

ATVO

viaggiamo con voi

Assemblea
14 luglio 2022



BILANCIO

AL 31.12.2021

Pagina lasciata intenzionalmente bianca

ORGANI DI AMMINISTRAZIONE E CONTROLLO

Consiglio di Amministrazione

TURCHETTO FABIO Presidente

CEOLOTTI MARIAPIA Vice Presidente

BASSO GIULIANA Consigliere

PADOVAN PIERPAOLO Consigliere

FERRAZZO ALICE Consigliere

Direzione

CERCHIER STEFANO Direttore Generale

SCAGGIANTE SERGIO Dirigente Amministrativo

Collegio sindacale

ZANETTI ENRICO Presidente

BRUNETTA STEFANIA Sindaco effettivo

CANAL ALDO Sindaco effettivo

Revisore Legale

BDO Italia S.p.A.

Pagina lasciata intenzionalmente bianca

BILANCIO DI ESERCIZIO 2021

Relazione sulla gestione	Pag. 7
Stato Patrimoniale e Conto Economico	Pag. 31
Nota Integrativa	Pag. 41
Stato Patrimoniale, Conto Economico Analitico	Pag. 79
Tabelle	Pag. 93
Relazioni del Collegio Sindacale e del Revisore Contabile	Pag. 123

BILANCIO CONSOLIDATO 2021

Relazione sulla gestione	Pag. 141
Nota Integrativa	Pag. 153
Stato Patrimoniale e Conto Economico	Pag. 175
Relazioni del Collegio Sindacale e del Revisore Contabile	Pag. 185



ANCIS

ISO 9001 - ISO 14001
ISO 45001 - ISO 39001

Organismo accreditato
da ACCREDIA

La certificazione si riferisce
alle attività ed alle sedi di
cui ai certificati n.156,
144504, 0125CR e n.828.



ANCIS

UNI 13816

La certificazione si riferisce
alle attività ed alle sedi di cui
al certificato n.028PSE

ATVO S.p.A.

Sede legale: Piazza IV Novembre, 8 - 30027 San Donà di Piave - VE
Capitale Sociale: € 8.974.600,00 i.v. - Registro Imprese VE 84002020273
Numero Rea 240259 - Cod. Fisc.: 84002020273 - P.I.: 00764110276
Tel.: +39 0421 5944 - Fax: +39 0421 594534
www.atvo.it - atvo@atvo.it - pec: segreteria@pec.atvo.it

Pagina lasciata intenzionalmente bianca

Relazione sulla gestione

CdA
30 maggio 2022

Pagina lasciata intenzionalmente bianca

ATVO S.p.A.

Piazza IV NOVEMBRE, 8 30027 SAN DONA' DI PIAVE (VE)

Capitale sociale € 8.974.600 i.v.

Registro imprese di Venezia n.84002020273

Relazione sulla gestione al bilancio chiuso al 31/12/2021

1 Introduzione

2 Analisi della situazione della società, dell'andamento e del risultato di gestione

2.1 Scenario di mercato e posizionamento

2.2 Investimenti effettuati

2.3 Commento ed analisi degli indicatori di risultato

2.3.1 Commento ed analisi degli indicatori di risultato finanziari

2.3.1.1 Stato patrimoniale e conto economico riclassificati

2.3.1.2 Analisi degli indicatori di risultato finanziari

2.3.2 Commento ed analisi degli indicatori di risultato non finanziari

2.3.2.1 Analisi degli indicatori di risultato non finanziari

2.3.2.2 Informazioni relative alle relazioni con l'ambiente

2.3.2.3 Informazioni relative alle relazioni con il personale

3 Informazioni sui principali rischi ed incertezze

3.1 Rischi finanziari

3.2 Rischi non finanziari

4 Attività di ricerca e sviluppo

5 Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti

6 Numero e valore nominale delle azioni proprie e delle azioni o quote di società controllanti

7 Numero e valore nominale delle azioni proprie e delle azioni o quote di società controllanti acquistate o alienate

8 Evoluzione prevedibile della gestione

9 Elenco delle sedi secondarie

10 Privacy – Regolamento Generale sulla protezione dei dati personali

11 Sistema di gestione della qualità – ambiente – sicurezza e responsabilità amministrativa

1 Introduzione

Signori soci,

La società nel corso dell'esercizio 2021 ha esercitato la propria attività in un contesto ancora minato dagli effetti della pandemia da Covid-19, con evidenti riflessi sulla clientela trasportata garantendo comunque i servizi essenziali, nel rispetto delle gradualità misure intervenute in termini di capienza dei mezzi, servizi scolastici, sanificazioni e procedure mirate al contenimento della diffusione del virus, con costi pieni e ricavi ancora lontani dalle precedenti gestioni.

Nel contempo i riflessi economici dell'attività caratteristica, sempre sostenuta dalla diversificazione e ottimizzazione della attività istituzionale con finalità di crescita e sviluppo nel mercato, hanno visto un lieve miglioramento nella parte finale dell'esercizio.

Per quanto sopra, al fine di non incorrere in una perdita operativa, la società ha deciso di adottare nel bilancio 2021 la misura straordinaria di rinvio degli ammortamenti prevista dal Governo per le società in difficoltà introdotta dall'art.60, comma 7-bis, del D.L.n.104/2020 ed estesa dalla legge di Bilancio 2022 come modificata dal decreto Milleproroghe, convertito in legge n.15/22, stabilendo che l'aliquota degli ammortamenti dell'anno è pari a zero.

L'impatto della deroga i termini economici e patrimoniali è illustrato nella nota integrativa.

Il bilancio relativo all'esercizio chiuso al **31/12/2021**, come specificato alle premesse della Nota integrativa, ha continuato a registrare gli effetti negativi della pandemia da Covid-19 e, con notevoli sforzi mirati a contenere lo squilibrio economico finanziario dovuto a minori entrate, compensate solo parzialmente dalle risorse statali, e costi pieni a sostegno dell'attività che hanno risentito degli incrementi generalizzati, determinando la chiusura dell'esercizio con un risultato positivo rappresentato da **un utile netto pari a euro 64.018**.

Il risultato è stato determinato senza effetti fiscali in quanto le risultanze dell'attività nel periodo non ha portato a reddito imponibile ai fini IRES e IRAP.

Il risultato ante imposte, a sua volta, è stato determinato adottando la misura straordinaria di rinvio degli ammortamenti, prevista dal Governo per le aziende in difficoltà, azzerando l'aliquota di ammortamento dell'anno delle Immobilizzazioni materiali.

La società esercita l'attività di Trasporto Pubblico locale nel settore della mobilità con attività diversificate nell'ambito del trasporto di persone nell'area del Veneto Orientale della Città Metropolitana di Venezia e collegamenti con le aree limitrofe.

2 Analisi della situazione della società, dell'andamento e del risultato di gestione

L'analisi della situazione della società, del suo andamento e del suo risultato di gestione viene sviluppata nei capitoli che seguono, specificamente dedicati allo scenario di mercato, ai prodotti e servizi offerti, agli investimenti, ai principali indicatori dell'andamento economico e dell'evoluzione della situazione patrimoniale e finanziaria.

Provvedimenti autorizzativi:

L'esercizio in corso rappresenta la quinta annualità del contratto di Servizio per il trasporto pubblico locale sottoscritto tra L'Ente di governo del Trasporto pubblico locale del bacino territoriale ottimale e omogeneo di Venezia, in qualità di "Ente Affidante", e ATVO S.p.A., in qualità di "Affidatario" o "Gestore", con validità fino al 31/12/2025, quindi per una durata complessiva di nove anni e facoltà dell'Ente di prorogare la durata dell'affidamento, ai sensi dell'art.4 del Regolamento CE 1370/2007, previa presentazione da parte dell'affidatario di un idoneo programma di investimenti.

L'affidamento è stato attuato ai sensi dell'art. 5 del regolamento CE 1370/2007 dopo l'approvazione da parte dell'Ente del progetto dei servizi automobilistici minimi ed aggiuntivi extraurbani e urbani di trasporto pubblico locale relativi all'ambito di unità di rete del Veneto orientale (per una produzione annua iniziale di circa 11,6 milioni di vett.-km) e pubblicazione del bando di gara c.d. "a doppio oggetto" sulla GUCE in data 05/01/2015, che prevedeva al tempo stesso la sottoscrizione e versamento dell'aumento di capitale sociale di ATVO S.p.A. riservato al nuovo socio mediante emissione di nuove azioni, pari al 15% del capitale sociale come risultante dopo l'aumento di capitale e l'affidamento della gestione in regime di concessione dei servizi di trasporto pubblico locale alla società per i successivi nove anni, con individuazione di specifici compiti operativi a carico del socio. L'operazione ha consentito alla società ATVO S.p.A. di continuare ad operare come soggetto gestore del servizio di trasporto pubblico, di implementare la capacità operativa utilizzando la

competenza del nuovo socio in ambito di specifici compiti operativi e nel contempo di reperire capitale di investimento. L'aumento di capitale è risultato coerente rispetto agli scopi sociali e la sua previsione e attuazione sono state improntate ai principi di corretta amministrazione e rispettose dei limiti di legge e delle previsioni statutarie.

Impatto “Covid”, finanziamenti pubblici emergenziali e impatto economico sulla società:

L'attività della società è stata pesantemente condizionata dal persistere della diffusione del virus COVID-19 che nell'anno 2021 ha determinato una riduzione delle attività nel primo semestre per poi attestarsi a pieno regime in osservanza agli obblighi normativi di capienza dei passeggeri trasportati. Il graduale incremento dei ricavi e degli incassi relativi ai proventi del traffico rispetto all'esercizio 2020 non è stato compensato dalla riduzione dei costi fissi strutturali in quanto si è resa necessaria la piena erogazione del servizio. La società, come per le altre imprese di TPL, per il 2021 non ha beneficiato dei costi cessanti del 2020 quali ammortizzatori sociali, riduzione del costo per trazione oltre che dei benefici fiscali mentre non è stato ancora disposto il fabbisogno aggiuntivo per assicurare l'equilibrio economico-finanziario dei contratti di servizio per l'anno 2021 caratterizzato dall'emergenza sanitaria

Nel corso dell'esercizio si sono susseguiti Decreti ministeriali aventi come oggetto il fondo mancati ricavi TPL e il riparto, impegno ed erogazione dei contributi per la compensazione dei minori ricavi da traffico e servizi aggiuntivi con ristori assegnati dal fondo stesso registrati dalle aziende nell'esercizio 2020 e dell'anticipazione 2021, con riferimento ai dati consuntivi per l'anno 2020 inviati e certificati all'Osservatorio del TPL (la normativa di riferimento riguarda il DL 34/2020; DL 104/2020; DL 149/2020 e da ultimo il D.L. 41/2021 che è intervenuto a cavallo del periodo di competenza 2020 e 2021).

Da ultimo si evidenzia il provvedimento normativo di intesa sullo schema di decreto ministeriale di integrazione della procedura per la compensazione dei minori ricavi con l'introduzione di semplificazioni alle modalità di erogazione dei contributi al fine di far fronte alla crisi di liquidità che interessa le aziende e salvaguardare la continuità del servizio e verifica degli equilibri finanziari entro il 31 ottobre 2022 per gli anni 2020 e 2021 (integrazione della procedura prevista dal Decreto del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibile di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze n.489 del 2/12/2021).

La Regione Veneto in data 28 aprile 2022 ha inoltrato apposita comunicazione agli Enti Affidanti e alle società affidatarie di TPL, oltre alle infrastrutture di Trenitalia, avente come oggetto il dettaglio delle assegnazioni statali utilizzabili a titolo di anticipazione per la compensazione dei minori introiti tariffari 2021 recepite nel bilancio alla voce “Altri contributi in conto esercizio”, che non si sono manifestate sufficienti per garantire un equilibrio economico del bilancio.

La significatività dell'impatto sulle attività economiche sulla società, generato dall'emergenza, ha interessato principalmente i rapporti con la clientela, la liquidità aziendale, la salute e sicurezza e la tecnologia, portando ad un graduale aumento della domanda di servizi, principalmente interna.

La continuità aziendale della società viene attestata anche con il bilancio di esercizio 2021, considerato il consistente patrimonio netto aziendale raffrontato all'indebitamento e all'attivo immobilizzato, con una situazione di equilibrio tra le immobilizzazioni finanziate dal capitale proprio.

Servizi minimi e finanziamenti pubblici:

Il settore dei servizi di trasporto pubblico locale automobilistico, tramviario e di navigazione e di navigazione lagunare viene finanziato a decorrere dal 2013 principalmente dalle risorse erariali rinvenienti dal “Fondo nazionale per il concorso finanziario dello Stato agli oneri del trasporto pubblico locale anche ferroviario” (FNT) istituito dall'art. 16-bis del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, come sostituito dal comma 301, dell'art. 1 della legge n. 228 del 24.12.2012 Legge di stabilità 2013.

Il processo viene finalizzato dalle Regioni ed Enti Locali per l'incentivazione alla razionalizzazione, efficienza e programmazione e la gestione dei servizi attraverso il raggiungimento di obiettivi di economicità, di progressivo incremento del rapporto tra ricavi da traffico e costi operativi, di definizione dei livelli occupazionali appropriati con la previsione di strumenti di monitoraggio (Osservatorio per il Trasporto pubblico locale). La Regione Veneto con L.R. n. 3 del 5 aprile 2013 ha istituito il “fondo regionale per il trasporto pubblico locale” nel quale confluiscono tutte le risorse che lo Stato destina alla Regione per il trasporto pubblico locale.

L'art. 27 del D.L. n. 50 del 24 aprile 2017, convertito con modificazioni dalla legge 96 del 1 giugno 2017, ha stabilito i criteri di riparto con l'anticipazione dell'ottanta per cento alle Regioni, entro il 15 gennaio di

ciascun anno, dello stanziamento della dotazione assegnata dal Fondo nazionale per il concorso finanziario dello Stato agli oneri del trasporto pubblico locale.

Relativamente all'esercizio 2021, con decreto del Ministero dell'economia e delle Finanze di concerto con il Ministero delle Infrastrutture e Trasporti n. 72 del 9 febbraio 2021, è stata ripartita alle Regioni la suddetta anticipazione al netto delle risorse destinate al funzionamento dell'Osservatorio per il TPL.

La Regione Veneto ha previsto l'assegnazione delle risorse e, nelle more dell'adozione del sopraccitato accertamento di assegnazione statale, ha provveduto ad anticipare alle aziende di TPL una quota a copertura degli oneri sostenuti per l'esercizio dei servizi di trasporto pubblico locale nel primo quadrimestre dell'anno 2021 e, analogamente, sono stati erogati alle aziende i successivi acconti su finanziamenti ai fini di sostenere l'effettuazione dei servizi minimi essenziali.

La Regione Veneto ha assegnato alla Città Metropolitana di Venezia le risorse finanziarie per la gestione dei servizi minimi per l'anno 2021, comprensivi della copertura degli oneri derivanti dal rinnovo dei contratti collettivi di lavoro, con prima Deliberazione n.26 del 19 gennaio 2021 ha impegnato le prime tre mensilità, con successiva Decreto n.106 del 21 aprile 2021 ha impegnato la mensilità di aprile 2021, con successiva Deliberazione n. 655 del 25 maggio 2021 e successivo Decreto n.157 del 7 giugno 2021 ha impegnato le mensilità da maggio a dicembre 2021.

Le suddette Deliberazioni hanno pertanto avuto come oggetto l'anticipazione o assegnazione a favore degli Enti affidanti servizi di Trasporto pubblico locale delle risorse finanziarie da destinare alla copertura degli oneri derivanti dalla stipula dei contratti di servizi minimi di trasporto pubblico automobilistico/tramviario e di navigazione lagunare, comprensivi degli oneri derivanti dal rinnovo dei contratti collettivi di lavoro per gli anni 2004-2007.

Come stabilito dalle suddette delibere regionali, la produzione chilometrica relativa alla rete di servizi TPL affidata alla società ed il conseguente riparto dei finanziamenti è stata attestata sui valori stabiliti dal contratto di servizio originario senza integrazioni.

Si ricorda che il corrispettivo chilometrico unitario, stabilito dal contratto di servizio sottoscritto da ATVO S.p.A. con l'Ente di Governo della Città Metropolitana di Venezia, è pari ad 1,369 €/km per i servizi extraurbani di competenza della Provincia di Venezia, costituenti la parte principale dell'attività, ed un valore che va da 1,637 €/km a 1,727 €/km per i servizi urbani effettuati per i comuni di Cavallino-Treporti, Caorle, Jesolo e San Donà di Piave, inclusi anch'essi nel contratto di servizio.

L'Ente di Governo, tramite l'ufficio periferico istituito presso la Città Metropolitana di Venezia ha nel contempo provveduto alle delibere di assegnazione dei finanziamenti con l'obbligo di corrispondere alle imprese sub-affidatarie, nella fattispecie F.A.P. autoservizi S.p.A., le relative quote spettanti.

ATVO S.p.A., controlla la società F.A.P. Autoservizi S.p.A., per una percentuale complessiva del 67,21%, società operante nel settore del trasporto di persone in rete di impresa; la stessa ha fornito un importante contributo al risultato economico della controllante con il sub-affidamento di servizi minimi stabiliti dal contratto di servizio che trovavano originario adempimento sulla base dell'art.25 della legge regionale n.8 del 2005.

Come accennato in precedenza, L'Ente di Governo della Città Metropolitana di Venezia è titolare del contratto di servizio con ATVO S.p.A. che ricomprende anche i servizi minimi urbani di Jesolo, San Donà di Piave, Caorle e Cavallino-Treporti i quali ricevono direttamente le risorse economiche dalla Regione per ritrasmetterle alla stessa.

Aspetti produttivi e raffronto con bilancio esercizio precedente

Le condizioni operative della società hanno continuato ad essere caratterizzate dalle conseguenze dovute alla pandemia e comunque, comparate con l'esercizio precedente, evidenziano un trend di incremento generale di tutti i dati di produzione e conseguenti valori di bilancio.

La produzione aziendale complessiva nell'esercizio 2021, che tiene conto delle vett.Km subaffidate, al netto dei chilometri tecnici pari a **456.202,60 vett-Km** (368.345,70 nel 2020), ammonta **complessivamente a 12.057.738,80 vett-km** (9.429.580,30 nel 2020) che risultano essere **11.498.234,20 vett.-km** (9.044.763,40 nel 2020) **al netto dei subaffidamenti; 432.448,70 vett.-km** (270.528,80 nel 2020) rappresentano la sommatoria dei **servizi scolastici, atipici e in subaffidamento; i servizi di noleggio** ammontano a **259.855,00 vett.-km** (141.670,00 nel 2020).

Per la produzione complessiva di tali percorrenze sono stati impiegati **n. 312 autobus** alla cui guida sono stati adibiti **n. 310 conducenti medi-annui** (qualifica operatori di esercizio effettivi); **i dipendenti medi** in servizio, dirigenti compresi, ammontano complessivamente a **n. 457 unità**. Inoltre, ognuno degli autobus impiegati per i servizi di linea ha effettuato una **percorrenza media di Km 45.732,45**.

La suddivisione dei mezzi per tipologia di servizio è la seguente:

Totale parco automezzi operativi disponibili	n. 312
di cui adibiti a: Servizi di noleggio	n. 14
Servizi atipici, scolastici e subaffidamento (49 scuolabus, 4 trenini con 2 carrozze)	n. 53
Totale in servizi di linea	n. 245
Percorrenze servizi di linea (escluso autobus di terzi)	11.204.450,10
----- = ----- = km./autobus 45.732,45	
autobus impiegati in linea	245

La percorrenza media per dipendenti medi totali (457 unità), calcolata sul valore complessivo delle percorrenze sviluppate dalla società al netto dei sub-affidamenti (11.498.234,20 vett-Km.), è risultata pari a Km. 25.160,25 e quella riferita a cadauno conducente di linea, sulla base di un organico medio di 310 unità, è stata pari a Km. 37.091,08. Questi valori rilevano un incremento dei chilometri effettuati rispetto all'anno precedente con indicatori in aumento ma ancora minori al periodo pre-Covid.

Gli standard regionali riferite ai conducenti di linea prevedono 45.000 vett-Km. per bus per percorrenze di pianura e 37.500 vett-Km. per percorrenze di montagna.

In termini di clientela, i passeggeri trasportati ammontano a n. 8.030.040 di cui n. 2.868.090 con biglietto e n. 5.162.650 con abbonamento. I dati evidenziano un incremento complessivo in termini percentuali pari a circa il 19,71% rispetto all'esercizio precedente.

Dal punto di vista economico si evidenzia:

l'andamento della gestione, i cui indicatori vengono descritti nei successivi capitoli, rileva il **valore della produzione in aumento di circa il 9% rispetto all'esercizio precedente** che, nelle sue componenti, rileva: **un aumento dei ricavi delle vendite e delle prestazioni di servizi nel complesso di circa il 43%, di seguito dettagliati.**

Relativamente alle componenti dei **proventi del traffico si riflette una maggiore incidenza percentuale positiva relativamente alla vendita titoli di viaggio su linee extraurbane pertanto:**

- biglietti linee urbane e commerciali (43%);
- abbonamenti extraurbani, urbani e scolastici (20%);
- linee scolastiche, servizi atipici, commerciali e in subconcessione (55%);
- noleggio con conducente e fuori linea (90%);
- la gestione parcheggi (37%).

I costi capitalizzati decrementano di circa il 14,00% e riguardano manutenzioni straordinarie su autobus programmate in linea con il piano industriale di rinnovo della flotta;

gli altri ricavi e proventi decrementano complessivamente di circa l'1,00% con rilevanti caratteristiche comparative:

- aumento dei corrispettivi aziendali a fronte dell'incremento dell'attività (46%);
- lieve decremento del valore dei corrispettivi del contratto di servizio (3%) dovuto al confronto dell'anno precedente teneva conto di un saldo pregresso;
- aumento dei contributi da Enti locali e soggetti privati (103%);
- decremento dell'importo relativo al recupero accise su gasolio per autotrazione (16%);
- incremento del finanziamento contributi oneri malattia (legge 266/05);

diminuzione (39%) del contributo governativo straordinario assegnato che si compensa in termini numerici con la sopravvenienza attiva relativa ai contributi consuntivi dell'anno 2020 determinati dai dati dell'Osservatorio del trasporto pubblico locale.

Infine i contributi in conto investimenti sono ovviamente in diminuzione in quanto compensativi della quota di ammortamento pari a zero relativa ai beni materiali.

I costi della produzione registrano nel loro complesso **un incremento di circa il 9%** che si esprime nelle seguenti componenti:

- un incremento generale dei costi per materie prime e di consumo (29%);**
- nel dettaglio **un decremento del dato dei carburanti per autotrazione (44%)** dovuto ai maggiori consumi e aumento di costi unitari;
- un incremento dei **lubrificanti (42%);**

i ricambi diversi, minuteria e varie registrano un decremento (72%);

le altre voci registrano incrementi (pneumatici 29%) e titoli di viaggio con diminuzione del vestiario.

I costi per servizi registrano un incremento di circa il 26%;

la percentuale si distribuisce su tutte le voci rilevando scostamenti più significativi sulle spese per servizi generali (36%) che al loro interno evidenziano importanti scostamenti su Utenze, servizi telefonici e postali (20%), assicurazioni (17%), servizio mensa aziendale (27%), consulenze legali notarili e varie (25%), servizi in subappalto (65%), prestazioni di personale su servizi (48%) provvigioni e prestazioni a rivenditori e agenzie (71%), servizio di vigilanza (129%) dovuto a obblighi contrattuali di controllo passeggeri durante il periodo emergenziale .

i costi per godimento di beni di terzi risultano complessivamente **in aumento di circa il 7%** dovuto a locazioni, fitti passivi mentre **i canoni di locazioni finanziaria su autobus sono in linea con il precedente esercizio;**

i costi del personale evidenziano un incremento (21%) con un incremento del numero medio annuo dei dipendenti pari a 16 unità per un totale di 457 dipendenti che, oltre al servizio di TPL sono stati adibiti ai servizi presso località balneari e aeroporti, il cui numero è stato rideterminato dalla riorganizzazione a seguito cessazioni e copertura assenze Nel mese di giugno è stato sottoscritto il verbale di accordo per l'erogazione Una tantum a copertura del Contratto nazionale scaduto nel 2015, Una tantum che ha trovato capienza nell'apposito fondo costituito negli anni pregressi. Gli accordi aziendali hanno regolamentato aspetti organizzativi e retribuzione di risultato sospesa l'anno precedente.

la società in questo esercizio, diversamente dal precedente, **si è avvalsa dell'estensione della possibilità di sospensione degli ammortamenti per l'anno 2021**, portando il valore pari a zero per le immobilizzazioni materiali, non consentendo ovviamente di dare significatività al dato di confronto.

la variazioni delle rimanenze, determinata in particolar modo dalla voce ricambi, produce un effetto positivo sul bilancio per rettifica di minori costi di competenza rispetto all'esercizio precedente.

Si evidenzia inoltre **l'accantonamento per spese legali** mentre è stata verificata **la capienza dell'accantonamento residuo a copertura dell'impatto economico sull'esercizio dovuto all'accordo sottoscritto il 10 maggio 2022 relativamente all'Una tantum di competenza**. Lo stesso accordo regola anche la questione della retribuzione media da liquidare durante i periodi di ferie quantificandone il valore giornaliero pari a 8 Euro a valenza dal mese di luglio 2022..

Alla voce **altri accantonamenti** figura la svalutazione magazzino ricambi per una cifra importante relativa ai ricambi di scarsa movimentazione oltre all'accantonamento annuale per canoni ingresso autostazioni.

Gli oneri diversi di gestione registrano un leggero calo rispetto allo scorso esercizio (4%) che nella sua composizione rileva decrementi alle voci Stampati, Contributi e sponsorizzazioni, Inserzioni gare e appalti su GURI, compensate da incrementi su sopravvenienze e minusvalenze passive, Tasse circolazione, Imposte bollo-registro, Tasse rifiuti.

La differenza tra valore e costo della produzione per quanto sopra si attesta su un dato positivo lievemente in aumento rispetto al precedente.

Sotto l'aspetto dei proventi e oneri finanziari la società rileva un saldo negativo in aumento rispetto al prece esercizio dovuta a maggiori interessi su anticipazioni bancarie e interessi su accensione mutuo per l'investimento immobiliare relativo alla nuova autostazione di San Donà di Piave denominato "Porta Nuova".

Le **rettifiche di valore di attività finanziarie** evidenziano un dato negativo in aumento rispetto al precedente esercizio dovuto al riallineamento del valore delle partecipazione della partecipata Brusutti S.r.l., effettuato sulla base dell'importo più prudenziale determinato dalla perizia di stima appositamente fatta redigere per ottemperare alle indicazioni della Città Metropolitana di Venezia sulla ricognizione della partecipazione, oltre al riallineamento al patrimonio netto della società controllata FAP Spa.

Il risultato prima delle imposte raggiunge un margine positivo in diminuzione rispetto all'esercizio precedente.

La contrapposizione tra ricavi tassabili e costi deducibili non comporta carico fiscale di competenza IRES e IRAP ad eccezione di un marginale effetto positivo su trascinarsi delle imposte anticipate.

Il risultato finale si chiude con un valore positivo pari ad euro 64.018 in diminuzione rispetto al precedente esercizio (utile pari a euro 84.333).

Dal punto di vista patrimoniale si evidenzia:

Nell'attivo una diminuzione delle immobilizzazioni immateriali (circa il 7%) dovuto al processo di ammortamento; un aumento complessivo delle immobilizzazioni materiali nell'ordine del 12% con evidenza incremento dei terreni e fabbricati dovuta a manutenzione degli immobili, un valore degli impianti e

macchinari incrementato dovuto a investimenti su attrezzature per l'officina e impianti elettrici, un incremento delle attrezzature industriali e commerciali (circa il 15%) dovuto ai nuovi investimenti autobus e logicamente alla sospensione degli ammortamenti per la categoria, gli altri beni risultano in aumento e così le Immobilizzazioni in corso e acconti risultano più che quadruplicate con riferimento soprattutto agli investimenti immobiliari in corso.

Un decremento (circa l'11%) delle immobilizzazioni finanziarie determinato dall'adeguamento ad equity della controllata F.A.P. Autoservizi S.p.A. e dalla svalutazione della collegata la Brusutti S.r.l. effettuata sulla base di apposita perizia giurata redatta, su indicazioni della Città Metropolitana di Venezia su indirizzo del MEF in materia di razionalizzazione delle partecipazioni, adeguandone il valore al dato più prudenziale.

Un aumento delle rimanenze finali (circa il 7%) che vedono principalmente gli effetti alle voci Ricambi e minuteria e Titoli di viaggio nonostante lo stanziamento del fondo deprezzamento magazzino;

Un incremento complessivo dei crediti (circa l'11%) da osservarsi principalmente con l'effetto della diminuzione dei crediti verso la Città Metropolitana controllante per il contratto di servizio, che hanno avuto una regolarità di riscossione, mentre gli altri crediti correlati a contribuzione pubblica emergenziale non ancora riscossi sono in aumento; risultano in aumento anche i crediti verso clienti e i crediti tributari.

Le disponibilità liquide a fine esercizio risultano superiori al precedente.

I risconti attivi risultano in diminuzione dell'11% e sono legati ad anticipazione dei premi assicurativi e canoni di leasing bus.

Nel passivo un importante incremento dell'esposizione debitoria (79% circa) dovuta al ricorso all'incremento dell'indebitamento bancario per l'assolvimento degli impegni societari determinati dagli squilibri costi/ricavi nel periodo di emergenza Covid caratterizzati dai servizi effettuati con obblighi di capienza ridotta e tardività nell'erogazione delle sovvenzioni. Inoltre il dato riflette anche l'accensione del mutuo a SAL per la parte utilizzata nell'anno sui complessivi 4.500.000 Euro previsti per la nuova autostazione di San Donà di Piave.

I fondi per rischi e oneri presentano un decremento (24%) dovuto all'utilizzo del fondo per il rinnovo del CCNL del 2021, verificata anche la capienza per il rinnovo del 10 maggio 2022, con l'adeguamento del fondo per incarichi cause legali e Fondo pe canoni autostazione.

L'ammontare complessivo del trattamento di fine rapporto nel suo valore complessivo risulta di poco incrementato, raccogliendo i dati di importanti liquidazioni nel corso dell'anno e naturalmente con un naturale decremento del fondo aziendale e incremento del TFR versato alla tesoreria INPS.

I risconti passivi rilevano un dato in aumento sostanzialmente per effetto della contabilizzazione dei contributi in conto capitale sui nuovi autobus oltre a crediti di imposta su investimenti beni strumentali e contributi conto immobili.

Il patrimonio netto rileva uno scostamento positivo dovuto alla destinazione a riserva dell'utile dell'esercizio precedente oltre al recepimento del risultato dell'esercizio in corso.

La società opera nel settore della concorrenza con rilevanza dal punto di vista reddituale nei servizi turistici per i quali è meno flessibile in termini di costi rispetto ai privati avendo come punti di forza la sicurezza dei mezzi e la professionalità dei conducenti. La legge regionale 3 aprile 2009 n.11, pubblicata il 7 aprile 2009 e s.m.i., ha dettato le disposizioni in materia di attività di trasporto di viaggiatori effettuato mediante noleggio di autobus con conducente a modifica dell'art.4 della legge regionale 30 ottobre 1998 n.25 "disciplina ed organizzazione del trasporto pubblico locale". L'impatto della normativa è risultato determinante per l'attività aziendale collaterale al TPL, i cui risultati sono stati riportati sinteticamente nella nota integrativa, e per tale motivo sono stati valutati nuovi aspetti organizzativi del servizio anche attraverso l'utilizzo di nuovi bus, parte acquisiti in leasing, in modo da mantenere inalterata la redditività del servizio, così come esercitato nel corso degli anni, attraverso l'utilizzo del personale aziendale.

I successivi punti commentano in dettaglio gli indicatori economici, finanziari e patrimoniali della società

Nel corso dell'esercizio 2021 la società ha ottemperato all'assolvimento degli obblighi di trasparenza, anticorruzione e vigilanza ai sensi del D.Lgs.231/2001, meglio specificati al successivo punto 11.

2.1 Scenario di mercato e posizionamento

Effetti della normativa sulle società partecipate e sui servizi pubblici locali.

In ordine temporale, la riforma in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche, avviata con legge delega n. 124/2015, c.d. "Legge Madia" ha avuto come obiettivo il rafforzamento delle misure volte a garantire il raggiungimento di obiettivi di qualità, efficienza, efficacia ed economicità, anche attraverso: a) la riduzione dell'entità e del numero delle partecipazioni; b) l'incentivazione dei processi di aggregazione; c)

l'intervento della disciplina dei rapporti finanziari tra enti locali e società partecipate nel rispetto degli equilibri di finanza pubblica e al fine di una maggior trasparenza. Il decreto legislativo n.175 del 19 agosto 2016 ha innovato la disciplina in materia di società partecipate delle Pubbliche Amministrazioni creando una fonte normativa unitaria con l'obiettivo di regolare la materia ampia e complessa. Il nuovo Testo Unico, infatti, partendo dall'analisi dei requisiti da rispettare affinché le pubbliche amministrazioni possano acquistare o detenere partecipazioni societarie, estende il suo perimetro operativo a pressoché tutti gli aspetti operativi alla gestione, dalle attività ammesse alle finalità perseguibili, dai requisiti degli amministratori alle norme finanziarie per gli enti. Uno degli elementi più rilevanti sulla società introdotti dal Testo Unico è stata la necessità di provvedere al primo adeguamento statutario obbligatorio nel 2016 (assemblea straordinaria del 28 dicembre 2016) e successivamente nel corso dell'esercizio 2017 (assemblea straordinaria del 19 dicembre 2017) in recepimento al D.lgs. n.100 del 2016 del 16 giugno 2017 che ha integrato il D.Lgs. 175/2016. La prima assemblea straordinaria aveva visto anche il completarsi della procedura di aumento di capitale dedicato in favore del socio privato aggiudicatari della gara, determinando il risultato che la compagine sociale di ATVO S.p.A. non presenta alcun socio in grado di esercitare la maggioranza dei diritti di voto o un'influenza dominante sulla società ai sensi dell'art 2359 C.C., l'assemblea del 2017 ha recepito nello statuto l'art.17 del decreto correttivo relativamente alla quota complessiva di partecipazione dei soci privati (30%). Non vi sono previsioni statutarie o pattizie che siano in grado di instaurare quel controllo congiunto di cui all'art. 2 lett. b) D.Lgs. 175/2016, raggiungibile mediante unanimità dei soci che condividono il controllo. **L'orientamento del MEF (Dipartimento delle Finanze) del 15 febbraio 2018 ha successivamente esteso la nozione di controllo pubblico anche al "controllo diffuso" aggiungendo che il controllo descritto dalla lettera b) dell'art.2359 c.c. si sostanzia anche nel caso in cui la percentuale di controllo venga raggiunta da più amministrazioni pubbliche congiuntamente. Tale interpretazione, correlata alla disciplina dello split payment che è oggetto di applicazione in ATVO S.p.A. dal 1 gennaio 2018 in quanto società partecipata da amministrazione pubblica per una percentuale complessiva non inferiore al 70 per cento, su disposizioni della Città Metropolitana di Venezia, ai sensi dell'art.6 del D.Lgs. 175/2016, ha comportato la necessità di predisporre il programma di valutazione del rischio di crisi aziendale e la successiva relazione sul governo societario anche per l'esercizio 2021.** L'associazione di categoria ASSTRA e le società interessate hanno a suo tempo predisposto un apposito ricorso dove vengono evidenziate le difficoltà interpretative che l'orientamento in oggetto rischia di produrre.

Alcune delle novità introdotte con la recente riforma del fallimento, costituita dal Codice della Crisi di impresa e dell'insolvenza, A seguito dell'emergenza Covid 19, l'articolo 5 del decreto n.23/2020 "decreto liquidità" ha rubricato il differimento dell'entrata in vigore del Codice della crisi di impresa e dell'insolvenza di cui al decreto legislativo 14/2019 disponendo il rinvio dell'entrata in vigore dal 15 agosto 2020 al 1 settembre 2021 e successivamente operativa al 15 novembre 2021. Una serie di disposizioni entrata in vigore non hanno avuto al momento effetti sulla società; in ogni caso al momento le procedure di allerta e di composizione assistita della crisi vengono delineate dall'articolo 12 del D. Lgs. n. 14/2019, che prevede l'applicazione di tali strumenti dedicata ai soggetti che svolgono attività imprenditoriali, escluse le "grandi imprese".

Nel contempo Il TUSP ha previsto l'adozione di direttive sulla separazione contabile e la verifica del loro rispetto, ivi compresa la trasparenza. In ossequio a tali disposizioni -nell'ambito dei propri compiti-, la "Struttura di monitoraggio delle partecipazioni pubbliche", istituita presso il Dipartimento del Tesoro del Ministero dell'Economia e delle Finanze, ha emanato la direttiva sulla separazione contabile.

ATVO S.p.A., pertanto, dovrà predisporre la contabilità separata per le attività oggetto di diritti speciali o esclusivi; provvedere alla rendicontazione delle voci economiche e patrimoniali, al fine di evitare il trasferimento incrociato di risorse tra attività protette da diritti speciali o esclusivi e attività svolte in regime di economia di mercato, obbligo che a seguito rinvio causa emergenza Covid, decorre dal 1 gennaio 2022.

2.2 Investimenti effettuati

La società, sulla base del piano industriale opportunamente aggiornato in conseguenza degli eventi accaduti, ha programmato gli investimenti necessari alla continuità dell'operatività aziendale oltre agli investimenti immobiliari che godono di contributo pubblico. Relativamente a questi ultimi si evidenzia l'esecuzione di importanti stati di avanzamento lavori per la nuova autostazione di San Donà di Piave.

Per quanto riguarda gli investimenti più significativi effettuati a potenziamento delle infrastrutture e macchinari, qui di seguito individuati in unità di euro, si evidenzia sostanzialmente l'aspetto del mantenimento in efficienza della struttura patrimoniale con particolare attenzione al parco autobus che, nella

fattispecie, ha visto l'acquisizione di n. 16 autobus di cui n. 10 nuovi, con alienazione di quelli con età più avanzata e beneficiando della contribuzione regionale appositamente prevista.
Il dettaglio degli investimenti e disinvestimenti è indicato nella nota integrativa.

Riepilogo investimenti in immobilizzazioni immateriali e materiali (al netto delle alienazioni):

- Immobilizzazioni immateriali: euro 0
 - terreni e fabbricati: euro 338.964;
 - impianti e macchinari: euro 151.869;
 - attrezzature industriali e commerciali: **euro 2.767.773 (di cui 2.609.689 per autobus);**
 - altre immobilizzazioni materiali: euro 181.071;
 - immobilizzazioni in corso: euro 1.450.367.
- Totale : 4.890.044**

2.3 Commento ed analisi degli indicatori di risultato

Nei capitoli che seguono vengono separatamente analizzati l'andamento economico, patrimoniale e finanziario con l'utilizzo di specifici indicatori di risultato, prima finanziari e successivamente non finanziari. Il trend correlato al servizio effettuato con costi a regime e ricavi ancora inferiori agli esercizi pregressi, con l'aiuto normativo legato alla sospensione degli ammortamenti, ha consentito alla società di raggiungere con notevoli sforzi il risultato economico positivo anche per l'esercizio 2021.

2.3.1 Commento ed analisi degli indicatori di risultato finanziari

Gli indicatori di risultato finanziari sono ricavati direttamente dai dati di bilancio, previa sua riclassificazione.

Per la significatività dei dati del settore di attività va tenuto presente che nella quantificazione delle voci relative alla riclassificazione dei ricavi sono stati inseriti i corrispettivi del contratto di servizio posizionati in bilancio quali altri ricavi.

2.3.1.1 Stato patrimoniale e conto economico riclassificati.

Viene di seguito inserita la riclassificazione dello stato patrimoniale e del conto economico mettendo a raffronto i bilanci degli ultimi tre esercizi.

I metodi di riclassificazione sono molteplici; quelli ritenuti più utili per l'analisi della situazione complessiva della società sono per lo stato patrimoniale, la riclassificazione finanziaria, e per il conto economico, la riclassificazione a valore aggiunto (o della pertinenza gestionale).

Stato Patrimoniale - Riclassificazione finanziaria

	2019	2020	2021
1) Attivo circolante	21.367.360	21.995.108	25.679.322
1.1) Liquidità immediate	3.245.715	83.374	1.660.811
1.2) Liquidità differite	14.349.532	18.486.013	20.693.284
1.3) Rimanenze e risconti	3.772.113	3.425.721	3.325.227
2) Attivo immobilizzato	42.886.970	43.356.238	47.791.545
2.1) Immobilizzazioni immateriali	364.541	468.796	435.868
2.2) Immobilizzazioni materiali	38.793.245	39.388.425	44.278.469
2.3) Immobilizzazioni finanziarie	3.729.184	3.499.017	3.077.208
CAPITALE INVESTITO	64.254.330	65.351.346	73.470.867
1) Passività correnti	16.982.635	18.292.390	26.287.823
2) Passività consolidate	7.134.884	6.837.812	6.897.882
3) Patrimonio netto	40.136.811	40.221.144	40.285.162
CAPITALE ACQUISITO	64.254.330	65.351.346	73.470.867

Conto economico – Riclassificazione a valore aggiunto (o della pertinenza gestionale)

	2019	2020	2021
--	-------------	-------------	-------------

Ricavi delle vendite e delle prestazioni	44.007.272	33.716.178	37.138.160
+ Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	224.732	256.109	176.486
VALORE DELLA PRODUZIONE OPERATIVA	44.232.004	33.972.287	37.314.646
- Costi esterni operativi	17.934.920	11.948.379	14.471.558
VALORE AGGIUNTO	26.297.084	22.023.908	22.843.088
- Costo per il personale	23.393.432	18.813.133	22.795.788
MARGINE OPERATIVO LORDO	2.903.652	3.210.775	47.300
- Ammortamenti e accantonamenti	2.885.428	3.369.571	202.532
RISULTATO OPERATIVO	18.224	-158.796	-155.232
+ Altri ricavi e proventi	177.260	533.356	559.213
Risultato area finanziaria (al netto degli oneri finanziari)	14.648	-287.419	-324.485
EBIT NORMALIZZATO	210.232	87.174	79.496
+ Proventi straordinari (area eliminata bilancio 2016)	0	0	0
EBIT INTEGRALE	210.232	87.141	79.496
- Oneri finanziari	327	2.273	14.943
REDDITO ANTE IMPOSTE	209.805	84.868	64.553
- Imposte sul reddito	77.541	535	535
REDDITO NETTO	132.264	84.333	64.018

La società, con riferimento ai dati relativi ai principali margini di aggregazione, evidenzia, rispetto all'esercizio precedente, un incremento del valore della produzione, ancora lontano dai valori dell'esercizio 2019, che si accompagna all'incremento dei costi di produzione, dovuto al mantenimento dei servizi a regime con una conseguente riduzione del margine operativo lordo e risultato operativo che si posiziona ancora in negativo, con altri ricavi che portano al positivo risultato di fine esercizio.

2.3.1.2 Analisi degli indicatori di risultato finanziari

Di seguito vengono analizzati alcuni indicatori di risultato finanziari scelti tra quelli ritenuti più significativi in relazione alle caratteristiche della società; gli stessi vengono suddivisi tra indicatori economici e patrimoniali.

INDICATORI ECONOMICI

Gli indicatori economici significativi individuati sono i seguenti: ROE, ROI, ROS.

ROE (Return On Equity)

Descrizione

E' il rapporto tra il reddito netto ed il patrimonio netto (comprensivo dell'utile o della perdita dell'esercizio) dell'azienda. Esprime in misura sintetica la redditività e la remunerazione del capitale proprio.

Numeratore		Denominatore	
Grandezza	Provenienza	Grandezza	Provenienza
Utile (perdita) dell'esercizio	E.23 (CE)	Patrimonio netto	A (SP-pass)

Risultato

Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
0,33%	0,21%	0,16%

- L'indicatore consente ai soci di valutare il rendimento del proprio investimento e di eventualmente confrontarlo con quello di investimenti alternativi che, per essere significativo, dovrebbe essere paragonato applicando a ciascun rendimento il coefficiente di rischio relativo all'investimento da cui promana;
- non esiste un valore standard, in quanto il risultato può variare in relazione al settore di riferimento ed alla sua rischiosità;
- il dato si attesta su **un quoziente positivo in flessione rispetto** ai precedenti esercizi.

ROI (Return On Investment)

Descrizione

E' il rapporto tra il reddito operativo e il totale dell'attivo. Esprime la redditività caratteristica del capitale investito, ove per redditività caratteristica si intende quella al lordo della gestione finanziaria, delle poste straordinarie e della pressione fiscale.

Numeratore		Denominatore	
Grandezza	Provenienza	Grandezza	Provenienza
Reddito operativo	Reddito operativo (CE-ricl)	Totale attivo	Totale attivo (SP-att)

Risultato

Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
+0,05%	-0,40%	-0,35%

Questo indice fornisce una misura del grado di efficienza della gestione caratteristica; in termini generali è auspicabile il valore il più elevato possibile. In questo esercizio la società presenta **un risultato ancora negativo con evidenza del trend in lieve progressione.**

ROS (Return On Sale)

Descrizione

E' il rapporto tra la differenza tra valore e costi della produzione e i ricavi delle vendite. Esprime la capacità dell'azienda di produrre profitto dalle vendite.

Numeratore		Denominatore	
Grandezza	Provenienza	Grandezza	Provenienza
Differenza tra valore e costi della produzione	A-B (CE)	Ricavi delle vendite	A.1 (CE) oppure A.1 + A.3 (CE)

Risultato

Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
+0,04%	-0,47%	-0,42%

L'importo alla voce "ricavi delle vendite" è stato determinato tenuto conto del tipo di attività di erogazione del servizio di trasporto svolta dall'impresa, cui si riferisce la relazione sulla gestione. Pertanto i ricavi delle vendite e delle prestazioni includono anche voci civilistiche inserite negli "altri ricavi e proventi" che sono i "corrispettivi del contratto di servizio" ed i contributi in conto esercizio".

In termini generali è auspicabile un valore il più elevato possibile in quanto il reddito operativo dipende sia dai margini ottenuti in relazione ai ricavi di vendita, sia dalla proporzione esistente tra investimenti impiegati nell'attività aziendale e ricavi netti delle vendite stesse.

Anche questo indicatore, come il precedente, presenta **un risultato ancora negativo con evidenza del trend in lieve progressione.**

INDICATORI PATRIMONIALI

Gli indicatori patrimoniali individuati sono: Margine di Struttura Primario, Indice di Struttura Primario, Margine di Struttura Secondario, Indice di Struttura Secondario.

Margine di Struttura Primario (detto anche Margine di Copertura delle Immobilizzazioni)

Descrizione

Misura in valore assoluto la capacità dell'azienda di finanziare le attività immobilizzate con il capitale proprio, ovvero con le fonti apportate dai soci. Permette di valutare se il patrimonio netto sia sufficiente o meno a coprire le attività immobilizzate.

Grandezza	Provenienza
Patrimonio netto – Immobilizzazioni	A (SP-pass) – B (SP-att)

Risultato

Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
- 2.882.423	- 3.219.427	- 7.570.401

L'esercizio evidenzia un margine negativo ancora superiore rispetto al precedente esercizio; l'autonomia finanziaria della società è stata sostenuta dal ricorso al capitale di terzi per finanziare le attività immobilizzate.

Indice di Struttura Primario (detto anche Copertura delle Immobilizzazioni)

Descrizione

Misura in termini percentuali la capacità dell'azienda di finanziare le attività immobilizzate con il capitale proprio. Permette di valutare il rapporto percentuale tra il patrimonio netto (comprensivo dell'utile o della perdita dell'esercizio) e il totale delle immobilizzazioni.

Numeratore		Denominatore	
Grandezza	Provenienza	Grandezza	Provenienza
Patrimonio netto	A (SP-pass)	Immobilizzazioni	B (SP-att)

Risultato

Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
0,94	0,93	0,84

Il risultato dell'indicatore è inferiore rispetto agli scorsi esercizio e misura l'equilibrio tra il capitale proprio e le attività immobilizzate; l'ideale sarebbe che tutte le immobilizzazioni fossero finanziate con il capitale proprio e pertanto migliore è il risultato quando si avvicina al valore 1.

Margine di Struttura Secondario

Descrizione

Misura in valore assoluto la capacità dell'azienda di finanziare le attività immobilizzate con il capitale proprio e i debiti a medio e lungo termine. Permette di valutare se le fonti durevoli siano sufficienti a finanziare le attività immobilizzate.

Grandezza	Provenienza
Patrimonio netto + Passività consolidate – Immobilizzazioni	A (SP-pass) + Passività consolidate (SP-ricl) – B (SP-att)

Risultato

Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
4.252.461	3.618.385	-672.619

Va tenuto presente che un margine positivo indica che le fonti durevoli sono adeguate a finanziare le attività immobilizzate; il dato presenta nell'esercizio un valore negativo, seppur contenuto, e riflette che sono stati necessari oneri finanziari importanti per sostenere gli investimenti in immobilizzazioni.

Indice di Struttura Secondario

Descrizione

Misura in valore percentuale la capacità dell'azienda di finanziare le attività immobilizzate con il capitale proprio e i debiti a medio e lungo termine. Permette di valutare in che percentuale le fonti durevoli finanziano le attività immobilizzate.

Numeratore		Denominatore	
Grandezza	Provenienza	Grandezza	Provenienza
Patrimonio netto + Passività consolidate	A (SP-pass) + Passività consolidate (SP-riclassific.)	Immobilizzazioni	B (SP-att)

Risultato

Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
1,10	1,08	0,99

Il risultato dell'indicatore misura l'equilibrio strutturale tra le fonti consolidate e le attività immobilizzate; l'ideale sarebbe che tutte le immobilizzazioni fossero finanziate con le fonti consolidate; il risultato si avvicina al numero 1(uno) e, seppur minore rispetto agli esercizi precedenti, presenta un equilibrio tra le fonti consolidate utilizzate per finanziare l'attivo circolante.

Mezzi propri / Capitale investito

Descrizione

Misura il rapporto tra il patrimonio netto ed il totale dell'attivo. Permette di valutare in che percentuale il capitale apportato dai soci finanzia l'attivo dello stato patrimoniale.

Numeratore		Denominatore	
Grandezza	Provenienza	Grandezza	Provenienza
Patrimonio netto	A (SP-pass)	Totale attivo	Totale attivo (SP-att)

Risultato

Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
0,62	0,62	0,55

L'indicatore viene considerato un indice di "autonomia finanziaria" in quanto una maggiore dotazione di mezzi propri (patrimonio netto), consente di ricorrere al capitale di debito in misura minore; i buoni valori riscontrati, nonostante il dato in diminuzione, evidenziano una importante capitalizzazione dell'azienda denotandone solidità strutturale.

Rapporto di Indebitamento

Descrizione

Misura il rapporto tra il capitale raccolto da terzi, in qualunque modo procurato, ed il totale dell'attivo. Permette di valutare la percentuale di debiti che a diverso titolo l'azienda ha contratto per reperire le fonti necessarie a soddisfare le voci indicate nel totale dell'attivo di stato patrimoniale.

Numeratore		Denominatore	
Grandezza	Provenienza	Grandezza	Provenienza
Totale passivo	- Totale passivo - A (SP-pass)	Totale attivo	Totale attivo (SP-att)

Risultato

Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
0,38	0,38	0,55

Il dato si attesta su valori medi del settore, in questo esercizio evidenziano un trend in aumento che rappresenta un segnale di attenzione; valori dell'indicatore più elevati potrebbero essere sintomo di anomalie strutturali dell'azienda anche in grado di comportare un livello di oneri finanziari eccessivo.

2.3.2 Commento ed analisi degli indicatori di risultato non finanziari

A completamento dei dati suesposti, in considerazione dell'attività svolta e che l'art.2428 comma 2 del Codice Civile, prevede l'obbligo che la relazione contenga, solo se significativi al fine dell'analisi del risultato e della gestione, gli indicatori di risultato non finanziari, si ritiene opportuno fornire gli indicatori ritenuti significativi.

Gli indicatori di risultato non finanziari sono stati elaborati con valori ricavabili sia dagli schemi di bilancio che da dati non ricavabili dagli schemi stessi, congiuntamente o disgiuntamente tra loro.

Con riferimento alla cosiddetta "Disclosure di sostenibilità", prevista dal D.Lgs. n.254/2016 sulla comunicazione di informazioni di carattere non finanziario e sulle diversità da inserire nella relazione sulla gestione, si precisa che la società non ha ancora ritenuto necessario l'ampliamento dell'informativa secondo tale norma che al momento non è obbligatoria ma diverrà tale nel corso dei prossimi esercizi

2.3.2.1 Analisi degli indicatori di risultato non finanziari

Gli indicatori sono stati individuati dagli amministratori tenendo conto delle caratteristiche della società, dell'attività esercitata, del mercato di riferimento, della dimensione, delle caratteristiche dei processi produttivi di erogazione del servizio, delle strategie commerciali.

Si è scelto di riportare indicatori che esprimono la capacità dell'impresa in termini di: sviluppo del fatturato; produttività espressa dal valore aggiunto per dipendente; capacità di soddisfacimento della clientela correlata a quanto descritto al successivo punto 11 per il sistema di gestione della qualità, ambiente e sicurezza.

Di seguito vengono analizzati alcuni indicatori di risultato non finanziari scelti tra quelli ritenuti più significativi in relazione alla situazione della società.

INDICATORI DI PRODUTTIVITA'

Costo del Lavoro su Ricavi

Descrizione

Misura l'incidenza del costo del lavoro sui ricavi delle vendite. Permette di valutare quanta parte dei ricavi è assorbita dal costo del personale.

Numeratore		Denominatore	
Grandezza	Provenienza	Grandezza	Provenienza
Costo per il personale	B.9 (CE)	Ricavi delle vendite	A.1 (CE) oppure A.1 + A.3 + A5(CE)

Risultato

Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
0,52	0,53	0,61

Il valore dell'indice si posiziona sempre al di sotto dell'unità ma con una tendenza all'aumento; valori prossimi all'unità significherebbero che i ricavi faticano a coprire anche il solo costo del lavoro. Il dato si trova in linea con il confronto dei risultati di settore per il periodo in oggetto.

Valore Aggiunto Operativo per Dipendente

Descrizione

Misura il valore aggiunto operativo per dipendente. Permette di valutare la produttività dell'azienda sulla base del valore aggiunto pro capite.

Numeratore		Denominatore	
Grandezza	Provenienza	Grandezza	Provenienza
Valore aggiunto operativo	Valore aggiunto (CE-ricl) + A.5 (CE)	Numero medio dipendenti	di Nota integrativa

Risultato

Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
56.311	49.940	49.985

Sulla base della riclassificazione del conto economico adottata, per valore aggiunto operativo si intende il valore della produzione al netto dei costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci, costi per servizi, costi per godimento di beni terzi e variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci; tale indicatore assume valori tendenzialmente alti quando l'azienda è capital intensive; viceversa, assume valori bassi quando l'azienda è labour intensive. **Il trend della società si posiziona su un valore leggermente superiore rispetto al precedente esercizio.**

2.3.2.2 Informazioni relative alle relazioni con l'ambiente

La società svolge la propria attività nel rispetto delle disposizioni in materia di tutela dell'ambiente e persegue una politica di miglioramento continuo al fine di ridurre al minimo gli impatti ambientali dei servizi effettuati, monitorando costantemente l'aspetto normativo al fine di evitare conseguenze di tipo patrimoniale e reddituale, come meglio evidenziato al successivo punto 11.

Il documento di politica ambientale è disponibile al pubblico tramite il sito Web www.atvo.it.

Gli investimenti ambientali hanno riguardato il rinnovo parziale del parco autobus, con l'acquisto di veicoli dotati di motorizzazioni Euro 6 a ridotto impatto ambientale, oltre al rinnovo degli impianti fissi con il completamento di nuove strutture in possesso di accorgimenti ambientali di moderna concezione anche in relazione ai nuovi investimenti strutturali.

L'impatto ambientale è determinato principalmente dalle emissioni dei veicoli circolanti (scarichi dei motori e rumore) che comunque contribuisce in via indiretta alla riduzione dell'impatto ambientale complessivo della circolazione in quanto limita il quantitativo di veicoli privati in circolazione (con valori ben superiori).

L'officina ed i depositi determinano impatti limitati alle emissioni in atmosfera, alla produzione di materiale di rifiuto dovuti alle pulizie dei veicoli ed ai materiali provenienti dalle riparazioni, rumorosità dovuta all'ingresso e uscita dei veicoli, consumi di carburante per la circolazione dei veicoli e consumi energetici destinati alle operazioni manutentive, scarichi delle acque reflue dei piazzali e degli impianti di lavaggio. Per tutti questi aspetti le procedure interne prevedono un piano di controlli rigorosi effettuati a scadenze predeterminate. Il sistema di gestione ambientale è coperto dalla certificazione UNI EN ISO 14001:2015 rilasciata dall'Ente ANCIS.

2.3.2.3 Informazioni relative alle relazioni con il personale

Nel dettaglio di quanto riferito nella Nota Integrativa relativamente ai dati sull'occupazione, si precisa quanto segue.

La composizione del personale, con n. **457** dipendenti medi su base annuale, si attesta su un valore in aumento rispetto al precedente esercizio, come noto caratterizzato dai lockdown generalizzati, confermando nuove assunzioni nel periodo stagionale in analogia agli esercizi precedenti all'anno 2020, in ragione della necessità di garantire il servizio ottemperando al susseguirsi dei provvedimenti normativi dovuti al protrarsi della pandemia con conseguenti problematiche relative alla diminuzione dei flussi turistici e alla garanzia del sistema scolastico; inoltre si è verificato un importante turnover del personale di ruolo per quiescenza.

Dal punto di vista contrattuale con l'ipotesi di accordo del 10 maggio 2021, sul fronte nazionale è stato raggiunto l'accordo di rinnovo del CCNL autoferrotranvieri scaduto al 31 dicembre 2017; il fondo residuo in bilancio è capiente per la liquidazione della somma di competenza dell'anno 2021 da liquidarsi nei mesi luglio e novembre 2022. Nel corso dell'esercizio è stata liquidata la parte economica dell'Una Tantum stabilita in due Tranches dal Verbale di accordo del 24 giugno 2021 che ha trovato capienza negli accantonamenti pregressi.

Il sopracitato verbale di accordo del 10 maggio 2022, con scadenza il 31 dicembre 2023, oltre all'Una Tantum ha avuto come oggetto aumenti retributivi riparametrati al parametro 175 per complessivi 90,00 euro

che interesseranno l'incremento tabellare di 30 euro rispettivamente nei mesi di luglio 2022, giugno 2023 e settembre 2023. Inoltre lo stesso ha ridefinito:

il trattamento economico da corrispondere nelle giornate di ferie individuando una nuova indennità pari a 8,00 euro giornalieri, con decorrenza 1° luglio 2022 ;

il contributo a carico azienda, con decorrenza gennaio 2023, pari a 144,00 euro per ogni lavoratore in forza a tempo indeterminato;

aperto il confronto tra le parti sull'Istituto dell'orario di lavoro, della disciplina del personale inidoneo e della residenza d lavoro/trasferta.

Si ricorda che il precedente CCNL di settore del novembre 2015 aveva trattato il sistema di relazioni industriali, diritti sindacali, mercato del lavoro, orario di lavoro e svolgimento del rapporto di lavoro finalizzato all'aumento della produttività e contenimento dei costi, aspetti che hanno visto sviluppare la contrattazione aziendale di secondo livello anche nel corso dell'anno 2021 su aspetti organizzativi e relativi al Premio di Risultato. La contribuzione al Fondo Bilaterale di solidarietà per il settore autoferrotranvieri, istituito in data 8 luglio 2013 quale adempimento stabilito dalla L.92/2012 per tutti i settori sprovvisti di ammortizzatori sociali pena la confluenza nel fondo residuale istituito presso L'INPS, da gennaio 2015 prevede l'obbligo contributivo dello 0,50% (1/3 a carico del dipendente), valore applicato anche nell'esercizio 2021.

Dal punto di vista operativo la società ha gradualmente ripristinato l'utilizzo dei contratti a termine attingendo alle graduatorie in essere il cui periodo di validità è stato posticipato a fronte dell'emergenza "Covid". Le norme che regolano il reclutamento del personale, stabilite dalla Legge 148/2011 di conversione del D.L138/2011, sono state a suo tempo adeguate dando attuazione alla rivisitazione del regolamento del personale secondo i principi generali stabiliti dall'Ente di riferimento (Città Metropolitana di Venezia). Nel corso dell'esercizio sono stati prorogati gli effetti normativi semplificati sulla contratti a termine in materia di durata e causali di assunzione.

Sul fronte degli accordi di secondo livello le tematiche affrontate hanno riguardato inoltre la proroga della scadenza delle RSU aziendali, dovuta a contenzioso elettorale della stesse risoltesi nei primi mesi dell'anno 2022 con l'insediamento della nuova RSU.

La formazione del personale pianificata ed effettuata nel corso dell'anno 2021, mirata ad individuare e sviluppare le competenze dei dipendenti al fine di garantire un adeguato svolgimento dell'attività lavorativa in sicurezza ed in sintonia con gli standard qualitativi richiesti dal mercato, comprensiva della formazione obbligatoria, si è concretizzata nei seguenti corsi per area di appartenenza:

- personale di movimento - "Formazione generale/specifica rischio autisti ex D.lgs. 81/2008"; "Formazione lotta antincendio"; "Introduzione alla mansione nuovi assunti"; "Aggiornamento rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza RLS"; "Autobus Iveco urbanway ibridi"; "Primo soccorso pediatrico"; Regole buona prassi per servizio scuolabus"; "Intelligenza emotiva ed Empowerment Femminile"; "Integrazione con i minori rivolto agli autisti".

- personale di ufficio e altri movimento - "Formazione generale/specifica rischi bigliettai e uffici ex D.Lgs.81/2008"; "Introduzione al programma BIG 2000 "Formazione iniziale security A13 ENAC"; "Corso Asstra Smart Working"; "Corso Asstra agevolazioni contributive"; "Corso Asstra Blocco licenziamenti e contratti a termine"; "Corso Asstra novità legge di bilancio 2021"; "Certificazione unica live web"; "Assenze per maternità e congedi live web"; "Legge di stabilità 2021 live web"; "Gestione dell'infortunio sul lavoro e malattia professionale"; "Aggiornamento uso palmari"; "Ruolo dell'ODV come OIV - adempimenti e procedure"; "Programma Trenitalia Pico"; Cambio automatico ZF Ecolife"; "Nuovo programma informatico Mercurio"; "Formazione garagisti unità operativa San Donà"; "Aggiornamento piano triennale prevenzione corruzione 2021 - 2023"; "requisiti generali e specifici gare di appalto"; "La gara con criterio Oepv;"; "Contratti pubblici e finanziati PNNR e PNC"; programmazione servizi pre estivi ed estivi"; "Prova pratica procedura lavoro autobu ibridi".

- personale di officina - "Rischi specifici officina - Stato Regioni 21/12/2011 "; "Aggiornamento rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza RLS"; "Autobus Iveco urbanway ibridi"; Funzionamento e uso avviatore per batterie (booster); "Corso lavori su impianti elettrici CEI 11-27"; "Corso BLSD base DAE"; Bus Scania Linterlink MD corso meccanici ed elettrauto"; "Corso EDC Common Rail"; "Corso riscaldamento clima Bus"; "Corso sistema pneumatici Man"; "Impianti elettrici autobus tipo TEPS"; Corso trattamento gas di scarico"; "corso pratico sulla procedura lavori su ibridi".

L'attività formativa si è articolata per un totale di **1.473,00 ore complessive** (in diminuzione rispetto all'anno precedente) ha interessato le maestranze prevedendo in parte la possibilità di finanziamenti attraverso Fondimpresa.

La società ha ottemperato agli obblighi normativi in materia di sicurezza sul luogo di lavoro, Decreto legislativo 9 aprile 2008 n.81 (ex D.lgs.626/94) e s.m.i..

La società ha ottemperato alla procedure per gli accertamenti sanitari di assenza di tossicodipendenza o di assunzione di sostanze stupefacenti o psicotrope nei confronti dei lavoratori addetti a mansioni che comportano particolari rischi per la sicurezza e l'incolumità e la salute di terzi, applicative del provvedimento n.99/CU del 30.10.2007 predisponendo il piano di organizzazione sulla base delle disposizioni accordate con il Medico Competente.

Si ricorda che da qualche anno, a seguito di visita sul sistema di sicurezza adottato in azienda ai sensi della norma BS OHSAS 18001:2007, lo SPSAL (Servizio di Prevenzione Sicurezza negli Ambienti di Lavoro) dell'ASL regionale ha prescritto al Medico Competente ex D.lgs. 81/08 di inserire nel protocollo sanitario la previsione dell'esecuzione delle verifiche mediche, volte ad accertare l'assenza di alcol dipendenza, nei confronti dei dipendenti aventi mansioni di guida degli autobus aziendali e nei riguardi dei lavoratori in quota (personale di officina).

3 Informazioni sui principali rischi ed incertezze

Nei capitoli che seguono vengono separatamente analizzati i principali rischi ed incertezze ritenuti scarsamente significativi nel contesto operativo della società, trattando prima di quelli finanziari e poi di quelli non finanziari.

3.1 Rischi finanziari

La società, dovendo effettuare il proprio servizio a regime nonostante le ripercussioni determinate dalla continuazione dello stato di emergenza Coronavirus, con qualche temporanea difficoltà nella disponibilità delle risorse finanziarie, non rileva particolari esposizioni al rischio di prezzo, al rischio di credito, al rischio di variazione dei flussi finanziari e rischio di liquidità.

La liquidazione mensile dei corrispettivi del contratto di servizio è regolata con continuità mentre si è verificata una periodica contrazione di liquidità determinata dal flusso di vendita di titoli di viaggio che ha avuto un incremento nell'ultimo periodo dell'anno comunque ancora lontano dai periodi pre-Covid.

L'assetto della struttura finanziaria della società è stato aggiornato alla luce delle scadenze contrattuali con proroga delle condizioni del servizio di cassa e aggiornamento del limite di affidamento dovuto al calo dell'indice di riferimento determinato dalla riduzione del fatturato dell'anno 2020. Inoltre, per soddisfare alle esigenze relative ai lavori iniziati la nuova autostazione di San Donà di Piave, è stato acceso un mutuo edilizio ipotecario per complessivi 4.500.000 Euro della durata di dodici anni.

In relazione ai rischi finanziari innescati dai fatti accaduti dopo la chiusura dell'esercizio, che sono stati compensati con l'anticipazione di cassa, si rimanda al successivo punto n.8.

La società ha dovuto necessariamente aggiornare il piano industriale elaborato a suo tempo prevedendo una serie di simulazioni economico/patrimoniali che sono state periodicamente aggiornate in relazione agli scenari che si sono presentati nel periodo emergenziale. Le previsioni finanziarie sono state elaborate con ragionevole certezza che la società disponga di risorse finanziarie sufficienti a mantenere la continuità operativa nel prevedibile futuro, basate su presupposti prudenziali di incremento dei ricavi e aggiornamento dei costi, per verificare la capacità aziendale di affrontare l'ordinaria attività ed effettuare gli investimenti.

Su quest'ultimo fronte è proseguita la graduale sostituzione degli autobus più datati, anche alla luce della sospensione del recupero dell'accisa sul gasolio, con particolare attenzione alla programmazione di acquisto dei mezzi a propulsione "green", per i quali esistono importanti fonti di contribuzione stabiliti dal PNRR.

Le strategie di investimento hanno implicato l'utilizzo di linee di indebitamento ordinario dopo l'analisi di strumenti di finanziamento alternativi, quali l'accensione di leasing, che sicuramente saranno valutati in futuro.

La continuazione del periodo emergenziale ha visto comunque scongiurata l'ipotesi di tagli ai corrispettivi delle aziende di trasporti per le quali il Governo, nonostante ipotizzati interventi sostenuti dalle associazioni di categoria, non ha ancora stanziato somme a copertura del disavanzo dovuto ai mancati ricavi limitandosi agli stanziamenti sui servizi aggiuntivi che nel totale rappresentano una cifra di molto inferiore rispetto allo scorso esercizio.

Inoltre il tema riguardante la liquidità aziendale, vede ancora la mancata liquidazione del cinquanta per cento dei contributi stabiliti e certificati per l'anno 2020, oltre alle consueta tempistica relativa alla liquidazione della parte contribuita sugli investimenti del parco rotabile, fattori che determinano l'esigenza di un costante monitoraggio onde evitare rischi finanziari per la società.

In merito ai rapporti commerciali ai fini IVA, la società a far data dall'anno 2018 è stata inserita dal MEF, ai sensi dell'art.15, comma 2, del D.Lgs. n.175/2016, nell'elenco delle società assoggettate allo Split Payment in quanto società soggetta a controllo diffuso da amministrazioni pubbliche per una percentuale complessiva superiore al 70%.

3.2 Rischi non finanziari

I rischi di fonte esterna possono essere identificati nel mercato, con riferimento ai rischi di volume di attività e prezzo sui servizi turistici e relativa concorrenza; inoltre possono derivare da aspetti normativi riferiti a modifiche legislative. La normativa di indirizzo tende ad incentivare la liberalizzazione del settore, con ovvia necessità di monitoraggio dell'attività, che ha visto recenti tentativi di ingresso nel bacino di servizio con contenziosi promossi che sinora hanno avuto soluzione positiva per la società ma rappresentano sempre una forma di rischio futuro. In ogni caso la società persegue l'obiettivo di trovare continue sinergie con altri soggetti e vettori.

4 Attività di ricerca e sviluppo

La società non ha svolto attività di ricerca e sviluppo.

5 Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti

Ad ulteriore precisazione di quanto descritto nella Nota Integrativa, con particolare riferimento al punto 22-bis dell'art.2427 c.c., operazioni con parti correlate, si precisa quanto segue.

La società intrattiene con le altre società del gruppo rapporti di credito e debito derivanti dall'esercizio comune di attività di trasporto e nella prestazione di servizi opportunamente regolamentata che riguardano la manutenzione dei mezzi e l'attività amministrativa; l'andamento patrimoniale ed economico della società partecipate è riportato dettagliatamente nella nota integrativa.

Con riferimento ai rapporti con le controllanti, La compagine societaria di ATVO S.p.A. è rimasta invariata e pertanto, a fine esercizio, gli Enti locali del bacino di utenza risultano complessivamente proprietari per il 73,52%, di cui il 44,82% della Città Metropolitana di Venezia, mentre la compagine sociale privata, composta dai soci ATAP S.p.A. (4,46%), Dolomiti Bus S.p.A. (6,80%) e La Linea 80 S.r.l. (15,22%), risulta complessivamente proprietaria per il 26,48%. Per quanto introdotto al punto 3.1, relativamente all'assoggettamento della società allo Split Payment, il MEF, a partire dal mese di febbraio 2018, ha assunto l'orientamento di estendere anche alle società a controllo pubblico congiunto superiore al 70% le disposizioni previste dall'art. 6 del D.Lgs. n 175/2016.

La Città Metropolitana di Venezia nel corso dei primi mesi dell'anno 2021, in analogia con gli altri Enti e società controllate, come di consueto ha inviato le disposizioni da attuare dalla società per l'esercizio 2021 in relazione al programma di valutazione del rischio di crisi aziendale.

Con riferimento ai rapporti con le controllate, viste le disposizioni previste dal Decreto Legislativo n. 127 del 1991, anche per l'esercizio in corso ricorrono i presupposti per la redazione del bilancio consolidato di gruppo determinati dal possesso diretto di partecipazioni di controllo nella società F.A.P. Autoservizi S.p.A. ATVO S.p.A. ha sub affidato il 5% dei propri servizi di trasporto pubblico locale alla società controllata F.A.P. Autoservizi S.p.A. in ottemperanza al contratto di servizio sottoscritto con l'Ente di Governo della Città Metropolitana di Venezia nell'anno 2017 ed in adempimento all'art.25 comma 2 della legge regionale 25.2.2005, per cui, anche per l'esercizio in corso l'effettuazione degli stessi è stata effettuata. Relativamente alle informazioni sulle parti correlate, da evidenziare nei rapporti con la controllata F.A.P. Autoservizi S.p.A., le stesse si caratterizzano nei seguenti aspetti: sub affidamento di alcuni servizi minimi, servizi di linea (linea Aviano – Aeroporto Marco Polo), scolastici, di noleggio e servizi commerciali. Dette operazioni, di importante rilevanza economica, sono state concluse a normali condizioni di mercato. Le due società ATVO S.p.A. e F.A.P. Autoservizi S.p.A., originariamente in data 25 giugno 2015, hanno sottoscritto un Contratto di rete di imprese aperto ai sensi dell'art. 3, D.L. 10 febbraio 2009 n.33 e s.m.i., prorogato nel corso dell'esercizio 2018 per un ulteriore triennio e prorogato ulteriormente in data 21 giugno 2021 fino a al 30 giugno 2024, denominato "Rete trasporti pubblici del veneto orientale". L'oggetto del contratto consiste nell'attività in comune di progettazione, gestione e controllo dei servizi di trasporto sia del settore del trasporto pubblico locale che dei servizi di scuolabus, i servizi in sub affidamento autorizzati dall'Ente di Governo, i servizi di noleggio con conducente, i servizi integrativi e sperimentali di trasporto pubblico locale, attività di biglietteria e agenzia, servizi di collegamento aeroportuali, servizi di gestione dei parcheggi e della sosta, servizi commerciali con trenini gommati e servizi di manutenzione e pulizia mezzi.

Con riferimento ai rapporti con le collegate, la società Brusutti S.r.l., che opera anch'essa nel settore del trasporto di persone nel bacino dell'area Veneziana, oltre all'attività di gestione del parcheggio sull'area di proprietà e servizio navetta per l'aeroporto di Venezia, ha fornito il proprio importante contributo per la gestione dei servizi in pool con ATVO S.p.A. presso l'aeroporto di Treviso esclusivamente a partire dalla seconda metà dell'anno. Il "Monitoraggio del MEF relativo al piano di revisione straordinaria delle partecipazioni della Città Metropolitana di Venezia" adottato ai sensi dell'art.24 del D.Lgs. 175/2016 (Testo unico in materia di Società a partecipazione pubblica) ha individuato nella partecipata la necessità di procedere alla razionalizzazione da cui sono emerse precise indicazioni da parte del consiglio metropolitano della Città di Venezia indicando ulteriormente la possibilità di acquisto e successiva fusione per incorporazione alternativamente ad un nuovo tentativo di vendita. A tale fine stata fatta redigere da un professionista terzo un'apposita perizia di stima giurata, il cui valore prudenziale attribuito alla società è stato recepito nella valutazione della suddetta partecipazione, che è stata alla base delle trattative senza comunque arrivare ad una conclusione.

Con riferimento ai reciproci rapporti finanziari è stata ulteriormente sollecitata la richiesta di recupero integrale del credito relativo al prestito infruttifero concesso nell'anno 2002 venuto a scadere nel 2012, oltre agli interessi di legge maturati, integrata con la disponibilità a verificare la sussistenza di condizioni per una rinegoziazione del prestito; l'importo trova riscontro nel bilancio della collegata. In attesa del probabile incasso ATVO S.p.A. si è attivata nei confronti di Brusutti s.r.l. per trasformare tale finanziamento in finanziamento fruttifero al tasso legale più uno spread. L'assemblea della società Brusutti s.r.l. in data 28 giugno 2016 aveva indicato al C.d.A. di presentare una soluzione condivisa mediante graduale piano di rientro del finanziamento soci di una durata ipotizzata in anni dieci, in ragione del miglioramento degli utili di bilancio degli esercizi futuri e comunque nel rispetto di cui all'art.2467 c.c.. Successivamente, su sollecito del legale aziendale, l'avvocato della Brusutti s.r.l. ha comunicato che il Presidente era disposto a definire in assemblea della Brusutti s.r.l. un nuovo mandato al C.d.A che preveda il rientro graduale in otto anni, a fronte del verificarsi delle condizioni già concordate, rientro che allo stato non si è mai realizzato.

Le operazioni poste in essere con la partecipata società sono strumentali alla realizzazione dell'oggetto sociale e si riferiscono, essenzialmente, a servizi di trasporto pubblico locale effettuati in associazione temporanea di impresa ad ordinarie condizioni di mercato.

In relazione a quanto sopra descritto si specifica che:

non vi sono particolari operazioni compiute con amministratori o sindaci;

non risultano, alla data di chiusura dell'esercizio, accordi non iscritti nello stato patrimoniale.

6 Numero e valore nominale delle azioni proprie e delle azioni o quote di società controllanti

La società non possiede azioni proprie né azioni o quote di società controllanti, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

7 Numero e valore nominale delle azioni proprie e delle azioni o quote di società controllanti acquistate o alienate

La società non ha acquistato o alienato azioni proprie né azioni o quote di società controllanti nel corso dell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

8 Evoluzione prevedibile della gestione

La tenuta gestionale della società richiederà un costante monitoraggio volto al mantenimento dell'equilibrio economico finanziario garantendo l'attività istituzionale di gestione di servizio pubblico essenziale con l'ottica di incrementare la politica commerciale per la vendita dei propri servizi.

La tensione di liquidità, che ha determinato per la società l'accensione di un nuovo prestito di Euro 3.000.000 ad inizio anno 2022, continua ad essere caratterizzata, oltre che dal mancato stanziamento dei ristori statali per mancati ricavi per l'esercizio 2022 per limitazione e assenza di passeggeri, dal ritardo nella distribuzione dei soldi già stanziati per l'anno 2020.

Inoltre, come noto da situazione post pandemia e conflitto bellico in Ucraina, la situazione è ulteriormente aggravata dall'andamento dei prezzi delle materie prime indispensabili per l'attività (gasolio, energia

elettrica) con la necessità di fronteggiare un incremento generalizzato dei costi che si possono stimare fino al 150% su alcuni prodotti.

L'effettuazione obbligatoria del servizio impone il mantenimento di un volume di produzione che è indipendente dall'equilibrio del contratto basato su ipotesi di costo raffrontate a ricavi che, per situazioni talmente straordinarie e quindi non imputabili ai gestori, non trovano più equilibrio e pertanto necessitano di un confronto tra le parti volto a rimettere in equilibrio il contratto di servizio.

Sarebbe inoltre opportuna un'indicizzazione del Fondo Nazionale Trasporti oltre ad un incremento per i prossimi anni.

Sulla base di quanto sopra, ed in relazione ai numerosi esercizi contabili prospettici effettuati alla luce della graduale ripresa dei volumi di passeggeri, si possono trarre le seguenti considerazioni di seguito indicate

Il settore del Trasporto Pubblico Locale necessiterà ancora del supporto istituzionale volto a garantire le soluzioni che consentano il consolidamento della ripresa dell'attività con il servizio pubblico che richiederà ancora opportune compensazioni a garanzia della mobilità dei cittadini, con la massima attenzione alla salute pubblica dei passeggeri e degli operatori.

Allo stato la società, dopo avere messo in atto nell'anno 2021 tutte le procedure idonee al contenimento degli effetti economici dovuti alla contrazione dei ricavi e degli incassi che hanno cominciato ad invertire la tendenza a fine anno, per l'anno 2022, attestata una tendenza al positivo andamento delle vendite, comunque ancora inferiori all'anno 2019, dovrà necessariamente ragionare su scenari mobili suscettibili di repentine varianti.

In considerazione degli indicatori espressi in precedenza, la società presenta un consistente patrimonio netto rispetto all'indebitamento, quest'ultimo con valori più rilevanti rispetto all'esercizio precedente che, confrontato con l'attivo immobilizzato, evidenzia una situazione di equilibrio caratterizzata dal fatto che le immobilizzazioni sono finanziate con il capitale proprio.

In considerazione degli effetti sui prezzi che stanno impattando sulla gestione, combinati alla politica di mantenimento degli investimenti essenziali e necessari, la società, nell'ottica dell'equilibrio di bilancio, procederà alla rivisitazione del proprio budget 2022, che di norma viene elaborato ad inizio anno, una volta definiti i dati utili per la semestrale 2022.

L'obiettivo del contenimento dei costi risulta pertanto molto impegnativo, in particolare relativamente al costo del personale che ha visto la sottoscrizione dell'accordo di rinnovo del 10 maggio 2022 con un aumento della retribuzione a far data da luglio 2022, dei costi per le materie prime che risentono del particolare momento e dei costi per servizi che necessitano di impegnativo monitoraggio sostenuto da economie interne. Sarà fondamentale l'impatto finanziario generato dalla costante tempistica dell'erogazione dei corrispettivi del contratto di servizio al quale dovrebbe aggiungersi quanto previsto dallo schema di decreto del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibile relativamente alla velocizzazione nella liquidazione delle sovvenzioni stanziata a compensazione dei minori ricavi tariffari registrati negli anni 2020 e 2021.

Dal punto di vista finanziario, come specificato al precedente punto n.8, la società continuerà ad usufruire dell'anticipazione di cassa presso la banca assegnataria del servizio di tesoreria oltre alla disponibilità del mutuo a S.A.L. per la costruzione della nuova autostazione di San Donà di Piave, con possibilità di estensione temporanea del fido se necessario.

Gli investimenti relativi al parco rotabile, contribuito dalla Regione e quota parte a carico della società, saranno ragionevolmente effettuati, sulla scia degli anni precedenti, anche utilizzando forme alternative al leasing. Tali investimenti saranno utili a determinare vantaggi sul miglioramento dell'efficienza operativa grazie ad una riduzione dei costi per materie prime per il funzionamento degli autobus, costi di manutenzione, collaudi revisioni ecc., implementando la qualità e sicurezza complessiva del servizio e l'impatto ambientale attraverso l'impiego di veicoli con motorizzazione e alimentazione di ultima generazione.

9 Elenco delle sedi secondarie

La società non ha istituito sedi secondarie.

La società ha istituito unità locali distribuite nel territorio nelle quali viene svolta l'attività dell'impresa di carattere operativo e gestionale.

10 Privacy – Regolamento Generale sulla protezione dei dati personali

Nel corso dell'anno 2021 la Società ha mantenuto attive le misure minime in materia di protezione dei dati sensibili e personali alla luce del Regolamento Comunitario (UE 2016/679), secondo i termini e le modalità

ivi indicate, adeguando le misure già in essere e aggiornando la valutazione dei rischi con la predisposizione dell'apposito documento programmatico per la sicurezza integrato con l'aggiornamento degli incaricati al trattamento dei dati, recependo le modifiche introdotte ai sistemi di memorizzazione ed effettuando la nomina del Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) .

La società ha effettuato attività di sensibilizzazione del personale e di adeguamento organizzativo sui temi di riservatezza e tutela dei dati in relazione in recepimento al regolamento comunitario (UE 2016/679) che aveva trovato attuazione nel maggio 2018, con la nomina del Responsabile Dati Personali RDP/DPO.

11 Sistema di gestione della qualità – ambiente –sicurezza e trasparenza e responsabilità amministrativa

La società, a decorrere dal 6 aprile 2000, opera con sistema di gestione per la qualità certificato ISO 9001 sottoposto alla sorveglianza dell'ente ANCIS **che ha attuato la sorveglianza anche nel corso dell'anno 2021** rilasciando il certificato di conformità alla versione corrente della norma UNI EN ISO 9001:2015 e della norma ambientale UNI EN ISO 14001:2015, rinnovando inoltre la certificazione del sistema di gestione della salute e sicurezza in conformità alla norma ISO 45001:2018. Inoltre è stata confermata la certificazione relativa alla sicurezza del traffico stradale, in conformità alla norma ISO 39001:2012, oltre alla certificazione, in conformità allo standard EN 13816:2002, per gli indicatori che caratterizzano i parametri di servizio delle linee 2-19-23-35-351 di elevata importanza turistica.

La visita ispettiva annuale si è svolta in remoto nel corso del primo quadrimestre 2021.

Con riferimento all'applicazione della legge 231/01 sulla responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, la società già a far data dall'anno 2003 si è dotata di un apposito modello di organizzazione e gestione aggiornato nel corso degli anni. A fine 2013 è stato nominato un nuovo ODV (Organismo di Vigilanza) con la Presidenza affidata ad un legale; L'O.D.V. nel corso dell'anno 2021 ha provveduto ad aggiornare il modello stesso con le novità normative ed effettuare appositi incontri con i responsabili di funzione aziendali.

L'O.D.V. è quindi l'organismo avente principalmente il compito di controllare e vigilare sul funzionamento e l'osservanza del MOG e di assicurarsi che lo stesso sia osservato e rispettato. Nella relazione annuale predisposta dall'organismo di vigilanza non sono state rilevate violazioni del MOG in quanto lo stesso non ha ricevuto segnalazioni, denunce o note dai dipendenti della società, né richieste di pareri su questioni particolari da soggetti apicali.

Il sito web aziendale www.atvo.it viene costantemente monitorato per consentire l'adeguata pubblicità di quanto sopra oltre agli altri obblighi informativi stabiliti dalla legge.

San Donà di Piave, 30 maggio 2022.

**Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Fabio Turchetto**

Pagina lasciata intenzionalmente bianca

Stato Patrimoniale e Conto Economico

CdA
30 maggio 2022

Pagina lasciata intenzionalmente bianca

ATVO S.P.A.

Bilancio di esercizio al 31-12-2021

Dati anagrafici	
Sede in	PIAZZA IV NOVEMBRE, 8, 30027 SAN DONA' DI PIAVE (VE)
Codice Fiscale	84002020273
Numero Rea	VE 240259
P.I.	00764110276
Capitale Sociale Euro	8.974.600 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO)	493100
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	ATVO SPA
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	ATVO SPA

Stato patrimoniale

	31-12-2021	31-12-2020
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	324.815	344.678
7) altre	111.053	124.118
Totale immobilizzazioni immateriali	435.868	468.796
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	20.436.801	20.097.836
2) impianti e macchinario	685.754	533.885
3) attrezzature industriali e commerciali	20.591.825	17.824.052
4) altri beni	683.375	502.305
5) immobilizzazioni in corso e acconti	1.880.714	430.347
Totale immobilizzazioni materiali	44.278.469	39.388.425
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	782.217	733.815
b) imprese collegate	1.332.088	1.704.975
d-bis) altre imprese	524.775	524.775
Totale partecipazioni	2.639.080	2.963.565
2) crediti		
b) verso imprese collegate		
esigibili oltre l'esercizio successivo	203.350	203.350
Totale crediti verso imprese collegate	203.350	203.350
d-bis) verso altri		
esigibili oltre l'esercizio successivo	5.898	5.898
Totale crediti verso altri	5.898	5.898
Totale crediti	209.248	209.248
Totale immobilizzazioni finanziarie	2.848.328	3.172.813
Totale immobilizzazioni (B)	47.562.665	43.030.034
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	1.708.348	1.598.274
Totale rimanenze	1.708.348	1.598.274
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.115.796	919.412
esigibili oltre l'esercizio successivo	226.880	230.164
Totale crediti verso clienti	1.342.676	1.149.576
2) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	114.300	123.139
Totale crediti verso imprese controllate	114.300	123.139
3) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	28.419	-
Totale crediti verso imprese collegate	28.419	-
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.768.493	7.047.126

Totale crediti verso controllanti	1.768.493	7.047.126
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	191.170	129.302
esigibili oltre l'esercizio successivo	138.667	96.041
Totale crediti tributari	329.837	225.343
5-ter) imposte anticipate	2.136	2.671
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	11.588.233	4.453.270
esigibili oltre l'esercizio successivo	5.749.262	5.812.300
Totale crediti verso altri	17.337.495	10.265.570
Totale crediti	20.923.356	18.813.425
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	1.659.378	82.778
3) danaro e valori in cassa	1.433	596
Totale disponibilità liquide	1.660.811	83.374
Totale attivo circolante (C)	24.292.515	20.495.073
D) Ratei e risconti	1.615.687	1.826.239
Totale attivo	73.470.867	65.351.346
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	8.974.600	8.974.600
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	7.333.723	7.333.723
III - Riserve di rivalutazione	9.182.322	9.182.322
IV - Riserva legale	442.535	438.318
V - Riserve statutarie	3.317.151	3.317.151
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Varie altre riserve	6.478.869	6.478.869
Totale altre riserve	6.478.869	6.478.869
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	4.491.944	4.411.828
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	64.018	84.333
Totale patrimonio netto	40.285.162	40.221.144
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	889.868	1.176.012
Totale fondi per rischi ed oneri	889.868	1.176.012
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	6.897.882	6.837.812
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.451.070	2.218.546
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.971.309	-
Totale debiti verso banche	6.422.379	2.218.546
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.564.159	2.920.154
Totale debiti verso fornitori	3.564.159	2.920.154
9) debiti verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	342.848	226.651
Totale debiti verso imprese controllate	342.848	226.651
10) debiti verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	135.009	117.124
Totale debiti verso imprese collegate	135.009	117.124
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	84.567	-

Totale debiti verso controllanti	84.567	-
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	617.221	569.799
Totale debiti tributari	617.221	569.799
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	851.697	531.950
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	851.697	531.950
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.650.671	2.141.601
esigibili oltre l'esercizio successivo	45.413	40.913
Totale altri debiti	3.696.084	2.182.514
Totale debiti	15.713.964	8.766.738
E) Ratei e risconti	9.683.991	8.349.640
Totale passivo	73.470.867	65.351.346

Conto economico

	31-12-2021	31-12-2020
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	12.605.051	8.827.744
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	176.486	256.109
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	24.012.798	23.857.418
altri	1.841.146	2.356.551
Totale altri ricavi e proventi	25.853.944	26.213.969
Totale valore della produzione	38.635.481	35.297.822
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	6.421.855	4.977.375
7) per servizi	7.002.925	5.566.448
8) per godimento di beni di terzi	1.263.471	1.175.270
9) per il personale		
a) salari e stipendi	15.785.879	13.907.791
b) oneri sociali	4.741.351	3.688.564
c) trattamento di fine rapporto	1.109.861	1.021.548
d) trattamento di quiescenza e simili	172.164	168.771
e) altri costi	986.532	26.459
Totale costi per il personale	22.795.787	18.813.133
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	32.928	26.395
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	-	3.014.121
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	34.421	14.979
Totale ammortamenti e svalutazioni	67.349	3.055.495
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(216.692)	229.286
12) accantonamenti per rischi	8.564	294.076
13) altri accantonamenti	126.619	20.000
14) oneri diversi di gestione	761.621	792.179
Totale costi della produzione	38.231.499	34.923.262
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	403.982	374.560
C) Proventi e oneri finanziari		
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	14.943	2.273
Totale interessi e altri oneri finanziari	14.943	2.273
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(14.943)	(2.273)
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
18) rivalutazioni		
a) di partecipazioni	48.401	-
Totale rivalutazioni	48.401	-
19) svalutazioni		
a) di partecipazioni	372.887	287.419
Totale svalutazioni	372.887	287.419
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	(324.486)	(287.419)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	64.553	84.868
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte differite e anticipate	535	535

Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	535	535
21) Utile (perdita) dell'esercizio	64.018	84.333

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2021	31-12-2020
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	64.018	84.333
Imposte sul reddito	535	535
Interessi passivi/(attivi)	14.943	2.273
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	24.169	(8.389)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	103.665	78.752
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	914.933	894.695
Ammortamenti delle immobilizzazioni	32.928	3.040.517
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	34.421	14.978
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie	324.486	287.418
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	1.306.768	4.240.608
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	1.410.433	4.319.360
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(216.693)	229.287
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	5.031.533	(597.107)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	862.654	(217.047)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	210.552	115.108
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	1.334.351	532.565
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(4.908.193)	(5.150.144)
Totale variazioni del capitale circolante netto	2.314.204	(5.087.338)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	3.724.637	(767.978)
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(14.943)	(2.273)
(Imposte sul reddito pagate)	-	(13.640)
(Utilizzo dei fondi)	(1.421.876)	(870.009)
Totale altre rettifiche	(1.436.819)	(885.922)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	2.287.818	(1.653.900)
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(4.946.863)	(3.609.912)
Disinvestimenti	32.650	9.000
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	-	(130.650)
Immobilizzazioni finanziarie		
Disinvestimenti	-	4.575
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(4.914.213)	(3.726.987)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	2.232.523	2.218.546
Accensione finanziamenti	2.000.000	-
(Rimborso finanziamenti)	(28.691)	-
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	4.203.832	2.218.546
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	1.577.437	(3.162.341)

Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	82.778	3.244.764
Danaro e valori in cassa	596	951
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	83.374	3.245.715
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	1.659.378	82.778
Danaro e valori in cassa	1.433	596
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	1.660.811	83.374

Nota Integrativa

CdA
30 maggio 2022

Pagina lasciata intenzionalmente bianca

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2021

Nota integrativa, parte iniziale

PREMESSA – CONTENUTO E FORMA DEL BILANCIO

Signori Azionisti,

Ci pregiamo sottoporvi per l'approvazione il progetto di bilancio per l'esercizio 2021 della Vostra società, bilancio redatto secondo le disposizioni previste dal Codice Civile. Il bilancio che vi presentiamo riporta un utile netto di € 64.018.

Nell'esercizio 2021 la Società ha continuato a sentire gli effetti negativi che la pandemia da Covid-19 ha comportato all'economia globale e specificatamente a tutto il settore del trasporto pubblico locale e del noleggio autobus. In particolare, nonostante si sia rilevato un importante incremento dei ricavi rispetto all'esercizio 2020, i proventi da traffico al 31/12/2021 sono stati pari a circa il 50% di quelli rilevati al 31/12/2019. Infatti la domanda di trasporto è rimasta a livelli inferiori rispetto al dato pre-covid principalmente a causa di un'adozione diffusa del lavoro agile nelle attività economiche e per la predilezione da parte delle persone di un turismo di prossimità, con pochi arrivi dall'estero e con la limitazione dell'utilizzo dei mezzi di trasporto pubblico a favore di mezzi privati. Allo stesso tempo però è stato registrato un significativo incremento dei costi variabili legati alla ripresa dei servizi svolti e sostenuti per l'attuazione di tutte le misure di prevenzione del contagio previste e per garantire il trasporto in sicurezza di passeggeri e dipendenti, tra le quali la disinfezione e la sanificazione dei mezzi e degli impianti e l'acquisto dei dispositivi di protezione individuale per i dipendenti. In questo quadro economico derivante dal contesto di emergenza, nonostante numerose difficoltà legate alla straordinarietà della situazione, si è resa perciò necessaria una revisione della situazione finanziaria, dei piani di investimento e di budget.

Anche in questo esercizio l'insieme di questi fattori ha comportato perciò uno squilibrio economico - finanziario mitigato solo in parte da alcuni provvedimenti del Governo volti sia a contenere la riduzione dei ricavi tariffari delle imprese di TPL, sia ad anticipare risorse e corrispettivi per affrontare l'inevitabile crisi di liquidità. Infatti le risorse al momento stanziare per l'esercizio 2021 sul Fondo, appositamente istituito presso il Ministero dei Trasporti dall'art.200, comma 1, del D.L. n.34/2020 (rilancio) al fine di compensare la riduzione dei ricavi tariffari, oltre alle risorse stanziare per finanziare i servizi aggiuntivi attivati dalle Regioni, per fronteggiare le esigenze di trasporto conseguenti all'attuazione delle misure di contenimento, non sono sufficienti per garantire un equilibrio di bilancio.

Per tale motivo, al fine di non incorrere in una perdita operativa, la Società ha deciso di adottare la misura straordinaria di rinvio degli ammortamenti prevista dal Governo per le società in difficoltà, introdotta dall'art.60, comma 7-bis, D.L.n.104/2020 ed estesa dalla legge di Bilancio 2022 come modificata dal decreto Milleproroghe, convertito in legge n.15/2022. A tal fine la Società ha stabilito che l'aliquota di ammortamento dell'anno per le immobilizzazioni materiali è pari a zero. L'impatto della deroga in termini economici e patrimoniali sarà illustrato nei criteri di valutazione.

Si rimanda a quanto esposto nella relazione sulla gestione, per dettagliate informazioni in merito all'attività svolta dalla società, e alla prevedibile evoluzione della gestione.

Il Bilancio, documento unitario ed organico, costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dalla Nota Integrativa e dal Rendiconto Finanziario, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è stato redatto conformemente agli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile.

La Nota Integrativa presenta le informazioni delle voci di Stato Patrimoniale e di Conto Economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio.

Viene usufruito del maggior termine per l'approvazione del bilancio come previsto dall'art. 2364 del C.C. in attesa dei dati provenienti dalla società partecipata necessari per la formazione del bilancio consolidato ai sensi del D. Lgs.127/91. La proroga dei termini è stata approvata dal Consiglio di Amministrazione con delibera n.10 del 31/03/2022.

Principi di redazione

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2021 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del periodo precedente, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

Gli importi indicati nella presente nota integrativa, ove non espressamente evidenziato, sono esposti in unità di Euro.

Per la redazione del bilancio sono stati osservati i criteri indicati nell'art. 2426 del c.c.

La valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata tenendo conto del principio di prudenza, di prevalenza della sostanza economica, dell'elemento dell'attivo e del passivo considerato, sulla forma giuridica. Inoltre la valutazione è stata compiuta nella prospettiva della continuità aziendale di cui all'articolo 2423-bis, primo comma, numero 1). Infatti, nonostante gli effetti della pandemia Covid-19, e la necessaria adozione da parte della società della misura straordinaria di sospensione degli ammortamenti prevista dalla normativa, la società prevede una ripresa nello svolgimento dei propri servizi e nei ricavi da proventi del traffico così come riportato dal proprio business plan. Pertanto non si riconoscono fattori di rischio o incertezze che possano pregiudicare la valutazione sulla capacità dell'impresa di proseguire, per un arco temporale futuro di almeno dodici mesi, nel regolare svolgimento della propria attività.

Ogni posta di bilancio segue il principio della rilevanza desunto dalla direttiva 2013/34 secondo cui "è rilevante lo stato dell'informazione quando la sua omissione o errata indicazione potrebbe ragionevolmente influenzare le decisioni prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio dell'impresa". È stato altresì seguito il postulato della competenza economica per cui l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente e attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti finanziari (incassi e pagamenti).

Si è tenuto conto, ove necessario, dei principi contabili pubblicati da OIC ed aggiornati a seguito delle disposizioni introdotte dal D.Lgs. 139/2015, che recepisce la Direttiva contabile 34/2013/UE.

Criteri di valutazione applicati

Di seguito si espongono i criteri di valutazione con riferimento alle voci di stato patrimoniale e conto economico.

Valutazione delle attività e passività in moneta diversa dall'euro

Non sono state effettuate conversioni di valori da moneta non legale dello Stato.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono originariamente iscritte al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori. Il costo originario viene sistematicamente ridotto in ogni esercizio, a titolo di ammortamento, in funzione della residua possibilità di utilizzazione.

Le immobilizzazioni che, alla data di chiusura dell'esercizio, risultino durevolmente di valore inferiore a quello di iscrizione, vengono iscritte a tale minor valore e la differenza viene imputata a conto economico come svalutazione. Qualora vengano meno i motivi della rettifica effettuata il valore originario viene ripristinato.

I costi di impianto ed ampliamento sono iscritti con il consenso del collegio sindacale e sono ammortizzati entro un periodo non superiore ai cinque esercizi.

Fra le concessioni, le licenze, i marchi e i diritti simili vengono iscritti i costi sostenuti per la loro acquisizione.

L'ammortamento viene effettuato in base alla loro presunta durata di utilizzazione, comunque non superiore a quella fissata dai contratti di licenza.

L'avviamento è iscritto all'attivo patrimoniale con il consenso del collegio sindacale quando acquisito a titolo oneroso. L'importo è ammortizzato a quote costanti in base alla vita utile.

Le spese di manutenzione e migliorie su beni di terzi sono esposte alla voce "Altre immobilizzazioni immateriali" ed ammortizzate in modo sistematico al minore tra il periodo di prevista utilità futura e quello risultante dal contratto di locazione.

Le immobilizzazioni in corso non sono oggetto di ammortamento.

Il costo delle immobilizzazioni immateriali è rettificato quando specifiche leggi consentono o obbligano la rivalutazione delle immobilizzazioni per adeguarle, anche se solo in parte, al mutato potere di acquisto delle monete.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono originariamente iscritte al costo di acquisto o di produzione.

Il costo d'acquisto include gli oneri accessori ed è rettificato delle rivalutazioni monetarie effettuate ai sensi di legge. Il costo risulta inoltre comprensivo delle spese di manutenzione straordinaria aventi un'effettiva natura

incrementativa del valore e dell'utilità futura. Le spese di manutenzione e di riparazione ordinarie sono direttamente imputate al conto economico.

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al netto dei rispettivi ammortamenti cumulati. Questi vengono imputati al conto economico in modo sistematico e costante, sulla base di aliquote ritenute rappresentative della stimata vita utile basata sulla residua possibilità di utilizzazione dei cespiti (sulla base delle aliquote fiscalmente consentite dal D.M. 31 dicembre 1988 per i cespiti acquistati a partire dall'esercizio 1989 e dal D.M. 29 ottobre 1974 per quelli acquistati negli esercizi precedenti).

In ossequio ai principi contabili nazionali non si è proceduto all'ammortamento delle aree pertinenti i fabbricati. Infatti, a partire dall'esercizio 2006 la società non ammortizza più i terreni sui quali sorgono i fabbricati. Gli ammortamenti pregressi sono stati imputati proporzionalmente al fabbricato e al relativo fondo ammortamento come disposto dalla legge 244/2007.

La riclassificazione indicata nella tabella sotto indicata, non ha comportato alcun impatto sul risultato economico o sul patrimonio netto della società.

Ripartizione fondo ammortamento al 31.12.2006 tra il valore fabbricato e il valore di scorporo del terreno			
Descrizione	Fondo 31.12.09	Quota fabb.to	Quota terreno
a) Autostazione San Donà di P. (cesp.n.2-9-11)	1.111.882,91	889.506,33	222.376,58
b) Biglietteria Bibione (cesp.n.3)	19.088,19	15.270,71	3.817,48
c) Officina San Donà di Piave (cesp.n.10)	1.048.333,84	762.424,60	26.958,92
d) Deposito di Portogruaro (cesp.n.13)	76.722,20	50.520,90	26.201,30
e) Deposito di Jesolo Lido (cesp.n.14)	24.603,03	23.038,49	1.564,54
Totale	2.021.679,85	1.740.761,03	280.918,82

La Società a livello economico ha risentito in maniera significativa degli effetti derivanti dalla pandemia. Infatti, anche nei periodi di lock-down, ha dovuto assicurare il pieno e regolare servizio di trasporto, malgrado i notevoli oneri organizzativi e gli evidenti impatti in termini di perdita dei ricavi da traffico. Nonostante quindi il calo nella domanda di servizi e considerando la contemporanea riduzione della capienza degli autobus sino al 50% dei posti disponibili, la società, svolgendo servizio pubblico locale e quindi essendo soggetta ad un obbligo di servizio, ha proseguito con il regolare svolgimento dei servizi con una lieve riduzione delle percorrenze effettuate. Tale fattore ha comportato perciò il sostenimento di significativi costi operativi con un risparmio medio rispetto al biennio 2018-2019 di circa € 836.658. Inoltre la Società ha dovuto sostenere nuovi costi per l'attuazione di tutte le misure di prevenzione del contagio previste e per garantire il trasporto in sicurezza di passeggeri e dipendenti, impiegando personale e materiali per la disinfezione e sanificazione dei mezzi e degli impianti, per una spesa complessiva di € 534.095.

Allo stesso tempo la domanda di trasporto è rimasta a livelli inferiori rispetto al dato pre-covid principalmente a causa di un'adozione diffusa del lavoro agile nelle attività economiche e per la predilezione da parte delle persone di un turismo di prossimità determinando così minori ricavi da proventi del traffico per circa € 10.300.286 rispetto alla media del biennio 2018-2019.

Tale situazione ha comportato uno squilibrio economico solo in parte compensato dai sostegni destinati a coprire la riduzione dei ricavi tariffari delle imprese di TPL come da fondo istituito dall'art.200, comma 1, del D.L. n.34/2020 che per la Società ha significato per il bilancio 2021 contributi per un totale di € 6.724.659.

Per evitare quindi di incorrere in una perdita operativa (A-B) derivante dagli effetti della pandemia, la Società ha deciso di avvalersi della norma straordinaria di sospensione degli ammortamenti prevista dal Governo per le società in difficoltà, introdotta dall'art.60, comma 7-bis, D.L.n.104/2020 ed estesa dalla legge di Bilancio 2022 come modificata dal decreto Milleproroghe, convertito in legge n.15/2022. Tale norma è stata introdotta al fine di sostenere le società che abbiano subito danni direttamente correlati alla pandemia così come ribadito dall'Organismo Italiano di Contabilità con il Documento Interpretativo n. 9 di Aprile 2021.

A tal fine la Società ha stabilito che l'aliquote di ammortamento per l'anno 2021 di tutte le famiglie di immobilizzazioni materiali è pari a zero. Allo stesso modo è sospeso l'ammortamento dei contributi c/investimenti correlati. L'impatto economico derivante dalla scelta operata è rappresentato nella seguente tabella:

Sospensione ammortamento art.60, comma 7-bis D.L. 104/2020, proroga Legge 234 del 30/12/2021 (Legge di Bilancio)			
Famiglia	Ammortamento sospeso	Contr. c/invest. sospesi	Impatto economico

AUTOBUS	1.945.201,19	702.135,64	1.243.065,55
AUTOBUS CON ALLEST.SPEC.	37.843,94	-	37.843,94
MANUTENZIONI SU AUTOMEZZI	297.240,37	-	297.240,37
AUTOCARRI	12.886,46	-	12.886,46
AUTOVETTURE	24.876,38	-	24.876,38
ATTREZZATURE PER OFFICINA	31.126,12	-	31.126,12
MACCHINE PER UFFICI	-	-	-
MACC.ELETTRON.PER UFFICIO	72.823,74	-	72.823,74
MOBILIO E ATTR.PER UFFICI	12.166,30	-	12.166,30
ALTRE ATTREZZATURE	57.380,65	22.944,10	34.436,55
ATTREZZAT.COMMERC.DIVERSE	112.678,00	-	112.678,00
MANUTENZIONI SU IMMOBILI	8.527,31	-	8.527,31
IMP.ELETT.TERMICI E IDR.	74.702,27	-	74.702,27
ATTREZ. BAR SELF-SERVICE	8.000,00	-	8.000,00
SERRAMENTI E PORTONI	5.253,73	-	5.253,73
FABBRICATI	460.734,42	62.953,59	397.780,83
TERRENI	-	-	-
TETTOIE E COSTR.LEGGERE	41.087,60	12.000,00	29.087,60
	3.202.528,48	800.033,33	2.402.495,15

Come previsto dalla normativa si dovrà procedere a iscrivere un'apposita riserva indisponibile pari a € 2.402.495 mediante l'utilizzo dell'utile dell'esercizio 2021 e degli esercizi precedenti.

Dal punto di vista patrimoniale la scelta operata ha comportato quindi un maggior valore delle immobilizzazioni materiali per € 3.202.528,48 e un maggior valore dei risconti passivi per € 800.033,33.

Si è deciso inoltre di non avvalersi della deduzione delle quote di ammortamento non imputate a bilancio astenendosi dall'effettuare le variazioni in diminuzioni ai fini Ires e IRAP mantenendo così l'allineamento tra ammortamenti civilistici e ammortamenti fiscali.

Si riporta di seguito la normale durata ipotizzata per il processo di ammortamento, distinta per singola categoria di cespiti:

- *Terreni e fabbricati:*

Fabbricati: 2,00%

Manutenzione su immobili: 2,00%

Serramenti e portoni: 12,00%

Tettoie e costruzioni leggere: 10,00%

- *Impianti e macchinari:*

Autocarri: 20,00%

Attrezzature per l'officina: 10,00%

Impianti elettrici, termici, idr. e videosorveglianza: 12,00%

- *Attrezzature industriali e commerciali:*

Autobus e Autobus con allestimento speciale: 8,33%

Manutenzioni su automezzi: 8,33%

Attrezzature commerciali diverse: 12,00%

- *Attrezzature industriali e commerciali:*

Autovetture: 25,00%

Macchine per uffici: 12,00%

Macchine Elettroniche per uffici: 20,00%

Mobilio e Attrezzature per Uffici: 12,00%

Attrezzature Bar Self-Service: 10,00%

Altre Attrezzature: 12,00%

Per i beni materiali entrati in funzione nel corso dell'esercizio le aliquote di ammortamento applicate sono ridotte del 50%.

Le immobilizzazioni che, alla data di chiusura dell'esercizio, risultino durevolmente di valore inferiore a quello di iscrizione, vengono ridotte a tale minor valore e la differenza è imputata a conto economico come svalutazione. Qualora vengano meno i motivi della rettifica effettuata per perdite durevoli di valore viene ripristinato il valore originario.

I costi d'ampliamento, ammodernamento e miglioramento dei cespiti vengono capitalizzati quando aumentano in maniera tangibile e significativa la capacità, la produttività, la sicurezza o la vita utile dei cespiti cui si riferiscono. Qualora tali costi non producano i predetti effetti vengono considerati "manutenzione ordinaria" e addebitati a conto economico secondo il principio di competenza.

I pezzi di ricambio di rilevante valore unitario e di utilizzo non frequente che costituiscono dotazione necessaria del cespite sono capitalizzati e ammortizzati lungo la vita utile del cespite cui si riferiscono, o sulla loro vita utile basata su una stima dei tempi di utilizzo, se inferiore.

Rivalutazione monetaria ex DL 185/08

La Società, nell'esercizio 2008, si è avvalsa della facoltà, prevista dal DL 185/08, di rivalutare i beni immobili, come risulta dal prospetto sotto riportato. La rivalutazione è stata determinata avendo riguardo del valore di mercato dei beni in funzionamento. Il valore di mercato dei beni, secondo quanto risulta da apposite relazioni di stima redatte da un esperto di settore, è stato confrontato con il residuo da ammortizzare dei beni stessi. L'importo che ne è risultato è stato prudenzialmente ridotto del 5% per l'intera categoria.

L'intera rivalutazione è stata contabilizzata ad incremento del solo attivo mentre in contropartita si è iscritta una riserva di patrimonio netto. Si è proceduto a dare riconoscimento fiscale alla rivalutazione pagando l'imposta sostitutiva del 3% relativamente agli immobili ammortizzabili, e l'1,5% per gli immobili non ammortizzabili, il cui ammontare è stato contabilizzato a riduzione della riserva.

Attestiamo che il valore netto dei beni rivalutati, risultante dal bilancio in commento, non eccede quello che è loro fondatamente attribuibile in relazione al loro valore di mercato.

L'intera rivalutazione è stata proporzionalmente imputata a valore del fabbricato e terreno in proporzione ai valori contabili iscritti in bilancio; gli ammortamenti dell'esercizio sono stati effettuati sui valori storici ante rivalutazione; dei nuovi valori si è tenuto conto per i calcoli degli ammortamenti dell'esercizio in corso.

Descrizione Immobile	Costo storico al 31/12/08	Fondo ammortamento al 31/12/08	Stima esperti al 31/12/08	Rivalutazione massima	Rivalutazione effettuata
Autostazione San Donà di Piave	5.063.573	1.354.934	6.540.111	2.831.473	2.504.467
Biglietteria di Bibione	86.764	23.253	193.181	129.670	120.010
Officina San Donà di Piave	4.933.647	1.075.293	5.018.840	1.160.485	909.543
Deposito di Portogruaro	1.918.055	152.504	1.936.649	171.097	74.265
Deposito Jesolo Lido	2.953.677	162.834	4.506.159	1.715.316	1.490.009
Totale	14.955.716	2.768.818	18.194.940	6.008.041	5.098.294

La riserva di rivalutazione lorda ammonta ad € 5.098.294 ed è stata iscritta tra le poste patrimoniali per € 4.959.823, al netto dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione pari ad € 138.471; eventuali differenze espresse nella tabella sono dovute agli arrotondamenti all'unità di Euro.

I valori post-rivalutazione possono così riassumersi:

Descrizione Immobile	Costo storico 31/12 /08	F.do ammortamento al 31/12/08	Valore contabile	Vita utile ante rivalutazione	Vita utile post- rivalutazione
Autostazione San Donà di P.	7.568.040	1.354.934	6.213.106	35	43
Biglietteria di Bibione	206.775	23.253	183.523	35	45
Officina di San Donà di P.	5.843.190	1.075.293	4.767.897	26	41
Deposito di Portogruaro	1.992.320	152.504	1.839.816	45	47
Deposito di Jesolo Lido	4.443.685	162.834,00	4.280.851	46	48
Totale	20.054.010	2.768.818	17.285.193		

Con riferimento agli immobili strumentali rivalutati ai sensi del DL 185/2008, convertito nella Legge 2/2009, è stata rivista la stima relativa alla vita utile residua. La modifica della vita utile non ha comportato effetti sul risultato di esercizio e sul patrimonio netto.

Gli ammortamenti sono stanziati sulla base della nuova vita utile e del nuovo valore contabile del bene.

La modifica della vita utile residua dell'immobile trae origine dalla convinzione che, continuando il processo di ammortamento sulla base della vita utile determinata al momento dell'acquisizione, il valore netto contabile si sarebbe azzerato nei prossimi esercizi in presenza di un sostanziale inalterato valore d'uso rispetto al passato.

Contributi in c/capitale

I contributi in conto capitale finalizzati all'incremento del patrimonio dell'impresa, sono correlati all'obbligo di effettuare specifici investimenti (autobus, tecnologie e immobili); l'imputazione a bilancio avviene in base al principio di competenza, accreditando al conto economico il contributo gradualmente in base alla vita utile dei cespiti sovvenzionati.

Il criterio della concorrenza del contributo al risultato di esercizio proporzionalmente all'ammortamento viene attuato mediante la tecnica dei risconti passivi.

Come riportato in precedenza, per i cespiti per i quali è stata adottata la misura speciale di sospensione dell'ammortamento, è stata sospesa anche la relativa imputazione a conto economico dei contributi in c/capitale.

Immobilizzazioni finanziarie

Nelle immobilizzazioni finanziarie sono inclusi unicamente elementi patrimoniali destinati ad essere utilizzati durevolmente. Di seguito esponiamo i principi contabili e i criteri di valutazione delle voci più rilevanti:

Le immobilizzazioni consistenti in partecipazioni in imprese controllate (F.A.P. Autoservizi S.p.A.) e in imprese collegate (Brusutti S.r.l.) sono valutate secondo il metodo del patrimonio netto e cioè per un importo pari alla corrispondente frazione del patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio delle imprese medesime.

Le plusvalenze o le minusvalenze derivanti dall'applicazione del metodo del patrimonio netto sono iscritte nel Conto Economico rispettivamente nelle voci "D 18.a Rivalutazioni di partecipazioni" e "D 19.a Svalutazione di partecipazioni", secondo quanto previsto dal metodo raccomandato del principio contabile OIC 21.

Le altre partecipazioni in società collegate e le partecipazioni in altre società sono iscritte al costo di acquisto comprensivo degli eventuali oneri accessori di sottoscrizione od al valore di perizia per quelle derivanti da operazioni di conferimento. Il costo viene rettificato in presenza di perdite durevoli di valore. Il valore originario viene ripristinato qualora siano venuti meno i motivi delle precedenti svalutazioni effettuate.

Le altre partecipazioni ed i titoli sono valutati al costo. Nel caso di perdite durevoli di valore, derivanti anche dalle quotazioni espresse dal mercato per i titoli quotati, viene effettuata una adeguata svalutazione e nell'esercizio in cui le condizioni per la svalutazione vengono meno, viene ripristinato il valore precedente alla svalutazione.

I crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art.12 comma 2 del D. Lgs. 139/2015.

Gli altri titoli risultano iscritti al costo d'acquisto comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione e con esclusione degli interessi maturati alla data d'acquisto.

Rimanenze

Le scorte e i materiali di magazzino sono valutati in base al metodo del costo medio ponderato, nel rispetto della previsione legislativa (art. 2426, 1° comma – n. 9 – 10 Codice Civile), salvo per le scorte di carburante uso trazione, del vestiario per il personale e per i titoli di viaggio, che sono stati valutati con il metodo FIFO.

Le rimanenze obsolete o a lenta movimentazione sono svalutate in relazione alla loro residua possibilità di utilizzo o di realizzo.

Crediti e debiti

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione / origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo conto anche di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

I crediti sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo. Detto criterio non è stato tuttavia applicato quando gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. La Società presume non rilevanti gli effetti derivanti dall'applicazione del costo ammortizzato e dell'attualizzazione quando la scadenza dei crediti è entro i 12 mesi. Inoltre, come previsto dal principio contabile OIC 15, per i crediti iscritti in bilancio antecedentemente all'esercizio avente inizio a partire

dal 1° gennaio 2016, si è deciso di non applicare il criterio del costo ammortizzato e la relativa attualizzazione. Pertanto sono esposti al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art.12 comma 2 del D. Lgs. 139/2015.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione le condizioni economiche generali e di settore e l'anzianità dei crediti.

I debiti sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato tenendo conto del fattore temporale. Il tasso utilizzato per attualizzare i flussi futuri è il tasso di mercato. Il criterio del costo ammortizzato non è stato tuttavia applicato quando gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. La Società presume non rilevanti gli effetti derivanti dall'applicazione del costo ammortizzato e dell'attualizzazione quando la scadenza dei debiti è entro i 12 mesi. In tale caso viene omessa l'attualizzazione e gli interessi sono computati al nominale ed i costi di transazione sono iscritti tra i risconti ed ammortizzati a quote costanti lungo la durata del debito a rettifica degli interessi passivi nominali. Inoltre, come previsto dal principio contabile OIC 19, per i debiti iscritti in bilancio antecedentemente all'esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2016, si è deciso di non applicare il criterio del costo ammortizzato e la relativa attualizzazione e gli stessi sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

I crediti e debiti in valuta estera sono originariamente contabilizzati al cambio del giorno in cui avviene l'operazione. Tali crediti e debiti in valuta, in essere alla data di chiusura dell'esercizio, sono valutati ai cambi correnti a tale data ed i relativi utili e perdite su cambi devono essere imputati a conto economico.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide, alla chiusura dell'esercizio, sono espresse in moneta di conto nazionale e valutate al valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e risconti sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio. Si riferiscono a quote di componenti di reddito comuni a più esercizi. Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Fondi per rischi ed oneri

Gli accantonamenti per rischi ed oneri sono destinati alla copertura di oneri di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere. Nel caso la passività sia ritenuta "possibile" o "probabile ma di ammontare non determinabile" se ne fornisce indicazione della Nota Integrativa. Non sono menzionate le passività valutate di natura remota.

Per quanto concerne la classificazione, gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti alle voci B12 e B13 del Conto Economico.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è determinato in conformità di quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile e dai contratti di lavoro vigenti e copre le spettanze dei dipendenti maturate alla data del bilancio.

Tale passività è soggetta a rivalutazione come previsto dalla normativa vigente.

Costi e ricavi

I costi e i ricavi sono esposti in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza con rilevazione dei relativi ratei e risconti. I ricavi e i proventi sono iscritti al netto dei resi, degli sconti, abbuoni e premi nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi.

I costi e gli oneri sono iscritti al netto di eventuali resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con l'acquisto dei beni o delle prestazioni.

Dividendi

I dividendi sono contabilizzati nell'esercizio in cui sono stati deliberati.

Imposte

Le imposte sul reddito dell'esercizio sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri di imposta da assolvere, in applicazione della vigente normativa fiscale; il debito previsto, tenuto conto degli anticipi versati e

delle ritenute d'acconto subite a norma di legge, è iscritto nella voce debiti tributari nel caso risulti un debito netto e nella voce crediti tributari nel caso risulti un credito netto.

In caso di differenze temporanee tra le valutazioni civilistiche e fiscali, viene iscritta la connessa fiscalità differita. Così come previsto dal principio contabile OIC 25, le imposte anticipate, nel rispetto del principio della prudenza, sono iscritte solo se sussiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero.

Eventuali variazioni di stima (comprese le variazioni di aliquota) sono allocate tra le imposte a carico dell'esercizio. Non sono effettuati accantonamenti di imposte differite a fronte di fondi o riserve tassabili a causa delle scarse probabilità di distribuire la riserva ai soci.

Operazioni di locazione finanziaria

Le operazioni di locazione finanziaria sono rappresentate in bilancio secondo il metodo patrimoniale, contabilizzando a conto economico i canoni corrisposti secondo il principio di competenza. Rimandiamo al commento della voce di bilancio per la determinazione dell'effetto di una eventuale applicazione del metodo finanziario, previsto dai principi contabili internazionali (IAS 17), così come richiesto dall'art. 2427 a seguito della citata riforma societaria

Nota integrativa, attivo

Immobilizzazioni

Nelle immobilizzazioni materiali e immateriali, come per gli esercizi trascorsi, non sono state operate riduzioni di valore, né si rilevano apprezzabili scostamenti tra i valori di bilancio rispetto ai valori di mercato o si prevede in futuro si possano verificare scostamenti tali da influire significativamente sui risultati d'esercizio. La movimentazione che ha coinvolto tali voci di bilancio è rappresentata nei seguenti prospetti.

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Costi di impianto e di ampliamento	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio					
Costo	97.000	608.731	34.500	130.650	870.881
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	97.000	264.053	34.500	6.532	402.085
Valore di bilancio	-	344.678	-	124.118	468.796
Variazioni nell'esercizio					
Ammortamento dell'esercizio	-	19.863	-	13.065	32.928
Totale variazioni	-	(19.863)	-	(13.065)	(32.928)
Valore di fine esercizio					
Costo	97.000	608.731	34.500	130.650	870.881
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	97.000	283.916	34.500	19.597	435.013
Valore di bilancio	-	324.815	-	111.053	435.868

I "costi di impianto e ampliamento", iscritti nell'attivo, con il consenso del collegio sindacale, per un importo totale di €97.000, riguardano:

- i costi sostenuti per la trasformazione del "Consorzio A.T.V.O. – Azienda Trasporti Veneto Orientale" in società ATVO S.p.A." avvenuta ai sensi dell'art. 17 della legge 127/1997;
- i costi sostenuti per l'ottenimento della certificazione del sistema di qualità UNI EN ISO 9002:1994 e la certificazione ambientale ISO 14001;
- le spese di trasformazione del capitale sociale da Lire in Euro nonché quelle per l'aumento del capitale sociale;
- i costi per l'ottenimento della certificazione UNI EN 13816 per l'autolinea n. 23 Lido di Jesolo - Punta Sabbioni e l'autolinea 19 Centro Piave - Lido di Jesolo. La quota di ammortamento è stata determinata ai sensi dell'art. 2426, n. 2) e n.5), del codice civile, nella misura di 1/5 del costo originario in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione.

Nella voce "Concessioni, licenze, marchi e diritti simili" è iscritto il valore complessivo di € 595.882 relativo a:

- concessione del Comune di San Michele al Tagliamento relativamente all'Autostazione di Bibione. La concessione, ottenuta a partire dal 01/09/2007, del valore di € 501.505, ha una validità trentennale. L'ammortamento viene effettuato per l'intera durata della concessione mediante l'imputazione a conto economico di 30 quote annuali del valore di €16.716 ciascuna.
- concessione trentennale del Comune di Eraclea relativamente alla realizzazione della nuova fermata per gli autobus e della relativa pensilina, per un importo di € 94.377, con decorrenza 31/10/2012; l'ammortamento viene effettuato mediante 30 quote annuali di € 3.146 ciascuna.

Nella voce "Avviamento" è iscritto l'acquisto della licenza da rimessa rilasciata dal Comune di Marcon (VE) a seguito della cessione del ramo d'azienda della società SVAT S.r.l. all'ATVO S.p.A. dell'autobus Mercedes Benz targato CZ807LN, per effettuazione dei servizi di trasporto di noleggio con conducente, giusto contratto dell'8/05

/2008 notaio dott. Anna Bianchini di Venezia. La quota di ammortamento è stata determinata ai sensi dell'art. 2426, n. 2) e n.5), del codice civile, nella misura di 1/5 del costo originario in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione.

Nella Voce "Altre immobilizzazioni immateriali", sono capitalizzati i costi sostenuti per la sistemazione e messa in sicurezza delle fermate lungo la SP 52 e SP 47 S. Donà-Eraclea, per € 130.650, per i quali la società ha ricevuto contributi regionali rilevati nelle apposite voci di bilancio.

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	28.867.757	2.532.875	61.769.588	2.459.769	430.347	96.060.336
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	8.769.921	1.998.990	43.945.536	1.957.464	-	56.671.911
Valore di bilancio	20.097.836	533.885	17.824.052	502.305	430.347	39.388.425
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	338.964	155.923	2.820.142	181.467	1.481.442	4.977.938
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	9.266	2.010.326	47.380	-	2.066.972
Altre variazioni	-	5.212	1.957.957	46.984	(31.075)	1.979.078
Totale variazioni	338.964	151.869	2.767.773	181.071	1.450.367	4.890.044
Valore di fine esercizio						
Costo	29.206.721	2.679.532	62.579.404	2.593.856	1.880.714	98.940.227
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	8.769.920	1.993.778	41.987.579	1.910.481	-	54.661.758
Valore di bilancio	20.436.801	685.754	20.591.825	683.375	1.880.714	44.278.469

La voce "Immobilizzazioni materiali" al 31/12/2021 risulta così composta:

1. Terreni e Fabbricati

I terreni al 31/12/2021 ammontano a € 4.919.244 e si riferiscono ai lotti sui quali sorgono i fabbricati di San Donà di Piave (autostazione ed officina), Bibione (biglietteria), Portogruaro (deposito), Jesolo Lido (deposito e autostazione) oltre al terreno di Mestre - Via Triestina e al terreno di San Donà di Piave sul quale sorgerà la nuova autostazione.

I fabbricati al 31/12/2021, che non hanno registrato variazioni rispetto allo scorso esercizio, ammontano a € 23.036.720 comprensivi dell'importo di € 4.133.081 relativi alla rivalutazione monetaria effettuata nel 2008.

Si ricorda che gli immobili di San Donà di Piave (autostazione ed officina) e di Jesolo sono assistiti da contribuzione regionale rispettivamente per l'importo di € 1.527.679 e di € 1.538.605 oltre ad ulteriori € 11.394 di contribuzione per la realizzazione del passo carraio e ad € 70.000 per la costruzione del castello di manovra dei VV.F. dell'autostazione di Jesolo.

L'importo delle tettoie e costruzioni leggere ammonta a complessivi € 543.355, di cui € 367.277 per l'investimento realizzato per la copertura del nuovo terminal di Eraclea Mare, mentre l'ammontare dei serramenti e portoni pari a € 111.555 si riferisce principalmente alle barriere installate per l'accesso alle autostazioni aziendali.

2. Impianti e Macchinari

La voce "Impianti e Macchinari" si è incrementata nell'esercizio 2021 per € 155.923 relativi principalmente a:

- nuovi sollevatori installati presso l'officina aziendale, per € 65.594;
- 1 nuovo impianto di rilevazione incendio in officina per € 48.216;
- 1 nuovo gruppo frigo per l'impianto di condizionamento della sede aziendale per € 25.000.

3. Attrezzature industriali e commerciali

Tale voce di bilancio comprende gli autobus, le manutenzioni su autobus e le attrezzature commerciali diverse e passa da un valore storico complessivo di € 61.769.588 a € 62.579.404. Nel dettaglio nella categoria degli

autobus si è registrato un aumento di € 2.609.689 al netto delle alienazioni per € 1.730.561. L'Azienda infatti, nell'ottica di migliorare i servizi offerti, ha proseguito il rinnovamento del parco automezzi, iniziato negli scorsi esercizi, abbassandone l'età media. Nell'esercizio si è perciò proceduto ad alienare alcuni autobus di età più avanzata e ad effettuare i seguenti acquisti in riferimento ai quali ATVO ha beneficiato di contribuzione regionale per € 1.452.500:

- 10 autobus nuovi IVECO Crossway 6C per € 1.936.500;
- 1 autobus usato Irisbus Citelis per € 46.500;
- 5 autobus usati IVECO Crossway per € 374.963.

In riferimento alle altre categorie di immobilizzazioni che compongono tale voce è da segnalare la capitalizzazione di manutenzioni straordinarie su autobus per € 176.486 e la dismissione per € 241.601 delle manutenzioni relative agli autobus alienati.

4. Altri beni

Con riferimento agli altri beni, l'incremento è principalmente riferibile all'acquisto di nuovi server aziendale per € 90.020, di nuovi pc con relativi monitor per € 32.857 e di 24 palmari da fornire a personale a terra e verificatori per € 26.582.

5. Immobilizzazioni in corso

Le immobilizzazioni in corso passano da € 430.347 a € 1.880.714 e sono relative principalmente a:

- lavori di progettazione della nuova biglietteria di Portogruaro € 89.908;
- oneri urbanizzazione parcheggio Tessera € 97.701 e stato avanzamento lavori € 630.722;
- oneri progettazione e costruzione nuova autostazione San Donà di Piave € 618.653;
- allestimenti autobus in consegna ad inizio esercizio 2022 € 237.797.

Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	733.815	1.704.975	524.775	2.963.565
Valore di bilancio	733.815	1.704.975	524.775	2.963.565
Variazioni nell'esercizio				
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	48.402	-	-	48.402
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	-	372.887	-	372.887
Totale variazioni	48.402	(372.887)	-	(324.485)
Valore di fine esercizio				
Costo	782.217	1.332.088	524.775	2.639.080
Valore di bilancio	782.217	1.332.088	524.775	2.639.080

1. Le partecipazioni passano da un valore di € 2.963.565 a € 2.639.080 e sono relative a:

a) imprese controllate

F.A.P. Autoservizi S.p.a. – San Donà di Piave (VE)

- sede: San Donà di Piave (VE) - Piazza IV Novembre, n. 8; C.F. 00323260273

Capitale sociale al 31/12/2021	€	876.002
Patrimonio netto al 31/12/2021	€	1.163.840
Utile di esercizio 2021	€	72.015
Quota posseduta: 67.21%		
Valore attribuito in bilancio	€	782.217

L'intera partecipazione è stata acquisita dall'ex C.T.V.O. – Consorzio Trasporti Veneto Orientale con contratto del 19/02/1979.

In data 18/12/1998, con atto del Notaio Antonio Bianchini di S. Donà di Piave rep. 91804, la società ha proceduto all'aumento del capitale sociale da € 562.938 a € 2.582.284, in parte dato in opzione ai nuovi soci fino alla concorrenza della quota del 45%.

In data 13/12/1999 con atto del notaio Bianchini di S. Donà di Piave rep.95443 è stata ceduta la quota del 4% a favore dell'Azienda Provinciale Trasporti – A.P.T. - Verona.

Si precisa che la società F.A.P. Autoservizi S.p.A. con atto del notaio Anna Bianchini del 14/3/2008 è stata interessata dalla compravendita di azioni tra SAB AUTOSERVIZI S.R.L, parte venditrice, e ATVO S.p.A., ACTT S.p.A. e ATM S.p.A. parti acquirenti, che hanno redistribuito il capitale sociale tra i soci in essere.

La società F.A.P. AUTOSERVIZI S.p.A. ha incorporato la controllata S.V.A.T. S.r.l. al 62% con atto di fusione del 29/12/2008, dopo che le rispettive assemblee avevano deliberato di fondersi mediante incorporazione sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali, sostituite dal bilancio chiuso al 31/12/2007 e integrate con situazioni patrimoniali al 30/06/2008. L'atto di fusione specifica che antecedentemente all'operazione è stato ridotto il capitale sociale della società da € 2.582.275, versati per € 1.168.738, ad € 774.675 allo scopo di riproporzionare il capitale sociale stesso agli importi già versati dai soci attuali, con restituzione dilazionata alla società ATVO S.p. A. delle somme versate in eccedenza rispetto agli altri soci.

Inoltre, l'atto di fusione stabilisce che a seguito del concambio riservato agli altri soci della società S.V.A.T. S.r.l., il capitale sociale viene aumentato da € 774.675 a € 876.002,49, interamente versato.

Nel corso dell'esercizio 2018, in data 20/11/2018, tramite girata azionaria rep.294 del notaio Anna Bianchini, si è proceduto all'acquisto dalla società A.M.T. TRASPORTI S.r.l. di numero 250 azioni dal valore nominale di € 309,87 per un capitale complessivo pari a € 77.467,50. Tali azioni sono state valutate ad un prezzo di perizia pari a € 124.767,00.

La partecipazione è valutata con il criterio del patrimonio netto alla data del 31/12/2021, risultante dal progetto di bilancio redatto. La quota parte del risultato d'esercizio 2021 della partecipata è iscritta secondo quanto previsto dal principio contabile n. 21 cap. 3.3. par. f), imputando la quota medesima al conto economico della partecipante secondo il principio di competenza. Successive eventuali distribuzioni di dividendi da parte della società controllata, sono detratte dal valore della partecipazione ai sensi dell'art. 2426 n. 4, 1° periodo, del codice civile.

I rapporti intercorrenti con la società controllata riguardano principalmente la gestione dei servizi di linea effettuati con contratto di subconcessione; altri servizi atipici, scolastici e noleggio sono effettuati con contratto di associazione in partecipazione e in associazione temporanea di impresa.

b) imprese collegate

Brusutti S.r.l. – Venezia

- sede: - Venezia – Favaro Veneto loc. Tessera, via Triestina, 181/C;
c.f. 00321990277

Capitale sociale al 31/12/2020	€	208.000
Patrimonio netto al 31/12/2020	€	4.392.590
Perdita di esercizio 2020	€	181.089
Quota posseduta: 49%		
Valore attribuito in bilancio	€	1.329.088

La partecipazione è stata acquisita con atto del Notaio Antonio Bianchini di San Donà di Piave rep. n. 94159 del 04/08/1999 mediante sottoscrizione di aumento di capitale sociale per € 101.225,55, con il pagamento di un sovrapprezzo di € 494.486,82 e quindi per un importo complessivo di € 595.712,37, pari alla quota del 49%.

Con successivo atto del Notaio Antonio Bianchini di San Donà di Piave - rep. n. 107766 del 12/02/2004 - si è acquisito una ulteriore quota del 17,5% per nominali € 36.400, con il pagamento di un sovrapprezzo di € 855.757 e quindi per un importo complessivo di € 892.157.

Con atto del 30/09/2010 dello studio notarile Candiani di Venezia repertorio n. 124481 è stata ceduta la quota pari al 17,5% del capitale sociale ad un prezzo di cessione di € 900.000 con un sovrapprezzo di € 863.600.

Sulla base dei patti parasociali il socio Bruno Brusutti con l'ulteriore quota acquisita del 17,5% ha raggiunto il valore complessivo del 51%; in tale occasione è stata sottoscritta apposita convenzione tra le parti per il rinnovo degli equilibri relativi alla nomina dei membri del C.D.A. e del collegio sindacale.

Come conseguenza di tale operazione, la partecipazione è stata riclassificata da impresa controllata a impresa collegata.

Rinviando a quanto ampiamente descritto in nota integrativa relativamente ai decorsi bilanci di esercizio, la quota pagata per l'acquisto della partecipazione nelle due fasi sopracitate, aveva determinato un valore di avviamento, quale differenziale tra la quota di acquisto e il patrimonio netto che era stato attribuito alla componente immobiliare della società controllata, come risultava da apposita perizia estimativa. Ne deriva, pertanto che a seguito della rivalutazione immobiliare applicata dalla società Brusutti la quota di avviamento è stata interamente ammortizzata nei precedenti esercizi.

Le variazioni del patrimonio netto della partecipata di natura non economica sono state trattate in osservanza del principio contabile n° 21 p.3 lett. h.

I rapporti intercorrenti con la società controllata riguardano principalmente la gestione dei servizi di linea commerciali effettuati con accordi tra le parti.

Nel corso dell'esercizio 2021, con lo scopo di effettuare un'attenta analisi delle operazioni da intraprendere al fine di procedere con una razionalizzazione della partecipazione come indicato dal "Monitoraggio del MEF del piano di revisione straordinaria delle partecipazioni della Città Metropolitana di Venezia" adottato ai sensi dell'art.24 del D.Lgs. 175/2016, è stato dato mandato ad un esperto di effettuare una perizia di stima sul patrimonio sociale della partecipata. In seguito a tale incarico si è ritenuto opportuno allineare il valore della partecipazione alla quota parte del patrimonio netto sociale stimato rilevando una svalutazione per € 372.887.

Ad oggi non è ancora stato approvato il bilancio al 31/12/2021.

Consorzio Teknobus - San Donà di Piave

-Sede: San Donà di Piave – Piazza IV Novembre,8 p.i. 03490730276

Fondo consortile	€	16.000
Quota posseduta: 33,33%		
Valore attribuito in bilancio	€	3.000

Trattasi di un consorzio con attività esterna, costituito in data 07/11/2003 con atto rep. n.107048 del Dr. A. Bianchini, notaio in S. Donà di Piave, con fondo consortile pari a € 12.000; la quota sottoscritta da parte di ATVO S.p.A. ammonta a € 3.000, interamente versati, e per € 1.000 per diritto di accrescimento.

Il Consorzio Teknobus ha per oggetto attività consortile nel settore della produzione e commercializzazione di software e hardware.

La partecipazione è iscritta al costo di acquisto.

d) altre imprese

Alla voce “partecipazioni in altre imprese” sono iscritte le partecipazioni “Mobilità di Marca S.p.A.”, “CAF Interregionale Dipendenti s.r.l.” e “Portogruaro Interporto”.

Nel dettaglio:

Società: Mobilità di Marca S.p.A. – Treviso

Sede: - Treviso via Polveriera, 1; c.f./P.I. 04498000266

Capitale sociale al 31/12/2020	€	23.269.459
Patrimonio netto al 31/12/2020	€	30.687.706
Utile di esercizio 2020	€	136.951
Quota posseduta: 2,49%		
Valore attribuito in bilancio	€	277.146

La società partecipata ATM S.p.A. di Vittorio Veneto è stata scissa, a seguito di approvazione del progetto di scissione parziale, mediante conferimento di quote nella nuova società ATM Servizi S.p.A..

La partecipazione ATVO S.p.A. è rimasta integralmente nella scissa ATM S.p.A., per una quota di 230.465 azioni ordinarie, pari a nominali € 549.999,70, corrispondente al 46,87% del capitale sociale.

Successivamente, in data 30/12/2011, con atto del notaio associato Baravelli-Bianconi-Talice di Treviso è stata costituita la nuova società denominata Mobilità di Marca S.p.A., con l'obiettivo dello svolgimento dei servizi comuni delle aziende di trasporto interessanti la Provincia di Treviso, di cui ATVO S.p.A. è divenuta socia, a seguito del conferimento delle azioni detenute nella A.T.M. S.p.A., acquisendo 580.260 azioni da nominali € 1,00 cadauna, pari a complessivi nominali € 580.260 corrispondente alla quota del 2,49%, del capitale sociale.

La partecipazione è valutata al costo di acquisto della precedente partecipata ATM S.p.A. pari a € 277.146.

Società: CAF Interregionale Dipendenti s.r.l. - Udine

-Sede: Vicenza – Via Ontani, 48 c.f. 02313310241

Nell'esercizio 1999, al fine di accedere ai servizi relativi all'assistenza fiscale per il personale dipendente, si è acquisita una partecipazione di n.100 quote per l'importo di € 52 (0,002%) oltre ad un sovrapprezzo di € 77 per un valore complessivo della partecipazione pari a € 129.

La partecipazione è iscritta al costo di acquisto.

In seguito al "Monitoraggio del MEF del piano di revisione straordinaria delle partecipazioni della Città Metropolitana di Venezia" adottato ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. n. 175/2016 recante il "Testo Unico in materia di Società a partecipazione Pubblica", il Consiglio di Amministrazione, in data 29 maggio 2019, ha deliberato di procedere alla alienazione dell'intera quota di CAF Interregionale Dipendenti S.r.l., con cessione della partecipazione a titolo oneroso con apposita procedura ad evidenza pubblica, che da statuto del CAF, potrà essere ceduta esclusivamente ad un soggetto che riveste la qualifica di sostituto di imposta con un numero di dipendenti idoneo a non far venire meno il requisito quantitativo stabilito dall'art. 32 del D.Lgs. n. 241/1997. Non sono però pervenute ad ATVO proposte di acquisto.

Società: Portogruaro Interporto

-Sede: Portogruaro – Piazza della Repubblica, 1 c.f. e P.I. 02695820270

Con l'interesse ad attivare delle collaborazioni sinergiche con primari operatori locali specializzati in settori collaterali all'attività propria, si è perfezionato l'acquisto, in data 28/02/2018, di numero 4.950 azioni dal valore nominale di € 50,00 cadauna della società Portogruaro Interporto. La società ha acquistato le azioni al loro valore nominale dalla Città Metropolitana di Venezia (4.650 azioni) e dalla società Sistemi Territoriali S.p.A. (300 azioni).

Portogruaro Interporto gestisce in concessione del Comune di Portogruaro il Centro Intermodale di Portogruaro, struttura intermodale e interportuale sita nella zona p.i.p. di via Noiari, loc. Summaga di Portogruaro (VE).

Si riportano i dati della partecipazione rilevati dal bilancio approvato dalla Società al 31 dicembre 2020.

Capitale sociale al 31/12/2020	€	3.100.000
Patrimonio netto al 31/12/2020	€	3.685.628
Utile di esercizio 2020	€	320.625
Quota posseduta: 7,90%		
Valore attribuito in bilancio	€	247.500

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

	Valore di inizio esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti immobilizzati verso imprese collegate	203.350	203.350	203.350
Crediti immobilizzati verso altri	5.898	5.898	5.898
Totale crediti immobilizzati	209.248	209.248	209.248

I crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie sono stati valutati al presumibile valore di realizzo.

Nei crediti verso imprese collegate è presente il finanziamento concesso a Brusutti S.r.l. pari a € 203.350.

I crediti immobilizzati diversi si riferiscono a depositi cauzionali vari per € 5.898.

Attivo circolante**Rimanenze**

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	1.598.274	110.074	1.708.348
Totale rimanenze	1.598.274	110.074	1.708.348

Il valore complessivo delle rimanenze al 31/12/21 ammonta a € 1.708.348 in aumento per € 110.074 rispetto al periodo di confronto. Tale voce di bilancio si riferisce alle materie prime presenti nel magazzino, tra cui il carburante, il vestiario, i titoli di viaggio e i lubrificanti i quali sono valutati con il criterio del prezzo ultimo d'acquisto mentre le altre rimanenze sono valutate con il criterio del costo medio ponderato.

Le variazioni corrispondenti alle singole categorie sono dettagliate nella tabella che segue:

	Saldo al 31/12/2020	Variazione nell'esercizio	Saldo al 31/12/2021
Gasolio per autotrazione	125.993	-9.553	116.440
Lubrificanti e grassi	41.330	18.584	59.914
Pneumatici	29.425	17.190	46.615
Ricambi parti meccaniche, elettriche, carrozzeria e varie	1.479.754	188.964	1.668.718
Massa vestiario e vestiario industriale	15.949	6.185	22.134
Titoli di viaggio	53.876	-4.677	49.199
Fondo deprezzamento magazzino	-148.053	-106.619	-254.672
Totale	1.598.274	110.074	1.708.348

Il valore del fondo di deprezzamento pari a € 254.672 rappresenta la svalutazione dei ricambi divenuti obsoleti in quanto non più utilizzabili nel ciclo produttivo. Tale fondo è stato adeguato considerando il valore degli articoli a scarsa movimentazione.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Crediti

Nelle tabelle seguenti vengono riportati, distintamente per ciascuna voce, l'ammontare dei crediti con specifica indicazione della natura e con suddivisione in base alla relativa scadenza.

Tutti i crediti sono riconducibili all'area geografica rappresentata dal territorio nazionale.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	1.149.576	193.100	1.342.676	1.115.796	226.880
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	123.139	(8.839)	114.300	114.300	-
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante	-	28.419	28.419	28.419	-
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	7.047.126	(5.278.633)	1.768.493	1.768.493	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	225.343	104.494	329.837	191.170	138.667
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	2.671	(535)	2.136		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	10.265.570	7.071.925	17.337.495	11.588.233	5.749.262
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	18.813.425	2.109.931	20.923.356	14.806.411	6.114.809

La voce Crediti, nell'esercizio 2021, ha registrato un incremento pari a € 2.109.931 rispetto al periodo di confronto. Tale variazione è principalmente legata ad un incremento dei crediti per i contributi spettanti, stabiliti dal Fondo Indennizzo Ricavi istituito a livello nazionale per compensare le aziende di trasporto pubblico locale per il calo registrato nei corrispettivi da titoli di viaggio.

I crediti verso clienti al 31/12/2021 sono così costituiti:

	Saldo al 31/12/2020	Variazione nell'esercizio	Saldo al 31/12/2021
Per servizi resi a privati, Enti, ecc.	983.566	194.042	1.177.608
Rivendite diverse c/ deposito biglietti	230.164	-3.284	226.880
Fatture da emettere	144.705	-25.745	118.960
Note di credito da emettere	-61.544	59.758	-1.786
Fondo svalutazione crediti fiscali	-21.172	-1.671	-22.843
Fondo perdite su crediti	-126.143	-30.000	-156.143
Totale	1.149.576	193.100	1.342.676

I crediti verso clienti nell'esercizio 2021 passano da € 1.149.576 a € 1.342.676, con un leggero incremento di € 193.100 legato ad una prima ripresa dei servizi in precedenza sospesi a causa del periodo emergenziale. Il fondo

svalutazione crediti fiscale è pari ad € 22.843 con un incremento di € 4.421 pari allo 0,5% del valore nominale dei crediti commerciali e il contemporaneo utilizzo per € 2.750, per lo stralcio di alcuni crediti ritenuti inesigibili. Per adeguare i fondi all'ammontare dei crediti commerciali ritenuti ragionevolmente dubbi nel loro incasso si è ritenuto di procedere con un ulteriore accantonamento di € 30.000 al fondo perdite su crediti.

I crediti verso imprese controllate, che si riferiscono alle partite di credito vantate nei confronti della società F.A. P. Autoservizi S.p.A., sono passati nell'esercizio da € 123.139 a € 114.300.

Il dato dei crediti verso imprese controllanti alla data di chiusura del bilancio è pari a € 1.768.493 con un decremento di € 5.278.633, e si riferiscono alla posizione creditoria vantata nei confronti della Città Metropolitana di Venezia per i corrispettivi previsti dal contratto di servizio e per i contributi da ricevere per l'acquisto dei bus. Il significativo scostamento registrato è legato ad un più puntuale pagamento del corrispettivo dovuto per il contratto di servizio, il quale nel 2021 è stato quasi interamente liquidato entro il termine dell'esercizio, e al mancato stanziamento di contributi in quanto noti solo successivamente alla chiusura dei conti di bilancio da parte dell'Ente.

Nei crediti tributari si rileva la presenza di un credito verso l'erario per le imposte da dichiarazione per € 100.463 relativa ai maggiori acconti versati e di € 229.333 per il credito d'imposta di cui l'art. 1, commi da 184 a 197, Legge n.160/2019 (Finanziaria 2020) e di cui l'art. 1, commi da 1051 a 1062, Legge n.178/2020 (Finanziaria 2021) spettante per gli investimenti in beni strumentali nuovi da utilizzare rispettivamente in 5 e in 3 anni.

Per quanto riguarda i crediti verso altri è da evidenziare che quelli vantati nei confronti degli altri enti del settore pubblico allargato, che ammontano a € 5.749.263, sono costituiti per € 288.033 da sgravi contributivi INPS relativi ad oneri di malattia così come previsto dalla legge 266/05 e per € 5.461.230 dal credito nei confronti dell'INPS per il versamento al fondo tesoreria del TFR maturato, a seguito dell'applicazione della riforma sulla previdenza complementare.

I crediti diversi, che ammontano a € 11.586.362, si riferiscono principalmente al saldo della quota di competenza dell'esercizio 2020, pari a € 5.746.325, delle risorse stanziare nel fondo istituito dall'Art.200, comma 1, del D.L. n. 34/2020 al fine di compensare la riduzione dei ricavi tariffari e allo stanziamento della quota per l'esercizio 2021 del fondo stesso per € 3.765.358. Per la definizione di quest'ultimo importo si è ritenuto opportuno applicare la medesima proporzione risultante dal riparto definitivo per l'esercizio scorso alle risorse residue disponibili presso l'Ente Regione del Veneto e destinate a tale fondo.

Si evidenzia inoltre che sono stati stanziati € 1.452.500 per contributi in c/investimenti da ricevere spettanti per 10 autobus già acquistati nel corso dell'esercizio. Come già anticipato, vista l'adozione della sospensione degli ammortamenti, la quota parte di tali contributi non è transitata in conto economico.

Disponibilità liquide

Variazioni delle disponibilità liquide

La composizione della voce Disponibilità liquide e la variazione rispetto al precedente esercizio è analizzata nel prospetto seguente:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	82.778	1.576.600	1.659.378
Denaro e altri valori in cassa	596	837	1.433
Totale disponibilità liquide	83.374	1.577.437	1.660.811

La situazione emergenziale ha comportato per la società una significativa flessione degli incassi con forti ripercussioni quindi sulla liquidità aziendale. ATVO ha dovuto perciò fare affidamento alla linea di credito concessa alle condizioni concordate con il proprio istituto bancario di riferimento. Inoltre è stato stipulato un contratto di mutuo a stato avanzamento lavori per € 4.500.000 per la costruzione della nuova autostazione di San Donà di Piave. In questa fase è stata erogata una prima tranche di € 2.000.000 su un conto corrente vincolato nel quale la società può addebitare le fatture passive riferite alla costruzione del nuovo immobile. La liquidità disponibile al 31/12/2021 su tale conto è pari a € 1.552.393. Oltre a tale importo le disponibilità liquide rappresentano essenzialmente i saldi attivi presenti sui conti bancari secondari utilizzati per l'incasso da alcune biglietterie e per la riscossione delle sanzioni amministrative.

La dinamica finanziaria dell'esercizio è evidenziata nell'allegato rendiconto finanziario.

Ratei e risconti attivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	1.463	(519)	944
Risconti attivi	1.824.776	(210.033)	1.614.743
Totale ratei e risconti attivi	1.826.239	(210.552)	1.615.687

La voce risconti attivi, la quale passa da € 1.824.775 a € 1.614.743, è relativa principalmente a:

- premi assicurativi pagati a Dicembre 2021 ma relativi all'esercizio 2022 per complessivi € 813.123;
- quota canoni di leasing dei 23 autobus MAN per € 517.409;
- premio della fideiussione della durata di nove anni a favore della Città Metropolitana di Venezia come convenuto nel nuovo contratto di servizio, per € 177.366.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Voci patrimonio netto

Di seguito il prospetto delle variazioni che hanno interessato le voci del Patrimonio netto.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni			
Capitale	8.974.600	-			8.974.600
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	7.333.723	-			7.333.723
Riserve di rivalutazione	9.182.322	-			9.182.322
Riserva legale	438.318	4.217			442.535
Riserve statutarie	3.317.151	-			3.317.151
Altre riserve					
Varie altre riserve	6.478.869	-			6.478.869
Totale altre riserve	6.478.869	-			6.478.869
Utili (perdite) portati a nuovo	4.411.828	80.116			4.491.944
Utile (perdita) dell'esercizio	84.333	(84.333)		64.018	64.018
Totale patrimonio netto	40.221.144	-		64.018	40.285.162

Il capitale sociale, che ammonta a € 8.974.600 ed è composto da 89.746 azioni dal valore nominale unitario di €100, risulta interamente versato e sottoscritto.

La compagine pubblica è composta dalla Città Metropolitana di Venezia, la quale vi partecipa con la quota del 44,83% pari a 40.229 azioni, e dai 21 Comuni dell'area del Veneto Orientale i quali vi partecipano per la quota complessiva del 28,69% per complessive 25.757 azioni; la restante quota, pari al 26,48% del capitale sociale appartiene a:

- il socio privato ATAP S.p.A. con 4.000 azioni pari al 4,46% del capitale
- il socio privato Dolomiti Bus S.p.A. con 6.103 azioni pari al 6,80% del capitale
- il socio privato La Linea 80 S.c.a.r.l. con 13.657 azioni pari al 15,22% del capitale.

La riserva sovrapprezzo azioni resta pari a € 7.333.723 ed è stata costituita per l'ingresso nella compagine sociale dei Comuni di Pramaggiore, Cavallino-Treporti, Cinto Caomaggiore e per l'ingresso dei soci privati tra cui La Linea 80 S.c.a.r.l..

Le riserve di rivalutazione sono invariate rispetto al precedente esercizio nell'ammontare di € 9.182.322 e sono composte dai seguenti importi:

- riserva di trasformazione L. 127/97, per l'importo di € 4.222.499;
- riserva di rivalutazione monetaria dei beni immobili di cui al DL n.185/08, per l'importo di € 4.959.823. Si dà atto che tale riserva iscritta al netto dell'imposta sostitutiva, pari al 3% del saldo lordo, è soggetta ai seguenti vincoli:
 - quanto alla sua disponibilità in caso di un suo utilizzo per la copertura di perdite di esercizio, non potranno essere distribuiti utili fino a che la riserva non sarà ricostituita per il suo importo originario, salvo che la sua distribuzione risulti approvata da assemblea straordinaria dei soci;
 - quanto alla sua distribuzione ai soci: è soggetta ai vincoli previsti dall'art.2445 c.c.;
 - con riferimento alla riduzione volontaria del capitale sociale, è soggetta al vincolo fiscale della sospensione di imposta.

La riserva legale è stata formata mediante l'imputazione del 5% degli utili di esercizio realizzati a partire dall'anno 2000, per un importo complessivo di € 442.535; rispetto al precedente esercizio vi è un incremento di € 4.217 per effetto della destinazione del 5% dell'utile di esercizio 2020.

Le riserve statutarie sono state costituite a fronte di norme statutarie succedutesi nel tempo in ordine alla ripartizione dell'utile di esercizio 1998 e 2000 e per gli utili dei precedenti esercizi destinati alla riserva fondo miglioramento sviluppo.

Le riserve statutarie, invariate rispetto al periodo di confronto, risultano così suddivise:

- Fondo rinnovo impianti	€	1.542.651
- Fondo miglioramento e sviluppo	€	1.342.550
- Fondo di riserva statutaria	€	431.950
Totale	€	3.317.151

Le altre riserve di importo pari a € 6.478.869 sono costituite da:

a) Riserve per contributi in c/capitale e investimenti:

1. Riserva di contributi per ammortamento mutui pubblicizzazione. Tali contributi derivano dal consolidamento dei bilanci della precedente gestione tra l'azienda speciale ATVO e l'ente proprietario Consorzio Trasporti Veneto Orientale, a fronte dei contributi a fondo perduto erogati dalla Regione Veneto per l'ammortamento dei mutui assunti per l'acquisto del pacchetto azionario della F.A.P. Autoservizi S.p.A. Il relativo importo di € 2.660.714 rimane invariato rispetto al precedente esercizio.
2. Riserva per contributi per autostazioni e diversi. Tali contributi derivano dal consolidamento dei bilanci della precedente gestione tra l'azienda speciale ATVO e l'ente proprietario Consorzio Trasporti Veneto Orientale, a fronte dei contributi a fondo perduto erogati dalla Regione Veneto per l'acquisto di attrezzature per l'importo di € 308.626. Anche questo valore rimane invariato rispetto al precedente esercizio;

b) altre riserve:

1. Riserva non distribuibile di importo pari a € 832.576, invariata rispetto al precedente esercizio, è stata costituita a fronte di rivalutazioni di partecipazioni;
2. Riserva per il rinnovo impianti e macchinari pari a € 1.783.585; tale riserva deriva dal consolidamento dei bilanci della precedente gestione tra l'azienda speciale ATVO e l'ente proprietario Consorzio Trasporti Veneto Orientale ed è stata formata in base alla legge 142/90;
3. Riserva da rivalutazioni monetarie di società partecipate per € 893.368, iscritta in osservanza del principio contabile n. 21 P. 3. p.3 lett. h), derivante dall'adeguamento dei nuovi valori del patrimonio netto al 31/12/2008 della società partecipata Brusutti S.r.l. rispetto al valore iscritto al 31/12/2007; detta società partecipata ha effettuato nell'esercizio 2008 la rivalutazione monetaria degli immobili ammortizzabili di cui al D.L. 185/2008, convertito nella L. n. 2/09;

Per quanto riguarda gli utili e le perdite portate a nuovo, l'ammontare iscritto a bilancio, pari a € 4.491.944, è costituito dagli utili di esercizio 2014-2020, al netto delle quote destinate a riserva legale.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione
Capitale	8.974.600	Apporto soci	
Riserva da soprapprezzo delle azioni	7.333.723	Apporto soci	A, B
Riserve di rivalutazione	9.182.322		A, B
Riserva legale	442.535	Utili	A, B
Riserve statutarie	3.317.151	Utili	A, B
Altre riserve			
Varie altre riserve	6.478.869		
Totale altre riserve	6.478.869		
Utili portati a nuovo	4.491.944	Utili	A, B, C
Totale	40.221.144		

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutarî E: altro

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazioni
Ris.contr.Reg.Veneto investime	308.626	Contributi	A, B
Ris.contr.Reg.Veneto mutui pub	2.660.713	Contributi	A, B
Ris.rinnovo impianti e macchin	1.783.585	Utili	A, B
Ris.rivalutazione partecipazio	832.577	Utili	A, B
Ris.riv.monetarie soc.partecip	893.368		A, B
Totale	6.478.869		

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Fondi per rischi e oneri

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	1.176.012	1.176.012
Variazioni nell'esercizio		
Accantonamento nell'esercizio	28.564	28.564
Utilizzo nell'esercizio	314.708	314.708
Totale variazioni	(286.144)	(286.144)
Valore di fine esercizio	889.868	889.868

I fondi per rischi e oneri, che ammontano al 31/12/2021 a € 889.868, sono composti da:

- fondo per incarichi su cause legali per € 30.010. Tale fondo, stanziato per far fronte agli onorari dei professionisti ai quali sono state affidate cause legali attualmente in corso, è stato utilizzato nell'esercizio 2021 per € 49.273 in seguito alla ricezione delle fatture da parte degli avvocati che hanno curato la risoluzione di diversi contenziosi. In seguito si è proceduto ad adeguare il fondo accantonato per ulteriori € 8.564;
- fondo per rischi ambientali per € 250.000, invariato rispetto l'esercizio precedente, è stato costituito in ordine alle disposizioni previste dalla Legge n.68/2015, la quale prevedeva diverse nuove fattispecie di reati ambientali;
- fondo per canoni autostazioni pari a € 150.000. Nell'esercizio si è proceduto ad accantonare € 20.000 per il canone dell'autostazione di Latisana;
- fondo contenzioso Brusutti S.r.l. per € 248.208. La formazione di tale fondo è relativa alla partita creditoria vantata verso la collegata Brusutti S.r.l. iscritta tra le immobilizzazioni finanziaria la cui recuperabilità è legata ai risultati economici della società;
- fondo per rinnovo CCNL pari a € 211.649. Tale fondo è stato costituito a fronte della scadenza al 31/12/2017 del CCNL Autoferrotranvieri e in base alle condizioni previste nel contratto precedente stipulato a Novembre 2015 per il numero stimato del personale avente diritto. Inoltre si è proceduto con lo stanziamento degli eventuali oneri a carico azienda per le indennità da riconoscere al personale sulle ferie. Nel corso dell'esercizio è stato siglato un accordo tra le varie associazioni di categoria e le diverse sigle sindacali per regolare il periodo di vacanza contrattuale gennaio 2018-dicembre 2020 stabilendo la corresponsione di un importo una tantum già erogato nel corso dell'esercizio 2021. Per tale erogazione è stato utilizzato il fondo per € 265.096. Si ritiene il fondo residuo pari a € 211.649 sufficiente per la copertura del prossimo accordo.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	6.837.812
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	496.059
Utilizzo nell'esercizio	673.786
Altre variazioni	237.797
Totale variazioni	60.070

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di fine esercizio	6.897.882

Il fondo trattamento di fine rapporto, il quale comprende anche la quota trasferita alla tesoreria INPS ai sensi dell'articolo 1, comma 755, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, passa da un importo di € 6.837.812 a € 6.897.882, con un incremento, risultante dalla differenza tra l'importo accantonato nell'esercizio e l'ammontare liquidato, pari a € 60.070.

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

Debiti

La voce in esame si compone come segue:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso banche	2.218.546	4.203.833	6.422.379	4.451.070	1.971.309	540.302
Debiti verso fornitori	2.920.154	644.005	3.564.159	3.564.159	-	-
Debiti verso imprese controllate	226.651	116.197	342.848	342.848	-	-
Debiti verso imprese collegate	117.124	17.885	135.009	135.009	-	-
Debiti verso controllanti	-	84.567	84.567	84.567	-	-
Debiti tributari	569.799	47.422	617.221	617.221	-	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	531.950	319.747	851.697	851.697	-	-
Altri debiti	2.182.514	1.513.570	3.696.084	3.650.671	45.413	-
Totale debiti	8.766.738	6.947.226	15.713.964	13.697.242	2.016.722	540.302

Nel corso dell'esercizio è stato acceso 1 mutuo ipotecario per € 4.500.000 con durata 12 anni per la costruzione della nuova autostazione in San Donà di Piave che si prevede di ultimare nel corso del 2022. Tale finanziamento prevede un'erogazione a stato avanzamento lavori e nel corso del 2021 è stata erogata la prima tranche di € 2.000.000. Tale finanziamento è valutato al costo ammortizzato e al 31/12/2021 ammonta a € 1.971.309. In aggiunta a fine anno è stata individuato 1 istituto di credito che ha aderito alla richiesta di accensione di un nuovo mutuo chirografario per € 3.000.000 con durata 5 anni da erogare nel corso dell'esercizio 2022 per finanziare gli investimenti nei nuovi autobus.

La voce Debiti verso banche si riferisce inoltre alla linea di credito utilizzata da ATVO presso il proprio istituto di credito principale pari a € 4.451.069.

La voce Debiti verso fornitori è rappresentata dai debiti di natura commerciale sorti in seguito all'acquisto di beni e servizi. Sono iscritti per il loro ammontare complessivo al netto di sconti e abbuoni e sono tutti riconducibili all'area geografica rappresentata dal territorio nazionale. Al 31/12/2021 tali debiti ammontano a € 3.564.159 con un incremento pari a € 644.005. Non vi sono debiti di durata superiore a cinque anni, né debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali o debiti verso paesi esteri.

La voce Debiti verso imprese controllate, ammontante a € 342.848, è relativa al debito nei confronti della controllata F.A.P. Autoservizi S.p.A.. La voce Debiti verso imprese collegate, pari a € 135.009, si riferisce alla posizione debitoria verso Consorzio Teknobus, per fatture di implementazione e manutenzione sistemi di bigliettazione elettronica, e Brusutti S.r.l., per corrispettivi dovuti per il servizio svolto in pool.

La voce Debiti verso controllanti che ammonta a € 84.567 si riferisce a maggiori importi trasferiti dall'Ente affidante Città Metropolitana di Venezia e che probabilmente saranno compensati nel corso dell'esercizio 2022 con future liquidazioni.

La voce Debiti Tributari accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, le quali al 31/12/2021 ammontano a € 617.221, in aumento per € 47.422. Tali debiti sono relativi per € 514.166 a ritenute IRPEF relative ai mesi di Novembre e Dicembre 2021 e per € 70.668 per il saldo IVA di Dicembre 2021.

I Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale pari a € 851.697 sono determinati dai contributi previdenziali del personale dipendente e dirigente ancora da versare relativamente alle retribuzioni di novembre, dicembre e tredicesima.

Gli Altri Debiti sono dettagliati nella tabella che segue:

Descrizione	Saldo al 31/12 /2020	Saldo al 31/12 /2021	Variazione
Verso personale	1.005.971	1.383.799	377.828
Verso personale per ferie maturate, saldo premio di risultato e welfare aziendale	501.673	1.198.457	191.392
Verso organizzazioni sindacali	26.095	27.006	911
Debiti v/enti soci e altri enti locali	67.754	69.536	1.782
Debiti v/altri	581.021	1.017.286	436.265
	2.182.514	3.190.692	1.008.178

Come evidenziato nel prospetto tale voce di bilancio riguarda le operazioni correnti nei confronti del personale, verso le organizzazioni sindacali e verso enti locali. Inoltre nei debiti verso altri sono comprese le posizioni debitorie nei confronti delle aziende consorelle e dei rivenditori di titoli di viaggio per corrispettivi, titoli di viaggio e servizi diversi, il cui incremento è dovuto al significativo incremento delle vendite effettuate per conto terzi e ad un differimento delle tempistiche di liquidazione delle stesse.

Ratei e risconti passivi

Ratei e Risconti passivi

Di seguito viene esposta la composizione dei Ratei e Risconti passivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	34.608	20.887	55.495
Risconti passivi	8.315.032	1.313.464	9.628.496
Totale ratei e risconti passivi	8.349.640	1.334.351	9.683.991

La voce ratei passivi ammonta al 31/12/2021 a € 55.495 ed è relativa alla quota di competenza 2021 di alcuni servizi di consulenza legale e canoni per dispositivi per la trasmissione dati e telefonia fatturati posticipatamente.

I risconti passivi invece passano da € 8.315.032 a € 9.628.496 si riferiscono a:

- € 403.837 per quote di abbonamenti annuali rinnovati nell'esercizio, ma di competenza di esercizi futuri, con un calo di € 164.743 rispetto al 2020;
- € 202.422 per biglietti in c/deposito presso rivendite con una diminuzione di € 3.436 rispetto all'esercizio precedente;
- € 6.218.120 per contributi regionali c/acquisto autobus. Nel corso dell'esercizio 2021 sono stati stanziati nuovi contributi per € 1.452.500.
- € 2.331.505 per contributi regionali c/investimenti per gli immobili per i quali è in corso il relativo ammortamento alla data del 31/12/2021. Si rileva l'erogazione di un'ulteriore tranche del contributo per la nuova autostazione di San Donà di Piave per € 9.346 e lo stanziamento di una tranche successiva per l'autostazione stessa per € 186.270;
- € 157.609 da contributi regionali e provinciali c/investimenti per attrezzature diverse e tecnologie per bigliettazione elettronica, con una diminuzione di € 10.000 per la quota transitata a conto economico;
- € 315.002 per la quota di competenza degli esercizi futuri del credito d'imposta di cui l'art. 1, commi da 184 a 197, Legge n.160/2019 (Finanziaria 2020), spettante per gli investimenti effettuati nel 2020 in beni strumentali nuovi "generici" e di cui l'art. 1, commi da 1051 a 1062, Legge n.178/2020 (Finanziaria 2021), spettante per gli investimenti effettuati nel 2021 in beni strumentali nuovi "generici".

Nota integrativa, conto economico

Valore della produzione

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Ripartizione dei ricavi

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Il valore della produzione risulta così composto.

Descrizione	Saldo al 31/12 /2020	Saldo al 31/12 /2021	Variazione
Ricavi delle vendite e prestazioni	8.827.744	12.605.051	3.777.307
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	256.109	176.486	-79.623
Contributi in conto esercizio	23.857.418	24.012.798	155.380
Contributi in conto investimenti	712.951	10.000	-702.951
Altri ricavi	1.643.600	1.831.146	187.546
	35.297.822	38.635.481	3.337.659

Tutti i ricavi sono riconducibili all'area geografica rappresentata dal territorio nazionale.

I ricavi delle vendite e prestazioni risultano al 31/12/2021 così formati.

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Introiti da linee extraurbane	9.996.256
Introiti da linee urbane	715.129
Introiti da linee commerciali	236.954
Linee scol., atipiche e subaff	909.219
Ricavi per noleggi	494.168
Proventi servizio parcheggio	253.325
Totale	12.605.051

Nell'esercizio 2021, dopo il drastico calo subito nel 2020 a causa della pandemia, la società ha registrato una parziale ripresa dei ricavi delle vendite con un totale al 31/12/2021 di € 12.605.051, pari a circa il 50,81% del volume al 31/12/2019. I proventi del traffico sono riportati con maggior dettaglio nella seguente tabella e confrontati con i valori dell'esercizio 2020:

Descrizione	Saldo al 31/12 /2020	Saldo al 31/12 /2021	Variazione	Variazione %
Biglietti e abbonamenti su linee extraurbane	7.179.904	9.996.256	2.816.352	39,23%
Biglietti e abbonamenti su linee urbane	505.851	715.129	209.278	41,37%
Totale linee urbane ed extraurbane	7.685.755	10.711.385	3.025.630	39,37%
Biglietti su linee commerciali	111.180	236.954	125.774	113,13%
TOTALE TITOLI DI VIAGGIO	7.796.935	10.948.339	3.151.404	40,42%
Proventi da servizi in subconcessione	96.858	89.500	-7.358	-7,60%
Proventi da servizi scolastici e atipici	490.461	819.719	329.258	67,13%
Proventi da servizi di noleggio	259.787	494.168	234.381	90,22%
TOTALE PROVENTI DEL TRAFFICO	8.644.041	12.351.726	3.707.685	42,89%

Come già anticipato, nell'esercizio 2021, con minori misure restrittive in seguito all'attenuamento della crisi pandemica anche grazie ad una progressiva diffusione delle vaccinazioni, la società ha registrato un incremento

dei proventi del traffico anche se con risultati ben lontani da quelli raggiunti nel periodo pre Covid-19. In modo particolare il settore più colpito è rimasto quello turistico il quale ha risentito della poca presenza di flussi turistici provenienti dall'estero e ha visto le persone prediligere un turismo di prossimità limitando l'utilizzo dei mezzi di trasporto pubblico. Tale fattore si è riflesso in un livello dei corrispettivi dei servizi aeroportuali su un valore pari a circa il 30,78% rispetto al livello pre-pandemia.

La voce Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni si riferisce alla capitalizzazione dei costi sostenuti nell'esercizio, per € 176.486, per manutenzioni straordinarie effettuate sugli autobus.

Gli altri ricavi e proventi comprendono:

Descrizione	Saldo al 31/12 /2020	Saldo al 31/12 /2021	Variazione
Contributi Città Metrop. di Venezia per servizi minimi	15.347.168	14.863.995	-483.173
Contributi da enti locali e soggetti privati diversi	478.793	975.086	496.293
Recupero accise su gasolio autotrazione	508.404	424.682	-83.722
Finanziamento contributi malattia L.266/05	46.017	214.891	168.874
Altri contributi in conto esercizio	7.477.036	7.534.144	57.108
Totale contributi in conto esercizio	23.857.418	24.012.798	155.380
Contributi conto acquisto autobus	602.306	-	-602.306
Contributi conto attrezzature diverse	42.693	10.000	-32.693
Contributi conto costruzione immobili	62.954	-	-62.954
Credito d'imposta investimenti in beni strumentali	4.998	-	4.998
Totale contributi in conto investimenti	712.951	10.000	-702.951
Provvigioni	94.066	201.366	107.300
Prestazione a terzi	124.032	108.783	-15.249
Rimborso e recupero spese da terzi	95.560	184.775	89.215
Prestazioni a terzi del personale	196.755	359.065	162.310
Locazioni e rimborsi condominiali	184.382	191.704	7.322
Fitto e usufrutto automezzi	306.465	414.571	108.106
Altri corrispettivi	29.757	49.122	19.365
Totale corrispettivi	1.031.017	1.509.386	478.369
Sanzioni e transazioni amministrative	114.836	104.182	-10.654
Risarcimento danni sinistri	213.862	100.884	-112.978
Rimborso mensa aziendale	5.642	9.101	3.459
Rimborso massa vestiario	26.818	30.197	3.379
Sopravvenienze attive	158.413	29.284	-129.129
Altri	93.011	48.112	-44.899
Totale altri ricavi e proventi diversi	612.582	321.760	-290.822

Dall'analisi delle variazioni intervenute nelle componenti degli altri ricavi e proventi si può registrare quanto segue:

- altri contributi in conto esercizio pari a € 7.534.144 composti da:
 - € 2.959.301 sopravvenienza attiva per la quota spettante per l'esercizio 2020 delle risorse del Fondo istituito presso il Ministero dei Trasporti dall'art.200, comma 1, del D.L. n.34/2020 (rilancio) al fine di compensare le riduzioni dei ricavi tariffari registrate dalle aziende di trasporto pubblico locale non stanziato in via prudenziale nell'esercizio scorso. Tali risorse sono diventate effettive solo nel corso dell'esercizio 2021 a seguito di apposita rendicontazione effettuata all'Osservatorio del Trasporto Pubblico Locale;
 - € 3.765.358 quota spettante per l'esercizio 2021 delle risorse del Fondo istituito presso il Ministero dei Trasporti dall'art.200, comma 1, del D.L. n.34/2020 (rilancio) al fine di compensare le riduzioni dei ricavi tariffari registrate dalle aziende di trasporto pubblico locale. Tali risorse sono state stanziato applicando la percentuale rilevata a consuntivo per l'esercizio 2020 alle risorse residue disponibili presso l'Ente Regione del Veneto;
 - € 777.598 quota delle risorse per il finanziamento dei servizi aggiuntivi attivati nell'esercizio 2021 per fronteggiare le esigenze di trasporto conseguenti all'attuazione delle misure di contenimento adottate e, in particolare, al limite di riempimento dei mezzi;

- € 887 per il credito d'imposta spettante per la sanificazione e l'acquisto di dispositivi di protezione individuale stabilito dal D.L. n. 73 del 25/05/2021.
- € 31.000 per contributi spettanti nell'ambito del Distretto Territoriale del Commercio "Intergenerazionale della Creatività" istituito tra i Comuni di San Donà di Piave, Musile di Piave e Noventa di Piave ed ammesso a contributo con DGR n.23 del 17.02.2020. Tali progetti si sono conclusi nel corso dell'esercizio 2021 e ci si attende la liquidazione del contributo nel corso dell'esercizio 2022.
- l'aumento di € 162.310 e di € 108.106 in Prestazioni a terzi del personale e in Fitto e usufrutto automezzi legati alla ripresa di servizi di aziende terze (specialmente della partecipata F.A.P. Autoservizi S.p.A.) per i quali è solitamente impiegato personale o mezzi ATVO;
- l'aumento per € 107.300 delle provvigioni per le vendite effettuate per conto terzi.

Costi della produzione

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

Descrizione	Saldo al 31/12 /2020	Saldo al 31/12 /2021	Variazione
Carburanti	3.262.275	4.698.399	1.436.124
Lubrificanti	90.103	127.753	37.650
Pneumatici	153.341	198.693	45.352
Ricambi diversi, minuteria e vari	1.314.147	1.226.393	-87.754
Vestiario industriale	17.055	11.822	-5.233
Titoli di viaggio	7.195	26.086	18.891
Massa vestiario	133.259	132.709	-550
	4.977.375	6.421.855	1.444.480

Come si evince dalla tabella i costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci sono aumentati nell'esercizio per € 1.444.480. Tale variazione è legata principalmente alla ripresa delle corse e dei servizi e quindi delle percorrenze effettuate che hanno comportato un maggior consumo delle materie prime, in particolar modo del carburante. Si evidenzia che l'incremento di quest'ultimo è legato anche ad un incremento del prezzo unitario pagato. Infine è da evidenziare un decremento di € 87.754 dei ricambi diversi correlato in parte al nuovo parco rotabile che richiede minori manutenzioni.

Costi per servizi

Descrizione	Saldo al 31/12 /2020	Saldo al 31/12 /2021	Variazione
Manutenzioni beni aziendali e software	1.053.450	1.104.460	51.010
Assicurazioni	729.956	856.874	126.918
Utenze, servizi telefonici e postali	678.744	812.896	134.152
Servizio mensa aziendale	527.405	669.982	142.577
Autostrada, pedaggi e posteggi	123.150	136.628	13.478
Servizi in subappalto	726.442	1.197.176	470.734
Compensi a terzi per rivendita titoli di viaggio	214.342	366.222	151.880
Spese e commissioni bancarie	47.202	81.730	34.528
Altri costi per servizi	1.465.757	1.776.957	311.200
	5.566.448	7.002.925	1.436.477

La voce Costi per servizi al 31/12/2021 è pari a € 7.002.925 con un incremento, rispetto all'esercizio precedente, di € 1.436.477 pari al 25,81%. L'Azienda, considerando la graduale ripresa dei servizi svolti, ha registrato un generale incremento dei costi per servizi come da tabella sopra riportata.

Costi per il godimento di beni di terzi

I costi per il godimento di beni di terzi hanno registrato un incremento legato al maggior utilizzo di mezzi della partecipata F.A.P. Autoservizi nello svolgimento dei propri servizi. Si evidenzia inoltre il normale proseguimento dei piani di leasing con imputazione di costo di competenza dell'esercizio 2021 per € 955.453.

Costi per il personale

Descrizione			Variazione

	Saldo al 31/12 /2020	Saldo al 31/12 /2021	
Salari e stipendi	13.907.791	15.785.879	1.878.088
Oneri sociali	3.688.564	4.741.351	1.052.787
Trattamento di fine rapporto	1.021.548	1.109.861	88.313
Trattamento di quiescenza e simili	168.771	172.164	3.393
Altri costi	26.459	986.532	960.073
	18.813.133	22.795.787	3.982.654

La voce ha registrato un aumento di € 3.982.654 legato al maggior impiego del personale anche mediante straordinari e assunzione di personale stagionale necessario con la ripresa dei servizi. L'azienda nell'esercizio ha inoltre beneficiato di sgravi contributivi concessi dalla normativa a livello nazionale. Tale voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute, premio di risultato, accantonamenti di legge e quanto previsto dai contratti collettivi.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto riguarda gli ammortamenti si specifica si è proceduto ad ammortizzare esclusivamente le immobilizzazioni immateriali per un totale di € 32.928.

Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide

Come già precedentemente esposto, nell'esercizio 2021, si è proceduto a stanziare € 4.421, al fondo svalutazione crediti fiscali, pari allo 0,5% del valore nominale dei crediti commerciali e € 30.000 al fondo perdite su crediti non rilevante ai fini fiscali.

Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione nell'esercizio 2021 sono passati da € 792.179 a € 761.622. Tale voce di bilancio comprende principalmente costi per contributi e sponsorizzazioni per € 57.717, inserzioni su G.U.R.I., giornali e riviste per € 38.638, tasse di circolazione automezzi per € 167.913 e oneri sostenuti per I.M.U. per € 157.755.

Proventi e oneri finanziari

Non vi sono proventi da partecipazione indicati nell'art. 2425 n. 15.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	14.917
Altri	26
Totale	14.943

Gli oneri finanziari, che ammontano nell'esercizio 2021 a € 14.943, sono riferiti principalmente agli interessi passivi dovuti per l'apertura di credito nel conto bancario con l'istituto Friuladria Credit Agricole e agli interessi passivi dovuti nel periodo di preammortamento del mutuo a SAL concesso da Friuladria Credit Agricole la cui I^a tranche è stata erogata nell'esercizio 2021.

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

Nelle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie sono riportati i valori relativi alla differenza derivante dall'adeguamento della partecipazione valutata al patrimonio netto in F.A.P. Autoservizi S.p.A. al 31/12/2021 e di Brusutti S.r.l. alla perizia di stima effettuata nell'esercizio 2021.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Rilevazione Imposte correnti anticipate e differite

Le Imposte sul reddito (Ires / Irap) sono state accantonate secondo il principio di competenza.

Sono state utilizzate imposte anticipate per un imponibile di € 1.917, relative alla ripresa dell'ammortamento dell'avviamento della licenza del Comune di Marcon – VE, del valore di € 34.500, per l'imposta Irap di € 75 e per imposta IRES per € 460.

In dettaglio si riporta il seguente prospetto:

Descrizione	Irap/ Ires	Residuo al 31.12.20		Decrementi 2021		Incrementi 2021		Residuo al 31.12.21	
		%	Imp.le	Imp.	Imp.le	Imp.	Imp.le	Imposta	Imp.le
Amm.to	3,9	9.579	370	1.917	75	-	-	7.662	295
Avviamento									
Amm.to	24,0	9.579	2.400	1.917	460	-	-	7.662	1.940
Avviamento									

Per completezza di informativa si riportano i prospetti di riconciliazione previsto dalle norme di riforma del diritto tributario di cui all'art. 109 T.U.I.R.:

Determinazione dell'imponibile IRES:

Risultato prima delle imposte		64.553
Onere fiscale teorico 24,00%	15.493	
VARIAZIONI IN AUMENTO DEL REDDITO		
Imposte non deducibili	157.755	
Ammende, sanzioni, penalità, imposte su dichiarazione esercizi precedenti	3.557	
Accantonamenti a fondi rischi non deducibili	135.183	
Spese per automezzi aziendali non deducibili	41.105	
Spese rappresentanza	5.816	
Svalutazioni e minusvalenze patrimoniali e sopr.passive	445.375	
TOTALE VARIAZIONI IN AUMENTO		788.791
VARIAZIONI IN DIMINUZIONE DEL REDDITO		
Bonus gasolio	424.682	
Previdenza complementare	41.563	
Utilizzo fondo spese legali	49.613	
Utilizzo fondo rinnovo CCNL	265.096	
Deduzione quota 10% IRAP	-	
Quota spese rappresentanza	4.362	
Deducibilità 40% dell'ammortamento su acquisti nuovi beni (dal 15.10.15)	366.697	
Deducibilità 30% dell'ammortamento su acquisti nuovi beni (dal 01.01.18)	-	
Deducibilità 30% dell'ammortamento su acquisti nuovi beni (dal 01.01.19)	-	
Quota IMU deducibile (60%)	94.653	
Contributi erogati in via eccezionale emer.epid.COVID-19	6.725.546	
Rivalutazione partecipazione FAP	48.402	
Deducibilità Irap versata (costi personale)	-	8.020.614
Differente temporanee in diminuzione del reddito:		
Deducibilità 1/18 ammortamento avviamento licenza bus noleggio Comune Marcon VE – imposte anticipate	1.917	1.917
TOTALE VARIAZIONI IN DIMINUZIONE		8.022.531
Differenze temporanee deducibili di esercizi precedenti:		
Perdita di esercizio		-7.169.187
Perdite scomputabili esercizi precedenti (massimo 80% del reddito)		-
Detrazione per ACE		-
Perdita di esercizio		
Totale imposta IRES (onere fiscale effettivo: 0%)		-
Determinazione dell'imponibile IRAP:		
Valore della produzione		23.369.373
<i>Onere fiscale teorico 3,9%</i>	<i>911.547</i>	

Costi non deducibili e maggiori ricavi tassabili

Imposte indeducibili	157.755	
Rimborso spese e indennità chilometrica al personale	51.029	
Compensi agli amministratori e collaboratori e relativi oneri	197.005	
Altri oneri indeducibili	46.045	
Interessi su canoni leasing	38.710	
Totale in aumento		490.544
Differenze temporanee (in diminuzione del reddito):		
Ripresa avviamento su ammort. licenza bus Marcon VE	1.917	
Ricavi non tassabili e maggiori costi deducibili:		
Utilizzo fondo spese legali	49.613	
Bonus gasolio	424.682	
Contributi erogati in via eccezionale emer.epid.COVID-19	6.725.546	
Totale in diminuzione		7.201.758
Valore della produzione lorda		16.658.159
Quota costi personale a tempo indeterminato		-20.505.825
Deduzione per contributi assicurativi		-425.195
Imponibile fiscale		-4.272.861
Imposta corrente sul reddito di esercizio (onere fiscale effettivo 0%)		-

Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

Il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria è il seguente:

- dirigenti n.2;
- quadri n.4;
- impiegati n.55 (inclusi addetti alle biglietterie);
- autisti n.310;
- personale di officina n.36;
- altro personale movimento n.50.

Il totale dei dipendenti al 31.12.2021 è pari a 456, mentre i dipendenti medi nell'anno 2021 sono determinati in numero di 457.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

I compensi spettanti agli amministratori ammontano a € 57.005 comprensivi di rimborso spese e oneri per l'espletamento del mandato, totalmente erogati nell'esercizio.

I compensi spettanti ai sindaci ammontano a € 49.858, comprensivi di rimborso di spese e oneri per l'espletamento dell'incarico, e alla società di revisione per € 19.238 oltre ad altre attività non di revisione per € 13.500.

Categorie di azioni emesse dalla società

Il capitale sociale interamente versato ammonta a € 8.974.600, suddiviso in 89.746 azioni del valore nominale di € 100 ciascuna.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

Non sono state emesse azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni o titoli o valori simili, né altri strumenti finanziari.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Impegni e garanzie

Si riportano le informazioni delle operazioni di locazione finanziaria che comportano il trasferimento al locatario della parte prevalente dei rischi e dei benefici inerenti ai beni che ne costituiscono oggetto. I contratti sono contabilizzati dalla società secondo il metodo cosiddetto "patrimoniale", in relazione al quale si forniscono le seguenti informazioni:

- contratti n: "222039-224008-224010-224011-224013-224014-224015-224016" del 20/12/2017 con Volkswagen Financial Services S.p.A. per l'acquisizione di n. 8 autobus Man Lion's City A21 dal fornitore Man Truck & Bus Italia S.p.A. della durata 30/03/2018-30/03/2024. Si riportano i seguenti dati riferiti a ciascuno degli autobus:
 - Condizioni economiche: costo di acquisto del bene € 219.405,00
 - Canone anticipato iniziale € 43.881,00
 - Canoni periodici: n. 71 di € 2.658,67 IVA esclusa;
 - Prezzo opzione finale € 2.194,05 IVA esclusa;
 - Corrispettivo Totale € 232.646,57
 - Tasso Leasing: 2,82% annuo nominale;
 - Indicizzazione canoni periodici: tasso riferimento Euribor 1 mese X365/360;
 - Risconto attivo canoni imputati al 31/12/2021: € 20.536,69;

Si evidenzia inoltre l'effetto che si sarebbe verificato in caso di una eventuale applicazione del metodo finanziario, previsto dai principi contabili internazionali (IAS 17), così come richiesto dall'art. 2427 c.22:

Conto economico:

- Onere finanziario effettivo 2021 (al netto quota indicizzazione di € 860,42) € 1.516,74;
- Ammortamento esercizio 2021 (aliquota 8,33%): € 18.283,75

Stato Patrimoniale:

- Immobilizzazioni materiale - autobus € 219.405,00;
- Fondo ammortamento al 31/12/2021 € 63.993,13;
- Valore netto di bilancio al 31/12/2021 € 155.411,87;
- Debito residuo (valore attuale delle rate non scadute compreso il prezzo di opzione) € 68.233,99.
- contratti n: "224019-224022-224023-224024-224026-224029-224030-224033-224035-224038-224039" del 20/12/2017 con Volkswagen Financial Services S.p.A. per l'acquisizione di n. 11 autobus Man Lion's Coach R09 dal fornitore Man Truck & Bus Italia S.p.A. della durata 27/04/2018-27/04/2024. Si riportano i seguenti dati riferiti a ciascuno degli autobus:
 - Condizioni economiche: costo di acquisto del bene € 250.250,00
 - Canone anticipato iniziale € 50.050,00
 - Canoni periodici: n. 71 di € 3.032,44 IVA esclusa;
 - Prezzo opzione finale € 2.502,50 IVA esclusa;
 - Corrispettivo Totale € 265.353,24
 - Tasso Leasing: 2,82% annuo nominale;
 - Indicizzazione canoni periodici: tasso riferimento Euribor 1 mese X365/360;
 - Risconto attivo canoni imputati al 31/12/2021: € 23.784,05;

Si evidenzia inoltre l'effetto che si sarebbe verificato in caso di una eventuale applicazione del metodo finanziario, previsto dai principi contabili internazionali (IAS 17), così come richiesto dall'art. 2427 c.22:

Conto economico:

- Onere finanziario effettivo 2021 (al netto quota indicizzazione di € 1.010,59) € 1.779,71;
- Ammortamento esercizio 2021 (aliquota 8,33%): € 20.854,17

Stato Patrimoniale:

- Immobilizzazioni materiale - autobus € 250.250,00;
- Fondo ammortamento al 31/12/2021 € 72.989,58;
- Valore netto di bilancio al 31/12/2021 € 177.260,42;
- Debito residuo (valore attuale delle rate non scadute compreso il prezzo di opzione) € 80.669,45
- contratti n: "224021-224027-224041" del 20/12/2017 con Volkswagen Financial Services S.p.A. per l'acquisizione di n. 3 autobus Man Lion's Coach R09 dal fornitore Man Truck & Bus Italia S.p.A. della durata 11/05/2018-11/05/2024. Si riportano i seguenti dati riferiti a ciascuno degli autobus:
 - Condizioni economiche: costo di acquisto del bene € 250.250,00
 - Canone anticipato iniziale € 50.050,00
 - Canoni periodici: n. 71 di € 3.032,44 IVA esclusa;
 - Prezzo opzione finale € 2.502,50 IVA esclusa;
 - Corrispettivo Totale € 265.353,24
 - Tasso Leasing: 2,82% annuo nominale;
 - Indicizzazione canoni periodici: tasso riferimento Euribor 1 mese X365/360;
 - Risconto attivo canoni imputati al 31/12/2021: € 22.447,93;

Si evidenzia inoltre l'effetto che si sarebbe verificato in caso di una eventuale applicazione del metodo finanziario, previsto dai principi contabili internazionali (IAS 17), così come richiesto dall'art. 2427 c.22:

Conto economico:

- Onere finanziario effettivo 2021 (al netto quota indicizzazione di € 1.039,76) € 1.803,92;
- Ammortamento esercizio 2021 (aliquota 8,33%): € 20.854,17

Stato Patrimoniale:

- Immobilizzazioni materiale - autobus € 250.250,00;
- Fondo ammortamento al 31/12/2021 € 72.989,58;
- Valore netto di bilancio al 31/12/2021 € 177.260,42;
- Debito residuo (valore attuale delle rate non scadute compreso il prezzo di opzione) € 82.591,44.
- contratto n: "232962" del 20/12/2017 con Volkswagen Financial Services S.p.A. per l'acquisizione di n. 1 autobus Man Lion's Coach R09 con pedana dal fornitore Man Truck & Bus Italia S.p.A. della durata 08/05/2018-08/05/2024. Si riportano i seguenti dati:
 - Condizioni economiche: costo di acquisto del bene € 273.625,00
 - Canone anticipato iniziale € 54.725,00

- Canoni periodici: n. 71 di € 3.315,69 IVA esclusa;
- Prezzo opzione finale € 2.736,25 IVA esclusa;
- Corrispettivo Totale € 290.138,99;
- Tasso Leasing: 2,82% annuo nominale;
- Indicizzazione canoni periodici: tasso riferimento Euribor 1 mese X365/360;
- Risconto attivo canoni imputati al 31/12/2021: € 24.147,26;

Si evidenzia inoltre l'effetto che si sarebbe verificato in caso di una eventuale applicazione del metodo finanziario, previsto dai principi contabili internazionali (IAS 17), così come richiesto dall'art. 2427 c.22:

Conto economico:

- Onere finanziario effettivo 2021 (al netto quota indicizzazione di € 1.136,88) € 1.944,67;
- Ammortamento esercizio 2021 (aliquota 8,33%): € 22.802,08;

Stato Patrimoniale:

- Immobilizzazioni materiale - autobus € 273.625,00;
- Fondo ammortamento al 31/12/2021 € 79.807,29;
- Valore netto di bilancio al 31/12/2021 € 193.817,71;
- Debito residuo (valore attuale delle rate non scadute compreso il prezzo di opzione) € 89.306,42.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Le operazioni poste in essere con le società controllate e collegate sono strumentali alla realizzazione dell'oggetto sociale e si riferiscono sia a servizi di trasporto pubblico locale effettuati in sub affidamento, come previsto dall'ex art. 25 L.r. 8/2005, e nella forma di associazione temporanea di impresa, in base all'ex art.4, comma 4, L.r. n.25/1998, sia per la produzione, la vendita e la commercializzazione di software e hardware, nonché la relativa consulenza, progettazione, fornitura e installazione di tecnologie attinenti al settore della mobilità di persone e cose. Le suddette operazioni sono avvenute ad ordinarie condizioni di mercato.

Inoltre in data 25 Giugno 2015 è stato sottoscritto presso il Not. Bianchini di San Donà di Piave rep. 763, un contratto di rete imprese con la controllata F.A.P. Autoservizi S.p.A., successivamente prorogato in data 30 giugno 2018 e in data 21 giugno 2021 con termine il 30 giugno 2024 rep.4074 Not. Bianchini. A tale rete, denominata "Rete Trasporti Pubblici del Veneto", hanno inoltre aderito le società Jtaca S.r.l. di Lido di Jesolo, Martini Bus S.r.l. di Mestre Venezia e La Linea S.p.a. di Marghera Venezia.

In dettaglio sono riassunte le operazioni poste in essere con la controllata F.A.P. Autoservizi S.p.A.:

- Contratto del 30/10/2017 prot. n. 3131 per l'assegnazione in subaffidamento di n.8 linee di Trasporto Pubblico Locale;
- Contratto in associazione in partecipazione sottoscritto in data 28/12/2006, in proroga, per l'effettuazione di servizi di linea, scolastici e di noleggio;

Le operazioni poste in essere con le società collegate Brusutti s.r.l. e Consorzio Teknobus sono riepilogate di seguito.

Per la società Brusutti s.r.l.:

- effettuazione dei servizi scolastici, integrativi e sperimentali di T.P.L., di noleggio con conducente, attività di biglietteria e di agenzia di cui al contratto in associazione in partecipazione sottoscritto con la società in data 23/04/2002;
- effettuazione del servizio di trasporto pubblico locale, ex art. 4 c. 4 della L.R. 25/98 linea Venezia-Mestre-Treviso Aeroporto secondo l'accordo del 28 aprile 1998, del successivo A.T.I. del 22 luglio 1999 nonché del successivo accordo del 10/09/2007 (Decreto Dirigenziale della Provincia di Venezia n. 2010/916 del 11/11/2010 proroga al 31/12/2011); dal 1 gennaio 2012 la linea è stata riconosciuta come servizio aggiuntivo da parte dell'Ente affidante Città Metropolitana di Venezia con determina n. 167/2011 del 16/11/2011.

Per il Consorzio Teknobus:

- fornitura, attivazione nonché manutenzione, anche tramite la collaborazione delle altre società consorziate (VARGROUP S.p.A. di Empoli e Protolab s.r.l. di Padova), del sistema di bigliettazione elettronica, del sistema di monitoraggio del servizio e della flotta automobilistica, oltre che del progetto Infomobilità denominato OBI TURINFO.

Il rapporto con il Consorzio Teknobus in passato ha permesso il raggiungimento degli obiettivi dell'Accordo di Programma stipulato con la Regione Veneto e la Città Metropolitana di Venezia per l'attuazione del Programma Regionale Investimenti per tecnologie nel settore del trasporto pubblico locale 2003/2004 di cui alla D.G.R. 4138/2003, prorogato nei termini di esecuzione dei progetti al 31/12/2010, laddove il progetto ATVO è stato approvato per un costo complessivo di € 3.547.960 e finanziato al 50%.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

I conti d'ordine si riferiscono a:

-garanzie di terzi relative ad appalti di beni e servizi;	€	1.809.430
-valore delle ipoteche prestate da terzi a garanzia per l'acquisizione della partecipazione della società Brusutti s.r.l.;	€	258.228
-garanzie a terzi prestate per appalti di servizi;	€	6.082.052
Totale garanzie	€	8.149.710
-valore storico dei contributi in conto investimenti.	€	37.497.105
Totale conti d'ordine	€	45.646.815

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Pur consapevoli della difficile situazione legata all'epidemia COVID-19 e varianti e alla Guerra in atto in Ucraina che inciderà pesantemente sull'andamento del mercato mondiale nel 2022 e sul costo delle materie prime e in particolar modo su quello dei carburanti, si ritiene che il 2022 si presenterà ancora come un anno di crescita di ricavi e di marginalità nella speranza che l'epidemia e la guerra finisca in modo tale da poter raggiungere un nuovo equilibrio economico-finanziario. Al momento della predisposizione della presente nota integrativa si segnalano fatti o situazioni di natura straordinaria o di tipo previsionale dovuti all'emergenza COVID-19 e dalla Guerra in Ucraina, tali da ipotizzare eventuali rivisitazioni dei valori di budget. Dal proprio punto di vista la Società ha già provveduto ad effettuare un aggiornamento delle previsioni finanziarie per il prossimo periodo con la ragionevole certezza che la Società disponga di risorse finanziarie sufficienti a mantenere la continuità operativa nel prevedibile futuro.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata

Si ricorda che la società è sottoposta al controllo da parte della Città Metropolitana di Venezia, per la quale si riporta un riassunto dei principali dati riferiti all'ultimo bilancio approvato dall'Ente e relativo all'esercizio 2021:

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

A) CREDITI vs. PARTECIPANTI	€	-
B) IMMOBILIZZAZIONI	€	536.460.015
C) ATTIVO CIRCOLANTE	€	150.137.805
D) RATEI E RISCONTI	€	245.899
TOTALE DELL'ATTIVO	€	686.843.719

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

A) PATRIMONIO NETTO	€	494.346.327
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	€	2.724.000
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	€	-
D) DEBITI	€	48.009.710
E) RATEI E RISCONTI	€	141.763.682
TOTALE DEL PASSIVO	€	686.843.719

CONTO ECONOMICO

A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE	€	150.755.393
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE	€	151.837.757
A-B	€	-1.082.364
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	€	2.503
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE	€	-343.127
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	€	3.312.993
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	€	1.890.005
IMPOSTE	€	905.995

RISULTATO DELL'ESERCIZIO

€

984.010

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Nel corso dell'esercizio 2021 la società ha beneficiato dei seguenti contributi erogati dalle pubbliche amministrazioni:

- € 9.346 per erogazione di contributi nell'ambito del Bando periferie - progetto RE.MO.VE. per la costruzione della nuova autostazione sita in San Donà di Piave;
- € 887 per il credito d'imposta spettante per la sanificazione e l'acquisto di dispositivi di protezione individuale stabilito dal D.L. n. 73 del 25/05/2021;

Inoltre si è proceduto a stanziare i seguenti contributi che saranno erogati nel 2022:

- € 1.452.500 per contributi regionali in conto acquisto autobus designati dal Decreto 207/2019 del Ministero Ambiente e Tutela Territorio e del Mare per il rinnovo del Parco autobus di TPL e stabiliti dalla Deliberazione della Giunta Regionale nr.826 del 23/06/2020;
- 186.270 per contributi nell'ambito del Bando periferie - progetto RE.MO.VE. per la costruzione della nuova autostazione sita in San Donà di Piave;
- € 31.000 per contributi spettanti nell'ambito del Distretto Territoriale del Commercio "Intergenerazionale della Creatività" istituito tra i Comuni di San Donà di Piave, Musile di Piave e Noventa di Piave ed ammesso a contributo con DGR n.23 del 17.02.2020.

Si riepilogano inoltre le risorse straordinarie erogate o stanziate nell'esercizio a fronte dell'emergenza COVID-19 per un importo totale di competenza 2021 pari a € 7.502.257:

- € 2.959.301 sopravvenienza attiva per la quota spettante per l'esercizio 2020 delle risorse del Fondo istituito presso il Ministero dei Trasporti dall'art.200, comma 1, del D.L. n.34/2020 (rilancio) al fine di compensare le riduzioni dei ricavi tariffari registrate dalle aziende di trasporto pubblico locale non stanziate in via prudenziale nell'esercizio scorso. Tali risorse sono diventate effettive solo nel corso dell'esercizio 2021 a seguito di apposita rendicontazione effettuata all'Osservatorio del Trasporto Pubblico Locale;
- € 3.765.358 quota spettante per l'esercizio 2021 delle risorse del Fondo istituito presso il Ministero dei Trasporti dall'art.200, comma 1, del D.L. n.34/2020 (rilancio) al fine di compensare le riduzioni dei ricavi tariffari registrate dalle aziende di trasporto pubblico locale. Tali risorse sono state stanziate applicando la percentuale rilevata a consuntivo per l'esercizio 2020 alle risorse residue disponibili presso l'Ente Regione del Veneto;
- € 777.598 quota delle risorse per il finanziamento dei servizi aggiuntivi attivati nell'esercizio 2021 per fronteggiare le esigenze di trasporto conseguenti all'attuazione delle misure di contenimento adottate e, in particolare, al limite di riempimento dei mezzi;

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Specificatamente per quanto attiene la destinazione dell'utile di esercizio di € 64.018, si propone di procedere con la destinazione dell'intero importo alla riserva indisponibile prevista per la sospensione degli ammortamenti.

Si propone inoltre di destinare a tale riserva ulteriori € 2.338.477 mediante l'utilizzo degli utili a nuovo.

Nota integrativa, parte finale

Note Finali

Il presente bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario e Nota Integrativa, è stato redatto con la massima chiarezza possibile per poter rappresentare, come disposto dall'articolo 2423 del Codice Civile, in maniera veritiera e corretta la situazione patrimoniale e finanziaria della Vostra Società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle nostre scritture contabili.

Sulla scorta delle informazioni fornite, Vi invitiamo ad approvare il bilancio chiuso al 31/12/2021.

San Donà di Piave, 30/05/2022

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
(Fabio Turchetto)

Dichiarazione di conformità del bilancio

**Copia conforme al documento originale conservato presso la società.
Il Legale rappresentante Fabio Turchetto**

Pagina lasciata intenzionalmente bianca

Stato Patrimoniale e Conto Economico Analitico

CdA
30 maggio 2022

Pagina lasciata intenzionalmente bianca

ATVO S.p.A.
 PIAZZA IV NOVEMBRE, 8
 30027 SAN DONA' DI PIAVE (VE)
 C.F.: 84002020273
 P.I.: 00764110276
 REGISTRO IMPRESE DI VENEZIA N. 84002020273
 CAPITALE VERSATO: Euro 8.974.600,00
 N. R.E.A.: 240259

Bilancio al 31/12/2021

STATO PATRIMONIALE ATTIVO

	al 31/12/2021	al 31/12/2020	SCOSTAMENTI
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti, con separata indicazione della parte già richiamata	0,00	0,00	0,00
B) Immobilizzazioni, con separata indicazione di quelle concesse in locazione finanziaria			
I - Immobilizzazioni immateriali			
<i>1) Costi di impianto e di ampliamenti</i>	0,00	0,00	0,00
Costi di impianto e ampliamento	97.000,51	97.000,51	0,00
Fondo amm.to costi impianto e ampliamento	-97.000,51	-97.000,51	0,00
<i>2) Costi di sviluppo</i>			
<i>3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione di opere dell'ingegno</i>			
<i>4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili</i>	324.815,47	344.678,20	-19.862,73
Concessioni d'uso	595.882,32	595.882,32	0,00
Fondo amm.to concessioni d'uso	-271.066,85	-251.204,12	-19.862,73
Software	12.849,09	12.849,09	0,00
Fondo amm.to software	-12.849,09	-12.849,09	0,00
<i>5) Avviamento</i>	0,00	0,00	0,00
Avviamento	34.500,00	34.500,00	0,00
Fondo amm.to avviamento	-34.500,00	-34.500,00	0,00
<i>6) Immobilizzazioni in corso e acconti</i>	0,00	0,00	0,00
<i>7) Altre</i>	111.052,50	124.117,50	-13.065,00
Migliorie su beni di terzi	130.650,00	130.650,00	0,00
Fondo amm.to migliorie su beni di terzi	-19.597,50	-6.532,50	-13.065,00
Totale Immobilizzazioni immateriali	435.867,97	468.795,70	-32.927,73
II - Immobilizzazioni materiali			
<i>1) Terreni e fabbricati</i>	20.436.801,41	20.097.836,36	338.965,05
Manutenzioni su immobili	595.847,60	256.882,55	338.965,05
Serramenti e portoni	111.554,69	111.554,69	0,00
Fabbricati	23.036.719,98	23.036.719,98	0,00
Terreni	4.919.243,98	4.919.243,98	0,00
Tettoie e costruzioni leggere	543.355,35	543.355,35	0,00
Fondo amm.to da scorporo terreni	-280.918,82	-280.918,82	0,00
Fondo amm.to manutenzioni su immobili	-55.456,77	-55.456,77	0,00
Fondo amm.to serramenti e portoni	-82.357,96	-82.357,96	0,00
Fondo amm.to fabbricati	-7.947.277,91	-7.947.277,91	0,00
Fondo amm.to tettoie e costruzioni leggere	-403.908,73	-403.908,73	0,00
<i>2) Impianti e macchinari</i>	685.753,68	533.884,74	151.868,94
Autocarri	180.079,13	180.079,13	0,00
Attrezzature per l'officina	1.540.061,40	1.479.753,34	60.308,06
Impianti elettrici, termici, idr. e videosorveglianza	959.391,47	873.042,89	86.348,58
Fondo amm.to autocarri	-147.863,00	-147.863,00	0,00
Fondo amm.to attrezzature per l'officina	-1.330.838,90	-1.336.051,20	5.212,30
Fondo amm.to impianti elettrici, termici e videosorveglianza	-515.076,42	-515.076,42	0,00
<i>3) Attrezzature industriali e commerciali</i>	20.591.824,68	17.824.052,34	2.767.772,34
Autobus	52.224.755,29	51.345.627,60	879.127,69
Autobus, allestimento speciale	524.924,70	524.924,70	0,00
Manutenzioni cicliche su autobus	4.148.864,39	4.213.978,72	-65.114,33
Attrezzature commerciali diverse	5.680.859,41	5.685.056,93	-4.197,52
Fondo amm.to autobus	-34.549.818,70	-36.280.380,11	1.730.561,41
Fondo amm.to autobus, allestimento speciale	-146.382,59	-146.382,59	0,00
Fondo amm.to manutenzioni cicliche su autobus	-2.132.499,97	-2.322.141,24	189.641,27
Fondo amm.to attrezzature commerciali diverse	-5.158.877,85	-5.196.631,67	37.753,82

4) Altri beni	683.375,63	502.304,98	181.070,65
Autovetture	148.477,40	148.477,40	0,00
Macchine per uffici	4.242,65	4.242,65	0,00
Macchine elettr.on.per uffici	1.394.773,43	1.276.026,87	118.746,56
Mobilio ed attrezz.per uffici	309.161,14	308.647,14	514,00
Altre attrezzature	657.201,24	642.375,10	14.826,14
Attrezzature bar Self-Service	80.000,00	80.000,00	0,00
Fondo amm.to autovetture	-86.286,45	-86.286,45	0,00
Fondo amm.to macchine per uffici	-4.242,65	-4.242,65	0,00
Fondo amm.to macchine elettr. per uffici	-1.081.262,98	-1.128.246,93	46.983,95
Fondo amm.to mobilio ed attrezz. per uffici	-257.306,37	-257.306,37	0,00
Fondo amm.to attrezzature diverse	-453.381,78	-453.381,78	0,00
Fondo amm.to attr. bar self-service	-28.000,00	-28.000,00	0,00

5) Immobilizzazioni in corso e acconti	1.880.713,93	430.346,84	1.450.367,09
Altre immobilizzazioni in corso	1.246.552,43	293.880,69	952.671,74
Imm.ni in corso prog.re.mo.ve.	618.652,50	136.466,15	482.186,35
Imm.ni in corso nuovo deposito Pietà	15.509,00	0,00	15.509,00
Totale immobilizzazioni materiali	44.278.469,33	39.388.425,26	4.890.044,07

III - Immobilizzazioni finanziarie, con separata indicazione, per ciascuna voce dei crediti, degli importi esigibili entro l'esercizio successivo

1) Partecipazioni in:

a) Imprese controllate	782.216,71	733.815,27	48.401,44
F.A.P. Autoservizi S.p.A.	782.216,71	733.815,27	48.401,44
b) Imprese collegate	1.332.087,76	1.704.974,82	-372.887,06
Consorzio Teknobus s.r.l.	3.000,00	3.000,00	0,00
Brusutti s.r.l.	1.329.087,76	1.701.974,82	-372.887,06
c) Imprese controllanti	0,00	0,00	0,00
d) Imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0,00	0,00	0,00
d-bis) Altre imprese	524.775,38	524.775,38	0,00
MOBILITA' DI MARCA S.P.A.	277.146,27	277.146,27	0,00
CAF Interregionale Dipendenti s.r.l. - Vicenza	129,11	129,11	0,00
Portogruaro Interporto spa	247.500,00	247.500,00	0,00
Totale partecipazioni	2.639.079,85	2.963.565,47	-324.485,62

2) Crediti:

a) Verso imprese controllate	0,00	0,00	0,00
b) Verso imprese collegate	203.350,00	203.350,00	0,00
Brusutti s.r.l. c/finanziamento	203.350,00	203.350,00	0,00
c) Verso imprese controllanti	0,00	0,00	0,00
d) Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0,00	0,00	0,00
d-bis) Verso altri	5.897,50	5.897,50	0,00
1) Stato			0,00
2) Regione	0,00	0,00	0,00
3) altri Enti territoriali	0,00	0,00	0,00
4) altri Enti del settore pubblico allargato	0,00	0,00	0,00
5) diversi	5.897,50	5.897,50	0,00
Regione Veneto prat.387 canaletta moro jesolo	1.397,10	1.397,10	0,00
Metropolis S.p.A.	0,00	0,00	0,00
Universo Snc di S.Boso & C.	1.050,00	1.050,00	0,00
Diversi per cauzioni provv. gare	0,00	0,00	0,00
Depositi cauzionali diversi	3.450,40	3.450,40	0,00
Totale crediti	209.247,50	209.247,50	0,00

3) Altri titoli	0,00	0,00	0,00
-----------------	------	------	------

4) Strumenti finanziari derivati attivi	0,00	0,00	0,00
---	------	------	------

Totale immobilizzazioni finanziarie	2.848.327,35	3.172.812,97	-324.485,62
Totale immobilizzazioni (B)	47.562.664,65	43.030.033,93	4.532.630,72

C) Attivo circolante

I - Rimanenze

1) Materie prime sussidiarie e di consumo	1.708.348,03	1.598.274,37	110.073,66
Carburanti per autotrazione	116.439,99	125.993,57	-9.553,58
Lubrificanti e antigelo	59.913,98	41.330,24	18.583,74
Ricambi e minuteria	1.668.718,33	1.479.753,98	188.964,35

	al 31/12/2021	al 31/12/2020	SCOSTAMENTI
Pneumatici	46.615,30	29.424,76	17.190,54
Vestiario industriale	3.766,61	2.065,52	1.701,09
Massa vestiario	18.366,87	13.883,62	4.483,25
Titoli di viaggio	49.199,15	53.875,69	-4.676,54
Fondo deprezzamento magazzino	-254.672,20	-148.053,01	-106.619,19
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0,00	0,00	0,00
3) Lavori in corso su ordinazione	0,00	0,00	0,00
4) Prodotti finiti e merci	0,00	0,00	0,00
5) Acconti	0,00	0,00	0,00
Totale rimanenze	1.708.348,03	1.598.274,37	110.073,66
II - Crediti, con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo			
1) Verso clienti	1.342.676,39	1.149.576,41	193.099,98
Esigibile oltre l'esercizio	-	-	-
Clienti diversi	1.177.607,41	983.565,62	194.041,79
Fatture da emettere	118.960,13	144.704,99	-25.744,86
Note di credito da emettere	-1.785,72	-61.544,15	59.758,43
Fondo svalutazione crediti	-22.843,12	-21.171,84	-1.671,28
Fondo perdite su crediti	-156.142,61	-126.142,61	-30.000,00
Clienti c/versamenti biglietteria	0,00	0,00	0,00
Esigibile oltre l'esercizio	-	226.880,30	-
Rivendite diverse c/deposito biglietti	226.880,30	230.164,40	-3.284,10
2) Verso imprese controllate	114.299,59	123.139,53	-8.839,94
F.A.P. Autoservizi S.P.A.	114.299,59	123.139,53	-8.839,94
3) Verso imprese collegate	28.418,61	0,00	28.418,61
Brusutti s.r.l. - cliente -	28.418,61	0,00	28.418,61
4) Verso imprese controllanti	1.768.493,01	7.047.126,18	-5.278.633,17
Citta' metropolitana VE (contratto di servizio)	1.520.030,86	4.353.839,76	-2.833.808,90
Citta' metropolitana VE (contributi acquisto bus)	186.270,24	509.419,57	-323.149,33
Citta' metropolitana VE (altri)	62.191,91	2.183.866,85	-2.121.674,94
5) Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti			
5-bis) Crediti tributari	329.837,33	225.342,60	104.494,73
Esigibile oltre l'esercizio	#RIFI		
Erario c/i.v.a.	0,00	0,00	0,00
Erario c/imposte da dichiarazione	100.462,68	103.558,95	-3.096,27
Credito d'imposta per ritenute	0,00	0,00	0,00
Erario IRES IRAP Acc. Esercizio	0,00	0,00	0,00
Imposta sost. rivalutazione tfr	0,00	1.742,33	-1.742,33
Erario c/credito d'imposta invest.beni strumentali	229.333,33	120.000,00	109.333,33
Erario c/imposta patrimoniale 1998 ex favaro 2000	41,32	41,32	0,00
5-ter) Imposte anticipate	2.135,96	2.670,80	-534,84
Esigibile oltre l'esercizio			
Erario c/imposte anticipate	2.135,96	2.670,80	-534,84
5-quater) Verso altri	17.337.495,16	10.265.569,48	7.071.925,68
a) Stato	0,00	0,00	0,00
Esigibile oltre l'esercizio			
I.V.A. Conto/Acquisti	0,00	0,00	0,00
b) Regione	0,00	0,00	0,00
Esigibile oltre l'esercizio			
c) Altri Enti Territoriali	1.870,80	1.237,62	633,18
Esigibile oltre l'esercizio			
Comune di Eraclea. Rimborso oneri legge	1.870,80	1.237,62	633,18
d) Altri Enti del settore pubblico allargato	5.749.262,48	5.865.656,01	-116.393,53
Esigibile oltre l'esercizio	5.749.262,48		
INPS/TFR fondo tesoreria	5.461.229,87	5.112.168,09	349.061,78
INPS per sgravi retributivi	288.032,61	700.132,18	-412.099,57
INAIL conguaglio premi infortuni	0,00	53.355,74	-53.355,74
e) Diversi	11.586.361,88	4.398.675,85	7.187.686,03
Anticipi agenti per fondo cassa	42.038,50	44.838,50	-2.800,00
Dipendenti c/anticipi retribuzioni	4.507,50	2.064,55	2.442,95
Vestiario dipendenti	17.644,20	16.481,51	1.162,69
Arrotondamenti per meccanizzaz. paghe	1.210,47	1.248,11	-37,64
Anticipi agenti per spese e varie	1.127,30	0,00	1.127,30
Anticipazioni a fornitori e diversi	60.720,11	37.818,60	22.901,51
Ag. Div.per furti/ammanchi e varie	0,00	0,00	0,00

	al 31/12/2021	al 31/12/2020	SCOSTAMENTI
Agenti diversi per corrispettivi	2.602,97	2.912,81	-309,84
Anticipi agenti per infraz.e varie	1.317,55	9.247,90	-7.930,35
Anticipi e resti su emittitrici automatiche	13.945,88	12.395,67	1.550,21
Rimborsi e accrediti da ricevere	1.750.702,53	378.701,17	1.372.001,36
Clients per fatture bigl./abbonam.	609,00	0,00	609,00
Uff. comm.le per biglietti ACTV stampante massiva	84.260,50	39.070,50	45.190,00
Agenti vendite in bus Selecta	18,00	0,00	18,00
Versamenti ufficio commerciale	0,00	0,00	0,00
OBB Ferrovie Austria	0,00	0,00	0,00
Corrispettivi servizio parcheggio	0,00	0,00	0,00
MOM ex ACTT	155,45	0,00	155,45
Incassi POS	0,00	0,00	0,00
Agenti diversi x incassi da ripart.	0,00	0,00	0,00
Ricavi diversi da riscuotere	0,00	4.140,82	-4.140,82
Banche diverse c/versamenti da regolarizzare	93.715,72	33.220,03	60.495,69
Incassi WEB da ripartire	0,00	0,00	0,00
Florentia Bus	103,05	103,05	0,00
Contributi in c/esercizio da ricevere	9.511.683,15	3.816.310,63	5.695.372,52
ACTV per IMO	0,00	122,00	-122,00
Incassi pos su emittitrici automat.	0,00	0,00	0,00
Totale crediti	20.923.356,05	18.813.425,00	2.109.931,05
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni			
1) Partecipazioni in imprese controllate;	0,00	0,00	0,00
2) Partecipazioni in imprese collegate;	0,00	0,00	0,00
3) Partecipazioni in imprese controllanti;	0,00	0,00	0,00
3-bis) Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti			
4) Altre partecipazioni;	0,00	0,00	0,00
5) Strumenti finanziari derivati attivi	0,00	0,00	0,00
6) Altri titoli.	0,00	0,00	0,00
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0,00	0,00	0,00
IV - Disponibilità liquide			
1) Depositi bancari e postali presso:			
a) Istituto cassiere	0,00	0,00	0,00
Banca popolare Friuladria	0,00	0,00	0,00
b) Banche	1.632.742,54	72.862,44	1.559.880,10
Banca intesa sanpaolo spa c/c 16818	6.666,88	15.005,99	-8.339,11
Banca monte dei Paschi di Siena	27.758,59	43.095,18	-15.336,59
Intesa San Paolo	36.483,85	11.865,52	24.618,33
Paypal Europe s.ar.	9.339,73	2.895,75	6.443,98
Banca Friuladria c/sal autostazione 31011404	1.552.393,49	0,00	1.552.393,49
BCC Pordenonese e Monsile	100,00	0,00	100,00
c) Poste	26.635,14	9.915,67	16.719,47
Banco Posta Impresa	26.635,14	9.915,67	16.719,47
2) Assegni	0,00	0,00	0,00
3) Denaro e valori in cassa	1.433,46	595,60	837,86
Cassa economale	1.433,46	595,60	837,86
Totale disponibilità liquide (IV)	1.660.811,14	83.373,71	1.577.437,43
Totale attivo circolante (C)	24.292.515,22	20.495.073,08	3.797.442,14
D) Ratei e risconti			
RATEI ATTIVI	944,05	1.463,29	-519,24
RISCONTI ATTIVI	1.614.742,66	1.824.775,37	-210.032,71
Risconti attivi	801.629,83	1.028.734,39	-227.104,56
Anticipo premi assicurativi	813.112,83	796.040,98	17.071,85
Totale ratei e risconti	1.615.686,71	1.826.238,66	-210.551,95
TOTALE ATTIVO	73.470.866,58	65.351.345,67	8.119.520,91

STATO PATRIMONIALE PASSIVO

A) Patrimonio netto			
I - Capitale	8.974.600,00	8.974.600,00	0,00
Capitale sociale	8.974.600,00	8.974.600,00	0,00
II - Riserva da sovrapprezzo delle azioni	7.333.722,99	7.333.722,99	0,00
Riserva da sovrapprezzo azioni	7.333.722,99	7.333.722,99	0,00
III - Riserve di rivalutazione	9.182.322,41	9.182.322,41	0,00
Riserva trasformazione ex l.127/97	4.222.498,96	4.222.498,96	0,00
Riserva da rivalutazione immobili D.L. n° 185/08 l. 2/2009	4.959.823,45	4.959.823,45	0,00
IV - Riserva legale	442.534,51	438.317,85	4.216,66
Fondo di riserva legale art.2428 c.c.	442.534,51	438.317,85	4.216,66
V - Riserve statutarie	3.317.150,95	3.317.150,95	0,00
a) fondo rinnovo impianti	1.542.650,82	1.542.650,82	0,00
Fondo rinnovo impianti	1.542.650,82	1.542.650,82	0,00
b) fondo finanziamento e sviluppo investimenti	1.342.549,75	1.342.549,75	0,00
Fondo miglioramento e sviluppo	1.342.549,75	1.342.549,75	0,00
c) altre	431.950,38	431.950,38	0,00
Fondo di riserva statutaria	431.950,38	431.950,38	0,00
VI - Altre riserve, distintamente indicate	6.478.869,20	6.478.869,20	0,00
a) fondo contributi in c/capitale per investimenti	2.969.339,77	2.969.339,77	0,00
Regione Veneto contr. c/autostazioni e diversi	308.626,13	308.626,13	0,00
Regione Veneto contr. c/amm.mutui pubblicizz.	2.660.713,64	2.660.713,64	0,00
b) altre	3.509.529,43	3.509.529,43	0,00
Riserva da rivalutazioni monetarie soc. partecipate non distribuibile	893.367,75	893.367,75	0,00
Riserva per rivalutazioni partecipazioni non distribuibile	832.576,78	832.576,78	0,00
Riserva per rinnovo impianti e macchinari	1.783.584,90	1.783.584,90	0,00
Riserva per sospensione ammortamento immobilizzazioni	0,00	0,00	0,00
VII - Riserva per operazione di copertura dei flussi finanziari attesi			
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	4.491.944,19	4.411.827,56	80.116,63
Utili esercizi 2014-2020	4.491.944,19	4.411.827,56	80.116,63
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	64.017,92	84.333,29	-20.315,37
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio			
Totale patrimonio netto	40.285.162,17	40.221.144,25	64.017,92
B) Fondi per rischi e oneri			
1) Per trattamento di quiescenza e obblighi simili	0,00	0,00	0,00
2) Per imposte, anche differite	0,00	0,00	0,00
3) Strumenti finanziari derivati passivi			
3) Altri	889.867,41	1.176.012,00	-286.144,59
Fondo per incarichi su cause legali	30.010,44	71.059,37	-41.048,93
Fondo sanzioni tributarie	0,00	0,00	0,00
Fondo rischi ambientali	250.000,00	250.000,00	0,00
Fondo per canoni autostazioni	150.000,00	130.000,00	20.000,00
Fondo contenzioso Brusutti s.r.l.	248.208,45	248.208,45	0,00
Fondo per rinnovo CCNL	211.648,52	476.744,18	-265.095,66
Totale fondi per rischi ed oneri	889.867,41	1.176.012,00	-286.144,59
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato			
Fondo trattamento di fine rapporto	1.533.496,98	1.757.225,43	-223.728,45
Fondo trattamento di fine rapporto trasferito all'inps	5.364.385,26	5.080.586,84	283.798,42
Totale tratt.to di fine rapporto lavoro subordinato	6.897.882,24	6.837.812,27	60.069,97
D) Debiti, con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo			
1) Obbligazioni	0,00	0,00	0,00
2) Obbligazioni convertibili	0,00	0,00	0,00
3) Debiti verso soci per finanziamenti	0,00	0,00	0,00
4) Debiti verso banche	6.422.378,82	2.218.546,45	4.203.832,37
<i>Esigibili oltre l'esercizio successivo</i>			
Banca popolare Friuladria 7351	4.451.069,44	2.218.546,45	2.232.522,99
Mutuo Banca Friuladria per Autostazione S.Donà	1.971.309,38	0,00	1.971.309,38
5) Debiti verso altri finanziatori	0,00	0,00	0,00
<i>Esigibili oltre l'esercizio successivo</i>			
6) Acconti	0,00	0,00	0,00
7) Debiti verso fornitori	3.564.159,24	2.920.154,05	644.005,19
Fornitori diversi	3.055.083,69	2.587.655,29	467.428,40
Anticipazioni clienti e diversi	59,30	15.931,20	-15.871,90
Nota di credito da ricevere	-8.454,29	-22.013,01	13.558,72
Fatture da ricevere	517.470,54	338.580,57	178.889,97

	al 31/12/2021	al 31/12/2020	SCOSTAMENTI
8) Debiti rappresentati da titoli di credito	0,00	0,00	0,00
9) Debiti v/imprese controllate	342.848,08	226.651,08	116.197,00
F.A.P. Autoservizi S.p.A - fornitore -	341.132,08	226.492,08	114.640,00
F.A.P. Autoservizi S.p.A per servizi vari e titoli viaggio	1.716,00	159,00	1.557,00
10) Debiti v/imprese collegate	135.008,96	117.124,23	17.884,73
Consorzio Teknobus - fornitore -	89.393,70	112.701,78	-23.308,08
Brusutti s.r.l. - fornitore	0,00	193,88	-193,88
Brusutti s.r.l. - titoli di viaggio	45.615,26	4.228,57	41.386,69
11) Debiti verso controllanti	84.567,26	0,00	84.567,26
Debiti vs Città Metropolitana di Venezia	84.567,26	0,00	84.567,26
11-bis) Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0,00	0,00	0,00
12) Debiti tributari	617.220,56	569.798,40	47.422,16
Erario per ritenute IRPEF	514.166,34	543.920,91	-29.754,57
Erario c/imposta sostitutiva rivalutazione TFR	32.386,31	0,00	32.386,31
Erario c/imposta IRES da dichiarazione	0,00	0,00	0,00
Erario conto/i.v.a.	70.667,91	25.877,49	44.790,42
I.V.A. Conto/Vendite	0,00	0,00	0,00
I.V.A. Conto/Corrispettivi	0,00	0,00	0,00
Crediti V./Dip.Per Imposta 11% Riv.	0,00	0,00	0,00
13) Deb.v/Istituti di previdenza e sicurezza sociale	851.696,86	531.949,39	319.747,47
INPS c/contributi	452.025,98	348.947,39	103.078,59
INPDAP c/contributi gest. ex cpdel	5.385,28	4.471,81	913,47
INAIL Venezia	31.138,58	0,00	31.138,58
Fondo Priamo	77.144,83	62.292,63	14.852,20
Fondo previndai - Roma	10.835,48	10.920,81	-85,33
Istituti previdenziali c/ferie e premio risultato	271.373,42	102.128,50	169.244,92
Fondo previdenziale RAS	198,10	173,90	24,20
Fondo previdenziale MEDIOLANUM	1.469,68	1.393,64	76,04
Alleanza Toro S.p.A - Alleata Previdenza	1.008,25	429,78	578,47
AXA MPS Assicurazioni Vita	142,00	144,05	-2,05
Unipol Sai ex assicurazioni La Previdente	229,94	196,85	33,09
Generali Italia S.p.A.	467,18	747,58	-280,40
Arti e Mestieri Fondo pensione	115,65	102,45	13,20
Fondo previdenziale ALLIANZ Spa	162,49	0,00	162,49
14) Altri debiti	3.696.084,41	2.182.513,91	1.513.570,50
a) debiti v/personale	2.582.256,38	1.507.643,88	1.074.612,50
Personale e collab.c/retribuzioni	1.383.798,89	1.005.971,04	377.827,85
Personale c/ccnl anni arretrati e contributi	0,00	0,00	0,00
Personale c/ferie e festività e saldo premio risultato	933.355,69	375.681,43	557.674,26
Personale c/Welfare aziendale	265.101,80	125.991,41	139.110,39
Personale c/liquidazioni varie	0,00	0,00	0,00
b) debiti v/organizz. sindacali e diversi per ritenute del personale dip.	27.006,04	26.095,11	910,93
Dipendenti diversi	1.385,27	1.385,27	0,00
Sindacato C.G.I.L.	1.168,99	1.215,71	-46,72
Sindacato C.I.S.L.	533,71	460,72	72,99
Sindacato U.I.L.	188,26	261,25	-72,99
Società Mutuo Soccorso	3.175,00	2.875,00	300,00
Cessione del quinto	5.728,00	5.492,00	236,00
Sindacato Dirigenti - Venezia	84,00	84,00	0,00
INA Assicurazioni Spa	150,00	300,00	-150,00
Sindacato UGL	919,14	878,42	40,72
Sindacato USB	182,63	206,49	-23,86
Dip.diversi per procedura esecutiva	456,91	0,00	456,91
Sindacato usb unione sindac.di base	14,63	14,41	0,22
Sindacato lav.mobilità fast confsal	113,77	16,11	97,66
Trattenute per eredi dipendenti diversi	12.905,73	12.905,73	0,00
c) debiti v/ altri	1.017.285,99	581.021,42	436.264,57
Esigibili oltre l'esercizio successivo			
Diversi per depositi cauzionali	39.062,80	34.562,80	4.500,00
Diversi per procedure esecutive	0,00	0,00	0,00
CTVO - Consorzio taxi veneto orientale	1.350,00	1.350,00	0,00
Camping Marina di Venezia	0,00	0,00	0,00
Dep.cauz.maccorp italiana spa	5.000,00	5.000,00	0,00
DB vertrieb gmbh	0,00	0,00	0,00
ACTV- Venezia	224.331,85	67.687,36	156.644,49
MOM - Mobilita' di Marca S.p.A.	156.976,18	114.375,05	42.601,13
Ferrovie Tranvie Vicentine Spa	0,00	0,00	0,00
ATAP S.p.A. - Pordenone	16.788,06	8.244,55	8.543,51
MOM Ex ACTT	0,00	0,00	0,00

	al 31/12/2021	al 31/12/2020	SCOSTAMENTI
Dolomiti bus prosecuzioni pool	0,00	0,00	0,00
BIGLIETTI AQUALANDIA - L'ANCORA	0,00	0,00	0,00
JTACA SRL JESOLO - BIGLIETTI	0,00	0,00	0,00
Arriva Udine SPA - SAF	224,85	206,25	18,60
Grandi Biglietterie s.r.l. - Trenitalia	0,00	0,00	0,00
Servizio pool ATAP	1.466,77	0,00	1.466,77
Euroristorazione - Buoni pasto comune di San Donà di Piave	0,00	0,00	0,00
Circolo lavoratori atvo	660,00	648,00	12,00
Busitalia Veneto S.p.A.	21.713,90	14.495,60	7.218,30
LINEA POOL BL-JESOLO DOLOMITI BUS	0,00	0,00	0,00
Fils Pola - Croazia	0,00	0,00	0,00
Florentia bus	0,00	0,00	0,00
Alilaguna - Venezia	101.612,00	72.331,00	29.281,00
Servizi interbancari per carte credito	2.473,64	4.139,09	-1.665,45
CT servizi - Cavallino Treporti per ZTL	90,00	0,00	90,00
Coop il portico biglietteria Eraclea Mare	0,00	96,00	-96,00
Autostradale s.r.l.	0,00	0,00	0,00
Dolomiti Bus S.p.A - Linea S. Cassiano - Colle S.L.	490,50	703,40	-212,90
Rule Tours - Skopje	1.017,00	1.017,00	0,00
Brioni D.D. Pola	0,00	0,00	0,00
Don Moschetta - Azienda speciale	3.933,00	14.233,50	-10.300,50
Consorzio Fourseason - Jesolo	0,00	12,00	-12,00
ACTV- Venezia biglietti stampante massiva	338.798,49	33.611,19	305.187,30
Bucintoro s.r.l.	0,00	0,00	0,00
Biglietti di terzi c/o rivendite diverse	3.832,73	3.381,83	450,90
Merlin attractions italy - Sea Life	0,00	0,00	0,00
A.c.t.v. per imo	606,15	0,00	606,15
Clienti c/versamenti biglietteria	0,00	0,00	0,00
FLY bus s.r.l.	4.839,00	3.389,54	1.449,46
Alilaguna c/biglietti manuali	981,00	981,00	0,00
Abaco s.r.l.	0,00	5.230,00	-5.230,00
Incassi pos su emittitrici automatiche	0,00	0,00	0,00
Incassi da app	0,00	0,00	0,00
Spese generali da liquidare	87.999,59	190.367,65	-102.368,06
Arrotondamenti vari	0,00	0,00	0,00
Aci linea navigazione p.ta sabb.-ve	0,00	0,00	0,00
Actv per acquisti web	0,00	285,00	-285,00
Camping Garden Paradiso	0,00	0,00	0,00
Vidali Group Venezia	190,50	38,10	152,40
Trenitalia s.p.a. agenzia easy pico	1.323,65	350,59	973,06
Servizio in pool Arriva Udine	718,73	0,00	718,73
Itabus S.p.a.	553,60	0,00	553,60
Golden Srl prevendita bagagli	252,00	0,00	252,00
Utenza c/voucher covid da utilizz.	0,00	4.284,92	-4.284,92
<u>d) debiti v/altri: Imprese partecipate</u>	<u>0,00</u>	<u>0,00</u>	<u>0,00</u>
<u>e) Debiti v/ enti soci e altri enti locali</u>	<u>69.536,00</u>	<u>67.753,50</u>	<u>1.782,50</u>
Comune di Caorle - Buoni mensa	12.553,50	11.559,00	994,50
Comune di Noventa di Piave - Abbonamenti	7.120,00	4.720,00	2.400,00
Comune di Cavallino Treporti - abbonamenti	644,00	2.256,00	-1.612,00
Comune di Latisana - Canoni autostazione	49.218,50	49.218,50	0,00
Totale debiti	15.713.964,19	8.766.737,51	6.947.226,68
E) Ratei e risconti			
RATEI PASSIVI	55.494,55	34.607,66	20.886,89
Ratei passivi	55.494,55	34.607,66	20.886,89
RISCONTI PASSIVI	9.628.496,02	8.315.031,98	1.313.464,04
Risconti passivi diversi	0,00	356.472,76	-356.472,76
Risconti passivi - abbonamenti	403.837,13	568.580,65	-164.743,52
Risconti passivi - biglietti	202.422,12	205.858,56	-3.436,44
Risconti passivi - contributi bus	6.218.120,42	4.765.620,02	1.452.500,40
Risconti passivi - contributi c/attrezzature diverse	157.609,10	167.609,10	-10.000,00
Risconti passivi - credito d'imposta inv.beni strumentali	315.002,00	115.002,00	200.000,00
Risconti passivi - contributi c/immobili	2.331.505,25	2.135.888,89	195.616,36
Totale ratei e risconti passivi	9.683.990,57	8.349.639,64	1.334.350,93
TOTALE PASSIVO	73.470.866,58	65.351.345,67	8.119.520,91

CONTO ECONOMICO

A) Valore della produzione			
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	12.605.050,73	8.827.743,48	3.777.307,25
<u>a) Proventi del traffico</u>	<u>12.351.726,29</u>	<u>8.644.040,38</u>	<u>3.707.685,91</u>
Biglietti linee extraurbane	7.288.095,83	4.915.997,74	2.372.098,09
Biglietti linee urbane	402.043,88	256.012,19	146.031,69
Biglietti linee commerciali	236.954,07	111.179,54	125.774,53
Abbonamenti extraurbani, urbani e scolastici	3.021.245,74	2.513.744,89	507.500,85
Linee scolastiche, servizi atipici, comm.li e in subconcess.	909.218,82	587.318,41	321.900,41
Noleggio con conducente e fuori linea	494.167,95	259.787,61	234.380,34
<u>b) Proventi da copertura di di costi sociali</u>	<u>0,00</u>	<u>0,00</u>	<u>0,00</u>
Integrazioni tariffarie	0,00	0,00	0,00
<u>c) Proventi da gestione parcheggi</u>	<u>253.324,44</u>	<u>183.703,10</u>	<u>69.621,34</u>
Proventi Park Brescia - Jesolo	253.324,44	183.703,10	69.621,34
2) Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	0,00	0,00	0,00
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0,00	0,00	0,00
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	176.486,17	256.109,13	-79.622,96
Incrementi per lavorazioni interne su autobus	176.486,17	256.109,13	-79.622,96
5) Altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi in c/ esercizio	25.853.943,89	26.213.969,41	-360.025,52
<u>a) Altri ricavi e proventi diversi</u>	<u>321.759,50</u>	<u>612.582,43</u>	<u>-290.822,93</u>
Diritti segreteria	29.642,01	27.007,43	2.634,58
Diritti segreteria Piave Park	4,51	284,02	-279,51
Sanzioni e transazioni amministrative	104.182,00	114.836,00	-10.654,00
Rimborso spese postali	1.809,91	1.914,81	-104,90
Risarcimento danni sinistri	100.883,56	213.862,29	-112.978,73
Rimborso massa vestiario	30.196,55	26.817,67	3.378,88
Rimborso mensa aziendale	9.100,56	5.642,00	3.458,56
Recupero addebiti al personale	9.767,14	3.008,13	6.759,01
Sanzioni e penalità su appalti	6.563,96	60.676,69	-54.112,73
Pubblicità	202,30	33,50	168,80
Sopravvenienze attive	29.283,73	158.413,21	-129.129,48
Abbuoni e arrotondamenti	118,27	86,68	31,59
Omaggi e sconti da fornitori	5,00	0,00	5,00
<u>b) corrispettivi</u>	<u>1.509.385,97</u>	<u>1.031.017,46</u>	<u>478.368,51</u>
Provvigioni	201.365,96	94.066,14	107.299,82
Pubblicità esterna su bus	17.230,46	14.000,00	3.230,46
Vendita cespiti fuori uso	0,00	0,00	0,00
Vendita materiali fuori uso e diversi	11.206,76	7.141,17	4.065,59
Prestazioni a terzi	108.783,30	124.032,11	-15.248,81
Contributi e sponsorizzazioni	0,00	0,00	0,00
Rimborsi e recupero spese da terzi	184.775,42	95.559,51	89.215,91
Prestazioni a terzi del personale	359.064,51	196.755,08	162.309,43
Plusvalenza da alienazione ordinaria di cespiti	20.002,16	8.389,53	11.612,63
Locazioni e affitti attivi	145.848,52	146.913,32	-1.064,80
Fitto e usufrutto automezzi	414.570,72	306.464,92	108.105,80
Pedaggi e posteggi attivi	682,50	227,25	455,25
Recupero spese condominiali	45.855,66	37.468,43	8.387,23
<u>c) contributi in c/ esercizio</u>	<u>24.012.798,42</u>	<u>23.857.418,21</u>	<u>155.380,21</u>
Da Enti locali e soggetti privati diversi	975.086,50	478.792,96	496.293,54
Corrispettivi contratto servizio anni precedenti	0,00	0,00	0,00
Provincia di Venezia per servizi minimi	14.863.994,67	15.347.167,76	-483.173,09
Recupero accise su gasolio autotrazione	424.682,29	508.404,55	-83.722,26
Finanziamento contributi malattia L. 266/05	214.891,03	46.017,07	168.873,96
Sopravvenienze attive contributi	2.959.301,35	0,00	2.959.301,35
Contributi progetti diversi	31.000,00	0,00	31.000,00
Contributi diversi c/esercizio	4.543.842,58	7.477.035,87	-2.933.193,29
<u>d) contributi in c/ investimenti</u>	<u>10.000,00</u>	<u>712.951,31</u>	<u>-702.951,31</u>
Contributi c/acquisto autobus	0,00	602.306,38	-602.306,38
Contributi c/attrezzature diverse	10.000,00	42.693,34	-32.693,34
Contributi c/costruzione immobili	0,00	62.953,59	-62.953,59
Credito d'imposta investimenti beni strumentali	0,00	4.998,00	-4.998,00
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	38.635.480,79	35.297.822,02	3.337.658,77

B) Costi della produzione

<i>6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci</i>	6.421.855,33	4.977.374,77	1.444.480,56
Carburanti per autotrazione	4.698.399,39	3.262.275,54	1.436.123,85
Lubrificanti e antigelo	127.753,25	90.102,47	37.650,78
Ricambi diversi, minuteria e vari	<u>1.226.393,08</u>	<u>1.314.147,41</u>	<u>-87.754,33</u>
Pneumatici	198.693,28	153.340,60	45.352,68
Vestiario industriale	11.821,92	17.055,41	-5.233,49
Titoli di viaggio	26.086,01	7.194,79	18.891,22
Massa vestiario	132.708,40	133.258,55	-550,15
<i>7) Per servizi</i>	7.002.925,05	5.566.447,73	1.436.477,32
<u>Prestazioni di terzi a carattere industriale</u>	<u>1.104.460,20</u>	<u>1.053.449,79</u>	<u>51.010,41</u>
Manutenzione e riparazione autobus e veicoli	99.034,59	91.116,56	7.918,03
Manutenzione e riparazione autovetture	5.289,80	5.963,93	-674,13
Manutenzione e riparazione impianti e macchinari	106.643,57	69.829,13	36.814,44
Manutenzione fabbricati	242.627,25	298.725,03	-56.097,78
Manutenzione e riparazione mobilio e altri beni	53.911,89	76.942,02	-23.030,13
Manutenzioni software	596.953,10	510.873,12	86.079,98
<u>Assicurazioni</u>	<u>856.874,42</u>	<u>729.956,41</u>	<u>126.918,01</u>
Assicurazioni R.C., e altre garanzie autobus e vetture	724.702,92	627.742,50	96.960,42
Franchigie su sinistri	50.420,00	44.167,48	6.252,52
Assicurazioni incendio fabbricati	34.840,00	13.975,00	20.865,00
Assicurazioni R.C.T., furti rapine e diverse	46.911,50	44.071,43	2.840,07
<u>Utenze, servizi telefonici e postali</u>	<u>812.896,40</u>	<u>678.743,50</u>	<u>134.152,90</u>
Gas per riscaldamento	116.006,29	70.460,83	45.545,46
Acqua	65.566,07	81.914,54	-16.348,47
Energia elettrica	216.354,71	186.536,36	29.818,35
Telefoniche e trasmissione dati	404.906,56	329.875,34	75.031,22
Postali e fax	10.062,77	9.956,43	106,34
<u>Spese per servizi generali</u>	<u>4.228.694,03</u>	<u>3.104.298,03</u>	<u>1.124.396,00</u>
Prestazioni di personale su servizi	338.713,51	228.926,85	109.786,66
Assicuraz. profess. ed extraprofessionali	8.678,06	6.956,06	1.722,00
Visite mediche ed attitudinali del personale	69.212,54	54.956,34	14.256,20
Addestramento e formazione del personale	54.429,34	49.885,38	4.543,96
Rimborsi spese al personale	57.372,29	70.168,49	-12.796,20
Servizio mensa aziendale	669.981,81	527.405,26	142.576,55
Autostrada, pedaggi e posteggi	136.627,97	123.150,11	13.477,86
Spese condominiali	2.115,76	2.018,70	97,06
Pulizia uffici	138.723,66	131.800,80	6.922,86
Canoni di noleggio e manutenzione	48.246,00	37.720,28	10.525,72
Spazi e canoni su internet e TV	75.652,53	90.156,30	-14.503,77
Pubblicità	14.880,00	16.323,49	-1.443,49
Risarcimenti e rimborsi	2.058,07	2.519,53	-461,46
Compensi e contributi per collaboratori coord. e cont.	140.000,00	140.000,00	0,00
Consulenze legali, notarili e varie	395.016,36	362.683,13	32.333,23
Indennità e rimborso spese consiglio di amm.ne	57.004,98	57.173,94	-168,96
Compensi a sindaci e società di revisione	69.095,60	52.795,90	16.299,70
Indennità e rimborsi spese per commissioni diverse	3.980,00	3.100,00	880,00
Noleggi	6.354,00	3.780,00	2.574,00
Servizi in subappalto	1.197.175,99	726.442,30	470.733,69
Trasporti e spedizioni	12.893,52	13.619,83	-726,31
Servizio di vigilanza	157.893,36	20.431,63	137.461,73
Servizi di asporto rifiuti	61.900,61	56.729,53	5.171,08
Provvigioni e prestazioni a rivenditori ed agenzie	366.222,00	214.342,34	151.879,66
Collaudi, immatricolazioni e revisioni	17.554,92	18.786,27	-1.231,35
Immatricol. revisione autovetture	0,00	0,00	0,00
Fiere, mostre, congressi	0,00	33,58	-33,58
Spese e commissioni bancarie	81.730,03	47.201,65	34.528,38
Oneri fidejussori	45.181,12	45.190,34	-9,22
<i>8) Per godimento di beni di terzi</i>	1.263.471,10	1.175.269,56	88.201,54
Locazioni e affitti passivi	178.463,19	147.383,94	31.079,25
Fitto autobus	129.554,43	78.133,07	51.421,36
Canoni di locazione finanziaria	955.453,48	949.752,55	5.700,93
<i>9) Per il personale</i>	22.795.787,20	18.813.132,76	3.982.654,44
<u>a) salari e stipendi</u>	<u>15.785.878,97</u>	<u>13.907.790,75</u>	<u>1.878.088,22</u>
Retribuzioni	15.785.878,97	13.907.790,75	1.878.088,22
<u>b) oneri sociali</u>	<u>4.741.350,69</u>	<u>3.688.563,73</u>	<u>1.052.786,96</u>
Assicurazione infortuni	285.766,53	254.628,70	31.137,83
Contributi previdenziali ed assistenziali	4.384.351,55	3.363.623,63	1.020.727,92

	al 31/12/2021	al 31/12/2020	SCOSTAMENTI
Contributi dirigenti	23.991,70	23.991,70	0,00
Contributi INPDAP	47.240,91	46.319,70	921,21
<u>c) trattamento di fine rapporto</u>	<u>1.109.861,10</u>	<u>1.021.548,56</u>	<u>88.312,54</u>
Quota T.F.R. accantonata	70.775,32	28.804,26	41.971,06
Quota T.F.R. smobilizzata - previdenza complementare -	<u>1.039.085,78</u>	<u>992.744,30</u>	<u>46.341,48</u>
<u>d) trattamento di quiescenza e simili</u>	<u>172.163,92</u>	<u>168.770,92</u>	<u>3.393,00</u>
Fondo pensionamento PRIAMO	172.163,92	168.770,92	3.393,00
<u>e) altri costi</u>	<u>986.532,52</u>	<u>26.458,80</u>	<u>960.073,72</u>
Per ferie e festività sopresse	275.826,82	0,00	275.826,82
Incentivi all'esodo	61.583,43	0,00	61.583,43
Attività ricreative e sportive	18.218,00	10.370,00	7.848,00
Applicazione accordo nazionale	4.022,20	16.088,80	-12.066,60
Applicazione accordo aziendale su premio di risultato	626.882,07	0,00	626.882,07
10) Ammortamenti e svalutazioni	67.349,03	3.055.495,32	-2.988.146,29
<u>a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali</u>	<u>32.927,73</u>	<u>26.395,23</u>	<u>6.532,50</u>
<u>b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali</u>	<u>0,00</u>	<u>3.014.121,59</u>	<u>-3.014.121,59</u>
<u>c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni</u>	<u>0,00</u>	<u>0,00</u>	<u>0,00</u>
<u>d) Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide</u>	<u>34.421,30</u>	<u>14.978,50</u>	<u>19.442,80</u>
11) Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-216.692,85	229.286,47	-445.979,32
Carburante per autotrazione	9.553,58	8.787,66	765,92
Lubrificanti e antigelo	-18.583,74	-4.780,98	-13.802,76
Ricambi e minuteria varia	-188.964,35	203.405,46	-392.369,81
Pneumatici	-17.190,54	4.774,79	-21.965,33
Massa vestiario e vestiario industriale	-6.184,34	-2.218,98	-3.965,36
Titoli di viaggio	4.676,54	19.318,52	-14.641,98
12) Accantonamenti per rischi	8.563,75	294.076,04	-285.512,29
Rischi ambientali	0,00	0,00	0,00
Acc.to per sanzioni fiscali	0,00	0,00	0,00
Acc.to per contenzioso Brusutti	0,00	0,00	0,00
Acc.per incarichi e spese legali	8.563,75	42.649,50	-34.085,75
Acc.to per rinnovo CCNL	0,00	251.426,54	-251.426,54
13) Altri accantonamenti	126.619,19	20.000,00	106.619,19
Acc.to svalutazione magazzino ricambi	106.619,19	0,00	106.619,19
Acc.to per canoni autostazioni	20.000,00	20.000,00	0,00
14) Oneri diversi di gestione	761.621,51	792.179,35	-30.557,84
Stampati, disegni e varie	30.261,98	48.776,15	-18.514,17
Contributi e sponsorizzazioni	57.717,00	141.966,17	-84.249,17
Cancelleria	36.732,51	31.827,12	4.905,39
Abbonamenti riviste quotidiani e pubblic.	7.344,87	6.386,46	958,41
Inserzioni su G.U.R.I. e quotidiani per gare appalto, giornali e riviste	38.638,03	56.765,68	-18.127,65
Contributi associativi datoriali	44.343,00	44.225,00	118,00
Contributi associativi	350,00	575,00	-225,00
Diritti di segr., C.C.I.A.A., contratt.li, e certificaz.	42.901,02	45.569,95	-2.668,93
Costi ed oneri indeducibili	527,91	1.283,41	-755,50
Spese diverse di rappresentanza	5.816,03	4.031,91	1.784,12
Spese diverse di ospitalità	62,73	174,54	-111,81
Abbuoni e arrotondamenti	23,96	235,68	-211,72
Risarcimenti	0,00	100,00	-100,00
Banconote false, furti e ammanchi	89,87	1.703,54	-1.613,67
Sopravvenienze passive	42.488,14	19.713,60	22.774,54
Multe, ammende, penalità, condoni, ravv.to operoso	3.029,36	2.709,10	320,26
Minusvalenza per alienazioni ordinarie	44.171,33	0,00	44.171,33
Tasse circolazione automezzi	167.912,56	162.878,81	5.033,75
Imposta bollo, registro, marche, vidimazioni	30.959,65	16.511,04	14.448,61
Tassa asporto rifiuti urbani	34.550,61	32.390,09	2.160,52
Canoni patrimoniali, concessioni, licenze impianti radio e vari	14.420,16	14.344,82	75,34
Imposta pubblicità e pubbliche affissioni	1.308,61	1.657,00	-348,39
Iva su trasporti internazionali	217,18	601,28	-384,10
I.M.U. e T.A.S.I.	157.755,00	157.753,00	2,00
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	38.231.499,31	34.923.262,00	3.308.237,31
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE	403.981,48	374.560,02	29.421,46
C) Proventi e oneri finanziari			
15) Proventi da partecipazioni, con separata indicazione di quelli relativi ad imprese controllate e collegate e di quelli relativi a controllanti e a imprese sottoposte al controllo di queste ultime	0,00	0,00	0,00
16) Altri proventi finanziari	0,00	0,00	0,00
<u>a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni, con separata indicazione</u>	<u>0,00</u>	<u>0,00</u>	<u>0,00</u>

di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli di controllanti e da imprese sottoposte al controllo delle controllanti			
<u>b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni</u>	<u>0,00</u>	<u>0,00</u>	<u>0,00</u>
<u>c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni</u>	<u>0,00</u>	<u>0,00</u>	<u>0,00</u>
<u>d) proventi diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli di da controllanti e da imprese sottoposte al controllo di queste ultime</u>	<u>0,00</u>	<u>0,00</u>	<u>0,00</u>
Interessi attivi di tesoreria e bancari	0,00	0,00	0,00
Interessi e proventi finanziari diversi	0,00	0,00	0,00
17) Interessi e altri oneri finanziari, con separata indicazione di quelli verso imprese controllate e collegate e verso controllanti	14.943,10	2.273,39	12.669,71
Interessi passivi su anticipazioni bancarie	4.167,62	339,06	3.828,56
Interessi passivi diversi	26,52	1.934,33	-1.907,81
Interessi su mutui	10.748,96	0,00	10.748,96
<i>17-bis) utili e perdite su cambi</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (15 + 16 -17 +- 17-bis)	-14.943,10	-2.273,39	-12.669,71
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie			
18) Rivalutazione	48.401,44	0,00	48.401,44
<u>a) di partecipazioni</u>	<u>48.401,44</u>	<u>0,00</u>	<u>48.401,44</u>
<u>b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni</u>	<u>0,00</u>	<u>0,00</u>	<u>0,00</u>
<u>c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni</u>	<u>0,00</u>	<u>0,00</u>	<u>0,00</u>
<u>d) strumenti finanziari derivati</u>	<u>0,00</u>	<u>0,00</u>	<u>0,00</u>
19) Svalutazioni	372.887,06	287.418,50	85.468,56
<u>a) di partecipazioni</u>	<u>372.887,06</u>	<u>287.418,50</u>	<u>85.468,56</u>
<u>b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni</u>	<u>0,00</u>	<u>0,00</u>	<u>0,00</u>
<u>c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni</u>	<u>0,00</u>	<u>0,00</u>	<u>0,00</u>
<u>d) strumenti finanziari derivati</u>	<u>0,00</u>	<u>0,00</u>	<u>0,00</u>
TOTALE DELLE RETTIFICHE (18 - 19)	-324.485,62	-287.418,50	-37.067,12
RISULTATO PRIME DELLE IMPOSTE (A - B +- C +- D)	64.552,76	84.868,13	-20.315,37
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	534,84	534,84	0,00
IRES	0,00	0,00	0,00
IRAP	0,00	0,00	0,00
IMPOSTE DIFFERITE	0,00	0,00	0,00
IMPOSTE ANTICIPATE	534,84	534,84	0,00
21) Utile (perdita) dell'esercizio	64.017,92	84.333,29	-20.315,37

Pagina lasciata intenzionalmente bianca

Tabelle

CdA
30 maggio 2022

Pagina lasciata intenzionalmente bianca

ATVO S.p.A.

A	B	C	D	E	F
DETTAGLIO PERCORRENZE	ANNO 2021 - TOTALE	vett-km sviluppate	vett-km subaffidate e servizi in ATI	Totale	Di cui km servizi ATVO (colonna E) con autobus di altra azienda
SERVIZI DI LINEA					
Percorrenze da contratto di servizio linee extraurbane e interregionali di competenza dell'Ente di Governo Città Metropolitana di Venezia:					
- vett-km finanziabili dall'Ente di Governo Città Metropolitana di Venezia		9.174.443,00	501.933,30	9.676.376,30	99.686,80
- vett-km con contribuzione di altri Enti: Comuni di San Stino di L., San Michele al Tagl., Codognè, Salgareda, Mansuè e BMG Noventa)		163.771,00		163.771,00	
- Autolinea extraurbana VENEZIA-TREVISO APT/RYAN AIR (escluso vuoti e compreso COSMO)		232.456,10	57.571,30	290.027,40	36.505,60
Totale servizi di linea extraurbana (1)		9.570.670,10	559.504,60	10.130.174,70	136.192,40
Percorrenze da contratto di servizio linee urbane di competenza dell'Ente di Governo Città Metropolitana di Venezia:					
- Comune di Jesolo:					
- vett-km finanziabili dall'Ente di Governo Città Metropolitana di Venezia		267.397,30		267.397,30	
- vett-km servizi aggiuntivi (mercato)		2.904,60		2.904,60	
- vett-km di servizi extraurbani soggetti a contribuzione del Comune		9.048,50		9.048,50	
Totale		279.350,40	0,00	279.350,40	0,00
- Comune di Caorle:					
- vett-km finanziabili dall'Ente di Governo Città Metropolitana di Venezia		263.995,00		263.995,00	
- vett-km servizi aggiuntivi (Cimitero e Urbano scolastico fv)		1.178,00		1.178,00	
- vett-km di servizi extraurbani soggetti a contribuzione del Comune		19.925,60		19.925,60	
Totale		285.098,60	0,00	285.098,60	0,00
- Comune di Cavallino - Treporti:					
- vett-km finanziabili dall'Ente di Governo Città Metropolitana di Venezia: urbano		222.063,70		222.063,70	
- vett-km servizi aggiuntivi (linea 124 Punta Sabbioni Faro-Punta Sabbioni Terminal)		13.789,60		13.789,60	
- vett-km di servizi extraurbani soggetti a contribuzione del Comune		6.310,50		6.310,50	
Totale		242.163,80	0,00	242.163,80	0,00
- Comune di San Donà di Piave:					
- vett-km finanziabili dall'Ente di Governo Città Metropolitana di Venezia		208.138,80		208.138,80	24.793,00
- vett-km servizi aggiuntivi (Urbano scolastico)		88.386,00		88.386,00	
- vett-km servizi aggiuntivi (Urbano scolastico fv)		0,00		0,00	
Totale		296.524,80	0,00	296.524,80	24.793,00
Totale servizi di linea urbana (2)		1.103.137,60	0,00	1.103.137,60	24.793,00
SERVIZI COMMERCIALI:					
- LINEA EXTRAURBANA CAORLE-LIDO DI JESOLO-TESSERA-CORTINA D'AMPEZZO		132.122,80		132.122,80	
- LINEA EXTRAURBANA TREVISO APT/RYAN AIR - SAN DONA' DI PIAVE - NOVENTA OUTLET		0,00		0,00	
- LINEA EXTRAURBANA LIMONIGHT JESOLO		0,00		0,00	
- LINEA EXTRAURBANA PRA' DELLE TORRI-AQUALANDIA		0,00		0,00	
Totale servizi commerciali (3)		132.122,80	0,00	132.122,80	0,00
a) TOTALE SERVIZI DI LINEA (1+2+3)		10.805.930,50	559.504,60	11.365.435,10	160.985,40
ALTRI SERVIZI					
SERVIZI IN SUBAFFIDAMENTO:					
- Servizio di collegamento Morsano-Portogruaro per ATAP S.p.A. (fino al 30.06.2021)		2.641,00		2.641,00	
- Servizio sostitutivo Punta Sabbioni-Treporti Ricevitoria per ACTV S.p.A.		15.206,80		15.206,80	
Totale servizi in subaffidamento (4)		17.847,80	0,00	17.847,80	0,00
SERVIZI SCOLASTICI E ATIPICI					
Servizi scolastici:					
- Comune di Noventa di Piave		34.553,00		34.553,00	
- Comune di San Michele al Tagliamento		57.799,00		57.799,00	
- Comune di Eraclea		204.131,00		204.131,00	1.536,90
- Comune di Teglio Veneto		7.833,60		7.833,60	
- Comune di Concordia Sagittaria		47.611,00		47.611,00	
- Comune di Eraclea servizio mercatale		5.531,00		5.531,00	
- Comune di Oderzo servizio mercatale		1.656,20		1.656,20	
- Altri servizi per Enti Locali diversi (Eraclea/Noventa/Concordia/Fontanelle fatti con foglio di viaggio e con tariffa da contratto)		1.952,00		1.952,00	1.709,00
Totale servizi scolastici (5)		361.066,80	0,00	361.066,80	3.245,90
Servizi atipici:					
- Azzurra s.r.l. - servizio Lido di Jesolo via Bafile - Piazza Garibaldi		1.669,00		1.669,00	
- H-FARM Digital Accademia (parte ATVO)		51.865,10		51.865,10	383,40
Totale servizi atipici (6)		53.534,10	0,00	53.534,10	383,40
b) TOTALE SERVIZI SUBAFFIDATI, SCOLASTICI e ATIPICI (4+5+6)		432.448,70	0,00	432.448,70	3.629,30
TOTALE a) + b)		11.238.379,20	559.504,60	11.797.883,80	164.614,70
- Servizi di noleggio fatturati		259.855,00		259.855,00	97.394,00
TOTALE ESCLUSE PERCORRENZE TECNICHE		11.498.234,20	559.504,60	12.057.738,80	262.008,70
- Tecnici		456.202,60		456.202,60	
TOTALE GENERALE		11.954.436,80	559.504,60	12.513.941,40	262.008,70
Impiego autobus ATVO S.p.A. su servizi F.A.P. AUTOSERVIZI S.p.A		503.988,30			

* tutti effettuati con mezzi ATVO di classe ambientale EEV o EURO6 INTERURBANI agevolabili (FP435VP, FP441VP, FP444VP, FP445VP, FP446VP, FP447VP)

** di cui 51.120,20 vett-km effettuati con mezzi di classe EURO6 INTERURBANI agevolabili di proprietà ATVO (FM659JR, FM703JR, FM704JR, FY766LC, FM502ZV, FM504ZV)

** di cui 106,40 vett-km effettuati con mezzi di classe EURO6 INTERURBANI agevolabili di proprietà F.A.P. AUTOSERVIZI (FV697TD)

RIEPILOGO PERCORRENZE 2021/2020

DESCRIZIONE	ANNO 2021	ANNO 2020	+ Incrementi - Decrementi	% (+/-)
SERVIZI DI LINEA VETT/KM				
Servizi minimi extraurbani e aggiuntivi	10.130.174,70	8.039.002,00	2.091.172,70	26,01%
Servizi minimi urbani, integrativi e aggiuntivi	1.103.137,60	844.780,40	258.357,20	30,58%
Totale servizi minimi extraurbani e urbani	11.233.312,30	8.883.782,40	2.349.529,90	26,45%
Servizi di linea commerciali	132.122,80	133.599,10	-1.476,30	-1,11%
TOTALE SERVIZI DI LINEA VETT/KM	11.365.435,10	9.017.381,50	2.348.053,60	26,04%
ALTRI SERVIZI VETT/KM				
Servizi di linea in subaffidamento da ATAP e ACTV	17.847,80	27.826,80	-9.979,00	-35,86%
Servizi scolastici	361.066,80	208.476,80	152.590,00	73,19%
Servizi atipici	53.534,10	34.225,20	19.308,90	56,42%
Servizio di noleggio	259.855,00	141.670,00	118.185,00	83,42%
TOTALE ALTRI SERVIZI VETT/KM	12.057.738,80	9.429.580,30	2.628.158,50	27,87%
Tecnici	456.202,60	368.345,70	87.856,90	23,85%
TOTALE GENERALE VETT/KM	12.513.941,40	9.797.926,00	2.716.015,40	27,72%

PROSPETTO IMMOBILIZZAZIONI E AMMORTAMENTI ESERCIZIO 2021

Rif.to al bilancio	Categorie	Valore storico al 31.12.2020	Incrementi cespiti del periodo	Decrementi del periodo	Valore storico al 31.12.2021	Fondo Amm.to al 31.12.2020	Decrementi fondo del periodo	1° esercizio 50%	AMMORTAMENTO ESERCIZIO 2021			Totale Fondo Amm.to al 31.12.2021	Valore residuale al 31.12.2021
									Su cespiti al 31.12.2020	Su cespiti del 2021	Totale ammortamento 2021		
MATERIALI		A	B	C	D = (A+B-C)	E	F	Aliquote	G	H	I = (G+H)	L = (E-F+I)	M = (D-L)
B.II 1	19	256.882,55	338.965,05	-	595.847,60	55.456,77	-	2%	-	-	-	55.456,77	540.390,83
B.II 1	25	111.554,69	-	-	111.554,69	82.357,96	-	12%	-	-	-	82.357,96	29.196,73
B.II 1	27	23.036.719,98	-	-	23.036.719,98	7.947.277,91	-	2%	-	-	-	7.947.277,91	15.089.442,07
B.II 1	29	4.919.243,98	-	-	4.919.243,98	280.918,82	-	-	-	-	-	280.918,82	4.638.325,16
B.II 1	33	543.355,35	-	-	543.355,35	403.908,73	-	10%	-	-	-	403.908,73	139.446,62
		28.867.756,55	338.965,05	0,00	29.206.721,60	8.769.920,19	0,00		0,00	0,00	0,00	8.769.920,19	20.436.801,41
B.II 2	9	1.479.753,34	69.574,34	9.266,28	1.540.061,40	1.336.051,20	5.212,30	10%	-	-	-	1.330.838,90	209.222,50
B.II 2	5	180.079,13	-	-	180.079,13	147.863,00	-	20%	-	-	-	147.863,00	32.216,13
B.II 2	23	873.042,89	86.348,58	-	959.391,47	515.076,42	-	12%	-	-	-	515.076,42	444.315,05
		2.532.875,36	155.922,92	9.266,28	2.679.532,00	1.998.990,62	5.212,30		0,00	0,00	0,00	1.993.778,32	685.753,68
B.II 3	1	51.345.627,60	2.609.689,10	1.730.561,41	52.224.755,29	36.280.380,11	1.730.561,41	8,33%	-	-	-	34.549.818,70	17.674.936,59
B.II 3	3	524.924,70	-	-	524.924,70	146.382,59	-	8,33%	-	-	-	146.382,59	378.542,11
B.II 3	4	4.213.978,72	176.486,17	241.600,50	4.148.864,39	2.322.141,24	189.641,27	8,33%	-	-	-	2.132.499,97	2.016.364,42
B.II 3	17	5.685.056,93	33.966,30	38.163,82	5.680.859,41	5.196.631,67	37.753,82	12%	-	-	-	5.158.877,85	521.981,56
		61.769.587,95	2.820.141,57	2.010.325,73	62.579.403,79	43.945.535,61	1.957.956,50		0,00	0,00	0,00	41.987.579,11	20.591.824,68
B.II 4	7	148.477,40	-	-	148.477,40	86.286,45	-	25%	-	-	-	86.286,45	62.190,95
B.II 4	11	4.242,65	-	-	4.242,65	4.242,65	-	12%	-	-	-	4.242,65	-
B.II 4	13	1.276.026,87	166.126,47	47.379,91	1.394.773,43	1.128.246,93	46.983,95	20%	-	-	-	1.081.262,98	313.510,45
B.II 4	15	308.647,14	514,00	-	309.161,14	257.306,37	-	12%	-	-	-	257.306,37	51.854,77
B.II 4	16	642.375,10	14.826,14	-	657.201,24	453.381,78	-	12%	-	-	-	453.381,78	203.819,46
B.II 4	24	80.000,00	-	-	80.000,00	28.000,00	-	12%	-	-	-	28.000,00	52.000,00
		2.459.769,16	181.466,61	47.379,91	2.593.855,86	1.957.464,18	46.983,95		0,00	0,00	0,00	1.910.480,23	683.375,63
B.II 5	99	430.346,84	1.481.441,74	31.074,65	1.880.713,93	-	-	-	-	-	-	-	1.880.713,93
	Tot.	96.060.335,86	4.977.937,89	2.098.046,57	98.940.227,18	56.671.910,60	2.010.152,75	Quote annue	0,00	0,00	0,00	54.661.757,85	44.278.469,33
IMMATERIALI													
B.I 1	20	97.000,51	-	-	97.000,51	97.000,51	-	5	-	-	-	97.000,51	-
B.I 4	14	595.882,32	-	-	595.882,32	251.204,12	-	30	19.862,73	-	19.862,73	271.066,85	324.815,47
B.I 4	21	12.849,09	-	-	12.849,09	12.849,09	-	3	-	-	-	12.849,09	-
		608.731,41	0,00	0,00	608.731,41	264.053,21	-		19.862,73	0,00	19.862,73	283.915,94	324.815,47
B.I 5	22	34.500,00	0,00	0,00	34.500,00	34.500,00	-	5	-	-	-	34.500,00	-
B.I 6	98	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-	-	-	-	-	-	-
B.I 7	51	130.650,00	0,00	0,00	130.650,00	6.532,50	0,00	10	13.065,00	-	13.065,00	19.597,50	111.052,50
	Tot.	870.881,92	0,00	0,00	870.881,92	402.086,22	-		32.927,73	0,00	32.927,73	435.013,95	435.867,97
Tot. generale		96.931.217,78	4.977.937,89	2.098.046,57	99.811.109,10	57.073.996,82	2.010.152,75		32.927,73	0,00	32.927,73	55.096.771,80	44.714.337,30

CATEGORIE:**BENI MATERIALI**

1 Autobus	13 Macchine elettroniche per uffici
3 Bus allestimento speciale	15 Mobili ed arredi per uffici
4 Manutenzioni automezzi	16 Altre attrezzature
5 Autocarri	17 Attrezzature commerciali diverse
7 Autovetture di servizio	19 Manutenzioni su immobili
9 Attrezzature per l'officina	23 Impianti elettrici, termici ed idrici
11 Macchine per uffici	24 Attrezzature bar self-service

25 Serramenti e portoni
27 Fabbricati
29 Terreni
33 Tettoie e costruzioni leggere
99 Investimenti in corso beni mat.

BENI IMMATERIALI

14 Concessioni d'uso di immobili
20 Spese di impianto e ampliamento
21 Software
22 Avviamento
51 Migliorie su beni di terzi
98 Investimenti in corso beni imm.

INVESTIMENTI IN CORSO:**Immobilizzazioni materiali**

- Progetto biglietteria di Portogruaro	89.908,00
- Oneri urbanizzazione Park Tesserà	97.701,00
- Stato avanz. lavori Park Tesserà	630.722,26
- Acquisto l'lotto terreno Maccatrozzo	162.954,45
- Allestimento 13 Crossway usati	102.208,92
- Allestimenti II lotto Crossway (9+1)	135.587,80
- Nuovo centralino	27.470,00
- Nuova autostazione San Donà di P.	618.652,50
- Nuovo deposito San Donà di P.	15.509,00

Totale

1.880.713,93

PIANO AMMORTAMENTO CONTRIBUTI C/ACQUISTO AUTOBUS BILANCIO 2021

Tab. n. 4

Anno	Bus	Contributi	Ammortamento al 31.12.2020		Ammortamento al 31.12.2021		
				%		%	%
2010	10	1.705.125,00	-	87,47%	0,00		8,33
			1.491.472,89				
2011	2	322.500,00	-	79,14%	0,00		8,33
			255.226,50				
2014	2	154.757,75	-	54,14%	0,00		8,33
			83.785,88				
2015	6	828.000,00	-	45,81%	0,00		8,33
			379.306,80				
2016	2	221.706,93	-	37,48%	0,00		8,33
			83.096,66				
2018	15	1.970.800,00	-	20,83%	0,00		8,33
			410.517,64				
2019	12	1.554.363,83	-	12,50%	0,00		8,33
			194.295,48				
2020	7	945.495,51	-	4,17%	0,00		8,33
			39.427,16				
2021	10	1.452.500,40	-	0,00%	0,00		4,17
			-				

Bus	Tipo	Costo	Contributo
7	Man Lion's Coach	1.624.000,00	1.218.000,00
3	Man Lion's City	649.500,00	487.125,00
10	Totale 2010	2.273.500,00	1.705.125,00
2	Man Lion's City A21	430.000,00	322.500,00
2	Totale 2011	430.000,00	322.500,00
1	Scania Citywide LF- EP731XC	192.919,75	39.005,90
1	Scania Citywide LF- EP734XC	192.919,75	115.751,85
2	Totale 2014	385.839,50	154.757,75
6	Man Lion's Coach R09	1.231.061,82	828.000,00
6	Totale 2015	1.231.061,82	828.000,00
1	Man Lion's Coach RHC FD713GD	230.000,00	116.687,72
1	Scania Citywide LF- FD841GD	207.000,00	105.019,21
2	Totale 2016	437.000,00	221.706,93
5	Scania Interlink MD con soll.	1.202.592,00	700.000,00
3	Scania Interlink MD con	699.055,20	415.800,00
5	Man Lion's Coach R9 CSD	1.344.750,00	700.000,00
2	Man Lion's City A21	438.810,00	155.000,00
15	Totale 2018	3.685.207,20	1.970.800,00
1	Scania Interlink MD FM567FV	242.511,07	139.811,04
1	Scania Interlink MD FM503FV	242.511,07	25.630,40
1	Man Lion's City MA 47 FK853CZ	227.156,05	129.369,60
1	Man Lion's City MA 47 FK854CZ	227.156,50	129.369,60
5	Man Lion's Coach R09	1.373.900,00	690.000,00
3	Iveco Urbanway	1.210.623,00	440.183,19
12	Totale 2019	3.523.857,69	1.554.363,83
3	Iveco Urbanway	1.210.623,00	437.415,51
3	Iveco Crossway	653.676,00	381.060,00
1	Iveco Crossway	217.892,00	127.020,00
7	Totale 2020	2.082.191,00	945.495,51
10	Iveco Crossway	1.936.500,00	1.452.500,40
10	Totale 2021	1.936.500,00	1.452.500,40

AMM.TO CONTRIBUTI IN C/INVESTIMENTO IMPIANTI E ATTREZZATURE DIVERSE BILANCIO 2021
--

Rf.to al bilancio	DESCRIZIONE	Cod. fam.	CATEGORIE CESPITI	IMPORTO CONTRIBUTUTO	%. AMM.	AMMORTAMENTO AL 31.12.2020	AMMORTAMENTO 12/2021	DA AMM.RE AL 31.12.2021
B.II 4	Altre attrezzature 2013	16	Attrezzature per fermate autobus	137.461,15	12%	123.715,05		13.746,10
B.II 4	Altre attrezzature 2014	16	Attrezzature per sicurezza fermate autobus	76.650,00	12%	59.787,00		16.863,00
B.II 4	Tettoie e costruzioni leggere 2014	33	Pensilina Eraclea Mare	120.000,00	10%	78.000,00		42.000,00
B.I 7	Sistemazione fermate bus S.P.47-52	51	Migliorie su beni di terzi	100.000,00	10%	5.000,00	10.000,00	85.000,00
Totale attrezzature e diversi				434.111,15		266.502,05	10.000,00	157.609,10
							Totale a risconti passivi attrezzature	157.609,10
B.II 1	Autostazioni/officina/depositi	27	Fabbricati (autostazione S. Donà P.)	882.108,38	2%	599.833,76		282.274,62
		27	Fabbricati (officina S. Donà di Piave)	645.571,11	2%	296.962,66		348.608,45
		27	Fabbricati (autostazione Jesolo Lido)	1.538.605,85	2%	353.879,21		1.184.726,64
		27	Fabbricati (castello di manovra aut. Jesolo Lido)	70.000,00	2%	13.300,00		56.700,00
		27	Fabbricati (passo carraio autostazione Jesolo Lido)	11.394,15	2%	2.164,86		9.229,29
		41	Imm.in corso (nuova autostazione S.Donà di P.)	449.966,24	0%	-		449.966,24
Totale immobili				3.597.645,73		1.266.140,49	0,00	2.331.505,24
							Totale a risconti passivi immobili	2.331.505,24

Dati identificativi del veicolo

Dati tipologici

Dotazioni particolari

Capacità

Dati relativi all'acquisizione

Estremi degli eventuali contributi pubblici riferiti all'acquisto del bene

N° prot.	Impresa progettista	Impresa utilizzatrice	Matricola aziendale	Targa	Telajo	Marca	Modello	Allestimento	Codice carrozzeria	Anno di costruzione	Anno di acquisto	Data 1° immatricolazione	ESB	Tipo di veicolo	Tipo di immatricolazione	Classe del veicolo	Lunghezza	Classe Ambientale Euro	Alimentazione	Climatizzati	Ribassati o Pedana	Cinture	telecamera scudo chiuso	Wi-Fi on board	Conti passeggeri	Indicatore di direzione display	Obiettivo elettronico o meccanico	Modulo di bordo GSM-GPRS	Posti a sedere	Posti in piedi	Posto autista	Posto di servizio	Totale posti	Capacità		Costo di acquisto	Valore residuo a libro	Importo contributo	Ente erogatore						
																																		Posti a sedere2	Posti in piedi2					Posto autista2	Posti di servizio2	Carrozzi ne	Totale posti2	Modalità di acquisizione	Costo di acquisto
056	ATVO SPA	ATVO SPA	481	BW768B	Y2M4X2001940818	SCANIA	CN 94 UB (MINICITY)	SUBURBANO	A5	2001	2001	20110201	21	Autobus	Linea	I	12,00	Euro3	Gasolio	SI	Ribassato con pedana	NO	NO	SI	NO	SI	SI	SI	SI	37	55	1	0	93	33	55	1	0	1	90	gare	202.967,56	0,00	153.226,67	Regione Veneto
057	ATVO SPA	ATVO SPA	220	BV678B	YNE5FR1500300246	ISSBUS	SFR 115B (ARE)	INTERURBANO	A3	2002	2002	09042002	20	Autobus	Linea	II	12,00	Euro3	Gasolio	SI	NO	SI	NO	NO	NO	SI	SI	SI	SI	53	26	1	0	80	53	26	1	0	0	80	gare	170.626,51	0,00	127.989,88	Regione Veneto
058	ATVO SPA	ATVO SPA	221	BV808B	YNE5FR1500300248	ISSBUS	SFR 115B (ARE)	INTERURBANO	A3	2002	2002	09042002	20	Autobus	Linea	II	12,00	Euro3	Gasolio	SI	NO	SI	NO	NO	NO	SI	SI	SI	SI	53	26	1	0	80	53	26	1	0	0	80	gare	170.626,51	0,00	127.989,88	Regione Veneto
059	ATVO SPA	ATVO SPA	222	BV698B	YNE5FR1500300220	ISSBUS	SFR 115B (ARE)	INTERURBANO	A3	2002	2002	09042002	20	Autobus	Linea	II	12,00	Euro3	Gasolio	SI	NO	SI	NO	NO	NO	SI	SI	SI	SI	53	26	1	0	80	53	26	1	0	0	80	gare	170.626,51	0,00	127.989,88	Regione Veneto
060	ATVO SPA	ATVO SPA	223	BV828B	YNE5FR1500300247	ISSBUS	SFR 115B (ARE)	INTERURBANO	A3	2002	2002	09042002	20	Autobus	Linea	II	12,00	Euro3	Gasolio	SI	NO	SI	NO	NO	NO	SI	SI	SI	SI	53	26	1	0	80	53	26	1	0	0	80	gare	170.626,51	0,00	127.989,88	Regione Veneto
061	ATVO SPA	ATVO SPA	224	BV838B	YNE5FR1500300249	ISSBUS	SFR 115B (ARE)	INTERURBANO	A3	2002	2002	09042002	20	Autobus	Linea	II	12,00	Euro3	Gasolio	SI	NO	SI	NO	NO	NO	SI	SI	SI	SI	53	26	1	0	80	53	26	1	0	0	80	gare	170.626,51	0,00	127.989,88	Regione Veneto
062	ATVO SPA	ATVO SPA	225	BV684B	YNE5FR1500300220	ISSBUS	SFR 115B (ARE)	INTERURBANO	A3	2002	2002	09042002	20	Autobus	Linea	II	12,00	Euro3	Gasolio	SI	NO	SI	NO	NO	NO	SI	SI	SI	SI	53	26	1	0	80	53	26	1	0	0	80	gare	170.626,51	0,00	127.989,88	Regione Veneto
063	ATVO SPA	ATVO SPA	226	BV858B	YNE5FR1500300241	ISSBUS	SFR 115B (ARE)	INTERURBANO	A3	2002	2002	09042002	20	Autobus	Linea	II	12,00	Euro3	Gasolio	SI	NO	SI	NO	NO	NO	SI	SI	SI	SI	53	26	1	0	80	53	26	1	0	0	80	gare	170.626,51	0,00	127.989,88	Regione Veneto
064	ATVO SPA	ATVO SPA	227	BV868B	YNE5FR1500300242	ISSBUS	SFR 115B (ARE)	INTERURBANO	A3	2002	2002	09042002	20	Autobus	Linea	II	12,00	Euro3	Gasolio	SI	NO	SI	NO	NO	NO	SI	SI	SI	SI	53	26	1	0	80	53	26	1	0	0	80	gare	170.626,51	0,00	127.989,88	Regione Veneto
065	ATVO SPA	ATVO SPA	228	BV878B	YNE5FR1500300240	ISSBUS	SFR 115B (ARE)	INTERURBANO	A3	2002	2002	09042002	20	Autobus	Linea	II	12,00	Euro3	Gasolio	SI	NO	SI	NO	NO	NO	SI	SI	SI	SI	53	26	1	0	80	53	26	1	0	0	80	gare	170.626,51	0,00	127.989,88	Regione Veneto
066	ATVO SPA	ATVO SPA	229	BV888B	YNE5FR1500300243	ISSBUS	SFR 115B (ARE)	INTERURBANO	A3	2002	2002	09042002	20	Autobus	Linea	II	12,00	Euro3	Gasolio	SI	NO	SI	NO	NO	NO	SI	SI	SI	SI	53	26	1	0	80	53	26	1	0	0	80	gare	170.626,51	0,00	127.989,88	Regione Veneto
067	ATVO SPA	ATVO SPA	231	BV698B	YNE5FR1500300248	ISSBUS	SFR 115B (ARE)	INTERURBANO	A3	2002	2002	09042002	20	Autobus	Linea	II	12,00	Euro3	Gasolio	SI	NO	SI	NO	NO	NO	SI	SI	SI	SI	53	26	1	0	80	53	26	1	0	0	80	gare	170.626,51	0,00	127.989,88	Regione Veneto
068	ATVO SPA	ATVO SPA	701	CB420B	LDP214102F A.1	DOTTO	LDP2	TRATTORE	ZZ	2002	2002	01082002	20	Trattore	Tanino	n.d.	3,79	Euro3	Gasolio	SI	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	0	0	2	0	2	0	0	2	0	2	gare	70.615,75	0,00	-	-		
069	ATVO SPA	ATVO SPA	047	CC206P	WDB66531N10334F	DAMLERCHRYSLER	AG MERCEDES BENZ 614 F	SCUOLABUS	A5	2002	2002	05092002	20	Scuolabus	Scuolabus	III	7,98	Euro3	Gasolio	SI	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	36	0	1	1	38	36	0	1	1	0	38	gare	71.876,00	0,00	0,00	-
070	ATVO SPA	ATVO SPA	048	CC270P	WDB66531N10335P	DAMLERCHRYSLER	AG MERCEDES BENZ 614 F	SCUOLABUS	A5	2002	2002	05092002	20	Scuolabus	Scuolabus	III	7,98	Euro3	Gasolio	SI	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	36	0	1	1	38	36	0	1	1	0	38	gare	71.876,00	0,00	0,00	-
071	ATVO SPA	ATVO SPA	049	CC272P	WDB66531N10335T	DAMLERCHRYSLER	AG MERCEDES BENZ 614 F	SCUOLABUS	A5	2002	2002	05092002	20	Scuolabus	Scuolabus	III	7,98	Euro3	Gasolio	SI	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	36	0	1	1	38	36	0	1	1	0	38	gare	71.876,00	0,00	0,00	-
072	ATVO SPA	ATVO SPA	050	CF418G	WDB66531N10366F	DAMLERCHRYSLER	AG MERCEDES BENZ 614 F	SCUOLABUS	A5	2003	2003	22012003	19	Scuolabus	Scuolabus	III	7,98	Euro3	Gasolio	SI	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	36	0	1	1	38	36	0	1	1	0	38	gare	71.876,00	0,00	0,00	-
073	ATVO SPA	ATVO SPA	551	CF418G	WDB66531N103670	DAMLERCHRYSLER	AG MERCEDES BENZ 614 F	SCUOLABUS	A5	2003	2003	22012003	19	Scuolabus	Scuolabus	III	7,98	Euro3	Gasolio	SI	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	36	0	1	1	38	36	0	1	1	0	38	gare	71.876,00	0,00	0,00	-
074	ATVO SPA	ATVO SPA	482	CD915X	Y2M4X2001843661	SCANIA	CN 94 UB (MINICITY)	SUBURBANO	A5	2003	2003	14022003	19	Autobus	Linea	I	12,00	Euro3	Gasolio	SI	Ribassato con pedana	NO	NO	NO	NO	SI	SI	SI	SI	37	55	1	0	93	33	55	1	0	1	90	gare	194.300,00	0,00	145.726,00	Regione Veneto
075	ATVO SPA	ATVO SPA	483	CD915X	Y2M4X2001843731	SCANIA	CN 94 UB (MINICITY)	SUBURBANO	A5	2003	2003	14022003	19	Autobus	Linea	I	12,00	Euro3	Gasolio	SI	Ribassato con pedana	NO	NO	NO	NO	SI	SI	SI	SI	37	55	1	0	93	33	55	1	0	1	90	gare	194.300,00	0,00	145.726,00	Regione Veneto
076	ATVO SPA	ATVO SPA	484	CD915X	Y2M4X2001843662	SCANIA	CN 94 UB (MINICITY)	SUBURBANO	A5	2003	2003	14022003	19	Autobus	Linea	I	12,00	Euro3	Gasolio	SI	Ribassato con pedana	NO	NO	NO	NO	SI	SI	SI	SI	37	55	1	0	93	33	55	1	0	1	90	gare	194.300,00	0,00	145.726,00	Regione Veneto
077	ATVO SPA	ATVO SPA	332	CD245W	YNEPS0020000016	ISSBUS	SFR 116	INTERURBANO	A3	2003	2003	25022003	19	Autobus	Linea	II	15,00	Euro3	Gasolio	SI	Pedana	SI	NO	NO	NO	SI	SI	SI	SI	64	27	1	0	92	63	27	1	0	1	92	gare	236.000,00	0,00	176.200,00	Regione Veneto
078	ATVO SPA	ATVO SPA	333	CD275W	YNE5FR1500210000	ISSBUS	SFR 115 (LADE RT)	INTERURBANO	A3	2003	2003	19032003	19	Autobus	Linea	II	12,00	Euro3	Gasolio	SI	NO	SI	NO	NO	NO	SI	SI	SI	SI	54	21	1	0	76	54	21	1	0	0	76	gare	191.090,00	0,00	88.114,61	Regione Veneto
079	ATVO SPA	ATVO SPA	324	CD275W	YNE5FR1500210056	ISSBUS	SFR 115 (LADE RT)	INTERURBANO	A3	2003	2003	19032003	19	Autobus	Linea	II	12,00	Euro3	Gasolio	SI	NO	SI	NO	NO	NO	SI	SI	SI	SI	54	21	1	0	76	54	21	1	0	0	76	gare	191.090,00	0,00	88.114,61	Regione Veneto
080	ATVO SPA	ATVO SPA	552	CD966CL	VFFDCM437819117	RENAULT	MASTER	SCUOLABUS	A5	2003	2003	03042003	19	Scuolabus	Scuolabus	III	6,00	Euro3	Gasolio	SI	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	23	0	1	0	24	23	0	1	0	0	24	gare	41.000,00	0,00	-	-
081	ATVO SPA	ATVO SPA	325	CD967SW	YNE5FR1500210020	ISSBUS	SFR 115 (LADE RT)	INTERURBANO	A3	2003	2003	05092003	19	Autobus	Linea	II	12,00	Euro3	Gasolio	SI	NO	SI	NO	NO	NO	SI	SI	SI	SI	54	21	1	0	76	54	21	1	0	0	76	gare	191.090,00	0,00	143.317,50	Regione Veneto
082	ATVO SPA	ATVO SPA	326	CD968SW	YNE5FR1500210025	ISSBUS	SFR 115 (LADE RT)	INTERURBANO	A3	2003	2003	05092003	19	Autobus	Linea	II	12,00	Euro3	Gasolio	SI	NO	SI	NO	NO	NO	SI	SI	SI	SI	54	21	1	0	76	54	21	1	0	0	76	gare	191.090,00	0,00	1	

Dati identificativi del veicolo

Dati tipologici

Dotazioni particolari

Capacità

Dati relativi all'acquisizione

Estremi degli eventuali contributi pubblici riferiti all'acquisto del bene

N° ord.	Impresa proprietaria	Impresa utilizzatrice	Matricola aziendale	Targa	Telario	Marca	Modello	Allestimento	Codice carrozzeria	Anno di costruzione	Anno di acquisto	Data 1° immatricolazione	ESU	Tipo di veicolo	Tipo di immatricolazione	Classe del veicolo	Lunghezza	Classe Ambientale Euro	Alimentazione	Climatizzati	Ribassati o Pedana	Cinture	telecamera scudo chiuso	Wi-Fi on board	Conti passeggeri	Indicatore di direzione display	Obiettivo elettronico o elettronica	Modulo di bordo GSM-GPRS	Posti a sedere		Posti in piedi		Posto servizio		Posti di servizio		Carrozze	Totale posti	Modalità di acquisto n°	Costo di acquisto	Valore residuo a libro	Importo contributo	Ente erogatore				
																													Posti a sedere1	Posti a sedere2	Posto autista	Posto di servizio	Posto di servizio	Posto di servizio													
111	ATVO SPA	ATVO SPA	342	CP93YE	Y986UEYG4402033	BEILAS	K124 CYONUS SCANIA (mt.13.70)	INTERURBANO	A3	2004	2004	09072004	18	Autobus	Linea	II	13,70	Euro3	Gasolio	SI		Pedana	SI	NO	NO	NO	NO	SI	SI	SI	64	29	1	0	0	94	58	29	1	0	1	89	gare	283.000,00	0,00	180.000,00	Regione Veneto
112	ATVO SPA	ATVO SPA	343	CP93YE	Y986UEYG4402035	BEILAS	K124 CYONUS SCANIA (mt.13.70)	INTERURBANO	A3	2004	2004	09072004	18	Autobus	Linea	II	13,70	Euro3	Gasolio	SI		Pedana	SI	NO	NO	NO	NO	SI	SI	SI	64	29	1	0	0	94	58	29	1	0	1	89	gare	283.000,00	0,00	180.000,00	Regione Veneto
113	ATVO SPA	ATVO SPA	344	CP93YE	Y986UEYG4402036	BEILAS	K124 CYONUS SCANIA (mt.13.70)	INTERURBANO	A3	2004	2004	09072004	18	Autobus	Linea	II	13,70	Euro3	Gasolio	SI		Pedana	SI	NO	NO	NO	NO	SI	SI	SI	64	29	1	0	0	94	58	29	1	0	1	89	gare	283.000,00	0,00	180.000,00	Regione Veneto
114	ATVO SPA	ATVO SPA	345	CP93YE	Y986UEYG4402034	BEILAS	K124 CYONUS SCANIA (mt.13.70)	INTERURBANO	A3	2004	2004	09072004	18	Autobus	Linea	II	13,70	Euro3	Gasolio	SI		Pedana	SI	NO	NO	NO	NO	SI	SI	SI	64	29	1	0	0	94	58	29	1	0	1	89	gare	283.000,00	0,00	180.000,00	Regione Veneto
115	ATVO SPA	ATVO SPA	239	CM93CL	Y986UEYG4402038	RISBUS	SFR 118 (ARES mt. 12.80)	INTERURBANO	A3	2004	2004	11082004	18	Autobus	Linea	II	12,80	Euro3	Gasolio	SI		Pedana	SI	NO	NO	NO	NO	SI	SI	SI	53	17	1	0	0	71	52	17	1	0	1	71	gare	202.500,00	0,00	151.875,00	Regione Veneto
116	ATVO SPA	ATVO SPA	240	CM93CL	Y986UEYG4402036	RISBUS	SFR 118 (ARES mt. 12.80)	INTERURBANO	A3	2004	2004	11082004	18	Autobus	Linea	II	12,80	Euro3	Gasolio	SI		Pedana	SI	NO	NO	NO	NO	SI	SI	SI	53	17	1	0	0	71	52	17	1	0	1	71	gare	202.500,00	0,00	151.875,00	Regione Veneto
117	ATVO SPA	ATVO SPA	241	CM93CL	Y986UEYG4402038	RISBUS	SFR 118 (ARES mt. 12.80)	INTERURBANO	A3	2004	2004	11082004	18	Autobus	Linea	II	12,80	Euro3	Gasolio	SI		Pedana	SI	NO	NO	NO	NO	SI	SI	SI	53	17	1	0	0	71	52	17	1	0	1	71	gare	202.500,00	0,00	151.875,00	Regione Veneto
118	ATVO SPA	ATVO SPA	242	CM93CL	Y986UEYG4402038	RISBUS	SFR 118 (ARES mt. 12.80)	INTERURBANO	A3	2004	2004	11082004	18	Autobus	Linea	II	12,80	Euro3	Gasolio	SI		Pedana	SI	NO	NO	NO	NO	SI	SI	SI	53	17	1	0	0	71	52	17	1	0	1	71	gare	202.500,00	0,00	151.875,00	Regione Veneto
119	ATVO SPA	ATVO SPA	243	CM93CL	Y986UEYG4402038	RISBUS	SFR 118 (ARES mt. 12.80)	INTERURBANO	A3	2004	2004	11082004	18	Autobus	Linea	II	12,80	Euro3	Gasolio	SI		Pedana	SI	NO	NO	NO	NO	SI	SI	SI	53	17	1	0	0	71	52	17	1	0	1	71	gare	202.500,00	0,00	151.875,00	Regione Veneto
120	ATVO SPA	ATVO SPA	244	CM93CL	Y986UEYG4402038	RISBUS	SFR 118 (ARES mt. 12.80)	INTERURBANO	A3	2004	2004	11082004	18	Autobus	Linea	II	12,80	Euro3	Gasolio	SI		Pedana	SI	NO	NO	NO	NO	SI	SI	SI	53	17	1	0	0	71	52	17	1	0	1	71	gare	202.500,00	0,00	151.875,00	Regione Veneto
121	ATVO SPA	ATVO SPA	450	CP24FT	Y986UEYG4402038	SCANIA	CK 94 LB (MINICITY)	SUBURBANO	A5	2004	2004	27192004	18	Autobus	Linea	I	12,00	Euro3	Gasolio	SI		Ribassato con pedana	NO	NO	NO	NO	NO	SI	SI	SI	37	55	1	0	0	93	33	55	1	0	1	90	gare	198.500,00	0,00	148.875,00	Regione Veneto
122	ATVO SPA	ATVO SPA	491	CP24FT	Y986UEYG4402038	SCANIA	CK 94 LB (MINICITY)	SUBURBANO	A5	2004	2004	27192004	18	Autobus	Linea	I	12,00	Euro3	Gasolio	SI		Ribassato con pedana	NO	NO	NO	NO	NO	SI	SI	SI	37	55	1	0	0	93	33	55	1	0	1	90	gare	198.500,00	0,00	148.875,00	Regione Veneto
123	ATVO SPA	ATVO SPA	492	CP24FT	Y986UEYG4402038	SCANIA	CK 94 LB (MINICITY)	SUBURBANO	A5	2004	2004	27192004	18	Autobus	Linea	I	12,00	Euro3	Gasolio	SI		Ribassato con pedana	NO	NO	NO	NO	NO	SI	SI	SI	37	55	1	0	0	93	33	55	1	0	1	90	gare	198.500,00	0,00	148.875,00	Regione Veneto
124	ATVO SPA	ATVO SPA	450	CP24FT	Y986UEYG4402038	SCANIA	CK 94 LB (MINICITY)	SUBURBANO	A5	2004	2004	27192004	18	Autobus	Linea	I	12,00	Euro3	Gasolio	SI		Ribassato con pedana	NO	NO	NO	NO	NO	SI	SI	SI	37	55	1	0	0	93	33	55	1	0	1	90	gare	198.500,00	0,00	148.875,00	Regione Veneto
125	ATVO SPA	ATVO SPA	346	CV93CV	Y986UEYG4402039	BEILAS	K124 CYONUS SCANIA (mt.13.70)	INTERURBANO	A3	2005	2005	04032005	17	Autobus	Linea	II	13,70	Euro3	Gasolio	SI		Pedana	SI	NO	NO	NO	NO	SI	SI	SI	64	29	1	0	0	94	58	29	1	0	1	89	gare	283.200,00	0,00	185.000,00	Regione Veneto
126	ATVO SPA	ATVO SPA	347	CV93CV	Y986UEYG4402039	BEILAS	K124 CYONUS SCANIA (mt.13.70)	INTERURBANO	A3	2005	2005	04032005	17	Autobus	Linea	II	13,70	Euro3	Gasolio	SI		Pedana	SI	NO	NO	NO	NO	SI	SI	SI	64	29	1	0	0	94	58	29	1	0	1	89	gare	283.200,00	0,00	185.000,00	Regione Veneto
127	ATVO SPA	ATVO SPA	348	CV93CV	Y986UEYG4402039	BEILAS	K124 CYONUS SCANIA (mt.13.70)	INTERURBANO	A3	2005	2005	04032005	17	Autobus	Linea	II	13,70	Euro3	Gasolio	SI		Pedana	SI	NO	NO	NO	NO	SI	SI	SI	64	29	1	0	0	94	58	29	1	0	1	89	gare	283.200,00	0,00	185.000,00	Regione Veneto
128	ATVO SPA	ATVO SPA	349	CV93CV	Y986UEYG4402037	BEILAS	K124 CYONUS SCANIA (mt.13.70)	INTERURBANO	A3	2005	2005	04032005	17	Autobus	Linea	II	13,70	Euro3	Gasolio	SI		Pedana	SI	NO	NO	NO	NO	SI	SI	SI	64	29	1	0	0	94	58	29	1	0	1	89	gare	283.200,00	0,00	185.000,00	Regione Veneto
129	ATVO SPA	ATVO SPA	350	CV93CV	Y986UEYG4402039	BEILAS	K124 CYONUS SCANIA (mt.13.70)	INTERURBANO	A3	2005	2005	04032005	17	Autobus	Linea	II	13,70	Euro3	Gasolio	SI		Pedana	SI	NO	NO	NO	NO	SI	SI	SI	64	29	1	0	0	94	58	29	1	0	1	89	gare	283.200,00	0,00	185.000,00	Regione Veneto
130	ATVO SPA	ATVO SPA	351	CV93WW	Y986UEYG4402039	BEILAS	K124 CYONUS SCANIA (mt.13.70)	INTERURBANO	A3	2005	2005	11032005	17	Autobus	Linea	II	13,70	Euro3	Gasolio	SI		Pedana	SI	NO	NO	NO	NO	SI	SI	SI	64	29	1	0	0	94	58	29	1	0	1	89	gare	283.200,00	0,00	185.000,00	Regione Veneto
131	ATVO SPA	ATVO SPA	352	CV93WW	Y986UEYG4402039	BEILAS	K124 CYONUS SCANIA (mt.13.70)	INTERURBANO	A3	2005	2005	11032005	17	Autobus	Linea	II	13,70	Euro3	Gasolio	SI		Pedana	SI	NO	NO	NO	NO	SI	SI	SI	64	29	1	0	0	94	58	29	1	0	1	89	gare	283.200,00	0,00	185.000,00	Regione Veneto
132	ATVO SPA	ATVO SPA	353	CV93WW	Y986UEYG4402039	BEILAS	K124 CYONUS SCANIA (mt.13.70)	INTERURBANO	A3	2005	2005	11032005	17	Autobus	Linea	II	13,70	Euro3	Gasolio	SI		Pedana	SI	NO	NO	NO	NO	SI	SI	SI	64	29	1	0	0	94	58	29	1	0	1	89	gare	283.200,00	0,00	185.000,00	Regione Veneto
133	ATVO SPA	ATVO SPA	246	CR63RS	Y986UEYG4402039	RISBUS	SFR 118 (ARES mt. 12.80)	INTERURBANO	A3	2005	2005	22932005	17	Autobus	Linea	II	12,80	Euro3	Gasolio	SI		Pedana	SI	NO	NO	NO	NO	SI	SI	SI	53	17	1	0	0	71	52	17	1	0	1	71	gare	202.850,00	0,00	152.141,25	Regione Veneto
134	ATVO SPA	ATVO SPA	246	CR63RS	Y986UEYG4402039	RISBUS	SFR 118 (ARES mt. 12.80)	INTERURBANO	A3	2005	2005	22932005	17	Autobus	Linea	II	12,80	Euro3	Gasolio	SI		Pedana	SI	NO	NO	NO	NO	SI	SI	SI	53	17	1	0	0	71	52	17	1	0	1	71	gare	202.850,00	0,00	152.141,25	Regione Veneto
135	ATVO SPA	ATVO SPA	247	CR63RS	Y986UEYG4402039	RISBUS	SFR 118 (ARES mt. 12.80)	INTERURBANO	A3	2005	2005	22932005	17	Autobus	Linea	II	12,80	Euro3	Gasolio	SI		Pedana	SI	NO	NO	NO	NO	SI	SI	SI	53	17	1	0	0	71	52	17	1	0	1	71	gare	202.850,00	0,00	152.141,25	Regione Veneto
136	ATVO SPA	ATVO SPA	248	CR63RS	Y986UEYG4402039	RISBUS	SFR 118 (ARES mt. 12.80)	INTERURBANO	A3	2005	2005	22932005	17	Autobus	Linea	II	12,80	Euro3	Gasolio	SI		Pedana	SI	NO	NO	NO	NO	SI	SI	SI	53	17	1	0	0	71	52	17	1	0	1	71	gare	202.850,00	0,00	152.141,25	Regione Veneto
137	ATVO SPA																																														

RIEPILOGO PARCO AUTOBUS ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2021 AUTOBUS **ATVO S.P.A.**

Conteggio di Modello		
Marca	Modello	Totale
BEULAS		20
	K114 EB (CYGNUS SCANIA)	5
	K124 CYGNUS SCANIA (mt.13.70)	14
	K124 (AURA)	1
CACCIAMALI		6
	100 E4 CACCIAMALI	1
	CACCIAMALI 65C/17	5
DAIMLERCHRYSLER		7
	AG MERCEDES BENZ 614 F	5
	AG MERCEDES BENZ 815	2
DE SIMON		6
	DE SIMON IL3.310L.C2	6
DOTTO		12
	LDM06	3
	WD8	6
	WDA98	2
	LDP2	1
INDCAR		14
	MOBI	14
IRISBUS		62
	203E (EUROPOLIS)	2
	SFR 112A (ARES)	3
	SFR 115 (ILIADE RT)	11
	SFR 115B (ARES)	16
	SFR 118 (ARES mt. 12.80)	14
	SFR115 (ILIADE GTX 431)	1
	SLF 95 (AGORA')	5
	SLF 98/C (AGORA' LINE)	5
	SFR 112 GT (ILIADE)	2
	SFR 115 GT (ILIADE GTX 380 CH)	1
	SFR 116	1
	CITELIS	1
IVECO		44
	100 E4 CACCIAMALI	3
	100E21M/FP	2
	A50/E4/20/P	1
	CC80E18 M/86 CACCIAMALI	6
	URBANWAY HYBRID	6
	CROSSWAY	19
	65C E4 -INDCAR WING 70 C	6
	DAILY 50C18	1
MAN NUTZFAHRZEUGE		77
	BARBI GALILEO	1
	LION'S CITY A47	4
	LION'S COACH R08 L	1
	LION'S COACH R09	24
	LION'S COACH R09 (Acquisto Leasing)	15

Marca	Modello	Totale
MAN NUTZFAHRZEUGE	LION'S COACH R09 C	11
	LION'S COACH R07	1
	LION'S REGIO R12	4
	BEULAS LION STAR	1
	LION'S CITY A21	7
	LION'S CITY A21 (Acquisto Leasing)	8
	MERCEDES BENZ	
	612 DF/M	3
	TOURISMO 15RHD	1
NEOPLAN		6
	TOURLINER P21	4
	SKYLINER N 1122/3L	1
	CITYLINER P14	1
RENAULT		27
	MASTER	2
	PS 09B7 (AGORA')	1
	SFR 112A (ARES)	12
	SFR 112 GT (ILIADE)	11
	B 120.60	1
SCANIA		30
	CN 94 UB (OMNICITY)	10
	IL 94 IB (OMNILINE)	1
	IL 94 IB 4X2 (OMNILINE)	4
	CITYWIDE LF	5
	INTERLINK	10
VDL BOVA		5
	FUTURA FHD	5
Totale complessivo		320

RIMANENZE MATERIALI DI CONSUMO AL 31.12.2021

	Litri	€ /litro	€/totale
TOTALE GASOLIO PER AUTOTRAZIONE	97.866	1,18979	116.439,99
	n°	€ /cad.	€/totale
Lubrificanti e antigelo			59.913,98
- 06 Lubrificanti: olio grasso	13.507,00	3,72	50.241,85
- 07 Altri lubrificanti	2.363,00	2,15	5.078,01
- 08 Antigelo	2.545,00	1,81	4.594,12
Pneumatici			46.615,30
- 33 Pneumatici nuovi	186,00	201,68	37.512,30
- 34 Pneumatici ricoperti	94,00	96,84	9.103,00
Ricambi e minuteria			1.668.718,33
- 01 Mat. Obliteratrici, ind., perc., emetti.	174,00	196,33	34.161,64
- 02 Ricambi	1.574,00	22,60	35.580,18
- 04 Articolli scarsa movimentazione	9.784,00	13,91	136.054,35
- 05 Viteria e varie	102.380,00	0,19	19.052,68
- 10 Attrezzatura	14.394,00	1,89	27.226,77
- 15 Carrozzeria esterna	18.035,00	10,18	183.576,73
- 20 Carrozzeria interna	24.822,00	4,60	114.258,14
- 21 Selleria	475,00	66,50	31.589,28
- 25 Parti elettriche	49.138,00	7,27	357.121,06
- 30 Meccanica motore	43.700,00	5,22	228.006,97
- 35 Meccanica telaio	27.352,00	18,36	502.090,53

TOTALE INVENTARIO MAGAZZINO

	n°	€ /cad.	n°	€ /cad.	€/totale
Vestiaro industriale personale di officina					3.766,61
- Salopette			45	17,00	765,00
- Tute			14	25,00	350,00
- Giaccone inv.alta visibilità			7	65,00	455,00
- Giacca officina operaio					0,00
- Giubbini lavoro			19	15,00	285,00
- Bretelle altavisibilità			21	10,41	218,61
- giacca officina blu					0,00
- Polo officina blu			42	9,00	378,00
- Polo officina arancione			11	9,00	99,00
- Scarpe antiinfortunistica	4	41,00	4	44,00	340,00
- Scarpe antiinfortunistica	6	59,60	10	51,84	876,00
- Magliette					0,00
Vestiaro per il personale					18.366,87
- Beretti autisti	183	4,45	112	5,15	1.391,15
- Cravatte	173	6,90	86	12,50	2.268,70
- Cravatte Tessilf			374	6,50	2.431,00
- Sciarpina donna aeroporto			48	21,00	1.008,00
- Borselli per autisti	281	13	12	10,90	3.783,80
- Gilè					0,00
- Camicie bianca aeroporti			4	23,50	94,00
- Polo azzurra			90	15,00	1.350,00
- Polo bianche aeroporti			2	19,00	38,00
- Camicie donna manica corta/lunga	33	15,50	57	14,00	1.309,50
- Gonna estiva					0,00
- Camicie uomo manica lunga	41	15,50	2	18,50	672,50
- Camicie uomo manica corta	106	14,00	14	18,00	1.736,00
- Giacca invernale/aeroporto			1	152,50	152,50
- Giacca invernale alta visibilità					0,00
- Giacca estive					0,00
- Maglione					0,00
- Giubbino/ Giacca a vento	2	230,00	2	88,00	636,00
- Pantaloni estivi			29	39,30	1.139,70
- Pantaloni invernali	1	41,20	2	45,00	131,20
- Gilè alta visibilità ausiliari	35	3,90	6	14,72	224,82

TOTALE VESTIARIO

	n°	€ /cad.	€
Titoli di viaggio			
- Biglietti extraurbani Veneto	140.240	0,0074	1.036,56
- Biglietti bagaglio extraurbani Veneto	2.150	0,0079	17,02
- Biglietti Aviano PN - Aerop. M. Polo AR	4.640	0,0078	36,19
- Biglietti extr. - Aerop. M. Polo - VE Mestre	36.880	0,0081	298,92
- Biglietti extr. Venezia - TV c.s. - a/r	31.700	0,0073	231,41
- Biglietti Camping Marina e Union Lido	8.381	0,0073	61,18
- Biglietti servizi urbano Cavallino-Treporti	36.000	0,0073	262,80
- Biglietti servizi urbano Jesolo	32.521	0,0074	239,23
- Biglietti servizi urbano Caorle	9.540	0,0073	69,64
- Biglietti servizi urbano Bibione	1.506	0,0073	10,99
- Biglietti servizi Donatello	6.000	0,0073	43,80
- Biglietti servizio Litorali - Outlet	16.456	0,0132	216,86
- Tessere ACTIVO	65.700	0,2450	16.096,50
- Domande/rinnovo abbonamento	7.750	0,0000	
- Borderò biglietti in bianco	31	3,8900	120,59
- Borderò biglietti BAU	25	3,0000	75,00
- Blocco sanzioni	35	2,3800	83,30
- Bustine porta abbonamento	25.875	0,0500	1.293,75
- Badge abbonamenti contactless	3.200	1,6813	5.380,00
- Badge abbonamenti BREND	8.400	1,7000	14.280,00
- Badge abbonamenti con banda magnetica	18.000	0,0528	950,40
- Rotoli, ribbon e nastri per emettitrici e stampanti	825	10,1758	8.395,00

TOTALE TITOLI DI VIAGGIO

magazzino 2021	magazzino 2020	differenze +/-
----------------	----------------	----------------

Importo	Importo	Importo
116.439,99	125.993,57	-9.553,59

1.775.247,61	1.550.508,98	224.738,63
---------------------	---------------------	-------------------

22.133,48	15.949,14	6.184,34
------------------	------------------	-----------------

49.199,15	53.875,69	-4.676,54
------------------	------------------	------------------

TOTALE RIMANENZE

1.963.020,23	1.746.327,38	216.692,84
---------------------	---------------------	-------------------

ELENCO CREDITI VERSO CLIENTI AL 31.12.2021

Conto Co.Ge.	Descrizione	Ammontare
3 1 120	COMUNE DI CAORLE	220,54
3 1 150	COMUNE DI ERACLEA	93.814,17
3 1 180	COMUNE DI JESOLO	18,19
3 1 200	COMUNE DI NOVENTA DI PIAVE	7.995,00
3 1 225	COMUNE DI S.MICHELE AL TAGLIAMENTO	27.434,54
3 1 227	COMUNE DI SAN STINO DI LIVENZA	2.228,99
3 1 429	AZZURRA S.N.C.	8.434,50
3 1 586	SKY TOURS S.R.L.	33.126,65
3 1 802	VIANELLO GIUSEPPE S.R.L.	3.159,99
3 1 2167	CULTOUR ACTIVE S.R.L.	3.124,00
3 1 2295	JESOLO TURISMO S.P.A.	390,91
3 1 2438	ATAP S.P.A.	125,21
3 1 2524	COMUNE DI FOSSALTA DI PORTOGRUARO	127,36
3 1 2568	SAF AUTOSERVIZI F.V.G.SPA	13.913,53
3 1 2698	QUESTAPUBBLICITA' S.P.A.	8.540,00
3 1 2746	C.S.S.A. COOP. A R.L.	234,24
3 1 2798	COMUNE DI ODERZO	303,03
3 1 2830	DEDRA VIAGGI S.A.S.	3.750,00
3 1 3897	SOC.COOP.SOC. EULISSE A.R.L.	1.989,90
3 1 3947	TAPAS VIAGGI	4.231,80
3 1 4063	FERRARI CATIA	1.282,92
3 1 4192	LEIBALLI & CUZZUOL S.P.A.	362,34
3 1 4879	ABACO VIAGGI S.R.L.	20.406,80
3 1 4967	GARTOUR INCOMING OPERATOR & TRAVEL	71.101,00
3 1 5115	SANTA LUCIA S.R.L.	376,10
3 1 6234	PLUS GROUP KFT	18.250,00
3 1 6447	B & B S.A.S. DI BUTTO'CHIARA & C.	1.098,00
3 1 6454	JOB TRAINING SAGL	792,00
3 1 6594	P-AIR MAGYARORSZAG KFT	1.751,00
3 1 6690	COMMERCIALE ITALIA DI CIBIN KATIA	91.731,31
3 1 6760	VISUSLED D.O.O.	750,00
3 1 6889	COSEPURI SCPA	750,00
3 1 7287	A.S.D. PALLAMANO MUSILE 2006	156,50
3 1 7442	MOBILITA' DI MARCA SPA	32.165,94
3 1 7511	GRUPPO ARGENTA S.P.A.	244,00
3 1 7616	JADA' S.A.S. DI BORTOLIN DAVID & C.	248,37
3 1 7817	GOEURO CORP	11.905,29
3 1 137	COMUNE DI MANSUE'	2.620,00
3 1 191	COMUNE DI MEOLO	1.646,40
3 1 220	COMUNE DI SAN DONA' DI PIAVE	200,00
3 1 229	COMUNE DI TEGLIO VENETO	3.150,00
3 1 995	DOLOMITI BUS S.P.A.	49,05
3 1 2854	AZIENDA U.L.S.S. N.4	1.162,27
3 1 3148	COMUNE DI CODOGNE'	6.966,26
3 1 3706	COMUNE DI CAVALLINO-TREPORTI	1.625,64

3 1 3718	CLUB ALPINO ITALIANO-SEZ. DI ODERZO	690,00
3 1 4293	DELIZIA VIAGGI	1.371,98
3 1 5242	V.E.R.I.T.A.S. SPA	553,64
3 1 5533	SE.FI. AMBIENTE S.R.L.	1.518,67
3 1 5805	CT SERVIZI S.U.R.L.	12,00
3 1 7101	AZIENDA SPECIALE "DON MOSCHETTA"	47,98
3 1 7355	POLLINI LORENZO E FIGLI SRL	2.550,00
3 1 7540	FLY BUS S.R.L.	590,36
3 1 7629	CHIOSCO AL FARO DI GRANDIN V.&C.SNC	3.025,00
3 1 7666	FILT CGIL VENEZIA	5.850,00
3 1 7748	BUSITALIA VENETO S.P.A.	1.302,83
3 1 140	COMUNE DI CONCORDIA SAGITTARIA	94.489,92
3 1 735	IST.COMPRENSIVO LUCIA SCHIAVINATO	540,00
3 1 1382	I.T.T.S. "V.VOLTERRA"	312,73
3 1 7467	BENVEGNU' ANDREA	830,00
3 1 7652	ITS - ISTITUTO TECNICO SUPERIORE	561,00
3 1 7834	H-INTERNATIONAL SCHOOL SRL	15.018,00
3 1 4053	PORTOTRAVEL DI ALMAVIAGGI S.R.L.	519,99
3 1 7866	EUROPEAN TRANSFER SRLS	990,00
3 1 7885	VIATAGES BAIKAL TOURS SL	3.525,00
3 1 7901	AZIENDA VENEZIANA MOBILITA'S.P.A.	107.967,82
3 1 8006	FLIXBUS ITALIA S.R.L.	162,87
3 1 2449	CAVERZAN AUTOCORRIERE SRL	395,28
3 1 6638	BASSANI S.R.L.	19.344,00
3 1 8058	MGE NOVENTA S.À R.L. ITALIAN BRANCH	3.894,00
3 1 8091	FORTUNATO STEFANO	488,00
3 1 196	COMUNE DI MONASTIER	1.646,40
3 1 3051	COMUNE DI RONCADE	4.939,20
3 1 8159	DEDEM SPA	2.828,41
3 1 7561	ASD WELLNESS AND FITNESS	275,00
3 1 8230	IMMOBILIARE ARIETE S.R.L.	2.486,00
3 1 5368	TRENITALIA S.P.A.	968,58
3 1 8451	ASD CESAROLO 1958	1.079,99
3 1 8477	IVECO S.P.A. A SOCIO UNICO	681,00
3 1 8479	AMAZON ITALIA TRANSPORT S.R.L.	146,40
3 1 5993	IPSEOA "ELENA CORNARO"	153,00
3 1 7862	ORMESANI S.R.L.	560,00
3 1 8398	KE FRANCE SAS	600,01
3 1 8492	NEGRO ELISABETTA	200,00
3 1 8540	AUGUSTUS COLORS SRL	2.080,00
3 1 8555	GREEN ENERGY SAVING COMPANY SRL	1.620,00
3 1 8557	RAIL CARGO CARRIER ITALY SRL	2.480,00
3 1 8584	ACCADEMIA DELLA CULTURA	630,00
3 1 8626	GOLDEN SRL	61,49
3 1 8651	ASSOCIAZIONE DISTRETTO TURISTICO	3.047,88
3 1 8657	INTERLOGICA SRL	360,00
	TOTALE	777.348,17

ELENCO CREDITI VERSO RIVENDITE AL 31.12.2021

7 1 18	VELA - VENICE CARD PER NS.BIGLIETTI	8.492,80
7 1 32	RIVENDITE BIGLIETTI DIVERSE	337,25
7 1 36	MOM SPA EX SOC.LA MARCA SPA-TREVISO	25.874,50
7 1 49	AUTOSERVIZI F.V.G. SPA SAF C/RIV.	2.413,28
7 1 64	A.T.A.P. PORDENONE	14.338,30
7 1 93	RIVENDITA ALILAGUNA S.P.A.	151.525,20
7 1 108	RIVENDITA ZANETTE - BADOCCO	9.548,80
7 1 109	RIVENDITA RIGUTTO	6.625,69
7 1 111	RIVENDITA TAVELLA	3.885,12
7 1 112	RIVENDITA DE LAZZARI	28.397,74
7 1 113	RIVENDITA CT SERVIZI	2.148,13
7 1 123	RIVENDITA B&B SAS DI BUTTO CHIARA	5.074,35
7 1 132	AUTOSTRADALE BIGLIETTI AEROPORTI	5.478,15
7 1 133	CHIOSCO DI PLUFF BRESIN & C. SNC	17.500,00
7 1 162	RIV. FILIPPI ANGELO CART.ITALIA	8.855,08
7 1 164	RIV. AG.VIAGGI FS FLAMINGO SNC	1.623,00
7 1 167	RIVENDITA PILLON DANIELE	2.657,23
7 1 168	RIVENDITA BRESSATI TORRE DI MOSTO	1.821,74
7 1 169	RIVENDITA FIN ROBERTA TABACCHI	4.045,63
7 1 170	RIVENDITA BAR SIAMIC TREVISO	3.320,43
7 1 186	IAT JESOLO	522,50
7 1 190	EDY SAS DI MARTIN EDI	9.444,79
7 1 194	INCASSI GET YOUR GUIDE	22.906,04
7 1 195	INCASSI EXPEDIA	277,16
7 1 209	CAMPEGGIO HAPIMAG	3.190,10
7 1 199	INCASSI DAAAB	8.699,11
7 1 128	P-AIR MAGYARORSZÁG KFT	132,00
7 1 187	PLUS GROUP KFT	31.277,00
7 1 221	RATEO GET YOUR GUIDE CREDITI FUTURI	1.314,95
7 3 1	3 C AGENZIA VIAGGI E SERV.EX7 1 171	26,00
7 3 2	MACCORP EX GRANDI BIGL.EX 7 1 131	1.826,66
7 3 4	ASSOCIAZIONE PRO LOCO LONGARONE	26,10
7 3 5	ASSOCIAZ.TUR.SAN CANDIDO/INNICHEN	286,50
7 3 11	DIS-PE DISTRIB.PROD.SRL EX 7 1 210	3.739,29
7 3 12	EDICOLA BIZZOTTO MARA	26,28
7 3 13	HOTEL BOITE DOLOMITI RESORT	18,00
7 3 19	MACCORP FOREXCHANGE EX 7 1 212	212,52
7 3 22	PEPPATENCIA VIAGGI	36,45
7 3 24	PRO LOCO BORCA DI CADORE	32,40
7 3 25	PRO LOCO VALLE DI CADORE	32,40
7 3 26	SERVIZI AMPEZZO SRL EX 7 1 43	2.593,20
7 3 27	SUMMER DAY TRAVEL	36,45
7 3 28	TABAC.D'INCA ROBERTO EX 7 1 172	320,58
7 3 31	A&O HOTELS AND HOSTELS	168,15
7 1 211	FLIXBUS	958,80
7 1 233	RIV.CARTOLIBRERIA LO SCARABOCCHIO	1.863,75
7 1 235	TIQETS INTERNATIONAL B.V.	746,40
7 3 16	I.B.T. VIAGGI SRL	24,30
7 3 34	DIS-PE ON LINE CONEGLIANO	67,54

7 1 241	INSIDECOM SRL	5.176,40
7 3 40	EURO GESTIONI S.P.A.	83,20
7 3 41	GOLDEN SRL	231,80
	TOTALE	400.259,24
	TOTALE CREDITI	1.177.607,41

ELENCO DEBITI VERSO FORNITORI AL 31.12.2021

12 1 5030	AUTOMOBILE CLUB VENEZIA	40.000,00
12 1 5090	BATTISTELLA SNC DI PIZZATO F. & C.	3.880,34
12 1 5104	BERTI E BIANCOTTO SRL	8.935,85
12 1 5172	CANEVER MARIO OFFICINE SNC	41.669,18
12 1 5189	AESYS SPA	27.344,67
12 1 5273	CRAVEDI RETTIFICHE SRL	11.219,95
12 1 5291	CRAVEDI SPA	9.916,16
12 1 5366	E.P.M.ELETTRONICA SNC DI NARDEAN V.	273,75
12 1 5368	ELETTRODIESEL DI CAGNIN MICHELE E	3.001,53
12 1 5392	ESSO ITALIANA S.R.L.	4.063,88
12 1 5455	FORINT SPA	53.420,00
12 1 5501	RICOH ITALIA SRL	590,25
12 1 5573	IL BOZZOLO VERDE SOC.COOP.SOCIALE	3.639,00
12 1 5649	MARANGONI SPA	24,40
12 1 5665	MASIERO CONFEZIONI S.R.L.	431,07
12 1 5682	OFFICINA MAGGIOLO S.N.C.	159,00
12 1 5760	NUOVA CASA DELLO STERZO SRL	13.608,24
12 1 5802	OFFICINA CCC DI FERRARESE C.E C.SNC	750,00
12 1 5831	PUNTO CONTABILE SRL	61,15
12 1 5854	PORTOELETTRICA SNC DI BRICCHESE	110,00
12 1 5913	RI.GOM.MA SRL	28.071,80
12 1 5918	ROTTIGNI MAURIZIO RO-TOURS	1.389,50
12 1 5999	SOVLA SRL	5.432,12
12 1 6009	STEFANELLI SPA	49.805,88
12 1 6142	VENETO GOMME SRL	3.577,00
12 1 6147	WURTH S.R.L.	2.053,14
12 1 6511	LEIBALLI & CUZZUOL S.P.A.	50.530,34
12 1 6543	TNT GLOBAL EXPRESS S.P.A.	3.605,48
12 1 6563	F.LLI AMADIO S.P.A.	15.248,97
12 1 6579	LINK GRUPPO S.P.A.	1.054,65
12 1 6606	SAFETY KLEEN ITALIA S.P.A.	3.395,40
12 1 6607	TIPOLITOGRAFIA COLORAMA S.N.C.	2.052,50
12 1 6638	DOTTO S.R.L.	3.351,68
12 1 6782	VERITAS SPA	3.800,11
12 1 6783	CENTRO PETROLI BARONI S.R.L.	829.946,36
12 1 6807	SELECTA DIGITAL SERVICE S.R.L.	1.000,00
12 1 6816	ITALTECNICA SRL	269,50
12 1 6826	POLO SAS DI MORANDIN G.& C.	211,75
12 1 6863	RAMPON SRL	717,60
12 1 6868	ENI SPA DIVISIONE REFINING & MARK.	163,94
12 1 6876	VIDOTTO GIUSEPPE DISSIPATORI S.R.L.	69.303,14
12 1 6910	ELETTROVENETA S.P.A.	826,15
12 1 6947	POSTE ITALIANE S.P.A.	9.594,33
12 1 6949	CARRARO S.P.A.	595,24
12 1 6958	CI.ERRE.A. SAS	4.547,71
12 1 7074	MUTA S.R.L.	11.649,26
12 1 7087	JMATICA S.R.L.	99.621,00
12 1 7138	AERTRE S.P.A.	4.746,70

12 1 7171	SE.FI. AMBIENTE S.R.L.	22.183,33
12 1 7266	C.R.C. BUS S.R.L.	4.447,00
12 1 7369	ITALPOL GROUP S.P.A.	4.766,80
12 1 7482	MEWA SRL	496,26
12 1 7508	FERCASA S.R.L.	168,64
12 1 7524	L'ARTEGRAFICA SRL	340,00
12 1 7545	MENEGHEL ANGELO	400,00
12 1 7626	FLUIDPRESS2 SRL	455,17
12 1 7703	KRISTAL SERVICE SNC	284,35
12 1 7708	DKV EURO SERVICE GMBH + CO. KG	152,48
12 1 7723	EDENRED ITALIA SRL	57.564,93
12 1 7725	SERMEC SNC	5.390,00
12 1 7727	VIANELLO GIORGIO PERSONAL LITE PUB.	6.324,00
12 1 7735	SOCIETA' BRIGHEL S.R.L.	2.371,50
12 1 7777	BEULAS RICAMBI SRL	9.619,53
12 1 7833	MAN TRUCK & BUS ITALIA SPA	1.050,00
12 1 7878	HUNEXT SOFTWARE S.R.L.	5.292,02
12 1 7885	TESO IMPIANTI SNC DI TESO ENRICO &	13.934,75
12 1 7892	AUTOSTAZIONE UDINE SRL	257,04
12 1 7899	SABRE DEUTSCHLAND MARKETING GMBH	26,95
12 1 7900	COIN SERVICE S.P.A.	187,32
12 1 7927	SALVALAGGIO IDA	3.389,00
12 1 7938	MILLENNIUM SRL	12.895,68
12 1 7951	B.R. PNEUMATICI S.P.A.	7.717,10
12 1 7954	FRIUL-CLEAN SOC. COOP. A R.L.	21.816,66
12 1 7958	PULITURA MARIUZZO MARIUZZO FILIPPO	410,00
12 1 7967	PORTOMOTORI SRL	322,01
12 1 7994	MOBILITA' DI MARCA SPA	57.367,91
12 1 8033	WEX EUROPE SERVICES SRL	4.090,09
12 1 8070	SICURITALIA S.P.A.	3.496,77
12 1 8091	PTT ELETTRONICA SAS	17.530,16
12 1 8114	GSM SPA GESTIONE SERVIZI MOBILITA'	9.463,50
12 1 8193	PIXWELL SRL	12.460,00
12 1 5080	BAROSCO CEDICE SPA	738,49
12 1 5216	CHELAB S.R.L.	2.185,00
12 1 5507	IDROEQUIP SRL	237,48
12 1 5922	SAVE AEROPORTO DI VE MARCO POLO SPA	1.297,17
12 1 6015	STRIULI LUIGI	20.416,00
12 1 6493	MG SERVIZI TIPOGRAFICI SRL	949,00
12 1 6585	COOPSERVIZI GROUP FVG	6.911,79
12 1 6701	FERRARI CATIA BAR AUTOSTAZIONE	1.324,76
12 1 6926	TELECOM ITALIA SPA	151.673,76
12 1 6973	SANDONAUTO S.R.L.	646,15
12 1 7248	LISA SERVIZI S.R.L.	2.400,00
12 1 7631	VDL BUS & COACH ITALIA SRL	2.332,35
12 1 8111	IWIRD SRL	195,00
12 1 8133	DATIPHONE S.R.L.	408,00
12 1 5076	RETE FERROVIARIA ITALIANA S.P.A.	8.699,82
12 1 6146	VOITH TURBO SRL	9.807,60
12 1 6598	F.R.A. S.R.L.	1.619,20

12 1 6707	IDROSANITARIA PIAVE S.P.A.	62,00
12 1 7293	EVOBUS ITALIA S.P.A.	458,00
12 1 7412	QUAERIS S.R.L.	7.500,00
12 1 7437	AEP TICKETING SOLUTION SRL	51.734,50
12 1 7534	COOPERATIVA SOCIALE DIEFFE	3.200,00
12 1 7689	LA LINEA 80 SCARL	23.333,30
12 1 8036	GP SRL	4.701,50
12 1 8065	LIVENZA TAGLIAMENTO ACQUE SPA	1.895,32
12 1 8080	INFRASTRUTTURE WIRELESS ITALIANE	615,27
12 1 8200	SEBACH S.R.L. UNIPERSONALE	300,00
12 1 5416	TRENITALIA S.P.A.	9,85
12 1 6736	HORMANN ITALIA S.R.L.	113,00
12 1 7313	MULSER SRL	344,40
12 1 7329	VENETA SERVIZI INTERNATIONAL SRL	370,00
12 1 7606	MC2 SERVIZI INFORMATICI SRL	3.049,20
12 1 7620	LEM REPLY SRL CON SOCIO UNICO	2.660,00
12 1 8018	CALZAVARA FEDERICO	645,00
12 1 8222	EXPERICA S.P.A.	29.220,63
12 1 8236	MARTINI BUS S.R.L. UNINOMINALE	49.728,00
12 1 8274	PIOPPO-PANNOCCHIA S.N.C.	300,04
12 1 5655	MANIFATTURA A.TESTORI DI G.SPA	904,20
12 1 6886	OTIS SERVIZI S.R.L.	77,00
12 1 7044	NOVOFERM SCHIEVANO SRL	762,00
12 1 8221	AI BERSAGLIERI S.A.S. DI GIORDANO	199,55
12 1 8285	DAAAB S.R.L.	4.200,00
12 1 8320	SIKURA SRL	1.848,42
12 1 8325	TONON ANDREA	4.081,80
12 1 8340	ONE TEAM S.R.L.	900,00
12 1 5847	PNEUSMARCA S.R.L.	11.440,00
12 1 8349	HYDROTECH S.A.S.DI BUOSI MAURO & C.	1.067,00
12 1 8369	IP-ITALIANA PETROLI S.P.A.	378,53
12 1 8373	VOLKSWAGEN FINANCIAL SERVICES S.P.A	65.464,91
12 1 8382	BRIDGESTONE EUROPE NV/SA	5.896,80
12 1 8426	TESSIL FORNITURE S.R.L.	3.716,50
12 1 7426	AGENZIA AUTOSCUOLA BURAN SNC DI	73,18
12 1 7687	COMEC SRL	205,00
12 1 7937	EPS SRL	2.920,00
12 1 8442	CAPGEMINI ITALIA S.P.A.	63.225,87
12 1 8445	B.T.V. SPA	1.991,52
12 1 8470	ALFA ENERGY GROUP S.R.L.	7.210,00
12 1 8478	PAKELO MOTOR OIL SRL	37.571,84
12 1 7325	PIEMME S.P.A.	487,00
12 1 7612	LA CONTABILE S.R.L.	101,63
12 1 7737	LEGHORNGROUP SRL	376,00
12 1 7964	DUELLE SPORT PROMOTION SRL	2.212,00
12 1 8079	LINEADACQUA EDIZIONI EVENTI L F SRL	10.000,00
12 1 8170	ESUBSTANCE LTD T/A INK	1.860,00
12 1 8240	BOER S.A.S. DI BOER LUCA & C.	176,00
12 1 8361	FORTUNATO STEFANO	740,00
12 1 8420	FINOTTO MARIO LUIGI	10.040,00

12 1 8424	ZETATECNICA S.R.L.	55,39
12 1 8464	REGISTER S.P.A.	346,80
12 1 8515	AQUADOC S.R.L.	93,00
12 1 8516	SICUREZZA E AMBIENTE S.R.L.	2.885,21
12 1 8517	D & D S.R.L.	6.072,00
12 1 8519	GEODEM-AMBIENTE S.R.L.	195.632,70
12 1 8527	ASCOPIAVE ENERGIE SPA - GRUPPO HERA	51.170,74
12 1 8528	SEVERAL S.R.L.	12.000,00
12 1 8546	CARROZZERIA OMNIBUS S.R.L.	401.072,50
12 1 8550	RISTORANTE ROSETTA DI SCATIGNO ALID	458,18
12 1 8556	VENETA LATTONERIE S.R.L.	250,00
12 1 8558	POSTEL S.P.A. SOCIETA' SOCIO UNICO	114,32
12 1 8561	VENICEMARATHON SSD A R.L.	1.500,00
12 1 8563	URBAN ALBERTO	225,00
12 1 8564	INOVA S.R.L.- SOCIETA' UNIPERSONALE	286,40
12 1 8572	FIGLIOSI BERNARDINO SPA	15.062,50
12 1 8581	FONDAZIONE SAN NICOLO'	3.800,00
12 1 8584	GOLMAR ITALIA S.P.A.	920,00
12 1 8591	SIGMA S.P.A.	14.600,00
	TOTALE DEBITI	3.055.083,69

**PROSPETTO INTROITI E PASSEGGERI DA TARIFFA
BIGLIETTI (IVA ESCLUSA)**

DESCRIZIONE	ESERCIZIO 2021		ESERCIZIO 2020		DIFFERENZA +/- 2021/2020			
	INTROITI	PASSEGGERI	INTROITI	PASSEGGERI	INTROITI		PASSEGGERI	
	€	n°	€	n°	€	%	n°	%
Biglietti urbani	402.043,88	628.614	256.012,19	439.972	146.031,69	57,04%	188.642	42,88%
Biglietti extraurbani	6.317.680,19	1.905.560	4.612.705,56	1.464.705	1.704.974,63	36,96%	440.855	30,10%
Biglietti extraurbani (linea aggiuntiva Aerop. M.Polo VE - Aerop. Canova TV)	970.415,64	179.293	303.304,91	51.466	667.110,73	219,95%	127.827	248,37%
Totale biglietti linee urbane ed extraurbane	€ 7.690.139,71	2.713.467	€ 5.172.022,66	1.956.143	€ 2.518.117,05	48,69%	757.324	38,72%
Linee commerciali:								
Servizio Aqualandia - Jesolo (compreso trenino)	2.810,90	1.546	0,00	0	2.810,90	#DIV/0!	1.546	#DIV/0!
Servizio Limonight (ex Limobus) Jesolo	0,00		0,00	0	0,00	#DIV/0!	0	#DIV/0!
Linea Caorle - Cortina	104.782,72	14.698	98.241,35	3.513	6.541,37	6,66%	11.185	318,39%
Servizi vari con trenino gommato	129.360,45	47.271	12.925,46	2.845	116.434,99	900,82%	44.426	1561,55%
Totale linee commerciali	€ 236.954,07	63.515	€ 111.166,81	6.358	€ 125.787,26	113,15%	57.157	898,98%
TOTALE BIGLIETTI	€ 7.927.093,78	2.776.982	€ 5.283.189,47	1.962.501	€ 2.643.904,31	50,04%	814.481	41,50%

ABBONAMENTI (IVA ESCLUSA)

DESCRIZIONE	ESERCIZIO 2021		ESERCIZIO 2020		DIFFERENZA +/- 2021/2020			
	INTROITI	PASSEGGERI	INTROITI	PASSEGGERI	INTROITI		PASSEGGERI	
	€	n°	€	n°	€	%	n°	%
Extraurbano Veneto	2.708.160,47	4.269.454	2.216.927,73	3.762.041	€ 491.232,74	22,16%	507.413	13,49%
Linee urbane e scolastiche	313.085,27	611.108	296.817,16	631.552	€ 16.268,11	5,48%	-20.444	-3,24%
TOTALE ABBONAMENTI	€ 3.021.245,74	4.880.562	€ 2.513.744,89	4.393.593	€ 507.500,85	20,19%	486.969	11,08%

(*) Si precisa che il conteggio dei passeggeri è stato effettuato sulla base dello sviluppo degli ipotetici utilizzi delle varie tipologie tariffarie, secondo la normativa vigente.

PROSPETTO RIEPILOGATIVO INTROITI E PASSEGGERI DA TARIFFA

	ESERCIZIO 2021		ESERCIZIO 2020		DIFFERENZA +/- 2021/2020	
	assoluta	percentuale	assoluta	percentuale	assoluta	percentuale
INTROITI	€ 10.948.339,52		€ 7.796.934,36		€ 3.151.405,16	40,42%
PASSEGGERI	7.657.544		6.356.094		1.301.450	20,48%

RIEPILOGO PROVENTI DEL TRAFFICO PER TIPOLOGIA DI SERVIZIO AL NETTO DI IVA

vett.-km. 2021 al netto di vett.-km. tecnici		Proventi del traffico	ESERCIZIO 2021	ESERCIZIO 2020	% +/-	+ Incrementi - Decrementi
vett.km.	10.130.174,70	Biglietti e Abbonamenti su linee extraurbane	9.996.256,30	7.179.903,60	39,23%	2.816.352,70
vett.km.	1.103.137,60	Biglietti e Abbonamenti su linee urbane	715.129,15	505.851,22	41,37%	209.277,93
vett.km.	11.233.312,30	Totale linee urbane ed extraurbane	10.711.385,45	7.685.754,82	39,37%	3.025.630,63
vett.km.	132.122,80	Biglietti su linee commerciali	236.954,07	111.179,54	113,13%	125.774,53
vett.km.	11.365.435,10	TOTALE PROVENTI DA TITOLI di VIAGGIO	10.948.339,52	7.796.934,36	40,42%	3.151.405,16
vett.km.	17.847,80	Proventi da servizi in subconcessione	89.500,00	96.857,55	-7,60%	-7.357,55
vett.km.	414.600,90	Proventi da servizi atipici e scolastici	819.718,82	490.460,86	67,13%	329.257,96
vett.km.	259.855,00	Proventi da servizi di noleggio	494.167,95	259.787,61	90,22%	234.380,34
vett.km.	12.057.738,80	TOTALE PROVENTI DEL TRAFFICO	12.351.726,29	8.644.040,38	42,89%	3.707.685,91

Legge Regionale 3 aprile 2009 nr.11

Prospetto conto economico attività di noleggio

Conto economico	31/12/2021	31/12/2020
A) Valore della produzione		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	494.168	259.788
2) Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	0	0
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	0	0
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	0
5) Altri ricavi e proventi:	27.608	6.486
Totale valore della produzione	521.776	266.274
B) Costi della produzione		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	82.100	52.938
7) Per servizi	69.601	29.295
8) Per godimento di beni di terzi	90.450	56.316
9) Per il personale		
a) Salari e stipendi	180.926	72.111
b) Oneri sociali	52.672	20.993
c) Trattamento di fine rapporto	13.659	5.207
d) Trattamento di quiescenza e simili	1.445	551
e) Altri costi	12.050	4.594
Totale costi per il personale	260.753	103.456
10) Ammortamenti e svalutazioni		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali		
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	0	171.965
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni		
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	885	2.999
Totale ammortamenti e svalutazioni	885	174.964
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	0	0
12) Accantonamento per rischi	0	0
13) Altri accantonamenti	0	0
14) Oneri diversi di gestione	9.470	15.503
Totale costi della produzione	513.259	432.472
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	8.517	-166.198
C) Proventi e oneri finanziari		
15) Proventi da partecipazioni:	0	0
16) Altri proventi finanziari:	0	0
17) Interessi e altri oneri finanziari:		
c) da controllanti	0	0
17) bis) utile e perdite su cambi		
Totale interessi e altri oneri finanziari	0	0
Totale proventi e oneri finanziari	0	0
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie		
18) Rivalutazioni:	0	0
19) Svalutazioni:		
Totale rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0
E) Proventi e oneri straordinari		
20) Proventi:	0	0
21) Oneri:	0	0
Totale delle partite straordinarie	0	0
Risultato prima delle imposte (A+B+C+D+E)	8.517	-166.198
22) Imposte stimate sul reddito dell'esercizio		
Imposte correnti	0	0
23) Risultato dell'esercizio	8.517	-166.198

RIEPILOGO DATI

DESCRIZIONE	UNITA' DI MISURA	ESERCIZIO 2021	ESERCIZIO 2020	SCOSTAMENTI 2021/2020
1 Produzione vett.-km complessiva	vett./Km.	12.513.941,40	9.797.926,00	2.716.015,40
1.1 Vett.- km. tecnici	vett./Km.	456.202,60	368.345,70	87.856,90
2 Produzione complessiva escluse vett./km. tecnici	vett./Km.	12.057.738,80	9.429.580,30	2.628.158,50
3 Percorrenze complessive di linea	vett./Km.	11.365.435,10	9.017.381,50	2.348.053,60
4 Linee commerciali	vett./Km.	132.122,80	133.599,10	-1.476,30
5 Percorrenze linee in subaffidamento, servizi scolastici e atipici	vett./Km.	432.448,70	270.528,80	161.919,90
6 Percorrenze servizi di noleggio	vett./Km.	259.855,00	141.670,00	118.185,00
7 Dipendenti in servizio al 31 dicembre (compresi dirigenti)	N.ro	456,00	443,00	13,00
8 Dipendenti medi in servizio (compresi dirigenti)	N.ro	457,00	441,00	16,00
9 Conducenti di linea in servizio - media	N.ro	310,00	300,00	10,00
10 Costi netti complessivi	€	37.581.925,99	33.655.889,07	3.926.036,92
11 Costo chilometrico complessivo (10):(2) *	€/km.	3,12	3,57	-0,45
12 Costi servizi di linea	€	34.132.726,62	30.974.717,66	3.158.008,96
13 Costo chilometrico di linea (12):(3) *	€/km.	3,00	3,44	-0,43
14 Costi servizi di noleggio	€	513.258,62	432.472,00	80.786,62
15 Costo chilometrico servizi di noleggio *	€/Km.	1,98	3,05	-1,08
16 Ricavi complessivi	€	37.985.907,47	34.030.449,09	3.955.458
17 Ricavi complessivi esclusi corrispettivi/contributi	€	14.612.682,37	10.727.452,50	3.885.229,87
18 Ricavi del traffico	€	12.351.726,29	8.644.040,38	3.707.685,91
19 Ricavi da titoli di viaggio	€	10.948.339,52	7.796.934,36	3.151.405,16
20 Ricavi dei servizi commerciali e da linee in subaffidamento	€	326.454,07	208.037,09	118.416,98
21 Ricavi dei servizi scolastici e atipici	€	819.718,82	490.460,86	329.257,96
22 Ricavi dei servizi di noleggio	€	494.167,95	259.787,61	234.380,34
23 Passeggeri da tariffa	N.ro	7.657.544	6.356.094	1.301.450
24 Passeggeri trasportati	N.ro	8.030.740	6.708.988	1.321.752
25 Viaggiatori trasportati x km.	N.ro	152.920.773	122.959.106	29.961.667
26 Parco automezzi al 31 dicembre	N.ro	297,00	296,00	1,00
27 Autobus in locazione finanziaria	N.ro	23	23	0,00
28 Automezzi complessivi disponibili	N.ro	320,00	319,00	1,00
29 Autobus utilizzati per servizi di linea	N.ro	245,00	242,00	3,00
30 Posti x km.	N.ro	833.601.460	663.134.150	170.467.310

* Il calo del costo chilometrico registrato nell'esercizio 2021 è condizionato dall'adozione della misura straordinaria di sospensione degli ammortamenti

Pagina lasciata intenzionalmente bianca

Relazioni del Collegio Sindacale e del Revisore Contabile

14.06.2022

Pagina lasciata intenzionalmente bianca

ATVO S.p.A.

Piazza IV Novembre, 8 30027 San Donà di Piave (VE)

Capitale sociale Euro 8.974.600.= i.v.

Numero di Iscrizione al Registro Imprese di Venezia e Codice Fiscale 84002020273

REA: VE - 240259

<p style="text-align: center;">RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE AL BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2021 DELLA A.T.V.O. S.p.A. AI SENSI DELL'ARTICOLO 2429 DEL CODICE CIVILE</p>

All'Assemblea degli Azionisti,

il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, che il Consiglio di Amministrazione Vi sottopone per l'approvazione, è stato approvato dal Consiglio stesso nella riunione tenutasi il 30 maggio 2022 ed è stato in tale occasione messo a disposizione del Collegio Sindacale.

Preliminarmente, i Sindaci precisano che:

- la funzione di revisione legale dei conti, di cui all'articolo 2409-bis del codice civile e nel rispetto dei precetti di cui al DLgs. 39/2010, è attribuita alla società di revisione BDO Italia S.p.A.;
- la presente relazione viene emessa in data odierna, successivamente alla ricezione della relazione da parte della società di revisione BDO Italia S.p.A., ai sensi dell'articolo 14 del DLgs. 39/2010.

Tanto premesso, in adempimento a quanto previsto dall'articolo 2429 comma 2 del codice civile, attestiamo quanto segue, attenendoci alle indicazioni contenute nelle "Norme di Comportamento del Collegio Sindacale di società non quotate", emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti ed Esperti contabili, in vigore dal 01/01/2021, anche per effetto delle disposizioni introdotte dalla Legge n. 178 del 30.12.2020.

Attività di vigilanza svolta dal Collegio Sindacale durante l'esercizio 2021

Premesso che i sottoscritti componenti del Collegio Sindacale sono stati nominati dall'Assemblea dei soci per il triennio 2020-2022, in occasione dell'assemblea del 30 giugno 2020, e si sono insediati con la prima riunione del Collegio Sindacale svoltasi presso la sede della società in data 30 luglio 2020, i sottoscritti componenti del Collegio sindacale hanno potuto svolgere in via diretta l'attività di vigilanza prescritta dall'articolo 2403 del codice civile lungo tutto l'arco di durata dell'esercizio 2021.

In particolare, i sottoscritti componenti del Collegio Sindacale:

- hanno vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo, ottenendo dagli amministratori informazioni sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla società;

- hanno seguito l'evolversi della gestione secondo gli obiettivi strategici prefissati, nonché dei mutamenti organizzativi in coerenza con detti obiettivi, verificando altresì che fosse mantenuto un costante flusso informativo;
- hanno monitorato il persistere dell'adeguatezza della struttura organizzativa e gestionale, riscontrata in sede di insediamento;
- hanno vigilato, per quanto di loro competenza, in merito all'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali;
- hanno monitorato il rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- hanno richiesto e ottenuto che, in occasione di ogni seduta del Consiglio di Amministrazione della società, un punto all'ordine del giorno fosse dedicato al costante e stringente monitoraggio della dinamica finanziaria di breve e medio periodo, affinché ogni decisione di spesa e di investimento potesse essere assunta dall'organo amministrativo in un quadro adeguatamente consapevole dei vincoli di natura finanziaria che, sino a prima del 2020 (ossia sino a prima dei negativi impatti determinati dalla crisi epidemiologica da COVID-19), non avevano mai rappresentato un fattore di particolare criticità per una società sino ad allora molto liquida e con un basso indebitamento.

L'attività di vigilanza che precede è stata attuata mediante osservazioni dirette, raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni aziendali competenti, nonché incontri con la società di revisione, al fine del reciproco scambio di dati e informazioni rilevanti.

Nel corso dell'esercizio 2021, i sottoscritti componenti del Collegio Sindacale hanno partecipato a 7 riunioni del Collegio Sindacale e, salvo singole e giustificate assenze, a tutte le riunioni del Consiglio di Amministrazione convocate nel medesimo periodo.

Tanto le riunioni del Collegio Sindacale, quanto le partecipazioni alle riunioni del Consiglio di Amministrazione sono sempre avvenute in presenza presso la sede della società, nel rispetto ovviamente della normativa primaria e secondaria anti-covid e delle relative procedure aziendali implementate per contrastare la diffusione del virus pandemico, la cui implementazione e attuazione erano per altro state oggetto di controllo da parte del Collegio Sindacale, in occasione di apposito incontro con i responsabili aziendali a ciò preposti, già nel corso dell'attività svolta durante il precedente esercizio 2020.

Esiti dell'attività di vigilanza svolta

Dalla attività di vigilanza del Collegio Sindacale non sono emersi fatti significativi meritevoli di segnalazione.

Neppure si segnalano fatti rilevanti ai sensi del D. Lgs. 231/01 pervenuti all'Organismo di Vigilanza da parte delle funzioni di controllo o da parte di altri soggetti.

In generale, sulla base dell'attività svolta, delle informazioni acquisite e dei riscontri effettuati, il Collegio Sindacale può ragionevolmente assicurare che durante l'intero esercizio 2021:

- l'attività aziendale si è svolta nel rispetto della legge e dello statuto;
- le decisioni sono state assunte secondo i principi di corretta amministrazione e in conformità delle direttive della Capogruppo e i loro effetti non appaiono manifestamente imprudenti o in contrasto con le delibere assunte, né tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- non è stata rilevata l'esistenza di operazioni atipiche o inusuali che, per significatività o rilevanza, avrebbero potuto far insorgere dubbi in ordine alla loro correttezza sostanziale.

Il Collegio Sindacale è anche in grado di confermare che:

- l'assetto organizzativo della società e il sistema dei controlli interni risultano adeguati alle finalità aziendali e alle necessità di efficacia ed efficienza della gestione;
- esiste un adeguato coordinamento tra tutte le funzioni coinvolte nel sistema dei controlli interni, compresa la società di revisione.

Per quanto concerne il monitoraggio degli esiti dell'attività di revisione legale, dai confronti avuti con i referenti della società di revisione, in occasione della riunione del Collegio Sindacale del 18 novembre 2021 e, da ultimo, in occasione della riunione del Collegio Sindacale del 14 giugno 2022, non sono emerse criticità o altre questioni significative.

Per quanto concerne il monitoraggio dell'indipendenza del soggetto incaricato della revisione legale, il Collegio Sindacale rileva che nel corso del 2021 sono stati erogati a BDO compensi per l'attività di revisione pari a 19.238 euro e compensi per altre attività per 13.500 euro.

La società di revisione, sentita sul punto dal Collegio sindacale, ha formalmente confermato la propria indipendenza, né il Collegio sindacale ha rinvenuto elementi tali da poter mettere in dubbio tale circostanza di fatto.

Il Collegio Sindacale comunica infine che non sono pervenute alla Sua attenzione denunce ex art. 2408 del Codice civile, né esposti da parte di terzi, aventi per oggetto fatti censurabili, omissioni o irregolarità; né sono stati rilevati dal Collegio Sindacale fatti censurabili, omissioni, irregolarità o comunque eventi tali da richiedere menzione nella presente relazione.

Specifici pareri rilasciati dal Collegio Sindacale durante l'esercizio o sul bilancio

Nel corso del 2021, i sottoscritti componenti del Collegio Sindacale non hanno rilasciato specifici pareri che la normativa assegna alla competenza del Collegio Sindacale.

Inoltre, con specifico riferimento al progetto di bilancio di esercizio al 31 dicembre 2021, non avendo avuto luogo alcuna prima iscrizione nell'attivo di costi di impianto e ampliamento e di costi di sviluppo aventi utilità pluriennale, nonché di avviamenti acquisiti a titolo oneroso, non

SR
K

si è resa necessaria l'acquisizione del relativo consenso all'iscrizione da parte del Collegio Sindacale, ai sensi dei num. 5) e 6) del co. 1 dell'art. 2426 del codice civile.

Osservazioni in ordine al bilancio e alla sua approvazione

Il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2021 di ATVO S.p.A. è stato redatto secondo le disposizioni del codice civile, nel rispetto dei criteri di contabilizzazione di cui all'art. 2424-bis del codice civile per le voci dello Stato patrimoniale, e di cui all'art. 2425-bis del codice civile per le voci di ricavo, provento, costo e onere, nonché nel rispetto dei criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del codice civile e dei principi contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità (c.d. "principi OIC").

Detto bilancio, in quanto redatto in forma ordinaria, è costituito dallo Stato patrimoniale, dal Conto economico, dal Rendiconto finanziario, dalla Nota integrativa, conformemente a quanto richiesto dall'articolo 2423 del codice civile, ed è accompagnato dalla Relazione degli amministratori sulla gestione, conformemente a quanto previsto dall'articolo 2428 del codice civile.

È stata inoltre predisposta la Relazione sul Governo Societario, per l'esercizio 2021, redatta a termini dell'art. 6, comma 4, del DLgs. N. 175/2016.

In considerazione dell'espressa previsione statutaria, ex art. 16, co. 2, e della deroga contenuta nell'art. 3, co. 3, del D.L. n. 183/2020, convertito in Legge n. 21/2021, l'Assemblea ordinaria per l'approvazione del bilancio chiuso al 31/12/2021 è stata convocata nei termini dei 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio.

Stato Patrimoniale e Conto Economico

Gli schemi adottati per la redazione dello Stato patrimoniale e del Conto economico sono conformi a quelli previsti, rispettivamente, dagli artt. 2424 e 2425 del codice civile.

Il Conto economico si chiude con un utile dopo le imposte di 64.018 euro, a fronte di:

- un Valore della produzione di 38.635.481 euro (in aumento di 3.337.659 euro rispetto all'esercizio precedente, ma comunque ancora in calo di 6.667.519 euro rispetto all'ultimo esercizio "pre-COVID-19");
- un Costo della produzione di 38.231.499 euro (in aumento di 3.308.237 euro rispetto all'esercizio precedente, ma comunque ancora in calo di 3.359.282 euro rispetto all'ultimo esercizio "pre-COVID-19").

La Differenza tra Valore e Costo della produzione aumenta rispetto a quello dell'esercizio precedente (403.982 euro vs 374.560 euro), dopo che quest'ultimo dato nell'esercizio precedente aveva registrato addirittura un raddoppio rispetto all'ultimo esercizio "pre-COVID-19" (374.560 euro vs 195.484 euro).

Questo trend apparentemente positivo deve però essere letto tenendo ben presente che, nel bilancio di esercizio 2021, la società si è avvalsa della facoltà di sospensione in bilancio degli ammortamenti, ai sensi dell'art. 60 co. 7-bis e seguenti del DL 104/2020 (c.d. "Decreto Agosto"), estesa ai bilanci di esercizio 2022 per effetto delle modifiche apportate dal c.d. "Decreto Milleproroghe", convertito nella L. 15/2022, di cui non si era invece avvalsa in occasione del bilancio di esercizio 2020.

A fronte degli ammortamenti di immobilizzazioni immateriali per 3.014.121 euro operati nel bilancio dell'esercizio 2020, la corrispondente voce del bilancio dell'esercizio 2021 evidenzia un ammontare pari a zero e, come si evince chiaramente dall'apposita tabella predisposta nell'ambito della Nota Integrativa (pagg. 11-12), l'ammontare di ammortamenti delle immobilizzazioni materiali, che, in assenza dell'utilizzo della facoltà di sospensione, avrebbe dovuto essere imputato a Conto economico, risulta pari a 3.202.528 euro.

Ove tale facoltà di sospensione non fosse stata esercitata dalla società nemmeno nel bilancio di esercizio 2021, il confronto omogeneo tra esercizio 2021 ed esercizio 2020 avrebbe dunque evidenziato un incremento dei costi della produzione di 6.510.765 euro (anziché di 3.308.237 euro) e una differenza tra valore e costi della produzione negativa per 2.798.546 euro (anziché positiva per 403.982 euro).

La dinamica che precede, nonché le sue implicazioni economiche, si evince adeguatamente anche dalla tabella predisposta nell'ambito della Relazione sulla gestione (pag. 10), recante la "Riclassificazione a valore aggiunto" del Conto economico, dalla quale emerge in modo chiaro come il Margine Operativo Lordo (pari, nella sostanza, alla differenza tra valore e costi della produzione al lordo degli ammortamenti e degli accantonamenti), dopo non aver subito contraccolpi nel passaggio tra il 2019 e il 2020 (ed essere anzi aumentato da 2.903.652 euro a 3.210.775 euro), è significativamente crollato ad appena 47.300 euro nel 2021.

L'esercizio 2021 è dunque un esercizio in cui gli effetti della crisi pandemica da COVID-19 hanno determinato effetti assai più pesanti sulle dinamiche gestionali, economiche, patrimoniali e finanziarie di ATVO S.p.A., rispetto a quelli determinati sull'esercizio 2020, tanto da richiedere alla società, per arrivare ad un risultato di esercizio di sostanziale pareggio ed anzi di leggero utile, speculare a quello dell'esercizio precedente, di attivare per oltre 3 milioni di euro una facoltà di sospensione degli ammortamenti che, per raggiungere il medesimo obiettivo, non era stato invece necessario attivare nel bilancio dell'esercizio precedente.

Le ragioni vanno ricercate non tanto in una diversa dinamica ed entità degli aiuti affluenti dal bilancio dello Stato ed iscritti tra i proventi, con il consenso della società di revisione, nei relativi bilanci di esercizio 2020 e 2021, quanto nel fatto che, nel passaggio dal 2020 al 2021, i costi operativi sono cresciuti in modo più che proporzionale alla crescita dei ricavi delle vendite e delle prestazioni e i costi del personale sono tornati sui livelli degli esercizi "ante COVID-19", a fronte di ricavi delle vendite e delle prestazioni ancora ben lunghi dall'esservi a loro volta ritornati.

Per quanto concerne i contributi in conto esercizio, iscritti tra i proventi con il consenso della società di revisione, il dato dell'esercizio 2021 è sostanzialmente in linea con quello dell'esercizio 2020: 24.012.798 euro vs 23.857.418 euro, il cui dettaglio e la cui composizione sono rinvenibili dalla tabella di cui a pag. 32 della Nota Integrativa.

I costi operativi dell'esercizio 2021 salgono invece a 14.471.558 euro, rispetto agli 11.948.379 euro del 2020, con un incremento quindi del 21%, a fronte di un incremento dei ricavi delle vendite e delle prestazioni che si attesta solo al 10% (37.138.160 vs 33.716.178).

I costi del personale dell'esercizio 2021 si attestano a 22.795.788 euro, quasi al livello dei costi del personale dell'ultimo esercizio "pre COVID-19" (23.393.4323 euro), con un incremento del 21% rispetto al 2020 (18.813.133 euro).

Fermo restando quanto in precedenza evidenziato, la Differenza tra Valore e Costo della produzione, pari a 403.982 euro, si traduce in un Risultato prima delle imposte di 64.553 euro, perché risultano negativi sia il saldo dei proventi e degli oneri finanziari, sia il saldo delle rettifiche di valore operate sulle attività e passività finanziarie.

Per quanto concerne il saldo dei proventi e degli oneri finanziari, prosegue la dinamica di significativa crescita degli interessi passivi e degli altri oneri finanziari, i quali si attestano nell'esercizio 2021 a 14.943 euro, rispetto ai 2.273 euro dell'esercizio 2020 e agli appena 327 euro dell'esercizio 2019.

Per quanto concerne le rettifiche di valore operate sulle attività e passività finanziarie, la rivalutazione di 48.401 euro concerne la partecipazione nella società controllata F.A.P. Autoservizi S.p.A. (nella quale ATVO S.p.A. possiede una partecipazione del 67,21%), la quale ha chiuso l'esercizio 2021 con un utile di 72.015 euro, incrementando dunque il proprio patrimonio netto, mentre la svalutazione di 372.887 euro concerne la partecipazione nella società collegata Brusutti S.r.l. (nella quale ATVO S.p.A. possiede una partecipazione del 49%) ed è finalizzata ad allineare il valore di iscrizione della partecipazione nell'attivo di bilancio di ATVO alla corrispondente percentuale del valore patrimoniale di Brusutti S.r.l. risultante dalla perizia di stima predisposta nel corso dell'esercizio 2021, per le finalità debitamente illustrate a pag. 21 della Nota Integrativa, in quanto riferimento più recente rispetto al dato di bilancio della Brusutti S.r.l., in quanto il relativo bilancio di esercizio al 31 dicembre 2021 non risulterebbe essere stato ancora approvato alla data di approvazione del progetto di bilancio di esercizio al 31 dicembre 2021 della ATVO S.p.A..

A tale proposito, si rileva che le osservazioni già formulate dai sottoscritti componenti del Collegio Sindacale, in occasione della relazione al bilancio dello scorso esercizio al 31 dicembre 2020, in ordine alla constatazione di una mancanza di fluidità nei flussi informativi sull'andamento della gestione della partecipata, su cui è invece possibile contare, normalmente, in situazioni analoghe, per il tramite dei rappresentanti del socio (in questo caso, ATVO S.p.A.) che siedono nel Consiglio di Amministrazione della partecipata (in questo caso, Brusutti S.r.l.),

continua a costituire un punto meritevole di attenzione e valutazione anche da parte dell'Assemblea dei Soci.

Il Collegio Sindacale ritiene opportuno sottolineare che, con una prudenza di approccio perfettamente aderente alle statuizioni del principio contabile OIC n. 25, ATVO S.p.A. non ha rilevato in bilancio l'attività corrispondente alle imposte anticipate correlate alla perdita fiscale IRES riportabile nei successivi periodi di imposta.

Tale utilità potrà tuttavia riverberare i propri effetti positivi sul risultato dopo le imposte dei futuri esercizi di ATVO S.p.A., quando si dovessero realizzare i presupposti per l'utilizzo di dette perdite fiscali ad abbattimento di basi imponibili IRES positive.

Lo Stato patrimoniale evidenzia un Totale attivo di 73.470.867 euro, un Totale passivo di 33.185.705 euro e un Totale patrimonio netto di 40.285.162.

A fronte di un patrimonio netto che si mantiene sostanzialmente invariato rispetto all'esercizio precedente, la crescita di circa 8 milioni di euro delle attività e delle passività, come evincibile dalla tabella di "Riclassificazione finanziaria" dello Stato Patrimoniale, rinvenibile a pag. 9 della Relazione sulla Gestione degli amministratori al bilancio di esercizio al 31 dicembre 2021, è riconducibile:

- sul versante delle attività, per circa 4 milioni di euro agli attivi immobilizzati (che aumentano da 43.356.238 euro a 47.791.545 euro) e per circa altri 4 milioni di euro agli attivi circolanti (che aumentano da 21.995.108 euro a 25.679.332 euro);
- sul versante delle passività, per l'intero ammontare a quelle correnti (che aumentano da 18.292.390 euro a 26.287.823 euro), posto che le passività consolidate si mantengono stabili a circa 6,9 milioni di euro.

Questo scenario denota come la società, per non rinunciare, in questi anni così complessi dal punto di vista generale, a piani di investimento essenziali ai fini della propria operatività aziendale di medio-lungo periodo, stia finanziando parte degli incrementi degli attivi immobilizzati con passivi a breve termine.

Si tratta di una scelta che può trovare giustificazione proprio nella eccezionalità della situazione contingente e che deve comunque venire seguita da politiche di riequilibrio della composizione degli impieghi e delle fonti non appena la situazione generale tornerà al normale contesto "pre COVID-19".

Rendiconto finanziario

Il Rendiconto finanziario è redatto secondo lo schema previsto dal principio contabile OIC n. 10, attuativo dei precetti di cui all'art. 2425-ter del codice civile.

L'informativa che discende dalla lettura del Rendiconto finanziario consente di avere adeguata contezza di come la dinamica di peggioramento della "liquidità" della Società, determinatasi nel

corso dell'esercizio 2020, veda degli evidenti miglioramenti nel corso dell'esercizio 2021, ma mantenga questo aspetto tra quelli meritevoli di costante e particolare attenzione.

In particolare, il Rendiconto finanziario evidenzia una dinamica migliorativa delle disponibilità liquide di ATVO S.p.A. nell'esercizio 2021 pari a + 1.577.437 (nell'esercizio 2020 questo dato era risultato negativo per 3.162.341 euro).

Tale dato è confortante, in quanto sostenuto per intero dai flussi finanziari generati dall'attività operativa (+ 2.287.818 euro vs - 1.653.900 euro del 2020).

Giova ricordare che il peggioramento della situazione finanziaria di ATVO S.p.A. nel 2020 e il mantenimento di una situazione di tensione finanziaria nel 2021 risente delle circostanze eccezionali verificatesi nel corso dell'esercizio 2020 e proseguite in parte nel 2021 a causa della pandemia da COVID-19 e del fatto che, nonostante tale contesto non favorevole, nel corso del 2021 la società ha scelto comunque di intensificare ulteriormente gli investimenti sul parco mezzi e sulle stazioni, portando il flusso finanziario in uscita derivante da tale attività di investimento a 4.914.213 euro (rispetto ai 3.726.987 euro del 2020), di cui 4.203.832 euro "coperto" mediante flussi finanziari in entrata derivanti dall'accensione di nuovi finanziamenti bancari.

Nota integrativa

La Nota integrativa ha una struttura coerente a quanto prescritto dal co. 2 dell'art. 2427 del codice civile e un contenuto conforme a quanto prescritto dal co. 1, con un livello di informativa che appare adeguato relativamente alla generalità dei numeri da 1) a 22-septies) del co. 1 medesimo che sono sviluppati nel documento.

La mancata inclusione nella Nota integrativa dell'informativa di cui ai numeri 3-bis (riduzione di valore applicate alle immobilizzazioni materiali e immateriali), 6-bis (effetti significativi delle variazioni nei cambi valutari) 6-ter (operazioni con retrocessione a termine), 11 (proventi da partecipazioni diversi dai dividendi), 19-bis (finanziamenti effettuati dai soci), 20 e 21 (patrimoni destinati a uno specifico affare) è coerente al mancato verificarsi dei relativi presupposti nel corso dell'esercizio.

Per quanto concerne l'informativa dovuta ai sensi del num. 13) del co. 1 dell'art. 2427 del codice civile (importo e natura dei singoli elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali), il Collegio Sindacale sottolinea in particolare quanto opportunamente riportato sotto forma di dettaglio voce per voce i contributi in conto esercizio con competenza 2020 di cui ATVO S.p.A. ha potuto beneficiare a fronte dei fondi stanziati dallo Stato per fronteggiare le ricadute economiche, per il settore del trasporto, delle restrizioni alla mobilità dovute alla crisi pandemica da COVID-19.

SA
A

In particolare, si tratta di contributi in conto esercizio contabilizzati nella voce A.5 del Conto economico, tra gli "Altri ricavi e proventi", per un ammontare complessivo pari a 7.534.144 euro, il cui dettaglio analitico è rinvenibile a pag. 32 della Nota Integrativa.

La Nota integrativa evidenzia altresì come il bilancio sia stato redatto nella prospettiva della continuità aziendale, posto che, al di là del fatto che, relativamente all'esercizio 2021, il sostanziale pareggio di bilancio sia stato raggiunto mediante l'avvalimento della facoltà di legge di sospendere gli ammortamenti relativi alle immobilizzazioni materiali, la società prevede una ripresa nello svolgimento dei propri servizi e nel conseguimento dei relativi proventi, come risultante anche dal business plan aziendale.

Sul punto, il Collegio sindacale, previo anche confronto con la società di revisione, non ha osservazioni.

Relazione sulla gestione

La Relazione sulla gestione degli amministratori ha una struttura coerente ed un contenuto conforme a quanto prescritto dall'art. 2428 del codice civile.

In particolare sull'evoluzione prevedibile della gestione e sulla continuità aziendale

L'evoluzione prevedibile della gestione appare adeguatamente rappresentata dagli amministratori, nei toni e nei contenuti, nella loro Relazione sulla gestione, così come nella parte della Nota integrativa dedicata ai fatti di rilievo verificatisi successivamente alla chiusura dell'esercizio.

In particolare, si evidenzia la parte in cui viene dato conto di come la tenuta gestionale della società richiederà un costante monitoraggio volto al mantenimento dell'equilibrio economico finanziario, in apprezzabile accoglimento e condivisione, da parte degli Amministratori, di una specifica raccomandazione del Collegio Sindacale avanzata già nel corso dell'esercizio 2021.

Proposte in ordine al bilancio e alla sua approvazione

Egredi Soci.

il bilancio di esercizio al 31.12.2021 che il Consiglio di Amministrazione sottopone alla Vostra approvazione riguarda un esercizio in cui l'emergenza epidemiologica da COVID-19 ha continuato a incidere in modo a dir poco significativo sull'operatività e sui risultati aziendali.

Nonostante ciò, l'esercizio si chiude con un utile dopo le imposte di 64.018 euro, ma questo risultato è stato raggiunto con il decisivo concorso, oltre che di oltre 7 milioni di euro di contributi straordinari in conto esercizio di competenza 2020 e 2021 ed iscritti, secondo corretti principi contabili, nel Conto Economico 2021, derivanti dalle misure emergenziali "anti-COVID" specificamente dedicate alle aziende di trasporto, anche della sospensione degli ammortamenti 2021 sulle immobilizzazioni materiali per oltre 3 milioni di euro, come da

22
22
22

facoltà concessa ex art. 60 co. 7-bis e seguenti del DL 104/2020, di cui la società ha scelto questa volta di avvalersi, dopo non averlo fatto in occasione del precedente esercizio 2020.

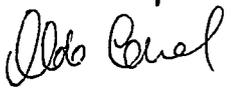
L'esercizio 2022 in corso riserva anch'esso numerose incognite, non ultima la difficile situazione geo-politica in Ucraina e i possibili riflessi in termini di flussi aeroportuali e turistici, che, seppure in un contesto difficoltà che appare nettamente decrescente, rispetto al 2020 e al 2021, amplificano l'alea di qualsivoglia piano predittivo.

Ferme restando le osservazioni precedentemente illustrate e tenuto altresì conto della relazione della società di revisione al bilancio di esercizio al 31.12.2021 di ATVO S.p.A., dalla quale non emergono rilievi o segnalazioni di criticità, come rilasciata dalla società di revisione e valutata dal Collegio Sindacale prima di licenziare la presente relazione, il Collegio Sindacale non ha proposte modificative da formulare e, per i profili di competenza, ritiene che le proposte di approvazione del progetto di Bilancio chiuso al 31 dicembre 2021 e della Relazione sulla gestione che l'accompagna, nonché quella di destinazione dell'utile netto, possano essere approvate dall'Assemblea, così come formulate dal Consiglio di Amministrazione, ossia, accantonamento dell'intero ammontare dell'utile di 64.018 euro alla riserva indisponibile che deve essere accesa a fronte dell'esercizio della facoltà ex art. 60 co. 7-bis e seguenti del DL 104/2020 di sospensione degli ammortamenti 2021, cui vanno altresì destinati per legge ulteriori 2.338.477 euro di altre voci disponibili del patrimonio netto, così da portare la riserva indisponibile ad un importo pari all'ammontare degli ammortamenti sospesi, al netto dei risconti per contributi in conto impianti sui medesimi beni, la cui imputazione a conto economico è stata del pari sospesa.

Venezia, 14 giugno 2022

Enrico Zanetti (Presidente) 

Stefania Brunetta (Sindaco) 

Aldo Canal (Sindaco) 

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Agli azionisti della
ATVO S.p.A.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio di esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della ATVO S.p.A. (la Società) costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2021, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2021, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Richiami di informativa - Sospensione degli ammortamenti

Come evidenziato nei paragrafi "Immobilizzazioni materiali" e "Destinazione degli utili" della Nota integrativa al bilancio d'esercizio, la Società, in ragione delle difficoltà economiche riscontrate nell'esercizio generate dalla pandemia da Covid-19, si è avvalsa della possibilità concessa dall'articolo 5 bis del D.L. n.4 del 27.01.2022 convertito in L. n. 25 del 28.03.2022 di non calcolare ed imputare a conto economico le quote di ammortamento dell'esercizio di tutti in beni, differendone l'imputazione all'esercizio successivo. Tali ammortamenti sospesi sono pari ad Euro 2.402.495; gli amministratori hanno destinato il risultato d'esercizio e parte degli utili a nuovo, a concorrenza di tale importo, a riserva indisponibile. Il nostro giudizio non è espresso con rilievi in relazione a tale aspetto.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio

d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbia valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della società o per l'interruzione dell'attività o non abbia alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio di esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

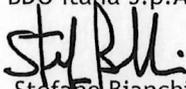
Gli amministratori della ATVO S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della ATVO S.p.A. al 31 dicembre 2021, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della ATVO S.p.A. al 31 dicembre 2021 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della ATVO S.p.A. al 31 dicembre 2021 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Padova, 14 giugno 2022

BDO Italia S.p.A.

Stefano Bianchi
Socio

Pagina lasciata intenzionalmente bianca



Assemblea
14 luglio 2022



BILANCIO CONSOLIDATO AL 31.12.2021

Pagina lasciata intenzionalmente bianca

Relazione sulla gestione al Bilancio Consolidato

CdA
30 maggio 2022

Pagina lasciata intenzionalmente bianca

ATVO S.p.A.

Piazza IV NOVEMBRE, 8 30027 SAN DONA' DI PIAVE (VE)

Capitale sociale € 8.974.600 i.v.

Registro imprese di Venezia n.84002020273

Relazione sulla gestione Al bilancio consolidato chiuso al 31/12/2021

1 Introduzione

2 Analisi della situazione del gruppo, dell'andamento e del risultato della gestione

3 Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti

4 Commento ed analisi degli indicatori di risultato

6 Attività di ricerca e sviluppo

7 Evoluzione prevedibile della gestione

1 Introduzione

Signori Soci, in relazione a quanto disposto dall'art.25 del D.lgs. 9.4.91 n.127, ricorrono per il ventiduesimo esercizio consecutivo le condizioni per la redazione del bilancio consolidato di gruppo.

La composizione del Gruppo, in seguito specificamente dettagliata in allegato alla nota integrativa, è caratterizzata da società che gestiscono il trasporto di persone ed attività collaterali che nel corso degli anni è venuta a configurarsi con la sola presenza della partecipata F.A.P. Autoservizi S.p.A..

La scelta strategica di acquisizione delle partecipazioni nelle società costituenti il gruppo è stata in origine eseguita in seguito agli indirizzi programmatici stabiliti dalla riforma istituzionale di ATVO S.p.A., elaborati in relazione al quadro normativo del settore ed in previsione alla apertura al mercato, normativa che di fatto si è successivamente evoluta su aspetti di sub affidamenti che hanno trovato regolamentazione nei contratti di servizio sottoscritti nel periodo.

2 Analisi della situazione del gruppo, dell'andamento e del risultato di gestione

Il contesto di pandemia, che purtroppo ha caratterizzato anche l'anno 2021, ha determinato evidenti riflessi sull'attività del gruppo le cui società hanno dovuto garantire i servizi essenziali nel rispetto delle graduali misure intervenute in materia di capienza dei mezzi, servizi scolastici, sanificazioni e procedure mirate al contenimento della diffusione del virus, con costi pieni e ricavi ancora lontani dai valori riscontrati nelle precedenti gestioni. Il gruppo ha continuato a diversificare e ottimizzare l'attività istituzionale di Trasporto pubblico locale con attività collaterali di trasporto per finalità di crescita e sviluppo nel mercato.

Per quanto sopra, Il bilancio consolidato relativo all'esercizio chiuso al **31/12/2021** registra i notevoli sforzi delle singole aziende mirati a contenere gli squilibri economico/finanziari dovuti a minori entrate, compensate solo parzialmente dalle risorse statali, e costi pieni che hanno risentito degli incrementi generalizzati, con un risultato di esercizio positivo rappresentato da un **utile netto complessivo di 545 migliaia di euro (quota di terzi 24 migliaia di euro)** .

Provvedimenti autorizzativi della capogruppo ATVO S.p.A.

L'esercizio in corso rappresenta la quinta annualità del contratto di Servizio per il trasporto pubblico locale sottoscritto tra L'Ente di governo del Trasporto pubblico locale del bacino territoriale ottimale e omogeneo di Venezia, in qualità di "Ente Affidante", e la capogruppo ATVO S.p.A., in qualità di "Affidatario" o "Gestore", con validità fino al 31/12/2025, quindi per una durata complessiva di nove anni e facoltà dell'Ente di prorogare la durata dell'affidamento, ai sensi dell'art.4 del Regolamento CE 1370/2007, previa presentazione da parte dell'affidatario di un idoneo programma di investimenti.

L'affidamento è stato attuato ai sensi dell'art. 5 del regolamento CE 1370/2007 dopo L'approvazione da parte dell'Ente del progetto dei servizi automobilistici minimi ed aggiuntivi extraurbani e urbani di trasporto pubblico locale relativi all'ambito di unità di rete del Veneto orientale (per una produzione annua iniziale di circa 11,6 milioni di vett.-km) e pubblicazione del bando di gara c.d. "a doppio oggetto" sulla GUCE in data 05/01/2015, che prevedeva al tempo stesso la sottoscrizione e versamento dell'aumento di capitale sociale di ATVO S.p.A. riservato al nuovo socio mediante emissione di nuove azioni, pari al 15% del capitale sociale come risultante dopo l'aumento di capitale e l'affidamento della gestione in regime di concessione dei servizi di trasporto pubblico locale alla società per i successivi nove anni, con individuazione di specifici compiti operativi a carico del socio. L'operazione ha consentito alla società ATVO S.p.A. di continuare ad operare come soggetto gestore del servizio di trasporto pubblico, di implementare la capacità operativa utilizzando la competenza del nuovo socio in ambito di specifici compiti operativi e nel contempo di reperire capitale di investimento. L'aumento di capitale è risultato coerente rispetto agli scopi sociali e la sua previsione e attuazione sono state improntate ai principi di corretta amministrazione e rispettose dei limiti di legge e delle previsioni statutarie.

Impatto "Covid", finanziamenti pubblici emergenziali e misure adottate dalle società a contenimento dei costi

L'attività delle società del gruppo sono state pesantemente condizionata dal persistere della diffusione del virus COVID-19 che nell'anno 2021 hanno determinato una riduzione delle attività nel primo semestre per poi attestarsi a pieno regime in osservanza agli obblighi normativi di capienza dei passeggeri trasportati. Il graduale incremento dei ricavi e degli incassi relativi ai proventi del traffico rispetto all'esercizio 2020 non è stato compensato dalla riduzione dei costi fissi strutturali in quanto si è resa necessaria la piena erogazione del servizio. Le società, come per le altre imprese di TPL, per il 2021 non hanno beneficiato dei costi cessanti del 2020 quali ammortizzatori sociali, riduzione del costo per trazione oltre che dei benefici fiscali e contestualmente non è stato ancora disposto il fabbisogno aggiuntivo per assicurare l'equilibrio economico-finanziario dei contratti di servizio per l'anno 2021 caratterizzato dall'emergenza sanitaria

Nel corso dell'esercizio si sono susseguiti Decreti ministeriali aventi come oggetto il fondo mancati ricavi TPL e il riparto, impegno ed erogazione dei contributi per la compensazione dei minori ricavi da traffico e servizi aggiuntivi con ristori assegnati dal fondo stesso registrati dalle aziende nell'esercizio 2020 e dell'anticipazione 2021, con riferimento ai dati consuntivi per l'anno 2020 inviati e certificati all'Osservatorio del TPL (la normativa di riferimento riguarda il DL 34/2020; DL 104/2020; DL 149/2020 e da ultimo il D.L. 41/2021 che è intervenuto a cavallo del periodo di competenza 2020 e 2021).

Da ultimo si evidenzia il provvedimento normativo di intesa sullo schema di decreto ministeriale di integrazione della procedura per la compensazione dei minori ricavi con l'introduzione di semplificazioni alle modalità di erogazione dei contributi al fine di far fronte alla crisi di liquidità che interessa le aziende e salvaguardare la continuità del servizio e verifica degli equilibri finanziari entro il 31 ottobre 2022 per gli anni 2020 e 2021(integrazione della procedura prevista dal Decreto del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibile di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze n.489 del 2/12/2021).

La Regione Veneto in data 28 aprile 2022 ha inoltrato apposita comunicazione agli Enti Affidanti e alle società affidatarie di TPL, oltre alle infrastrutture di Trenitalia, avente come oggetto il dettaglio delle assegnazioni statali utilizzabili a titolo di anticipazione per la compensazione dei minori introiti tariffari 2021 recepite nel bilancio alla voce "Altri contributi in conto esercizio", che non si sono manifestate sufficienti per garantire un equilibrio economico del bilancio.

La significatività dell'impatto sulle attività economiche sulla società, generato dall'emergenza, ha interessato principalmente i rapporti con la clientela, la liquidità aziendale, la salute e sicurezza e la tecnologia, portando ad un graduale aumento della domanda di servizi, principalmente interna.

La continuità aziendale delle società del gruppo viene attestata anche con il bilancio di esercizio 2021, considerato il consistente patrimonio netto aziendale raffrontato all'indebitamento e all'attivo immobilizzato, con una situazione di equilibrio tra le immobilizzazioni finanziate dal capitale proprio.

Servizi minimi e finanziamenti pubblici:

Il settore dei servizi di trasporto pubblico locale automobilistico, tramviario e di navigazione e di navigazione lagunare viene finanziato a decorrere dal 2013 principalmente dalle risorse erariali rinvenienti dal "Fondo nazionale per il concorso finanziario dello Stato agli oneri del trasporto pubblico locale anche ferroviario" (FNT) istituito dall'art. 16-bis del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, come sostituito dal comma 301, dell'art. 1 della legge n. 228 del 24.12.2012 Legge di stabilità 2013.

Il processo viene finalizzato dalle Regioni ed Enti Locali per l'incentivazione alla razionalizzazione, efficienza e programmazione e la gestione dei servizi attraverso il raggiungimento di obiettivi di economicità, di progressivo incremento del rapporto tra ricavi da traffico e costi operativi, di definizione dei livelli occupazionali appropriati con la previsione di strumenti di monitoraggio (Osservatorio per il Trasporto pubblico locale). La Regione Veneto con L.R. n. 3 del 5 aprile 2013 ha istituito il "fondo regionale per il trasporto pubblico locale" nel quale confluiscono tutte le risorse che lo Stato destina alla Regione per il trasporto pubblico locale.

L'art. 27 del D.L. n. 50 del 24 aprile 2017, convertito con modificazioni dalla legge 96 del 1 giugno 2017, ha stabilito i criteri di riparto con l'anticipazione dell'ottanta per cento alle Regioni, entro il 15 gennaio di ciascun anno, dello stanziamento della dotazione assegnata dal Fondo nazionale per il concorso finanziario dello Stato agli oneri del trasporto pubblico locale.

Relativamente all'esercizio 2021, con decreto del Ministero dell'economia e delle Finanze di concerto con il Ministero delle Infrastrutture e Trasporti n. 72 del 9 febbraio 2021, è stata ripartita alle Regioni la suddetta anticipazione al netto delle risorse destinate al funzionamento dell'Osservatorio per il TPL.

La Regione Veneto ha previsto l'assegnazione delle risorse e, nelle more dell'adozione del sopraccitato accertamento di assegnazione statale, ha provveduto ad anticipare alle aziende di TPL una quota a copertura degli oneri sostenuti per l'esercizio dei servizi di trasporto pubblico locale nel primo quadrimestre dell'anno 2021 e, analogamente, sono stati erogati alle aziende i successivi acconti su finanziamenti ai fini di sostenere l'effettuazione dei servizi minimi essenziali.

La Regione Veneto ha assegnato alla Città Metropolitana di Venezia le risorse finanziarie per la gestione dei servizi minimi per l'anno 2021, comprensivi della copertura degli oneri derivanti dal rinnovo dei contratti collettivi di lavoro, con prima Deliberazione n.26 del 19 gennaio 2021 ha impegnato le prime tre mensilità, con successiva Decreto n.106 del 21 aprile 2021 ha impegnato la mensilità di aprile 2021, con successiva Deliberazione n. 655 del 25 maggio 2021 e successivo Decreto n.157 del 7 giugno 2021 ha impegnato le mensilità da maggio a dicembre 2021.

Le suddette Deliberazioni hanno pertanto avuto come oggetto l'anticipazione o assegnazione a favore degli Enti affidanti servizi di Trasporto pubblico locale delle risorse finanziarie da destinare alla copertura degli oneri derivanti dalla stipula dei contratti di servizi minimi di trasporto pubblico automobilistico/tramviario e di navigazione lagunare, comprensivi degli oneri derivanti dal rinnovo dei contratti collettivi di lavoro per gli anni 2004-2007.

Come stabilito dalle suddette delibere regionali, la produzione chilometrica relativa alla rete di servizi TPL affidata alla società ed il conseguente riparto dei finanziamenti è stata attestata sui valori stabiliti dal contratto di servizio originario senza integrazioni.

Si ricorda che il corrispettivo chilometrico unitario, stabilito dal contratto di servizio sottoscritto da ATVO S.p.A. con l'Ente di Governo della Città Metropolitana di Venezia, è pari ad 1,369 €/km per i servizi extraurbani di competenza della Provincia di Venezia, costituenti la parte principale dell'attività, ed un valore che va da 1,637 €/km a 1,727 €/km per i servizi urbani effettuati per i comuni di Cavallino-Treporti, Caorle, Jesolo e San Donà di Piave, inclusi anch'essi nel contratto di servizio.

L'Ente di Governo, tramite l'ufficio periferico istituito presso la Città Metropolitana di Venezia ha nel contempo provveduto alle delibere di assegnazione dei finanziamenti con l'obbligo di corrispondere alle imprese sub-affidatarie, nella fattispecie F.A.P. autoservizi S.p.A., le relative quote spettanti.

ATVO S.p.A., controlla la società F.A.P. Autoservizi S.p.A., per una percentuale complessiva del 67,21%, società operante nel settore del trasporto di persone in rete di impresa; la stessa ha fornito un importante contributo al risultato economico della controllante con il sub-affidamento di servizi minimi stabiliti dal contratto di servizio che trovavano originario adempimento sulla base dell'art.25 della legge regionale n.8 del 2005.

Come accennato in precedenza, L'Ente di Governo della Città Metropolitana di Venezia è titolare del contratto di servizio con ATVO S.p.A. che ricomprende anche i servizi minimi urbani di Jesolo, San Donà di Piave, Caorle e Cavallino-Treporti i quali ricevono direttamente le risorse economiche dalla Regione per ritrasmetterle alla stessa.

3 Rapporti con imprese controllate, collegate e controllanti

Il bilancio, in analogia all'esercizio precedente, è stato redatto provvedendo al consolidamento delle società ATVO S.p.A. e F.A.P. Autoservizi S.p.A. che, nel loro insieme, rappresentano il gruppo sia dal punto di vista patrimoniale, finanziario e gestionale.

I rapporti intercorrenti tra le società del gruppo riguardano la gestione in comune dei servizi di trasporto per scelte organizzative e obblighi normativi, nel qual caso si è ricorso alla forma del subaffidamento del 5% dei servizi di T.P.L. effettuati da ATVO S.p.A. alla controllata F.A.P. Autoservizi S.p.A.. In relazione ai rapporti intercorsi con le altre società collegate per le attività di trasporto, gli stessi sono stati giuridicamente formalizzati utilizzando la forma contrattuale della Rete di Imprese che permette di regolare contrattualmente sia dal punto di vista tecnico che qualitativo i servizi effettuati reciprocamente. La società controllante ATVO S.p.A., capogruppo, possiede direttamente o indirettamente azioni o quote rilevanti delle seguenti società:

Mobilità di Marca S.p.A., Consorzio Teknobus, CAF interregionali dipendenti, Brusutti S.r.l e Portogruaro Interporto S.p.A..

Con riferimento ai rapporti tra le società del gruppo intercorsi durante l'esercizio 2021, le operazioni di maggior rilevanza riguardano:

- il perdurare del subaffidamento del 5% dei servizi di T.P.L. alla società FAP Autoservizi S.p.A., fattore che dal punto di vista economico ha determinato la rilevazione di costi e ricavi reciproci a seguito operazioni di affitto bus ed impiego di personale e, nel contempo, incremento del servizio di noleggio con conducente alla stessa;

- la gestione del servizio "Aeroporto di Treviso – Venezia" esercitata congiuntamente dalle società ATVO S.p.A. e dalla collegata Brusutti S.r.l. esclusivamente nei primi due mesi dell'anno prima che l'effetto "Pandemia" determinasse la chiusura dello stesso.

Le suddette operazioni sono state perfezionate in ragione dei normali prezzi di mercato nell'ambito della scelte politiche del gruppo.

I rapporti commerciali e finanziari delle società del gruppo hanno riguardato esclusivamente aspetti operativi nell'ambito della gestione del servizio.

Ai sensi dell'art.2497-ter c.c. riguardante le norme relative alle soggette ad attività di direzione e coordinamento, le società partecipate hanno avuto adeguata informazione relativamente alle decisioni della capogruppo quando potevano influenzare la loro attività.

4 Commento ed analisi degli indicatori di risultato

L'area di consolidamento al 31 dicembre 2021 del gruppo ATVO riguarda le seguenti società:

ATVO S.p.A. - Controllante;

FAP Autoservizi S.p.A.- Controllata (ATVO possiede il 67,21% della società);

La società controllata, facente parte l'area di consolidamento, non detiene alcuna quota azionaria della società controllante.

Le risultanze patrimoniali ed economiche dell'esercizio 2021, sono state rappresentate in osservanza ai principi contabili di redazione previsti dall'OIC 17, relativamente alla rilevazione dei beni acquisiti in leasing nel consolidato che prevede il passaggio dalla metodologia patrimoniale a quella finanziaria e, confrontate con l'esercizio precedente, sono le seguenti:

SITUAZIONE PATRIMONIALE (in migliaia di euro)

	31.12.2019'	31.12.2020'	31.12.2021'
Attività	68.726	69.440	77.191
Passività	27.377	27.654	34.859
Patrimonio netto di gruppo	40.365	40.912	41.432
Utile di esercizio di gruppo	547	519	521
Utile di terzi	2	-82	24
Patrimonio netto di terzi	435	437	355

CONTO ECONOMICO (in migliaia di euro)

	31.12.2019'	31.12.2020'	31.12.2021'
Valore della produzione	44.673	34.919	37.992
Costi della produzione	43.967	34.305	37.013
Differenza	706	614	979
Risultato gestione finanziaria	-73	-58	-55
Rettifiche di attività finanziarie	0	-118	-373
Proventi ed oneri straordinari	0	0	0
Imposte	-84	-1	-6
Utile di esercizio	549	437	545
Utile di esercizio di terzi	2	-82	24
Utile di esercizio di gruppo	547	519	521

Le condizioni operative delle società del gruppo, ancora caratterizzate dalle conseguenze della pandemia, nella comparazione con l'esercizio precedente evidenziano una tendenza in aumento dei valori con risultati ancora lontani a quelli pre-pandemia.

La situazione economica del gruppo, rispetto allo scorso esercizio, evidenzia un incremento del valore della produzione, con particolare riferimento ai ricavi delle vendite e delle prestazioni, includendo il valore delle sovvenzioni governative inserite negli altri ricavi e proventi, che riguardano la capogruppo.

I costi della produzione da parte del gruppo, non essendo stati contenuti come lo scorso esercizio, riflettono un aumento generalmente su tutte le categorie, registrando importanti incrementi relativi a costi per materie prime e consumo, costi per servizi, costi per il personale, costi per il godimento di beni di terzi mentre gli ammortamenti riflettono un dato in diminuzione in quanto, al fine di non incorrere in perdite operative, le società, pur non avendone usufruito lo scorso esercizio, hanno deciso di adottare nel bilancio 2021 la misura straordinaria di rinvio degli ammortamenti prevista dal Governo per le società in difficoltà, facoltà estesa per l'esercizio in corso.

In migliaia di euro, la determinazione del risultato finale si attesta in positivo con un utile di 545, di cui un utile di gruppo di 521 e un utile terzi di 24.

L'andamento della gestione in particolare sottolinea l'aumento dei ricavi delle vendite e delle prestazioni, la diminuzione dei dati capitalizzati su immobilizzazioni per lavori interni, la diminuzione della contribuzione straordinaria dei ristori, che figura meno importante in quanto bilanciata da una sopravvenienza dello scorso esercizio nonostante la mancata assegnazione di contributi a ristoro dei mancati ricavi nel periodo Covid.

I costi della produzione evidenziano un incremento generalizzato molto incisivo relativamente ai costi per materie prime e costi del personale determinati dalla piena effettuazione dell'attività; la sospensione degli ammortamenti per il periodo emergenziale è stata applicata da tutte le società.

Relativamente alle altre voci di costo, la variazione delle rimanenze ha un effetto positivo nell'esercizio; sono stati inoltre stanziati altri accantonamenti per spese legali e riallineamento svalutazione magazzino; gli oneri diversi di gestione registrano un valore in diminuzione.

La differenza tra valore e costo della produzione per quanto sopra si attesta su un dato positivo, in aumento rispetto al precedente esercizio.

Sotto l'aspetto dei proventi e oneri finanziari il gruppo rileva ancora un contenuto saldo negativo.

Le rettifiche di valore sulle attività finanziarie, dopo la rettifica del valore della partecipazione di FAP inserita a patrimonio netto nella capogruppo, rileva un dato negativo dovuto al riallineamento della partecipazione detenuta dalla capogruppo sulla Brusutti S.r.L..

Il risultato prima delle imposte è positivo e superiore al precedente esercizio; il risultato finale si chiude in positivo con un dato in aumento rispetto al 2020.

Dal punto di vista patrimoniale il gruppo nell'attivo evidenzia una diminuzione nel valore delle immobilizzazioni immateriali e un incremento delle immobilizzazioni materiali dovuto sia agli investimenti dettagliati nei rispettivi bilanci, sia dalla scelta di non effettuare gli ammortamenti del periodo; le immobilizzazioni finanziarie registrano un decremento. L'attivo circolante determina un incremento dei crediti che riguardano quelli "verso altri" e si riferiscono alla tardività della liquidazione delle sovvenzioni stanziata a ristoro nel periodo Covid ancora da riscuotere.

Nel passivo il gruppo evidenzia a fine esercizio un importante incremento dell'esposizione debitoria verso banche che si accompagna ad incremento più contenuto per le altre voci ad eccezione dei debiti verso altri finanziatori che risultano in diminuzione; il fondo TFR presenta un dato in aumento e così i risconti passivi che riguardano i contributi regionali in conto investimenti della capogruppo.

Il patrimonio netto rileva uno scostamento positivo determinato, oltre dal risultato economico corrente, dalla destinazione degli utili a riserva dell'esercizio precedente.

Dal punto di vista delle singole gestioni, nell'esercizio 2021:

ATVO ha conseguito un utile di esercizio di euro 64.018 rispetto ad un utile di euro 84.333 nel 2020;

FAP Autoservizi S.p.A. ha conseguito un utile di esercizio pari ad euro 72.015 rispetto ad una perdita di esercizio di euro 251.616 nel 2020;

L'esercizio in corso conferma complessivamente un risultato positivo della capogruppo, seppur in lieve diminuzione rispetto all'esercizio precedente, mentre la partecipata FAP autoservizi S.p.A. torna in utile.

Riclassificazione del bilancio consolidato di gruppo (in migliaia di Euro)

Stato Patrimoniale - Riclassificazione finanziaria

	2019	2020	2021
1) Attivo circolante	21.600	22.232	25.747
1.1) Liquidità immediate	3.864	369	1.724
1.2) Liquidità differite	14.813	19.117	21.203
1.3) Rimanenze e risconti	2.923	2.746	2.820
2) Attivo immobilizzato	47.127	47.208	51.444
2.1) Immobilizzazioni immateriali	365	469	436
2.2) Immobilizzazioni materiali	44.414	44.509	49.151
2.3) Immobilizzazioni finanziarie	2.348	2.230	1.857
CAPITALE INVESTITO	68.727	69.440	77.191
1) Passività correnti	19.247	19.529	26.887
2) Passività consolidate	8.133	8.125	7.887
3) Patrimonio netto	41.347	41.786	42.417
CAPITALE ACQUISITO	68.727	69.440	77.191

Conto economico – Riclassificazione a valore aggiunto (o della pertinenza gestionale).

	2019	2020	2021
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	43.377	33.300	36.495
+ Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	225	256	176
VALORE DELLA PRODUZIONE OPERATIVA	43.602	33.556	36.671
- Costi esterni operativi	15.590	10.276	12.282
VALORE AGGIUNTO	28.012	23.280	24.389
- Costo per il personale	23.926	19.235	23.249
MARGINE OPERATIVO LORDO	4.086	4.045	1.140
- Ammortamenti e accantonamenti	3.259	3.975	689
RISULTATO OPERATIVO	557	70	451
+ Altri ricavi e proventi	146	544	528
Risultato area finanziaria (al netto degli oneri finanziari)	0	-118	-373
EBIT NORMALIZZATO	703	496	606
+ Proventi straordinari	0	0	0

EBIT INTEGRALE	703	496	606
- Oneri finanziari	83	58	55
REDDITO ANTE IMPOSTE	630	438	551
- Imposte sul reddito	83	1	6
REDDITO NETTO	547	437	545

La metodologia di rilevazione del bilancio consolidato, che consiste nell'effettuazione dell'elisione dei costi e ricavi, per un totale di 2.390 migliaia di euro; la parte patrimoniale evidenzia l'elisione dei debiti e crediti per un totale di 457 migliaia di euro generati dagli scambi infragruppo. L'eliminazione delle partecipazioni reciproca porta al risultato economico corrente di un utile consolidato di esercizio pari a 545 migliaia di euro al lordo delle quote di terzi pari a 24, dopo aver contabilizzato le imposte dovute, da confrontare con l'utile di 438 generato nel 2020, quindi con incremento di 113 migliaia di euro.

Il patrimonio netto consolidato di gruppo incluso il risultato di esercizio, in migliaia di euro è pari a 41.953, rispetto ai 41.431 relativi all'anno precedente, con una variazione positiva di 522.

Il risultato economico del bilancio consolidato, pari ad un utile di 545, evidenzia un dato soddisfacente considerata la situazione contingente di pandemia, in aumento rispetto al precedente esercizio dovuto ai risultati positivi della capogruppo ATVO S.p.A. e della partecipata F.A.P. Autoservizi S.p.A.. Tale risultato è stato raggiunto proseguendo nell'attività tipica del gruppo, caratterizzata da ricavi in aumento ma ancora lontani da quelli dell'esercizio 2019, con incremento fisiologico degli investimenti nel parco rotabile, sviluppando la comunicazione e informazione alla clientela, monitorando la contrattazione di secondo livello dei dipendenti.

5 Informazione sui principali rischi e incertezze

Il gruppo, avendo effettuato i servizi a regime nonostante le ripercussioni determinate dalla continuazione dello stato di emergenza Coronavirus, ha verificato temporanee difficoltà nella disponibilità delle risorse finanziarie senza comunque rilevare particolari esposizioni al rischio di prezzo, al rischio di credito, al rischio di variazione dei flussi finanziari e rischio di liquidità.

La liquidazione mensile dei corrispettivi del contratto di servizio alla capogruppo è stata regolata con continuità mentre si è verificata una periodica contrazione di liquidità complessiva determinata dal flusso di vendita di titoli di viaggio della capogruppo che ha avuto un incremento nell'ultimo periodo dell'anno comunque ancora lontano dai periodi pre-Covid.

L'assetto della struttura finanziaria delle società è stato aggiornato alla luce delle scadenze contrattuali con particolare riguardo alle tenuto degli investimenti.

Le previsioni finanziarie sono state elaborate con ragionevole certezza che le società dispongano di risorse finanziarie sufficienti a mantenere la continuità operativa nel prevedibile futuro, basate su presupposti prudenziali di incremento dei ricavi e aggiornamento dei costi..

Su quest'ultimo fronte è proseguita la graduale sostituzione degli autobus più datati, anche alla luce della sospensione del recupero dell'accisa sul gasolio, con particolare attenzione alla programmazione di acquisto dei mezzi a propulsione "green", per i quali esistono importanti fonti di contribuzione stabiliti dal PNRR.

Le strategie di investimento hanno implicato l'utilizzo di linee di indebitamento ordinario dopo l'analisi di strumenti di finanziamento alternativi, quali l'accensione di leasing, che sicuramente saranno valutati in futuro.

La continuazione del periodo emergenziale ha visto comunque scongiurata l'ipotesi di tagli ai corrispettivi delle aziende di trasporti per le quali il Governo, nonostante ipotizzati interventi sostenuti dalle associazioni di categoria, non ha ancora stanziato somme a copertura del disavanzo dovuto ai mancati ricavi limitandosi agli stanziamenti sui servizi aggiuntivi che nel totale rappresentano una cifra di molto inferiore rispetto allo scorso esercizio.

Inoltre il tema riguardante la liquidità aziendale, vede ancora la mancata liquidazione del cinquanta per cento dei contributi stabiliti e certificati per l'anno 2020, oltre alle consueta tempistica relativa alla liquidazione della parte contribuita sugli investimenti del parco rotabile, fattori che determinano l'esigenza di un costante monitoraggio onde evitare rischi finanziari per la società.

In merito ai rapporti commerciali ai fini IVA, la società a far data dall'anno 2018 è stata inserita dal MEF, ai sensi dell'art.15, comma 2, del D.Lgs. n.175/2016, nell'elenco delle società assoggettate allo Split Payment in quanto società soggetta a controllo diffuso da amministrazioni pubbliche per una percentuale complessiva superiore al 70%.

I rischi di fonte esterna possono essere identificati nel mercato, con riferimento ai rischi di volume di attività e prezzo sui servizi turistici e relativa concorrenza; inoltre possono derivare da aspetti normativi riferiti a modifiche legislative. La normativa di indirizzo tende ad incentivare la liberalizzazione del settore, con ovvia necessità di monitoraggio dell'attività, che ha visto recenti tentativi di ingresso nel bacino di servizio con contenziosi promossi che sinora hanno avuto soluzione positiva per la società ma rappresentano sempre una forma di rischio futuro. In ogni caso la società persegue l'obiettivo di trovare continue sinergie con altri soggetti e vettori.

6 Attività di ricerca e sviluppo

Il gruppo non ha effettuato attività di ricerca e sviluppo.

7 Evoluzione prevedibile della gestione

La tenuta gestionale delle società del gruppo richiederà un costante monitoraggio volto al mantenimento dell'equilibrio economico finanziario garantendo l'attività istituzionale di gestione di servizio pubblico essenziale con l'ottica di incrementare la politica commerciale per la vendita dei propri servizi.

Come noto da situazione post pandemia e conflitto bellico in Ucraina, la situazione è aggravata dall'andamento dei prezzi delle materie prime indispensabili per l'attività (gasolio, energia elettrica) con la necessità di fronteggiare un incremento generalizzato dei costi che si possono stimare fino al 150% su alcuni prodotti.

L'effettuazione obbligatoria del servizio impone il mantenimento di un volume di produzione che è indipendente dall'equilibrio del contratto basato su ipotesi di costo raffrontate a ricavi che, per situazioni talmente straordinarie e quindi non imputabili ai gestori, non trovano più equilibrio e pertanto necessitano di un confronto tra le parti volto a rimettere in equilibrio il contratto di servizio.

Il settore del Trasporto Pubblico Locale necessita ancora del supporto istituzionale volto a garantire le soluzioni che consentano il consolidamento della ripresa dell'attività con il servizio pubblico che richiederà ancora opportune compensazioni a garanzia della mobilità dei cittadini, con la massima attenzione alla salute pubblica dei passeggeri e degli operatori.

Le società, dopo avere messo in atto nell'anno 2021 tutte le procedure idonee al contenimento degli effetti economici dovuti alla contrazione dei ricavi e degli incassi che hanno cominciato ad invertire la tendenza a fine anno, per l'anno 2022, attestano la tendenza al positivo andamento delle vendite, ancora inferiori all'anno 2019, che dovranno necessariamente ragionare su scenari mobili suscettibili di repentine varianti.

In considerazione degli effetti sui prezzi che stanno impattando sulle gestioni, combinati alla politica di mantenimento degli investimenti essenziali e necessari, le società, nell'ottica dell'equilibrio di bilancio, procederanno alla rivisitazione del loro budget 2022.

L'obiettivo del contenimento dei costi risulta pertanto molto impegnativo, in particolare relativamente al costo del personale che ha visto la sottoscrizione dell'accordo di rinnovo del CCNL Autoferrotranvieri del 10 maggio 2022 con un aumento della retribuzione a far data da luglio 2022, dei costi per le materie prime che risentono del particolare momento e dei costi per servizi che necessitano di impegnativo monitoraggio. Sarà fondamentale l'impatto finanziario generato dalla costante tempistica dell'erogazione dei corrispettivi del contratto di servizio della capogruppo al quale dovrebbe aggiungersi quanto previsto dallo schema di decreto del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibile relativamente alla velocizzazione nella liquidazione delle sovvenzioni stanziata a compensazione dei minori ricavi tariffari registrati negli anni 2020 e 2021.

Gli investimenti relativi al parco rotabile, contribuito dalla Regione e quota parte a carico della società, saranno ragionevolmente effettuati, sulla scia degli anni precedenti, anche utilizzando forme alternative al leasing. Tali investimenti saranno utili a determinare vantaggi sul miglioramento dell'efficienza operativa grazie ad una riduzione dei costi per materie prime per il funzionamento degli autobus, costi di manutenzione, collaudi revisioni ecc., implementando la qualità e sicurezza complessiva del servizio e l'impatto ambientale attraverso l'impiego di veicoli con motorizzazione e alimentazione di ultima generazione.

L'evoluzione nell'assetto della composizione societaria del gruppo risulta stabile con l'obiettivo di una semplificazione gestionale, contenimento dei costi di gestione e ad una maggiore riconoscibilità nel mercato. Il processo è iniziato nel 2008 con la fusione per incorporazione della SVAT S.r.l. nella FAP Autoservizi S.p.A.

Si dà atto che non vi sono fatti di rilievo da segnalare dopo la chiusura dell'esercizio che possano produrre effetti sui dati contabili esposti.

San Donà di Piave, 30 maggio 2022.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE ATVO S.p.A.
(Fabio Turchetto)

Pagina lasciata intenzionalmente bianca

Nota Integrativa al Bilancio Consolidato

CdA
30 maggio 2022

Pagina lasciata intenzionalmente bianca

ATVO S.p.A.

PIAZZA IV NOVEMBRE, 8 30027 SAN DONA' DI PIAVE (VE)

Capitale sociale € 8.974.600 i. v.

Registro imprese di Venezia n.84002020273

Nota integrativa

Al bilancio consolidato di gruppo al 31/12/2021

COMPOSIZIONE DEL GRUPPO ATVO

Il gruppo ATVO, di seguito denominato Gruppo, è costituito dalle aziende controllate direttamente o indirettamente, ai sensi dell'art.2359 del Codice Civile, dalla ATVO Società per Azioni, di seguito denominata ATVO.

AREA DI CONSOLIDAMENTO

Sono consolidate con il metodo integrale le società in cui ATVO esercita un controllo effettivo e duraturo, sia in forza del possesso azionario diretto o indiretto, che per effetto di influenza dominante esercitata per mezzo del diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri degli organi di amministrazione, direzione e vigilanza.

In continuità con gli esercizi precedenti, anche per l'esercizio 2021, presenta questa caratteristica la società F.A.P. Autoservizi S.p.A., controllata da ATVO a fronte di un possesso azionario pari al 67,21% del capitale sociale, che pertanto viene consolidata con il metodo integrale ai sensi dell'art.26 del D.Lgs.127/91, così come aggiornato dal Principio contabile n.17 dell'OIC del 16 settembre 2005 rielaborato il 22 dicembre 2016.

In merito alle partecipazioni in altre società, già classificate nel bilancio ATVO nella voce partecipazioni in imprese collegate e altre imprese, è stato mantenuto il valore iscritto nel bilancio di esercizio dalla capogruppo, esposto secondo il criterio del patrimonio netto con riferimento alla disciplina contenuta nel codice civile, modificato a seguito dell'entrata in vigore del D.lgs. 9 aprile 1991 n.127. Inoltre, in ottemperanza al principio di continuità dei dati rilevati nel corso dell'esercizio precedente, mantengono l'iscrizione al costo di acquisto le partecipazioni nelle società nelle quali la capogruppo possiede quote per cui non possono valutarsi come controllate o collegate e che hanno una minore rilevanza strategica rispetto alle altre.

Vengono escluse dall'area di consolidamento le società che, pur caratterizzate da presupposti che ne giustificherebbero l'inclusione, presentano le seguenti caratteristiche:

- la partecipazione nella società è detenuta a titolo di investimento finanziario non duraturo;
- una scarsa significatività nell'economia del bilancio consolidato per irrilevanza dei valori economico - patrimoniali.

Tutte le società incluse nell'area di consolidamento e quelle valutate con il metodo del patrimonio netto o alternativamente al costo, di cui ai prospetti seguenti, chiudono l'esercizio al 31 dicembre 2021.

FORMA E CONTENUTI DEL BILANCIO CONSOLIDATO

Il bilancio consolidato costituito da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa, accompagnato dalla relazione della gestione, è stato redatto in conformità alle disposizioni del Decreto Legislativo del 9 aprile 1991 n.127, come risulta dalla presente nota integrativa predisposta ai sensi dell'art.38 dello stesso

decreto, in seguito al perdurare nel corso dell'esercizio 2021, dei presupposti patrimoniali, reddituali e occupazionali determinati originariamente in seguito alla trasformazione di ATVO in società per azioni, in data 31 dicembre 1999, secondo le disposizioni previste dall'art. 17 comma 51 della legge 127/97.

I bilanci, oggetto di consolidamento, sono stati redatti utilizzando principi contabili di generale accettazione applicati in modo coerente in termini di determinazione della situazione economico - patrimoniale delle società del gruppo.

Tutti gli importi delle tabelle sono espressi in unità di Euro, gli altri importi sono espressi in migliaia di Euro, salvo diversa indicazione.

TECNICHE DI CONSOLIDAMENTO

Per consolidare il bilancio della società controllata è stato impiegato il metodo dell'integrazione globale, incorporando cioè l'intero ammontare delle attività e delle passività, dei costi e dei ricavi dopo aver reso omogenei i dati del bilancio di esercizio. Il bilancio delle società F.A.P. Autoservizi, redatto in forma semplificata, è stato riclassificato al fine di renderlo idoneo alla procedura di aggregazione.

Le quote di patrimonio netto di competenza di terzi azionisti della società consolidata, sono state espone separatamente in apposita voce.

La tecnica dell'integrazione globale, nel caso di differenza tra il costo sostenuto ed il valore corrente delle attività e delle passività alla data di acquisto, se positiva, comporta la rilevazione di una posta di avviamento. Se invece è negativa, l'eccedenza è contabilizzata in un fondo per rischi ed oneri, dopo aver ridotto proporzionalmente i valori delle attività immobilizzate, al fine di fronteggiare le perdite future stimate che saranno eventualmente riaccreditate a conto economico nel caso di modifiche rispetto alle previsioni.

Sono stati elisi, se significativi, i valori derivanti da rapporti intercorsi tra società consolidate, tralasciando quelli di effetto non rilevante, ed in particolare:

- i crediti e i debiti;
- il valore netto di libro delle società consolidate e i relativi patrimoni netti;
- i costi e i ricavi;
- gli oneri e i proventi finanziari diversi;
- gli utili infragruppo.

Sono stati altresì eliminati i riflessi sul risultato delle società consolidate derivanti da rapporti con società valutate con il metodo del costo e i valori relativi alle poste stanziare per ottenere esclusivamente benefici fiscali.

Sono stati eliminati i seguenti valori delle partecipazioni iscritte nei rispettivi bilanci di esercizio:

- partecipazione iscritta con il metodo del patrimonio netto in bilancio ATVO relativa alla F.A.P. Autoservizi la cui percentuale di possesso è pari al 67,21%.

CRITERI DI FORMAZIONE

Il bilancio consolidato è stato redatto secondo le disposizioni del D.lgs. 127/91, capo III, di attuazione della VII Direttiva CEE, così come riformato dal Decreto Legislativo n.139/2015 in attuazione della Direttiva Europea 2013/34 ed è costituito dallo stato patrimoniale consolidato, dal conto economico consolidato, dal rendiconto finanziario consolidato e dalla presente nota integrativa.

La nota integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi e in taluni casi un'integrazione dei dati di bilancio e contiene le informazioni richieste dall'art.38 e da altre disposizioni del D.lgs. n. 127/91 che sono in linea con le modifiche normative introdotte dal D.lgs.139/15 e con i principi contabili emessi dall'Organismo Italiano di Contabilità.

Inoltre sono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

La valutazione delle voci è stata effettuata nella prospettiva della continuazione dell'attività della società di cui all'articolo 2423-bis, primo comma, numero 1). Infatti, nonostante gli effetti della pandemia Covid-19, non si riconoscono fattori di rischio o incertezze che possano pregiudicare la valutazione sulla capacità delle imprese del gruppo di proseguire, per un arco temporale futuro di almeno dodici mesi, nel regolare svolgimento della propria attività. Inoltre si è seguito il principio della prudenza e competenza, nonché tenuto conto della sostanza dell'operazione e del contratto sulla forma giuridica.

Si precisa che, secondo le indicazioni previste dall'art.38 del D.lgs. 127/91, che disciplina il contenuto della nota integrativa nel caso di bilancio consolidato, sono presenti i termini di confronto con l'esercizio precedente.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione adottati per voci di bilancio al 31 dicembre 2021 sono conformi a quelli adottati nel precedente esercizio. Si espongono, qui di seguito, i più significativi criteri di valutazione adottati.

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Non si registrano crediti verso soci per versamenti ancora dovuti.

Immobilizzazioni immateriali

Rappresentano costi e spese aventi utilità pluriennale. Sono contabilizzate al costo di acquisto, inclusi gli oneri accessori di diretta imputazione e ridotte della quota annua di ammortamento determinata, con riferimento alla loro residua possibilità di utilizzo, nella misura di 1/5 del costo originario ai sensi dell'art.2426 n.2 e 5 del codice civile.

Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, esposte al netto dei relativi ammortamenti e maggiorato dell'effetto derivante dall'applicazione di legge di rivalutazione monetaria ove esistente.

Al fine di non incorrere in una perdita operativa (A-B) registrata per effetto della pandemia, le Società del gruppo hanno deciso di avvalersi della norma di sospensione degli ammortamenti stabilita dal Governo per le società in difficoltà dall'art.60, comma 7-bis, D.L.n.104/2020 ed estesa dalla legge di Bilancio 2022 come modificata dal decreto Milleproroghe, convertito in legge n.15/2022. A tal fine è stato stabilito che l'aliquota di ammortamento per l'anno 2021 di tutte le famiglie di immobilizzazioni materiali è pari a zero. Allo stesso modo è stato sospeso l'ammortamento dei contributi c/investimenti correlati. Tale decisione ha comportato per ATVO e F.A.P. Autoservizi minori costi rispettivamente per € 2.402.495 (€ 3.202.528 al netto di contributi in c/capitale pari a € 800.033) e € 130.870. Come previsto dalla normativa le Società dovranno procedere con la costituzione di una riserva indisponibile di pari importo mediante l'utilizzo di utili.

I valori iscritti normalmente sono annualmente imputati al conto economico in modo sistematico e costante, sulla base di aliquote ritenute rappresentative della stimata vita utile basata sulla residua possibilità di utilizzazione dei cespiti (sulla base delle aliquote fiscalmente consentite dal D.M. 31 dicembre 1988 per i cespiti acquistati a partire dall'esercizio 1989 e dal D.M. 29 ottobre 1974 per quelli acquistati negli esercizi precedenti). Le aliquote di solito utilizzate sono qui di seguito indicate:

Terreni e fabbricati	2%-4%-10%-12%
Impianti e macchinari	8,33%-10%-12%-20%
Attrezzature e mezzi di produzione	8,33%-10%-12,5%-25%
Altri beni	12%-20%-25%

Per i beni il cui utilizzo ha avuto inizio nel corso dell'anno, le aliquote di ammortamento sono ridotte della metà in quanto ritenute civilisticamente congrue.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente a conto economico.

I costi di manutenzione aventi natura incrementativa della capacità produttiva sono attribuiti alle immobilizzazioni a cui sono riferiti, oppure iscritti in voci a sé stanti nel libro cespiti, ed ammortizzati in relazione alla vita utile residua.

Gli autobus acquistati con contributo regionale a fondo perduto sono contabilizzati ed ammortizzati al lordo del contributo stesso, rilevato quando vi è una ragionevole certezza del suo riconoscimento. L'imputazione del contributo a bilancio avviene in base al principio di competenza, accreditando al conto economico il contributo gradualmente in base alla vita utile dei cespiti sovvenzionati.

I beni di valore unitario di ammontare poco significativo sono stati spesi nell'esercizio di acquisizione in quanto non rilevano una residua vita economica.

Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni di minoranza qualificata in società collegate detenute a scopo di investimento duraturo, sono valutate con il metodo del patrimonio netto in conformità ai criteri indicati dall'art.2426, n.4 del Codice Civile. Tale valutazione, eseguita allineando il valore di ciascuna partecipazione alla corrispondente frazione del patrimonio netto rettificato, non è stata modificata se già iscritta nel bilancio della controllante con il metodo del patrimonio netto.

Non sono state comunque rettificate le partecipazioni residuali, iscritte nei rispettivi bilanci al costo, se verificata una scarsa significatività rispetto alla valutazione con il metodo del patrimonio netto.

Le immobilizzazioni finanziarie rappresentate da crediti sono iscritte al presumibile valore di realizzo.

Rimanenze

Le rimanenze sono valutate al minore tra costo d'acquisto e valore netto di realizzo a fine esercizio.

Il metodo utilizzato ai fini della determinazione del costo è il "costo medio ponderato" salvo per le scorte di carburante, vestiario e titoli di viaggio che sono stati valutati con il metodo FIFO.

Crediti e debiti

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione / origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria. I crediti sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo. Detto criterio non è stato tuttavia applicato quando gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. La Società presume non rilevanti gli effetti derivanti dall'applicazione del costo ammortizzato e dell'attualizzazione quando la scadenza dei crediti è entro i 12 mesi. Inoltre, come previsto dal principio contabile OIC 15, per i crediti iscritti in bilancio antecedentemente all'esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2016, si è deciso di non applicare il criterio del costo ammortizzato e la relativa attualizzazione.

Pertanto sono esposti al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art.12 comma 2 del D. Lgs. 139/2015.

L'allineamento dei crediti al valore di presunto realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, per tenere conto delle inesigibilità che possono essere ragionevolmente previste alla fine dell'esercizio.

I debiti sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato tenendo conto del fattore temporale. Il tasso utilizzato per attualizzare i flussi futuri è il tasso di mercato. Il criterio del costo ammortizzato non è stato tuttavia applicato quando gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. La Società presume non rilevanti gli effetti derivanti dall'applicazione del costo ammortizzato e dell'attualizzazione quando la scadenza dei debiti è entro i 12 mesi. In tale caso viene omessa l'attualizzazione, gli interessi sono computati al nominale ed i costi di transazione sono iscritti tra i risconti ed ammortizzati a quote costanti lungo la durata del debito a rettifica degli interessi passivi nominali. Inoltre, come previsto dal principio contabile OIC 19, per i debiti iscritti in bilancio antecedentemente all'esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2016, si è deciso di non applicare il criterio del costo ammortizzato e la relativa attualizzazione e gli stessi sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione

Ratei e risconti

I ratei e i risconti (attivi e passivi) sono determinati facendo riferimento alla componente temporale, allo scopo di assicurare il principio della competenza. Essi comprendono ricavi, proventi, costi ed oneri attribuibili ad un arco di tempo relativo a più periodi consecutivi. Il dato registra, in linea con la metodologia dello scorso esercizio, la contabilizzazione dei contributi regionali in conto investimenti per i quali è ancora in corso il relativo ammortamento alla data del 31.12.2021.

Fondi per rischi ed oneri

Gli accantonamenti per rischi ed oneri sono destinati alla copertura di oneri di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Trattamento di fine rapporto lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto è iscritto sulla base delle indennità maturate a tutto il 31 dicembre 2021 dai dipendenti, al netto delle anticipazioni corrisposte, in conformità alle disposizioni di leggi vigenti e dei contratti di lavoro.

Costi e ricavi

I costi e i ricavi sono esposti in bilancio secondo il principio della prudenza e della competenza economica con rilevazione dei relativi ratei e risconti.

Imposte

Le imposte dell'esercizio sono stanziare sulla base di una realistica previsione degli oneri da assolvere in applicazione delle normative fiscali vigenti, che si riassumono nelle considerazioni che seguono:

ai fini IRES non è stata stanziata alcuna imposta dato che, considerate le variazioni in aumento del reddito (costi indeducibili) e le variazioni in diminuzione del reddito (ricavi non tassabili e ulteriori costi deducibili fra i quali l'agevolazione del super ammortamento, la quota IRAP versata e riferita alla quota imponibile delle spese per il personale dipendente e assimilato) si rileva una perdita fiscale;

ai fini IRAP sono state stanziare imposte solo per F.A.P. Autoservizi mentre per ATVO non è stata stanziata alcuna imposta dato che, visto il risultato di esercizio e la presenza di rilevanti contributi esclusi ai fini IRAP si rileva una perdita fiscale.

Informazioni relative agli strumenti finanziari

In relazione alle operazioni di locazione finanziaria certificate nei bilanci delle società del gruppo la contabilizzazione è stata fatta secondo il metodo finanziario.

Non sono rilevati altri strumenti finanziari in essere.

SITUAZIONE PATRIMONIALE ED ECONOMICA DEL GRUPPO

Si riportano qui di seguito i commenti per le voci più significative risultanti dallo schema di Stato Patrimoniale e di Conto Economico dell'esercizio 2021 a confronto con i dati relativi al bilancio 2020.

Tutti gli importi delle tabelle sono espressi in unità di Euro, gli altri importi sono espressi in migliaia di Euro, salvo diversa indicazione.

STATO PATRIMONIALE

Le rettifiche di consolidamento dello stato patrimoniale attivo e passivo, relative a crediti e debiti infragruppo sono, in unità di Euro, pari rispettivamente ad Euro 457.147,67.

STATO PATRIMONIALE ATTIVO

Crediti verso i soci per versamenti ancora dovuti: come per l'esercizio precedente non si rilevano crediti verso soci per versamenti ancora dovuti.

Immobilizzazioni immateriali

	Costi di impianto e di ampliamento	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio					
Costo	110.011	608.731	132.890	151.887	1.003.519
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	110.011	264.052	132.890	27.770	534.723
Valore di bilancio	0	344.679	0	124.117	468.796
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni					-
Ammortamento dell'esercizio		19.863		13.065	32.928
Totale variazioni		-19.863		-13.065	-32.928
Valore di fine esercizio					
Costo	110.011	608.731	132.890	151.887	1.003.519
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	110.011	283.916	132.890	40.834	567.651
Valore di bilancio	0	324.815	0	111.053	435.868

I costi di impianto ed ampliamento sono interamente ammortizzati e riguardano le spese sostenute a fronte della implementazione delle certificazioni di qualità/ambiente/sicurezza e prodotto UNI EN ISO 9001:2008, 14001:2004 e UNI EN 13816.

Si rileva un decremento dell'importo rilevato alla voce concessioni licenze e marchi relativo alla quota di ammortamento annua pari a 20; la posta riguarda sostanzialmente l'iscrizione della concessione d'uso relativa alla struttura immobiliare realizzata dalla Capogruppo in località Bibione e dal 2012 in località Eraclea, oltre agli investimenti capitalizzati in software dalle partecipate e dall'acquisizione di licenze di noleggio.

Con riferimento all'avviamento si registra un valore netto contabile pari a zero mentre in Altre immobilizzazioni immateriali sono capitalizzati i costi sostenuti per migliorie su beni di terzi.

Immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	28.867.757	2.532.875	70.152.839	2.468.176	430.347	104.451.994
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	8.769.921	1.998.991	47.207.982	1.965.871		59.942.765
Valore di bilancio	20.097.836	533.884	22.944.857	502.305	430.347	44.509.229
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	338.965	155.923	3.058.466	181.467	1.481.442	5.216.263
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)		9.266	2.010.326	47.380		2.066.972
Ammortamento dell'esercizio			487.281			487.280
Altre variazioni		5.213	1.957.957	46.984	-31.075	1.979.079
Totale variazioni	338.965	151.870	2.518.817	181.071	1.450.367	4.641.090
Valore di fine esercizio						
Costo	29.206.722	2.679.532	71.200.979	2.602.263	1.880.714	107.570.210
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	8.769.921	1.993.778	45.737.306	1.918.887	0	58.419.891
Valore di bilancio	20.436.801	685.754	25.463.673	683.376	1.880.714	49.150.318

Il dato complessivo delle immobilizzazioni materiali, rispetto ai dati dei rispettivi bilanci del gruppo, risente dell'applicazione del metodo finanziario per la valutazione delle operazioni di locazione finanziaria. Infatti gli autobus per i quali sono stati stipulati i contratti di leasing sono stati valutati come se si fosse proceduto ad un acquisto. Come già anticipato le Società hanno deciso di adottare la misura straordinaria di rinvio degli ammortamenti stabilendo l'aliquota di ammortamento delle immobilizzazioni materiali pari a zero.

Pertanto il valore degli ammortamenti è esclusivamente riferito agli autobus in leasing riportati con il metodo finanziario.

Il dato complessivo rileva un valore patrimoniale superiore rispetto al precedente esercizio per complessivi € 4.641 che si riassume nel valore complessivo degli investimenti pari a € 5.216, ammortamenti pari a € 487, disinvestimenti pari a € 2.067 ed altre variazioni pari a € 1.979.

Si evidenziano nel dettaglio le voci componenti, così distinte: Terreni e Fabbricati (incremento € 339); Impianti e Macchinari (incremento € 152); Attrezzature industriali e commerciali (incremento € 2.519); Altri beni (incremento € 181); Immobilizzazioni in corso e acconti (incremento € 1.450).

Immobilizzazioni finanziarie

	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in altre imprese	Crediti immobilizzati verso imprese collegate	Crediti immobilizzati verso altri	Totale
Valore di inizio esercizio					
Valore di bilancio	1.704.975	524.775	203.350	5.898	2.438.998
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi					0
Decrementi per alienazioni (del valore di bilancio)					0
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	372.887				372.887
Totale variazioni	-372.887				-372.887
Valore di fine esercizio					
Valore di bilancio	1.332.088	524.775	203.350	5.898	2.066.111

Per quanto riguarda le immobilizzazioni finanziarie, la voce partecipazioni registra un decremento pari a € 373 per la svalutazione della partecipazione in Brusutti S.r.l. al fine di adeguarla al valore del patrimonio sociale stimato da apposita perizia svolta da un esperto incaricato nell'esercizio 2021.

Le altre partecipazioni si riferiscono a MOM Mobilità di Marca S.p.A. di Treviso, Consorzio Teknobus, CAF Interregionale Dipendenti s.r.l. e Portogruaro Interporto S.p.A., valutate con il metodo del costo.

I crediti verso imprese collegate ammontano a € 203, relativi a Brusutti S.r.l. per il credito in scadenza nel 2012 per il quale è stata fatta apposita richiesta di restituzione, mentre i crediti residui verso altri si attestano a € 6.

Nell'allegato tab. n. 1 vengono riportati, oltre agli elenchi delle imprese incluse nel consolidamento con il metodo integrale, l'elenco delle altre partecipazioni in imprese controllate e collegate che non vengono consolidate.

Attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	1.605.999	111.497	1.717.496
Prodotti in corso di lavorazione	0	0	0
Lavori in corso su ordinazione	0	0	0
Prodotti finiti e merci	0	0	0
Altre	0	0	0
Totale	1.605.999	111.497	1.717.496

Le giacenze di magazzino a fine esercizio, relative a materie prime, sussidiarie e di consumo, che nella fattispecie sono gasolio per autotrazione, lubrificanti, ricambi pneumatici e materiali ammontano a € 1.717, con un incremento rispetto al precedente esercizio pari a € 111. La variazione risente dello stanziamento di € 107 effettuato da parte di ATVO al fondo di deprezzamento del magazzino per adeguarlo al valore degli articoli a scarsa movimentazione.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Variazione area di elisione saldi e consolidamento	Valore di fine esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	1.188.811	185.740		1.374.551
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	0	114.300	-114.300	0
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante	0	28.419		28.419
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	7.047.126	-4.935.785	-342.848	1.768.493
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	281.716	100.949		382.665
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	4.089	-1.011		3.078
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	10.388.960	7.050.123		17.439.083
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	18.910.702	2.542.735	-457.148	20.996.289

Si rileva un incremento complessivo rispetto al precedente esercizio pari a € 2.086.

Nel dettaglio si osserva un aumento di € 186 dei crediti Vs. clienti; i crediti verso controllate sono stati rettificati nell'area di consolidamento; i crediti verso collegate sono aumentati per € 28; i crediti verso controllanti, riferiti all'ammontare dei crediti a fine esercizio maturati dalla capogruppo nei confronti della Città Metropolitana di Venezia, sono diminuiti per € 5.279; i crediti tributari registrano un incremento di € 101; le imposte anticipate registrano un decremento di € 1; i crediti verso altri evidenziano un incremento pari a € 7.050 dovuto principalmente allo stanziamento del saldo di competenza dell'esercizio 2020, pari a € 5.746, e della quota per l'esercizio 2021, pari a € 3.765, delle risorse stanziare nel fondo istituito dall'art.200, comma 1, D.L. n.34/2020 al fine di compensare la riduzione dei ricavi tariffari.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	367.126	1.354.685	1.721.811
Denaro e altri valori in cassa	1.533	664	2.197
Totale disponibilità liquide	368.659	1.355.349	1.724.008

Le disponibilità liquide a fine esercizio ammontano a € 1.724 e sono costituite da depositi bancari e postali per € 1.722 e da denaro e valori in cassa per € 2. Rispetto al precedente esercizio le disponibilità liquide rilevano un incremento di € 1.355. La dinamica finanziaria dell'esercizio è evidenziata nel successivo rendiconto finanziario.

Il totale dell'attivo circolante presenta un valore di € 24.437 con un incremento rispetto al precedente esercizio pari a € 3.551.

Ratei e risconti attivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	1.463	-519	944
Risconti attivi	1.136.257	-36.677	1.099.580
Totale ratei e risconti attivi	1.137.720	-37.196	1.100.524

Il dato complessivo dei ratei e risconti attivi ammonta a € 1.101 e risente dell'adozione del metodo finanziario per la valutazione dei leasing. Infatti, rispetto ai bilanci delle singole società è stato rettificato l'intero ammontare dei risconti attivi riferito ai canoni di leasing per € 524.

Il totale dello STATO PATRIMONIALE ATTIVO ammonta a € 77.191 in aumento rispetto al precedente esercizio per € 7.751.

STATO PATRIMONIALE PASSIVO

Patrimonio netto

Il patrimonio netto di spettanza del gruppo al 31/12/2021 è pari a 41.952 ed è così composto:

	Valore di fine esercizio
Capitale	8.974.600
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	7.333.723
Riserve di rivalutazione	9.182.322
Riserva legale	442.535
Riserve statutarie	3.317.151
Varie altre riserve	6.478.869
Utili (perdite) portati a nuovo	5.702.157
Utile (perdita) dell'esercizio	520.692
Totale patrimonio netto	41.952.049

Rispetto al precedente esercizio si evidenzia un incremento complessivo del patrimonio netto di spettanza del gruppo pari a € 521 dovuto all'utile di esercizio. La composizione evidenzia pertanto l'incremento della riserva legale per € 6 e dell'utile portato a nuovo per € 541. Il risultato d'esercizio registra un effetto positivo, rispetto ai bilanci d'esercizio, derivante dalla valutazione delle locazioni finanziarie al metodo finanziario, per € 457.

Il dato patrimoniale nel suo complesso è successivamente descritto da apposita nota di dettaglio alla "tabella n.2".

Capitale e riserve di terzi

Rappresenta la quota di patrimonio netto di terzi delle società consolidate alla data del 31 dicembre 2021.

Nello specifico si evidenzia l'importo di € 355 relativo alla voce capitale e riserve di terzi (decremento pari a € 82); l'utile di esercizio di competenza di terzi registra un valore pari a € 24. Pertanto il totale del patrimonio netto di spettanza di terzi è pari a € 379.

Il totale del patrimonio netto consolidato, il cui prospetto di riconciliazione viene in seguito allegato tab. n.3, ammonta a € 42.332, con un incremento rispetto al precedente esercizio pari a € 546.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi e oneri ammontano ad un totale complessivo di € 890 e sono costituiti per rischi fiscali, contrattuali, cause legali e rischi ambientali. Il dato rileva complessivamente un decremento rispetto al precedente esercizio pari a € 286, di cui € 265 per l'utilizzo del fondo, effettuato dalla controllante in previsione del rinnovo del Contratto Collettivo Nazionale del Lavoro Autoferrotranvieri scaduto il 31.12.2017, in seguito all'accordo siglato tra le diverse associazioni di categoria con i sindacati che ha previsto l'erogazione di un importo una tantum a copertura del periodo di vacanza contrattuale fino al 31.12.2020.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il fondo, che riflette la passività maturata nei confronti di tutti i dipendenti alla data di chiusura dell'esercizio, al netto degli anticipi corrisposti, è stanziato in conformità alle disposizioni di legge ed ai contratti di lavoro vigenti. Il dato ammonta complessivamente a € 6.996 ed è iscritto al lordo dell'anticipo erariale versato dalla capogruppo ai sensi della legge 662/96, importo che invece figura iscritto come credito. Il fondo, rispetto al periodo di confronto, registra un maggior valore per € 47.

Debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Variazione area di elisione saldi e consolidamento	Valore di fine esercizio
Debiti verso banche	2.218.546	4.203.833		6.422.379
Debiti verso altri finanziatori	2.544.025	-760.859		1.783.166
Debiti verso fornitori	2.941.522	654.683		3.596.205
Debiti verso imprese controllate	0	342.848	-342.848	0
Debiti verso imprese collegate	117.124	17.885		135.009
Debiti verso imprese controllanti	0	198.867	-114.300	84.567
Debiti tributari	583.878	46.850		630.728
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	548.179	322.004		870.183
Altri debiti	2.224.840	1.518.798		3.743.638
Totale debiti	11.178.114	6.544.909	-457.148	17.265.875

Nel complesso si verifica un incremento dei debiti rispetto al precedente esercizio per complessivi € 6.088. Nel dettaglio si rileva l'aumento dei debiti verso banche per € 4.204 per l'utilizzo della linea di credito da parte di ATVO presso il proprio istituto di credito principale e per la stipula di un contratto di mutuo a stato avanzamento lavori per la costruzione della nuova autostazione di San Donà di Piave per € 4.500 dei quali già erogati € 2.000. Si rileva inoltre il calo dei debiti verso altri finanziatori per € 761 per le quote rimborsate nel 2021 dei contratti di leasing degli autobus il cui debito complessivo ammonta al 31.12.2021 a € 1.783, l'aumento dei debiti verso fornitori per € 655, dei debiti verso imprese controllanti per € 85, dei debiti verso istituti di previdenza per € 322, dei debiti tributari per € 47 e degli altri debiti per € 1.519.

Ratei e Risconti passivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	34.608	20.887	55.495
Risconti passivi	8.315.032	1.335.506	9.650.538
Totale ratei e risconti passivi	8.349.640	1.356.393	9.706.033

Si rileva un incremento dei ratei passivi per € 21 e dei risconti passivi per € 1.336. L'ammontare complessivo dei risconti passivi, che al 31.12.2021 sono pari a € 9.651, si riferisce principalmente a ricavi di abbonamenti annuali emessi dalla capogruppo nell'esercizio in corso aventi scadenza l'esercizio successivo, a biglietti in conto deposito presso le rivendite e a contributi regionali ricevuti per l'acquisto di autobus, immobili, attrezzature e tecnologie per la bigliettazione elettronica. Come già anticipato, quest'ultimi non sono stati rilevati a conto economico vista la sospensione degli ammortamenti. Si evidenzia inoltre che nel corso dell'esercizio 2021 sono stati erogati e stanziati nuovi contributi per € 1.648. Sono inoltre compresi € 315 per la quota di competenza degli esercizi futuri del

credito d'imposta di cui l'art. 1, commi da 184 a 197, Legge n.160/2019 (Finanziaria 2020), e di cui l'art. 1, commi da 1051 a 1062, Legge n.178/2020 (Finanziaria 2021) spettante per gli investimenti effettuati nel 2020 e nel 2021 in beni strumentali nuovi "generici".

Il totale dello STATO PATRIMONIALE PASSIVO ammonta a € 77.191 in aumento rispetto al precedente esercizio per € 7.751.

CONTO ECONOMICO

Le rettifiche di consolidamento del conto economico relative a costi e ricavi infragruppo, sono, in unità di Euro, pari rispettivamente ad Euro 2.390.478.

Valore della produzione

Nell'esercizio 2021, con minori misure restrittive adottate dalle autorità nazionali, in seguito all'attenuamento della crisi pandemica anche grazie ad una progressiva diffusione delle vaccinazioni, è stata registrata una parziale ripresa dei proventi del traffico anche se con risultati ben lontani da quelli raggiunti nel periodo pre-Covid-19. In modo particolare il settore più colpito è rimasto quello turistico il quale ha risentito della poca presenza di flussi turistici provenienti dall'estero e ha visto le persone prediligere un turismo di prossimità limitando l'utilizzo dei mezzi di trasporto pubblico a favore di quelli privati.

Il totale del valore della produzione ammonta a complessivi € 37.992 con un incremento rispetto al precedente esercizio pari a € 3.073, corrispondente allo 8,80 %

Nel dettaglio i ricavi delle vendite costituenti l'attività caratteristica del gruppo (proventi del traffico), ammontano a € 12.800 rilevando un incremento pari a € 3.798, corrispondente al 42,18%.

Si evidenzia inoltre un decremento rispetto al periodo di confronto della voce "Immobilizzazioni per lavori interni", relativa alle manutenzioni straordinarie su autobus capitalizzate, per € 80, ammontando al 31.12.2021 a complessivi € 176.

Per quanto riguarda la voce altri ricavi e proventi, si evidenziano corrispettivi per il contratto di servizio e contributi in conto esercizio per € 24.083, con un incremento di € 198. Tale incremento è principalmente legato al saldo per l'esercizio 2020 e alla quota per l'esercizio 2021 delle risorse stanziare sul Fondo istituito presso il Ministero dei Trasporti a compensazione della riduzione dei ricavi tariffari. Si evidenzia inoltre contributi in conto impianti per € 11 con un decremento di € 702 dovuto alla mancata imputazione a conto economico dei contributi in c/investimenti ricevuti in relazione ai cespiti per i quali è stato deciso di operare la sospensione degli ammortamenti.

Costi della produzione

Con la ripresa dei servizi svolti è stato registrato un generale incremento di tutte le voci di costo quali carburanti, costi per servizi e personale in parte mitigato dalla mancata imputazione degli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali. Inoltre sono stati sostenuti costi per l'attuazione di tutte le misure di prevenzione del contagio previste e per garantire il trasporto in sicurezza di passeggeri e dipendenti, tra le quali la disinfezione e la sanificazione dei mezzi e degli impianti, l'acquisto dei dispositivi di protezione individuale per i dipendenti e la clientela, l'informazione e la gestione degli utenti e le misure di tutela del personale.

I costi della produzione ammontano ad € 37.013 con un incremento complessivo di € 2.708, pari a circa il 7,90%, il cui dettaglio viene di seguito descritto.

I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci, per un totale di € 6.513, registrano un incremento rispetto all'esercizio precedente di € 1.494 pari al 29,77%. Tale variazione è legata principalmente alla ripresa delle corse e dei servizi e quindi delle percorrenze effettuate che hanno

comportato un maggior consumo delle materie prime, in particolar modo del carburante. Si rileva inoltre che nell'esercizio è stato rilevato un incremento del prezzo unitario del carburante.

I costi per servizi ammontano a € 5.809 (incremento rispetto all'esercizio precedente pari a € 933 corrispondente al 19,13%) e si riferiscono prevalentemente a manutenzioni e assicurazioni oltre alle altre spese industriali, commerciali ed amministrative.

I costi per godimento di beni di terzi registrano un incremento rispetto al precedente esercizio (variazione di € 31 corrispondente al 21,09%) ed ammontano ad un totale di € 178. Questa voce di bilancio è stata rettificata, oltre che per i valori infragruppo, anche dell'importo dei canoni di leasing delle due società per un totale pari a € 984.

Il costo complessivo per il personale ammonta a € 23.249, rilevando un dato superiore rispetto all'esercizio precedente. Tale variazione è dovuta al maggior impiego di personale stagionale dovuto alla ripresa dei servizi e alla mancata utilizzazione di ammortizzatori sociali; il dato si compone di salari e stipendi per € 16.105, oneri sociali per € 4.840, quota di accantonamento trattamento di fine rapporto per € 1.134, trattamento di quiescenza e simili € 174 e altri costi del personale € 996. Nel complesso si registra un incremento di € 4.014.

Il valore degli ammortamenti ammonta a € 33 per le immobilizzazioni immateriali mentre l'ammortamento delle immobilizzazioni materiali pari a € 487 è relativo esclusivamente alla rettifica per la valutazione al metodo finanziario degli autobus in leasing. L'importo per la svalutazione dei crediti ammonta a € 34. Nel complesso alla voce si registra un decremento di € 3.107 pari al 84,85%.

La variazione delle rimanenze risulta di segno negativo per un valore complessivo di € 218, rilevando un decremento rispetto all'esercizio precedente pari a € 452.

Gli accantonamenti, che ammontano a € 135 con un decremento di € 179, si riferiscono all'accantonamento per canoni autostazioni per € 20, per incarichi e spese legali per € 8 e per il fondo deprezzamento magazzino per € 107.

Gli oneri diversi di gestione ammontano a € 793 con un decremento per € 26, pari al 3,25%.

Rispetto al precedente esercizio il dato relativo alla differenza tra valore e costi della produzione si attesta su un valore positivo pari a € 979 registrando un incremento complessivo di € 365.

Proventi ed oneri finanziari

Il totale dei proventi ed oneri finanziari presenta un saldo negativo pari a € 55, migliorativo rispetto al precedente esercizio per € 3. Sono principalmente relativi all'imputazione degli interessi passivi per i contratti di leasing, per l'anticipazione di cassa bancaria e per il mutuo a stato avanzamento lavori.

Rettifiche di valore di attività finanziarie

Si tratta del saldo tra le rivalutazioni e le svalutazioni delle partecipazioni, al netto delle riclassificazioni effettuate in sede di consolidato attraverso l'elisione delle singole partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto rispetto al bilancio di esercizio.

Risultato prima delle imposte ed imposte sul reddito di esercizio

Il risultato prima delle imposte è pari a € 551, in aumento rispetto al precedente esercizio per € 113. Non sono state rilevate imposte per IRES dato che entrambe le società sono in perdita fiscale mentre per IRAP esclusivamente per F.A.P. Autoservizi per € 6 in quanto ATVO ha una base imponibile IRAP negativa.

Risultato di esercizio

Il risultato di esercizio del gruppo, inclusa la quota di terzi, ammonta ad un utile di € 545, in aumento rispetto al precedente esercizio per un valore complessivo di € 108. La composizione del risultato stesso evidenzia un utile di spettanza del gruppo di € 521, con un incremento di € 2, mentre la quota di spettanza di terzi registra un valore positivo di € 24 con un incremento di € 106. Successivamente si analizzerà l'impatto del metodo finanziario per la valutazione dei leasing sul risultato d'esercizio.

Organico dei dipendenti

L'organico medio dei dipendenti del gruppo risulta pari a n.469, di cui 457 di ATVO e n.12 di FAP Autoservizi S.p.A.. In termini di qualifica, la composizione risulta la seguente: n.2 dirigenti, n.4 quadri, n.55 impiegati e n. 408 operai (conducenti, addetti al movimento e officina).

Compensi amministratori e sindaci

L'ammontare dei compensi spettanti agli amministratori ed ai sindaci delle imprese incluse nel consolidamento, è complessivamente pari a € 75 per gli amministratori e € 86 per i sindaci e società di revisione oltre a compensi per altre attività non di revisione per € 14.

Art 2427 c.22 – Operazioni di locazione finanziaria (dati in euro)

Al fine di garantire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione economico-finanziaria del gruppo, è stato adottato il metodo finanziario per la valutazione dei contratti di locazione finanziaria dei quali riportiamo i seguenti dati principali:

- ATVO - contratti n: "222039-224008-224010-224011-224013-224014-224015-224016" del 20.12.2017 con Volkswagen Financial Services S.p.A. per l'acquisizione di n. 8 autobus Man Lion's City A21 dal fornitore Man Truck & Bus Italia S.p.A. della durata 30.03.2018-30.03.2024. Si riportano i seguenti dati riferiti a ciascuno degli autobus:
 - Condizioni economiche: costo di acquisto del bene € 219.405,00
 - Canone anticipato iniziale € 43.881,00
 - Canoni periodici: n. 71 di € 2.658,67 IVA esclusa;
 - Prezzo opzione finale € 2.194,05 IVA esclusa;
 - Corrispettivo Totale € 232.646,57;
 - Tasso Leasing: 2,82% annuo nominale;
 - Indicizzazione canoni periodici: tasso riferimento Euribor 1 mese X365/360.

- ATVO - contratti n: "224019-224022-224023-224024-224026-224029-224030-224033-224035-224038-224039" del 20.12.2017 con Volkswagen Financial Services S.p.A. per l'acquisizione di n. 11 autobus Man Lion's Coach R09 dal fornitore Man Truck & Bus Italia S.p.A. della durata 27.04.2018-27.04.2024. Si riportano i seguenti dati riferiti a ciascuno degli autobus:
 - Condizioni economiche: costo di acquisto del bene € 250.250,00
 - Canone anticipato iniziale € 50.050,00
 - Canoni periodici: n. 71 di € 3.032,44 IVA esclusa;
 - Prezzo opzione finale € 2.502,50 IVA esclusa;
 - Corrispettivo Totale € 265.353,24;
 - Tasso Leasing: 2,82% annuo nominale;
 - Indicizzazione canoni periodici: tasso riferimento Euribor 1 mese X365/360.

- ATVO - contratti n: "224021-224027-224041" del 20.12.2017 con Volkswagen Financial Services S.p.A. per l'acquisizione di n. 3 autobus Man Lion's Coach R09 dal fornitore Man Truck & Bus Italia S.p.A. della durata 11.05.2018-11.05.2024. Si riportano i seguenti dati riferiti a ciascuno degli autobus:
 - Condizioni economiche: costo di acquisto del bene € 250.250,00
 - Canone anticipato iniziale € 50.050,00
 - Canoni periodici: n. 71 di € 3.032,44 IVA esclusa;
 - Prezzo opzione finale € 2.502,50 IVA esclusa;

- Corrispettivo Totale € 265.353,24;
 - Tasso Leasing: 2,82% annuo nominale;
 - Indicizzazione canoni periodici: tasso riferimento Euribor 1 mese X365/360.
- ATVO - contratto n: "232962" del 20.12.2017 con Volkswagen Financial Services S.p.A. per l'acquisizione di n. 1 autobus Man Lion's Coach R09 con pedana dal fornitore dal fornitore Man Truck & Bus Italia S.p.A. della durata 08.05.2018-08.05.2024. Si riportano i seguenti dati:
 - Condizioni economiche: costo di acquisto del bene € 273.625,00
 - Canone anticipato iniziale € 54.725,00
 - Canoni periodici: n. 71 di € 3.315,69 IVA esclusa;
 - Prezzo opzione finale € 2.736,25 IVA esclusa;
 - Corrispettivo Totale € 290.138,99;
 - Tasso Leasing: 2,82% annuo nominale;
 - Indicizzazione canoni periodici: tasso riferimento Euribor 1 mese X365/360;
 - F.A.P. Autoservizi - contratto n: "8767" del 19.06.2014 con Man Financial Services S.p.A. ora Volkswagen Financial Services S.p.A. per l'acquisizione di 1 autobus BARBI GALILEO MAN RR2 dal fornitore Man Truck & Bus Italia S.p.A. della durata 07.08.2014-01.09.2022. Si riportano i seguenti dati:
 - Condizioni economiche: costo di acquisto del bene € 210.000,00
 - Canone anticipato iniziale € 84.000,00
 - Canoni periodici: n. 95 di € 1.560,58 IVA esclusa;
 - Prezzo opzione finale € 2.100 IVA esclusa;
 - Corrispettivo Totale € 232.255,10;
 - Tasso Leasing: 4,50% annuo nominale;
 - Indicizzazione canoni periodici: tasso riferimento Euribor 3 mesi;

Si riporta di seguito il dettaglio delle rettifiche eseguite per l'adozione del metodo finanziario:

ATVO:

STATO PATRIMONIALE:

ATTIVO

VOCE B II 3) Immobilizzazioni materiali (costo storico di € 5.532.365.000 al netto di fondo ammortamento per € 1.613.606,49)	+ € 3.918.758,51
VOCE C II 5-QUARTER) Crediti verso altri	+ € 40.339,89
VOCE D) RISCOINTI ATTIVI	- € 517.409,10
PASSIVO	
VOCE A VII – Utili (perdite) portati a nuovo	+ € 1.216.016,77
VOCE A IX – Utili (perdite) dell'esercizio	+ € 455.355,90
VOCE D 5) Debiti verso altri finanziatori	+ € 1.770.316,63
CONTO ECONOMICO	
VOCE B 8) Per godimento di beni e di terzi	- € 955.453,47
VOCE B 10 b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	+ € 461.030,42
VOCE B 17) Interessi e altri oneri finanziari	+ € 39.067,19
Utile d'esercizio	+ € 455.355,90

F.A.P. Autoservizi:

STATO PATRIMONIALE:

ATTIVO

VOCE B II 3) Immobilizzazioni materiali (costo storico di € 210.000 al netto di fondo ammortamento per € 196.875)	+ € 13.125,00
VOCE C II 5-QUARTER) Crediti verso altri	+ € 50,34
VOCE D) RISCOINTI ATTIVI	- € 7.000,00
PASSIVO	
VOCE A VIII – Utili (perdite) portati a nuovo	- € 5.803,81
VOCE A IX – Utili (perdite) dell'esercizio	+ € 1.318,28
Di spettanza di terzi:	
Capitale e riserve	- € 2.831,53

Utile (perdite) dell'esercizio	+ €	643,16
VOCE D 5) Debiti verso altri finanziatori	+ €	12.849,24
CONTO ECONOMICO		
VOCE B 8) Per godimento di beni e di terzi	- €	29.013,66
VOCE B 10 b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	+€	26.250,00
VOCE B 14) Abbuoni e arrotondamenti	+€	0,01
VOCE B 17) Interessi e altri oneri finanziari	+€	802,21
Utile d'esercizio	+€	1.961,44

Art. 2427 c. 22 bis – Parti correlate

Le operazioni poste in essere con le società controllate sono strumentali alla realizzazione dell'oggetto sociale e si riferiscono essenzialmente sia a servizi di trasporto pubblico locale effettuati in subaffidamento ex art.25 L.R.8/2005 sia a servizi svolti sulla base del Contratto di rete di imprese denominato "Rete trasporti pubblici del veneto orientale" sottoscritto in data 25 giugno 2015, ai sensi dell'art. 3, D.L. 10 febbraio 2009 n.33 e s.m.i. e prorogato in data 21 giugno 2021. Tale accordo ha per oggetto lo svolgimento dell'attività comune di progettazione, gestione e controllo di servizi di trasporto del settore del T.P.L., servizi di scuolabus, servizi in subaffidamento autorizzati dall'Ente di Governo, servizi di noleggio con conducente, servizi integrativi e sperimentali di T.P.L., attività di biglietteria e agenzia, servizi di collegamento aeroportuali, servizi di gestione dei parcheggi e della sosta, servizi commerciali con trenini gommati e servizi di manutenzione e pulizia mezzi. Inoltre sono state effettuate le attività di produzione e commercializzazione di software, nonché di relativa consulenza, progettazione, fornitura e servizi di installazione tecnologie attinenti al settore della mobilità di persone e cose. Le suddette operazioni sono avvenute ad ordinarie condizioni di mercato. Non vi sono particolari operazioni compiute con amministratori e sindaci.

Art. 2427 c.22 ter – Natura e accordi non risultanti dallo stato patrimoniale (dati in euro)

Si riportano di seguito il dettaglio dei conti d'ordine della controllante ATVO:

-garanzie di terzi relative ad appalti di beni e servizi;	€	1.809.430
-valore delle ipoteche prestate da terzi a garanzia per l'acquisizione della partecipazione della società Brusutti s.r.l.;	€	258.228
-garanzie a terzi prestate per appalti di servizi;	€	6.082.052
Totale garanzie	€	8.149.710
-valore storico dei contributi in conto investimenti.	€	37.497.105
Totale conti d'ordine	€	45.646.815

Si riportano di seguito il dettaglio dei conti d'ordine della controllata FAP AUTOSERVIZI:

-valore delle ipoteche prestate da terzi a garanzia per l'acquisizione della partecipazione della società Brusutti s.r.l.;	€	98.772
-garanzie a terzi prestate per appalti di servizi;	€	41.114
Totale garanzie	€	139.886

Art.2427 bis - Informazioni relative al valore equo "fair value" degli strumenti finanziari

Non vi sono in atto altri contratti aventi natura di strumenti finanziari.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124 (dati in euro)

Ai sensi dell'articolo 1 comma 125 e ss. della legge n. 124/2017 si precisa che, nel corso dell'esercizio 2021, ATVO ha beneficiato dei seguenti contributi erogati dalle pubbliche amministrazioni:

- € 9.346 per erogazione di contributi nell'ambito del Bando periferie - progetto RE.MO.VE. per la costruzione della nuova autostazione sita in San Donà di Piave;

- € 887 per il credito d'imposta spettante per la sanificazione e l'acquisto di dispositivi di protezione individuale stabilito dal D.L. n. 73 del 25/05/2021;

Inoltre si è proceduto a stanziare i seguenti contributi che saranno erogati nel 2022:

- € 1.452.500 per contributi regionali in conto acquisto autobus designati dal Decreto 207/2019 del Ministero Ambiente e Tutela Territorio e del Mare per il rinnovo del Parco autobus di TPL e stabiliti dalla Deliberazione della Giunta Regionale nr.826 del 23/06/2020;
- 186.270 per contributi nell'ambito del Bando periferie - progetto RE.MO.VE. per la costruzione della nuova autostazione sita in San Donà di Piave;
- € 31.000 per contributi spettanti nell'ambito del Distretto Territoriale del Commercio "Intergenerazionale della Creatività" istituito tra i Comuni di San Donà di Piave, Musile di Piave e Noventa di Piave ed ammesso a contributo con DGR n.23 del 17.02.2020.

Si riepilogano inoltre le risorse straordinarie erogate o stanziate nell'esercizio a fronte dell'emergenza COVID-19 per un importo totale di competenza 2021 pari a € 7.502.257:

- € 2.959.301 sopravvenienza attiva per la quota spettante per l'esercizio 2020 delle risorse del Fondo istituito presso il Ministero dei Trasporti dall'art.200, comma 1, del D.L. n.34/2020 (rilancio) al fine di compensare le riduzioni dei ricavi tariffari registrate dalle aziende di trasporto pubblico locale non stanziate in via prudenziale nell'esercizio scorso. Tali risorse sono diventate effettive solo nel corso dell'esercizio 2021 a seguito di apposita rendicontazione effettuata all'Osservatorio del Trasporto Pubblico Locale;
- € 3.765.358 quota spettante per l'esercizio 2021 delle risorse del Fondo istituito presso il Ministero dei Trasporti dall'art.200, comma 1, del D.L. n.34/2020 (rilancio) al fine di compensare le riduzioni dei ricavi tariffari registrate dalle aziende di trasporto pubblico locale. Tali risorse sono state stanziate applicando la percentuale rilevata a consuntivo per l'esercizio 2020 alle risorse residue disponibili presso l'Ente Regione del Veneto;
- € 777.598 quota delle risorse per il finanziamento dei servizi aggiuntivi attivati nell'esercizio 2021 per fronteggiare le esigenze di trasporto conseguenti all'attuazione delle misure di contenimento adottate e, in particolare, al limite di riempimento dei mezzi;

Infine si precisa che la società F.A.P. Autoservizi ha beneficiato dei seguenti contributi pubblici:

- € 68.222,00 per contributo a fondo perduto - DL. 41 art.1 del 22/03/2021 e DL. 73 art.1 del 25/05/2021;

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata

Si ricorda che la società ATVO è sottoposta al controllo da parte della Città Metropolitana di Venezia, per la quale si riporta un riassunto dei principali dati riferiti all'ultimo bilancio approvato dall'Ente e relativo all'esercizio 2021:

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

A) CREDITI vs. PARTECIPANTI	€	-
B) IMMOBILIZZAZIONI	€	536.460.015
C) ATTIVO CIRCOLANTE	€	150.137.805
D) RATEI E RISCONTI	€	245.899
TOTALE DELL'ATTIVO	€	686.843.719

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

A) PATRIMONIO NETTO	€	494.346.327
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	€	2.724.000
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	€	-
D) DEBITI	€	48.009.710
E) RATEI E RISCONTI	€	141.763.682
TOTALE DEL PASSIVO	€	686.843.719

CONTO ECONOMICO

A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE	€	150.755.393
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE	€	151.837.757
A-B	€	-1.082.364
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	€	2.503
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE	€	-343.127
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	€	3.312.993
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	€	1.890.005
IMPOSTE	€	905.995
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	€	984.010

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Pur consapevoli della difficile situazione legata all'epidemia COVID-19 e varianti e alla Guerra in atto in Ucraina che inciderà pesantemente sull'andamento del mercato mondiale nel 2022 e sul costo delle materie prime e in particolar modo su quello dei carburanti, si ritiene che il 2022 si presenterà ancora come un anno di crescita di ricavi e di marginalità nella speranza che l'epidemia e la guerra finisca in modo tale da poter raggiungere un nuovo equilibrio economico-finanziario. Al momento della predisposizione della presente nota integrativa si segnalano fatti o situazioni di natura straordinaria o di tipo previsionale dovuti all'emergenza COVID-19 e dalla Guerra in Ucraina, tali da ipotizzare eventuali rivisitazioni dei valori di budget. Dal proprio punto di vista il Gruppo ha già provveduto ad effettuare un aggiornamento delle previsioni finanziarie per il prossimo periodo con la ragionevole certezza che la Società disponga di risorse finanziarie sufficienti a mantenere la continuità operativa nel prevedibile futuro.

Rendiconto finanziario al 31/12/2021 (in migliaia di euro)

	31/12/2021	31/12/2020
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	545	437
Imposte sul reddito	6	1
Interessi passivi/(attivi)	55	58
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	24	-8
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	630	488
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti al fondo TFR al netto utilizzo	48	-231
Accantonamento fondi rischi al netto utilizzo	-179	274
Ammortamenti delle immobilizzazioni al netto quota contr.c.capitale	520	2.934
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	34	15
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie	373	118
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	796	3.110
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	1.426	3.598
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	218	234
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	-218	726
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	654	-317
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	36	-59
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	1.356	533

Altri decrementi/ (Altri Incrementi) del capitale circolante netto	-341	-5.633
Totale variazioni del capitale circolante netto	1.705	-4.516
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	3.131	-918
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	-55	-58
(Imposte sul reddito pagate)		-14
Totale altre rettifiche	-55	-72
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	3.076	-990
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni		
(Investimenti)	-5.197	-3.995
Disinvestimenti	33	10
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	-5.164	-3.985
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi	4.233	2.219
(Rimborso finanziamenti)	-790	-739
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	3.443	1.480
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	1.355	-3.495
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	367	3.863
Danaro e valori in cassa	2	1
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	369	3.864
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	1.722	367
Danaro e valori in cassa	2	2
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	1.724	369

Il presente bilancio consolidato, composto dallo Stato Patrimoniale, Conto Economico, Nota Integrativa e Rendiconto Finanziario, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili della controllante e alle informazioni trasmesse dalle imprese incluse nel consolidamento.

San Donà di Piave, 30/05/2022

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE ATVO

Fabio Turchetto

**Stato Patrimoniale e
Conto Economico
- Bilancio Consolidato -**

**CdA
30 maggio 2022**

Pagina lasciata intenzionalmente bianca

ATVO S.p.A. BILANCIO CONSOLIDATO AL 31/12/2021

STATO PATRIMONIALE ATTIVO

	al 31/12/2021 In migliaia di Euro	al 31/12/2020 In migliaia di Euro	SCOSTAMENTI
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti, con separata indicazione della parte già richiamata	0	0	0
B) Immobilizzazioni, con separata indicazione di quelle concesse in locazione finanziaria			
I - Immobilizzazioni immateriali			
1) Costi di impianto e di ampliamenti	0	0	0
2) Costi di sviluppo	0	0	0
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione di opere dell'ingegno	325	345	-20
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	0	0	0
5) Avviamento	0	0	0
-) Differenze di consolidamento	0	0	0
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	0	0	0
7) Altre	111	124	-13
Totale Immobilizzazioni immateriali	436	469	-33
II - Immobilizzazioni materiali			
1) Terreni e fabbricati	20.437	20.098	339
2) Impianti e macchinari	686	534	152
3) Attrezzature industriali e commerciali	25.464	22.945	2.519
4) Altri beni	683	502	181
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	1.881	430	1.451
Totale immobilizzazioni materiali	49.151	44.509	4.642
III - Immobilizzazioni finanziarie			
1) Partecipazioni in:			
a) Imprese controllate	0	0	0
b) Imprese collegate	1.332	1.705	-373
c) Imprese controllanti	0	0	0
d) Imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0	0
d-bis) Altre imprese	525	525	0
Totale partecipazioni	1.857	2.230	-373
2) Crediti:			
a) Verso imprese controllate	0	0	0
b) Verso imprese collegate	203	203	0
c) Verso imprese controllanti	0	0	0
d) Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0	0
d-bis) Verso altri	6	6	0
Totale crediti	209	209	0
3) Altri titoli	0	0	0
4) Strumenti finanziari derivati attivi	0	0	0
Totale immobilizzazioni finanziarie	2.066	2.439	-373
Totale immobilizzazioni (B)	51.653	47.417	4.236
C) Attivo circolante			
I - Rimanenze			
1) Materie prime sussidiarie e di consumo	1.717	1.606	111
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0	0	0
3) Lavori in corso su ordinazione	0	0	0
4) Prodotti finiti e merci	0	0	0
5) Acconti	0	0	0
Totale rimanenze	1.717	1.606	111
II - Crediti			
1) Verso clienti	1.375	1.189	186

2) Verso imprese controllate	0	0	0
3) Verso imprese collegate	28	0	28
4) Verso imprese controllanti	1.768	7.047	-5.279
5) Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0	0
5-bis) Crediti tributari	383	282	101
5-ter) Imposte anticipate	3	4	-1
5-quater) Verso altri	17.439	10.389	7.050
Totale crediti	20.996	18.911	2.085
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni			
1) Partecipazioni in imprese controllate;	0	0	0
2) Partecipazioni in imprese collegate;	0	0	0
3) Partecipazioni in imprese controllanti;	0	0	0
3-bis) Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0	0
4) Altre partecipazioni;	0	0	0
5) Strumenti finanziari derivati attivi	0	0	0
6) Altri titoli.	0	0	0
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0	0
IV - Disponibilità liquide			
1) Depositi bancari e postali presso:	1.722	367	1.355
2) Assegni	0	0	0
3) Denaro e valori in cassa	2	2	0
Totale disponibilità liquide (IV)	1.724	369	1.355
Totale attivo circolante (C)	24.437	20.886	3.551
D) Ratei e risconti			
RATEI ATTIVI	1	1	0
RISCONTI ATTIVI	1.100	1.136	-36
Totale ratei e risconti	1.101	1.137	-36
TOTALE ATTIVO	77.191	69.440	7.751

STATO PATRIMONIALE PASSIVO

	al 31/12/2021	al 31/12/2020	SCOSTAMENTI
	In migliaia di Euro	In migliaia di Euro	
A) Patrimonio netto			
I - Capitale	8.975	8.975	0
II - Riserva da sovrapprezzo delle azioni	7.334	7.334	0
III - Riserve di rivalutazione	9.182	9.182	0
IV - Riserva legale	443	438	5
V - Riserve statutarie	3.317	3.317	0
VI - Altre riserve, distintamente indicate	6.479	6.479	0
Riserva di consolidamento	0	0	0
Riserva da differenza di traduzione	0	0	0
VII - Riserva per operazione di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	5.702	5.187	515
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	521	519	2
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0	0
Totale patrimonio netto di spettanza del gruppo	41.953	41.431	522
Di spettanza di terzi:			
Capitale e riserve	355	437	-82
Utile (perdite) dell'esercizio	24	-82	106
Totale patrimonio netto di spettanza di terzi	379	355	24
Totale patrimonio netto consolidato	42.332	41.786	546
B) Fondi per rischi e oneri			
1) Per trattamento di quiescenza e obblighi simili	0	0	0
2) Per imposte, anche differite	0	0	0
3) Strumenti finanziari derivati passivi	0	0	0
4) Altri	890	1.176	-286

Totale fondi per rischi ed oneri	890	1.176	-286
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	6.997	6.949	48
D) Debiti			
1) <i>Obbligazioni</i>	0	0	0
2) <i>Obbligazioni convertibili</i>	0	0	0
3) <i>Debiti verso soci per finanziamenti</i>	0	0	0
4) <i>Debiti verso banche</i>	6.422	2.219	4.203
5) <i>Debiti verso altri finanziatori</i>	1.783	2.544	-761
6) <i>Acconti</i>	0	0	0
7) <i>Debiti verso fornitori</i>	3.596	2.942	654
8) <i>Debiti rappresentati da titoli di credito</i>	0	0	0
9) <i>Debiti v/imprese controllate</i>	0	0	0
10) <i>Debiti v/imprese collegate</i>	135	117	18
11) <i>Debiti verso controllanti</i>	85	0	85
11-bis) <i>Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti</i>	0	0	0
12) <i>Debiti tributari</i>	631	584	47
13) <i>Deb.v/Istituti di previdenza e sicurezza sociale</i>	870	548	322
14) <i>Altri debiti</i>	3.744	2.225	1.519
Totale debiti	17.266	11.179	6.087
E) Ratei e risconti			
RATEI PASSIVI	55	35	20
RISCONTI PASSIVI	9.651	8.315	1.336
Totale ratei e risconti passivi	9.706	8.350	1.356
TOTALE PASSIVO	77.191	69.440	7.751

CONTO ECONOMICO

	al 31/12/2021	al 31/12/2020	SCOSTAMENTI
	In migliaia di Euro	In migliaia di Euro	
A) Valore della produzione			
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	12.800	9.002	3.798
2) Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	0	0	0
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0	0	0
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	176	256	-80
5) Altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi in c/ esercizio			
- Vari	327	615	-288
- Corrispettivi di contratto di servizi e contributi conto impianti	24.689	25.046	-357
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	37.992	34.919	3.073
B) Costi della produzione			
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	6.513	5.019	1.494
7) Per servizi	5.809	4.876	933
8) Per godimento di beni di terzi	178	147	31
9) Per il personale			
a) salari e stipendi	16.105	14.208	1.897
b) oneri sociali	4.840	3.772	1.068
c) trattamento di fine rapporto	1.134	1.045	89
d) trattamento di quiescenza e simili	174	171	3
e) altri costi	996	39	957
Totale costi per il personale	23.249	19.235	4.014
10) Ammortamenti e svalutazioni			
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	33	26	7
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	487	3.620	-3.133
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0	0
d) Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	34	15	19
Totale ammortamenti e svalutazioni	554	3.661	-3.107
11) Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-218	234	-452
12) Accantonamenti per rischi	0	251	-251
13) Altri accantonamenti	135	63	72
14) Oneri diversi di gestione	793	819	-26
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	37.013	34.305	2.708
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE	979	614	365
C) Proventi e oneri finanziari			
15) Proventi da partecipazioni, con separata indicazione di quelli relativi ad imprese controllate e collegate e di quelli relativi a controllanti e a imprese sottoposte al controllo di queste ultime	0	0	0
16) Altri proventi finanziari			
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli di controllanti e da imprese sottoposte al controllo delle controllanti			
- altri	0	0	0
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni			
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni			
d) proventi diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli di da controllanti e da imprese sottoposte al controllo di queste ultime			
- altri	0	0	0
Totale proventi finanziari	0	0	0
17) Interessi e altri oneri finanziari, con separata indicazione di quelli verso imprese controllate e collegate e verso controllanti			
- altri	55	58	-3

	Totale oneri finanziari	<u>55</u>	<u>58</u>	<u>-3</u>
<i>17-bis) utili e perdite su cambi</i>				
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (15 + 16 -17 +- 17-bis)		-55	-58	3
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie				
<i>18) Rivalutazione</i>				
<u>a) di partecipazioni</u>		<u>0</u>	<u>0</u>	<u>0</u>
<u>b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni</u>		<u>0</u>	<u>0</u>	<u>0</u>
<u>c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni</u>		<u>0</u>	<u>0</u>	<u>0</u>
<u>d) strumenti finanziari derivati</u>		<u>0</u>	<u>0</u>	<u>0</u>
	Totale rivalutazioni	<u>0</u>	<u>0</u>	<u>0</u>
<i>19) Svalutazioni</i>				
<u>a) di partecipazioni</u>		<u>373</u>	<u>118</u>	<u>255</u>
<u>b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni</u>		<u>0</u>	<u>0</u>	<u>0</u>
<u>c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni</u>		<u>0</u>	<u>0</u>	<u>0</u>
<u>d) strumenti finanziari derivati</u>		<u>0</u>	<u>0</u>	<u>0</u>
	Totale svalutazioni	<u>373</u>	<u>118</u>	<u>255</u>
TOTALE DELLE RETTIFICHE (18 - 19)		-373	-118	-255
RISULTATO PRIME DELLE IMPOSTE (A - B +- C +- D)		551	438	113
<i>20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>				
Imposte correnti		6	1	5
Imposte anticipate		0	0	0
21) Utile (perdita) dell'esercizio inclusa la quota di terzi		545	437	108
-)Utile (perdita) dell'esercizio di spettanza di terzi		24	-82	106
-)Utile (perdita) dell'esercizio		521	519	2

tabella n.1 consolidato 2021**Elenco delle imprese incluse nel consolidamento con il metodo integrale**

Ragione sociale	Sede legale	Nazione	Capitale sociale	% di partecipazione sul capitale	
F.A.P. Autoservizi S.p.A.	San Dona' di Piave (VE)	ITA	876.002	67,21	

Elenco di altre partecipazioni in imprese collegate e partecipate

Ragione sociale	Sede legale	Nazione	Capitale sociale	% di partecipazione sul capitale	
Brusutti S.r.l.	Venezia Tessera	ITA	208.000	49	
Mobilità di Marca S.p.A.	Treviso	ITA	20.000.000	2,49	
CAF Interregionale dipendenti S.r.l.	Vicenza	ITA	275.756	0,05	
Portogruaro Interporto	Portogruaro (VE)	ITA	3.100.000	7,9	
Ragione sociale			Fondo consortile		
Consorzio teknobus	San Donà di Piave	ITA	16.000	33	

tab. n. 2 consolidato 2021

PROSPETTO DEI MOVIMENTI NELLE VOCI DI PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO

	Saldo al 31.12.20	Giroconto risultato	Dividendi distribuiti	Differenze traduzione	Altri movimenti	Risultato d'esercizio	Saldo al 31.12.21
Patrimonio netto:							
Di spettanza del Gruppo:							
Capitale	8.975				0		8.975
Riserva da soprapprezzo delle azioni	7.334				0		7.334
Riserve di rivalutazione	9.182				0		9.182
Riserva legale	438	5			0		443
Riserva per azioni proprie di portafoglio	0				0		0
Riserve statutarie	3.317				0		3.317
Altre riserve:	6.479				0		6.479
Riserva di consolidamento	0				0		0
Utili (perdite) portati a nuovo	5.187	514			1		5.702
Utile (perdita) dell'esercizio	519	-519	0		0	521	521
TOTALE PATRIMONIO NETTO DEL GRUPPO	41.431	0	0	0	1	521	41.953
Di spettanza di Terzi:							
Capitale e riserve di terzi	437	-82			0		355
Utile (perdita) di terzi	-82	82			0	24	24
TOTALE PATRIMONIO NETTO DI TERZI	355	0	0	0	0	24	379
TOTALE	41.786	0	0	0	1	545	42.332

tab. n.3 consolidato 2021- riconciliazione movimenti di patrimonio netto

in €uro	Esercizio corrente 2021		Esercizio precedente 2020	
	Patrimonio netto	Risultato esercizio	Patrimonio netto	Risultato esercizio
Patrimonio netto e risultato dell'esercizio come riportati nel bilancio d'esercizio della società controllante	40.222	64	40.137	84
Eliminazione di rettifiche e accantonamenti operati esclusivamente in applicazione di norme tributarie: - effetto degli ammortamenti anticipati iscritti nel bilancio d'esercizio della controllante - (altre partite)				
Eliminazione del valore di carico delle partecipazioni consolidate: differenza tra valore di carico e valore pro-quota del Patrimonio netto e ammortamento - risultati pro-quota conseguiti dalle partecipate - plusvalori attribuiti ai cespiti alla data di acquisizione delle partecipate - differenza da consolidamento - (altre partite)				
Rettifiche per valorizzazione leasing metodo finanziario	1.210	457	775	435
Eliminazione degli effetti di operazioni compiute tra società consolidate: - profitti intragruppo compresi nel valore delle rimanenze finali - utili su cessioni intragruppo di cespiti - (altre operazioni)	0	0	0	0
Effetti fiscali relativi alle rettifiche di consolidamento sopra indicate (*)				
Patrimonio netto e risultato d'esercizio di spettanza del gruppo	41.432	521	40.912	519
Patrimonio netto e risultato d'esercizio di spettanza di terzi	355	24	437	-82
Patrimonio netto e risultato d'esercizio come riportati nel bilancio consolidato	41.787	545	41.349	437

**Relazioni del Collegio Sindacale
e del Revisore Contabile
- Bilancio Consolidato -**

**CdA
30 maggio 2022**

ATVO S.p.A.

Piazza IV Novembre, 8 30027 San Donà di Piave (VE)

Capitale sociale Euro 8.974.600.= i.v.

Numero di Iscrizione al Registro Imprese di Venezia e Codice Fiscale 84002020273

REA: VE - 240259

<p>RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE AL BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2021 DEL GRUPPO A.T.V.O. S.p.A.</p>

All'Assemblea degli Azionisti,

il bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2021, che il Consiglio di Amministrazione della Capogruppo Vi sottopone per l'approvazione, è stato approvato dal Consiglio stesso nella riunione tenutasi il 30 maggio 2021 ed è stato in tale sede messo a disposizione del Collegio Sindacale, congiuntamente al progetto di bilancio della società Capogruppo ed alla relativa relazione sulla gestione

Preliminarmente, i Sindaci precisano che:

- il perimetro di consolidamento comprende, oltre alla Capogruppo ATVO S.p.A., un'unica società controllata (al 67,21%), la F.A.P. Autoservizi S.p.A.;
- la funzione di revisione legale dei conti sul bilancio consolidato al 31 dicembre 2021 della Capogruppo ATVO S.p.A. è attribuita alla società di revisione BDO Italia S.p.A.;
- la presente relazione viene emessa in data odierna, successivamente alla ricezione della relazione da parte della società di revisione BDO Italia S.p.A..

Tanto premesso, attestiamo quanto segue.

Il bilancio consolidato al 31 dicembre 2021 del Gruppo ATVO S.p.A. è stato redatto secondo le disposizioni del codice civile, del DLgs. 127/91 e dei principi contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità (c.d. "principi OIC").

L'area di consolidamento, così come la forma e i contenuti dei documenti che compongono il bilancio consolidato sono conformi alle suddette prescrizioni.

La procedura di consolidamento adottata segue il metodo integrale.



Il bilancio consolidato è originato dalle scritture contabili della Capogruppo e dalle informazioni trasmesse dall'unica società consolidata, nel rispetto delle istruzioni impartite dalla Capogruppo.

Le informazioni ricevute sono state elaborate dalla società Capogruppo sulla base dei principi, metodi e criteri di consolidamento dichiarati in Nota integrativa.

Si segnala, in particolare, come le operazioni di leasing finanziario, peraltro riferibili esclusivamente a beni mobili delle società partecipanti al consolidamento, siano rappresentate nel bilancio consolidato secondo il metodo finanziario.

Nella stessa Nota integrativa si riportano in dettaglio gli effetti sia patrimoniali che economici delle rettifiche eseguite per l'applicazione del metodo finanziario rispetto al metodo patrimoniale.

La Relazione sulla gestione degli amministratori che accompagna il bilancio consolidato è conforme nella struttura alle prescrizioni di legge ed è coerente nei contenuti ai dati risultanti dal bilancio consolidato medesimo.

L'utile consolidato al 31 dicembre 2021 risulta pari a 545.000 euro, di cui 24.000 euro di spettanza di terzi.

Il patrimonio netto consolidato al 31 dicembre 2021 risulta pari a 42,332 milioni di euro, di cui 41,953 milioni di spettanza del Gruppo e 0,379 milioni di spettanza di terzi.

Le rettifiche di consolidamento del Conto economico, relative a costi e ricavi infragruppo, sono state pari a 2.390.478 euro.

Nel corso della propria attività di vigilanza, come dettagliatamente descritta nella relazione del Collegio Sindacale al bilancio di esercizio al 31 dicembre 2021 della Capogruppo ATVO S.p.A., il Collegio Sindacale non è venuto a conoscenza di fatti e/o operazioni degne di censura o comunque tali da richiederne la segnalazione nella presente relazione.

Nessuna segnalazione di fatti e/o operazioni di tal genere è per altro pervenuta, ai sottoscritti componenti del Collegio Sindacale della Capogruppo ATVO S.p.A., da parte del Collegio Sindacale dell'unica società controllata ed inclusa nel consolidamento.

Alla luce di quanto precede, il Collegio Sindacale non ha osservazioni da segnalare in relazione al bilancio consolidato del Gruppo ATVO S.p.A. al 31 dicembre 2021.

Venezia, 14 giugno 2022

Il Collegio Sindacale

Il Presidente – dr. Enrico Zanetti



Sindaco effettivo – dr. Aldo Canal

Handwritten signature of Aldo Canal in black ink, written over a horizontal line.

Sindaco effettivo – dr.ssa Stefania Brunetta

Handwritten signature of Stefania Brunetta in black ink, written over a horizontal line.

Relazione della società di revisione indipendente

ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Agli azionisti della società
ATVO S.p.A.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio consolidato

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato del Gruppo ATVO (il Gruppo), costituito dallo stato patrimoniale consolidato al 31 dicembre 2021, dal conto economico consolidato, dal rendiconto finanziario consolidato per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio consolidato fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo al 31 dicembre 2021, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato* della presente relazione.

Siamo indipendenti rispetto alla società ATVO S.p.A. in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Richiami di informativa - Sospensione degli ammortamenti

Come evidenziato nel paragrafo "Criteri di valutazione delle Immobilizzazioni materiali" della Nota integrativa al bilancio consolidato, il Gruppo, in ragione delle difficoltà economiche riscontrate nell'esercizio generate dalla pandemia da Covid-19, si è avvalso della possibilità concessa dall'articolo 5 bis del D.L. n. 4 del 27.01.2022 convertito in L. n. 25 del 28.03.2022 di non calcolare ed imputare a conto economico le quote di ammortamento dell'esercizio di tutti in beni, differendone l'imputazione all'esercizio successivo. Tali ammortamenti sospesi sono pari ad Euro 2.533.365. Il nostro giudizio non è espresso con rilievi in relazione a tale aspetto.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio consolidato

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio consolidato, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio consolidato a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della capogruppo ATVO S.p.A. o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Gruppo.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio consolidato nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio consolidato.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio consolidato, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Gruppo;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il Gruppo cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio consolidato nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio consolidato rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati sulle informazioni finanziarie delle imprese o delle differenti attività economiche svolte all'interno del Gruppo per esprimere un giudizio sul bilancio consolidato. Siamo responsabili della direzione, della supervisione e dello svolgimento dell'incarico di revisione contabile del Gruppo. Siamo gli unici responsabili del giudizio di revisione sul bilancio consolidato.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

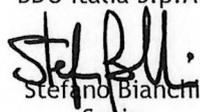
Gli amministratori della società ATVO S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione del Gruppo ATVO al 31 dicembre 2021, inclusa la sua coerenza con il relativo bilancio consolidato e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio consolidato del Gruppo ATVO al 31 dicembre 2021 e sulla conformità delle stesse alle norme di legge, nonché al fine di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione sopra richiamata è coerente con il bilancio consolidato del Gruppo ATVO al 31 dicembre 2021 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Padova, 14 giugno 2022

BDO Italia S.p.A.

Stefano Bianchi
Socio

Pagina lasciata intenzionalmente bianca